

Veneto e Friuli-Venezia Giulia contrari Venezia: arriva Haider Una valanga di no alla «Grande Carinzia»

Finì: «Un progetto strampalato e assurdo perché l'Europa si costruisce dagli Stati nazionali non dalle regioni». «No comment» da parte di Antonione

VENEZIA Una Grande Carinzia è il sogno di Haider. Una macro regione formata da Veneto, Friuli-Venezia Giulia e, appunto, la regione austriaca guidata dal leader liberal-nazionalista. Haider ne parla, provocatoriamente com'è suo costume, alla vigilia di una visita a Venezia in un'intervista e subito gli riesce di scatenare una polemica.



Jörg Haider

Finì, presidente di An, lo definisce un «progetto strampalato e assurdo perché l'Europa deve partire dagli Stati nazionali e non dalle Regioni». Giancarlo Galan, presidente della regione Veneto, la giudica «un'uscita estemporanea che dimentica il Risorgimento e due guerre mondiali». Il presidente del Friuli-Venezia Giulia si trincerava dietro un gelido «no comment», mentre il vicepresidente dell'esecutivo Paolo

Ciani (An) ha tenuto a precisare come la cooperazione e la collaborazione tra realtà vicine siano giuste, ma che ogni passo in più sia del tutto non solo fuori luogo, ma anche antistorico.

Le polemiche e proteste, perfino un improvviso cambio di sede della visita, tagliano l'aria a Venezia dove il governatore della Carinzia, venuto a presentare l'offerta culturale e turistica della sua regione sulla scorta di quanto fatto poco fa a lesolo, è atteso per oggi.

In molti considerano Haider «né un ospite né una persona particolarmente gradita»: primo fra tutti il sindaco Paolo Costa, seguito dai giovani dei Centri sociali del Nordest, dal presidente della Comunità ebraica veneziana, dalle associazioni partigiane e dai sindacati confederali.

● A pagina 2

Ma c'è anche chi ha già esaurito le proprie ferie e rientrerà a casa: sono circa tre milioni di italiani

Vacanze: 13 milioni in viaggio

Sabato critico sulle strade regionali: code tra Udine e Palmanova



ROMA Saranno 13 milioni gli italiani in viaggio sulla strada delle vacanze in questo fine settimana, in attesa del grande esodo di fine luglio, che coinvolgerà 21 milioni di persone. Ma c'è anche chi ha già finito le ferie e in questo weekend rientrerà a casa: sono in 3 milioni, che diventeranno 6 a fine luglio. Tra le mete preferite dai vacanzieri si segnalano la costa adriatica, seguita da quella tirrenica e dalla Sardegna, mentre per le località montane la più gettonata risulta essere il Trentino. E

quello di oggi sarà un sabato critico anche per gli automobilisti del Nordest. I turisti sono attesi in massa, con prevalenza di movimenti fra Lignano (casello Latisana della A4) e l'Austria (barriera di Ugovizza della A23), piuttosto che fra Mestre e Lignano. Complice del maggior carico di traffico sarà anche il tempo, che in questo fine settimana è previsto sostanzialmente bello. Si prospettano inevitabili code fra Udine e Palmanova e al casello d'uscita di Latisana.

● A pagina 4

Dramma a Napoli dove un minorenne perde assurdamente la vita. Il cordoglio del questore non placa la rabbia

Guidava senza casco, ucciso dalla polizia

Il giovane non si è fermato all'alt. La famiglia accusa: «Era perseguitato»

NAPOLI Dramma a Napoli: Mario Castellano, 17 anni, incesurato, non si ferma all'alt intimato da un agente mentre è alla guida del suo scooter senza casco. Ne nasce un inseguimento al termine del quale parte una revolverata mortale per il ragazzo. Parenti e amici della vittima scendono in strada: un'auto di pattuglia viene capovolta, altre danneggiate. Poi arrivano i rinforzi. Il questore spiega: «L'agente è scivolato ed è partito il proiettile. Esprimo il profondo cordoglio di tutta la polizia per il tragico fatto. Ri-

maniamo in attesa che le indagini della magistratura chiariscano le circostanze precise dell'accaduto».

Durissime le accuse dei familiari della vittima: «Quel poliziotto conosceva bene Mario - afferma il fratello - : lo perseguitava e lo aveva multato altre volte perché guidava il motorino senza casco. Ma Mario si era fatto pagare la contravvenzione da zio Achille, perché temeva che mio padre gli togliesse l'uso del ciclomotore». «Mario non indossava il casco perché diceva che

gli rovinava i capelli su cui era solito mettere il gel - ricorda ancora il fratello - . Ma non si spara ad un ragazzo perché non ha il casco. E poi quel poliziotto lo perseguitava e si è sentito beffato quando Mario gli è scappato accelerando e invece lui è caduto». Mario era un bel ragazzo, per la gente del quartiere dove viveva, un giovane che avrebbe voluto far carriera nel mondo della moda o della pubblicità.

● A pagina 3

Prosegue il negoziato israelo-palestinese con situazioni che alternativamente suscitano speranza e delusione

Camp David, il nodo resta Gerusalemme

Accordo raggiunto, anzi no. I colpi di scena mandano in tilt i giornali Usa



Negoziati difficili a Camp David: Madeleine Albright tra Barak e Arafat.

CAMP DAVID I palestinesi dicono no al compromesso. Israele aveva accettato la proposta Usa sul nodo più arduo del negoziato israelo-palestinese, cioè una giurisdizione congiunta su Gerusalemme, escludendo però i luoghi santi. Dopo essersi detto possibilista, in serata il leader dell'Olp Arafat ha infranto le speranze: vogliamo la piena sovranità palestinese su Gerusalemme Est. Tutto ancora in alto mare dunque a Camp David.

È la notizia più divertente del che i continui colpi di scena hanno mandato in tilt i giornali Usa. Complici il silenzio stampa e

le dichiarazioni contraddittorie dell'ultima ora, ieri le testate Usa si sono presentate in edicola con i titoli più bizzarri e disparati. «Vertice concluso senza un accordo» riportano le prime edizioni a caratteri cubitali. Anzi no, «le trattative riprendono» è scritto sulle ultime ribattute. La notizia più importante è invece che, non solo il vertice continua, ma prima di registrare l'ennesimo fallimento avrebbe anche sfiorato un accordo su Gerusalemme. Poi naufragato. Dopo 10 giorni di trattative insomma la situazione rimane di estrema incertezza.

● A pagina 5

IN CRONACA

TRAFFICO IN TILT

Allarme bomba vicino alla Sinagoga
Circolazione bloccata in tutta la zona

TRE FASCE DI REDDITO

Le nuove tabelle per calcolare gli affitti
degli alloggi gestiti dall'Ater (ex Iacp)

ALL'INTERNO

MALASANITÀ

La bimba morta all'ospedale di Ischia
Sospeso il manager dell'Asl «Napoli due»

● A pagina 4

BUROCRAZIA

È in arrivo la nuova carta di identità:
piccola, maneggevole e non falsificabile

● A pagina 4

Vacanza fatale per un ventunenne di Aquileia

Dramma nel Quarnero: giovane vola fuori bordo, picchia la testa e annega

LUSSINO Tragica morte di un ragazzo di Aquileia nel Quarnero. Simone Guadalupi, 21 anni, è morto annegato dopo avere sbattuto la testa sullo scafo del panfilo su cui si trovava con altri tre amici. La tragedia è accaduta ieri mattina alle 5.30 al largo dell'isolotto di Sansego.

Secondo la capitaneria di porto di Lussino e la polizia, il panfilo a vela «Qualafat», immatricolato nel porto di Viareggio, della lunghezza di 14,5 metri e largo 4,37 metri con a bordo L.S. 24 anni di Pordenone, G.P. 29 anni di Monza e V.D.R. 25 anni di Padova si trovava in mare aperto diretto verso Sansego.

Soffiava un fortissimo vento e le onde si facevano sempre più minacciose. A un certo punto, dopo aver

ammalinato le vele, Simone Guadalupi si è accorto che le luci di prua erano state staccate dal vento e pendolavano sullo scafo, così ha detto agli amici di legarlo perché avrebbe provveduto a riparare il guasto.

Assicuratosi alla vita una cima, Guadalupi si è avventurato sulla prua e ha iniziato a riparare le luci, ma un raffica improvvisa l'ha buttato in mare, secondo quando hanno riferito gli amici.

Guadalupi è stato recuperato da una motovedetta accorsa in seguito all'allarme partito dal panfilo, ma per lui ormai non c'era più nulla da fare: morto per annegamento. Sul capo una contusione, molto probabilmente esito della caduta fuori bordo e causa indiretta del decesso.

● A pagina 6

Stava cercando
di riparare un guasto
alla fanaleria
quando una raffica
l'ha buttato in mare

Secondo uno studio la concentrazione mentale è racchiusa in un punto, che è il «centro informazioni globale»

L'intelligenza? Proprio in mezzo alla fronte

NEW YORK La concentrazione mentale è grande come un punto, una specie di crocevia dell'intelligenza che, secondo uno studio pubblicato negli Usa, si attiva ogni volta che una persona cerca di ritrovare la strada in un luogo sconosciuto, abbinare forme geometriche o risolvere un rebus. Un punto che si trova esattamente là dove ciascuno di noi lo indica con la punta delle dita quando fa un plateale sforzo di concentrazione. Lo stesso punto del grave capo che il «Pensatore» di Rodin poggia sul pugno chiuso, e

che i medici chiamano corteccia temporale prefrontale, ovvero quella parte della tempia al limitare della fronte, poco sopra e a fianco del sopracciglio.

In questo punto si trova «quel che sembra essere un centro operativo globale che organizza e coordina le informazioni e il loro va e viene con le altre parti del cervello», scrive sulla rivista americana «Science» John Duncan del Medical Research Council di Cambridge, in Inghilterra. A provarlo è l'analisi dell'attività cerebrale, cioè del flusso di san-

gue al tessuto dei due emisferi cerebrali, in 60 persone di età fra i 29 e i 51 anni sottoposte a test usati di solito per la valutazione del quoziente intellettivo. Analisi eseguita con dispositivi di tomografia a emissione di positroni (Pet), che Duncan vuole ora confermare con il più moderno ed efficace sistema della risonanza magnetica (Mri).

Abbinare forme e volumi, trovare le parole mancanti in una frase o orientarsi in un labirinto, qualsiasi fosse il test, la parte di corteccia più attiva all'atto dello

sforzo mentale era appunto la temporale prefrontale. L'unica differenza è che nei test di orientamento spaziale si attivano le temporali prefrontali dei due emisferi, mentre in quelli verbali si attiva solo quella di sinistra.

Ma la teoria del «crocevia dell'intelligenza» apre il dibattito tra gli esperti italiani, divisi tra chi considera la scoperta, pubblicata sulla rivista «Science», un «grande passo avanti» e chi, invece, invita alla prudenza non nascondendo qualche dubbio.

p. a.

dal 1956
Abbigliamento Confezioni
MAURI
SALDI MAI VISTI!
Come sempre da noi trovi
Qualità, Prezzi e Cortesia
TRIESTE
Via Poniziana 3
Via Settefontane 19
ANCHE
TAGLIE FORTI
Kataweb.it

MITTELFEST 2000
nona edizione
PROSA · MUSICA · DANZA · POESIA · ARTI VISIVE
MARIONETTE · CINEMA DALLA MITTELEUROPA
CIVIDALE DEL FRIULI 22-30 LUGLIO
PARTIRE, TORNARE
1999 la via dell'ambra · 2000 la via della seta · 2001 la via del sale
info: tel. 0432.701198
biglietteria-prenotazioni: tel. 0432.700911
internet: www.regione.fvg.it/mittefest
Kataweb.it

Insieme Carinzia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia: il progetto di una maxi-regione esposto in un'intervista a «Libero»

Haider: «Unifichiamo Alpe Adria»

Fini: «Un progetto strampalato» - E oggi il contestato Jörg è atteso a Venezia

Ad Arnoldstein Una delegazione regionale Fi-Ppi incontra i popolari carinziani

TRIESTE In nome della comune appartenenza al Partito popolare europeo una delegazione regionale del Ppi e una di Forza Italia si sono congiuntamente incontrate ieri pomeriggio ad Arnoldstein con i responsabili dell'Ovp carinziano. Temi dell'incontro promosso dai popolari d'oltre confine: le politiche transfrontaliere nell'attuazione dei programmi comunitari e le questioni relative all'allargamento dell'Ue. La riunione è in particolare servita di preparazione a un prossimo confronto bilaterale coi popolari e i democristiani, ultimamente unificatisi, della Slovenia.

Una nota del gruppo regionale del Ppi (rappresentato ieri dai consiglieri Gottardo, Martini, Moretton e Molinaro) ha sottolineato come «coerentemente con la propria storia» esso ha sempre mantenuto stretti rapporti coi popolari carinziani, coi quali ha avuto più incontri bilaterali in quest'ultimo anno «per facilitare il superamento delle sanzioni decise dall'Ue nei confronti dell'Austria».

Però il Ppi ha plaudito che l'invito «fosse ora esteso, com'è naturale, anche al gruppo regionale di Forza Italia-Cd»; ferma restando, beninteso, la «distinzione dei rispettivi ruoli nella vita politica e amministrativa del Friuli-Venezia Giulia». In particolare Gottardo nella sua veste di vicepresidente del gruppo del Ppe, che include i forzisti italiani, nel Comitato delle regioni di Bruxelles - ha rilevato come «sarebbe assurdo che, seduti sugli stessi banchi a Bruxelles, i popolari e i forzisti regionali avessero poi, su questioni internazionali, incontri separati coi carinziani».

Tanto più che il forzista Romoli - intervenuto ad Arnoldstein con Asquini, Dal Mas e Sarno - ha preso nel frattempo le distanze dai liberali nazionali, coi quali si era a suo tempo incontrato a Camposso, e dallo stesso Haider, che - così ha dichiarato la scorsa settimana - «tenta di usarci».

g.p.

ROMA Sei milioni di abitanti su una superficie di 35mila chilometri quadrati. Il sogno di Haider si chiama Grande Carinzia. Il leader liberal-nazionalista ne parla in un'intervista-appello sull'unificazione tra Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Carinzia apparsa ieri su «Libero», il nuovo giornale di Vittorio Feltri (che non ha mai nascosto la sua ammirazione per il leader austriaco). E subito si scatena la polemica.

L'Europa delle Regioni ridisegnata dalle identità etniche, culturali e politiche scatena le critiche del Polo e dei diretti interessati. Gianfranco Fini, presidente di Alleanza nazionale, lo definisce un «progetto strampalato e assurdo» perché l'Europa deve partire dagli Stati nazionali e non dalle Regioni; Giancarlo Galan (come riferiamo qui sotto), presidente della regione Veneto, lo giudica «un'uscita estemporanea che dimentica il Risorgimento e due guerre mondiali»; il presidente del Friuli-Venezia

Romoli (Forza Italia):
«Meglio concentrarsi su iniziative transfrontaliere»

TRIESTE Un'Europa non delle nazioni, ma dei popoli, formata da regioni ridisegnate, capaci di raggruppare etnie simili? Per Jörg Haider, presidente della Carinzia e leader del partito nazionalista austriaco dovrebbe essere questo il futuro politico dell'Europa. Niente di nuovo, si dirà. Più volte infatti l'austriaco si è espresso in questi termini. Ma per suscitare nuove polemiche è stato sufficiente che Haider parlasse ieri, in questo contesto, anche di una nuova regione tra Carinzia, Friuli-Venezia Giulia e Veneto. Ed è stato subito un susseguirsi di reazioni.

sidente di Alleanza nazionale, lo definisce un «progetto strampalato e assurdo» perché l'Europa deve partire dagli Stati nazionali e non dalle Regioni; Giancarlo Galan (come riferiamo qui sotto), presidente della regione Veneto, lo giudica «un'uscita estemporanea che dimentica il Risorgimento e due guerre mondiali»; il presidente del Friuli-Venezia

Giulia si trincerava dietro un gelido «no comment». Ma polemiche e proteste, perfino un improvviso cambio di sede della visita, si respirano anche a Venezia dove il governatore della Carinzia, venuto a presentare l'offerta culturale e turistica della Carinzia del 2000, è atteso per oggi.

Lunga è la lista di chi considera Haider «né un

ospite né una persona particolarmente gradita», primo fra tutti il sindaco Paolo Costa, seguito dalla presidente del Consiglio comunale Mara Rumiz, dall'ex sindaco Massimo Cacciari, dai giovani dei Centri sociali del Nordest (che vorrebbero gettarlo nel Canale), dal presidente della Comunità ebraica veneziana Paolo Gnignati, dalle associazioni parti-

giane e dai sindacati confederali.

Insomma, Venezia prende le distanze da Haider «così come ha fatto l'Europa intera».

Unica voce fuori dal coro quella di Raffaele Speranzon (Alleanza nazionale) che ricorda: Haider è un «leader democraticamente eletto, governatore di una regione che non viola i diritti civili». Tant'è vero che proprio due giorni fa è stata annunciata la costituzione dell'Istituto Carinziano per le minoranze etniche presso un ex monastero benedettino sul lago di Ossiach. Lo scopo è quello di «promuovere la conoscenza della situazione delle minoranze e suggerire soluzioni».



Roberto Antonione e il leader carinziano Jörg Haider in un recente incontro a Trieste. Questa volta però il politico triestino non ha voluto commentare le idee del collega.

Intanto, lo storico Hotel Danieli ha preferito dirottare «l'indesiderato» Haider verso il meno conosciuto Hotel L'Europa e Regina. Secondo gli organizzatori, il cambio di sede per la conferenza stampa di promozione della Ca-

rinzia avrebbe però un preciso problema logistico: la sala messa a disposizione dal Danieli sarebbe stata troppo piccola per accogliere le decine di fotografi, giornalisti e cineoperatori accreditati.

Mariella Lestingi

Galan: «Si è dimenticato il Risorgimento»

CATANZARO Le dichiarazioni di Jörg Haider non trovano consenso tra i governatori del Nord Italia. Giancarlo Galan, Presidente della Regione Veneto, considera come «una uscita estemporanea» quella dell'esponente politico austriaco sul ridisegno delle regioni in Europa. «Mi pare - ha detto Galan - che dimentichi un Risorgimento, due guerre mondiali e tanti altri fatti che non si possono cambiare. Ci sono identità e interessi in comune, ma anche mille altri strumenti per valorizzarli, che non presuppongono il ridisegno di alcuno».

«Non posso passare la mia vita - ha continuato -



Giancarlo Galan

a commentare gli sproloqui o le cose che dicono Haider e Loiero (il ministro italiano per gli Affari Regionali, n.d.r.), che ne dice anche di peggio».

«Uno parla in libertà - ha detto Galan, che ieri si

trovava in Calabria per la riunione dei presidenti delle regioni del Polo - e non sempre capita di dire cose sensate».

Secca la replica del ministro Agazio Loiero, chiamato in causa «di sponda» in una querelle che non lo vedeva protagonista. Ma la battuta di Galan non gli è andata giù. «Il comportamento del Presidente del Veneto implica due problemi che si condensano in uno solo: Galan essendo spesso assente dalle riunioni istituzionali, è costretto a dare all'esterno tante dichiarazioni, e qui comincia un altro problema, quello con la grammatica». Questa la secca nota diffusa ieri sera dal suo gabinetto.

di An ha tenuto a precisare come la cooperazione e la collaborazione tra realtà vicine siano giuste, ma che ogni passo in più sia del tutto non solo fuori luogo, ma anche antistorico.

«Ognuno è legittimato a prevedere proprie strategie

- aggiunge il senatore Giovanni Collino, sempre di An - Ma noi da sempre sosteniamo le realtà nazionali. Non possiamo in alcun modo condividere questa fuga in avanti di Haider».

Più possibilista, se pur con molti «ma» e «però», il

Vertice a Copanello, in Calabria, per dimostrare che il centrodestra non si dimentica del Sud

Un patto tra i governatori del Polo

Favorire l'occupazione dei giovani meridionali nel Settentrione

CATANZARO Dopo Genova, Copanello. I «governatori» del Polo sono approdati ieri sulla costa ionica della Calabria, provincia di Catanzaro, per dimostrare che il centrodestra non dimentica il Sud. E che anzi il federalismo si può sposare con la solidarietà fra le regioni. Presenti all'incontro anche i politici Fini e Frattini, ma nessun leghista. Non c'era Roberto Maroni, che invece era andato a Genova, ma che si è affrettato a far sapere di essere d'accordo su tutto. Anche il summit di ieri ha però acceso nuove polemiche. Il presidente della Toscana, Claudio Martini, attacca il metodo di riunire i presidenti di Regione per casacca politica. «In questo modo - denuncia - si mette in crisi la Conferenza delle Regioni e si rischia di affossare il federalismo».

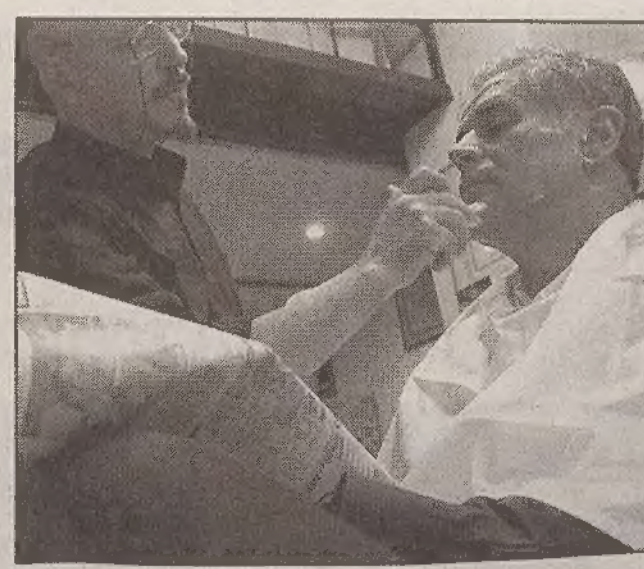
In un documento finale i presidenti di Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto, Abruzzo, Lazio, Puglia, Calabria e il vicepresidente del Friuli, hanno deciso di

dare il via a patti di cooperazione interregionali (Formigoni e Chiaravallotti ne hanno firmato uno fra Lombardia e Calabria), di collaborare per favorire l'occupazione al Nord dei giovani meridionali in alternativa all'aumento di ingressi per gli immigrati, di sostenere

la costruzione del ponte sullo stretto di Messina e la richiesta di trasformare Sviluppo Italia in un'agenzia federale controllata dalle Regioni.

«Il Sud ci interessa», ha sottolineato Formigoni. E sul patto firmato con la Calabria ha ricordato che se

«la Lombardia rappresenta la porta di ingresso nell'Europa e nella competizione globale, la Calabria rappresenta un importante snodo nel Mediterraneo». Insomma gli operatori di Sud e Nord possono collaborare, ma i governatori del Polo chiedono allo Stato centrale



Roberto Formigoni, governatore della Lombardia, in una foto d'archivio. Ieri i governatori del Polo hanno sottoscritto un'intesa Nord-Sud.

almeno due punti essenziali: garantire la sicurezza al Sud e destinare aiuti a quelle imprese che accettano il

decentramento verso il Meridione. Sul federalismo si registrano però anche le prime

L'Ulivo protesta:
«Così si affossa il federalismo». Qualche strappo: a Storace non piace la Camera delle Regioni.

divisioni nella Casa della libertà. Francesco Storace, presidente del Lazio, ribadisce infatti di non essere affatto convinto sulla necessità di creare una Camera delle Regioni. Un punto espressamente sostenuto invece da altri governatori del centrodestra, a cominciare da Formigoni. Gianfranco Fini taglia la testa al toro rinviando tutto il dibattito sulle riforme alla prossima legislatura (nella speranza che i rapporti di forza in Parlamento saranno più vantaggiosi per il centrodestra). E nel frattempo non perde l'occasione per fargli i timori di una alleanza troppo sbilanciata verso il Nord leghista. «Il Polo guarda con identica attenzione alle Regioni del Nord e a quelle del Centro-Sud», ha ribadito ieri.

Dal centrosinistra arriva però l'accusa di fare solo propaganda. Se si vuole davvero un'alleanza fra Nord e Sud, chiede Martini, perché non si è posta la questione nella sede propria, la Conferenza delle Regioni? Andrea Palombi

«Modernità, dinamismo sociale, federalismo»: la ricetta di Veltroni a Milano

Ds: come riconquistare il Nord

MILANO L'alleanza Polo, Rauti e Bossi contrasta con l'idea di modernità e non si può lasciare il Nord nelle mani di questo schieramento politico. Walter Veltroni, presentando a Milano il nuovo braccio della direzione nazionale dei Ds, non usa mezzi termini per bollare i suoi avversari politici: «La loro è un'alleanza innaturale: non c'è nei Paesi europei più importanti. E stride anche con il dinamismo sociale».

E proprio su modernità, dinamismo sociale e federalismo, i Ds lanciano la sfida per la conquista delle regioni settentrionali. Secondo il segretario della Quercia, il centrosinistra è lo schieramento più europeo, quello che ha dimostrato di saper governare e il Polo sbaglia a non temerlo: «Andiamo alle elezioni avendo un Paese in grande ripresa economica, l'occupazione accresciuta come non succedeva da molti anni in Italia e inoltre avremo una riduzione della pressione fiscale. Non vedo quindi per-

ché il Polo non dovrebbe essere preoccupato e soprattutto non vedo perché noi dovremmo essere preoccupati in una competizione elettorale a cui arriviamo con queste caratteristiche».

Quella del Nord, ha spiegato poi il segretario della Quercia, deve essere una società più libera, più dinamica che però al tempo stesso eviti di far cadere lungo il percorso coloro i quali non sono competitivi.

E ha quindi bollato Polo e Lega anche sul federalismo: «Non può essere né secessione, né separatismo, né piccolo Nord di fronte alla grande Europa. Qui c'è una grande questione, che riguarda il cambio dell'assetto del modo d'essere dello Stato dentro a una prospettiva di maggiore integrazione europea. Credo che noi possiamo assolvere bene questo compito».

Veltroni, ha concluso la presentazione della sede per il Nord, di cui si occupa Pietro Folena, sottolineando che il centrosinistra oggi è più credibile dopo aver riportato il Paese «in piedi».

Alla convention dei Ds del Nord, il ministro Piero Fassino ha aggiunto: «Vogliamo governare il Paese governando il Nord. È evidente che una forza che voglia governare l'Italia non può prescindere dall'essere radicata e fortemente rappresentata laddove si concentrano i punti di eccellenza produttiva economica e finanziaria».

No a un centrodestra «infettato da berlusconite acuta», no a un «centrosinistra che sta a guardare»

Di Pietro pensa di correre da solo

ROMA Nè con la destra nè con la sinistra, ma con «la legalità». Antonio Di Pietro conferma l'intenzione di voler correre da solo per le politiche. Di fronte ad un centrodestra «infettato da una berlusconite acuta», ed un centrosinistra che «sta a guardare e spesso è protagonista di inciuci» a Di Pietro, «se non c'è di meglio», non rimane altro che autocandidarsi alla guida del Governo. Parlando nel corso di una conferenza stampa sul conflitto d'interessi Di Pietro ha «istigato» il Presidente del Consiglio, Giuliano Amato, a prendere posizione sul caso della

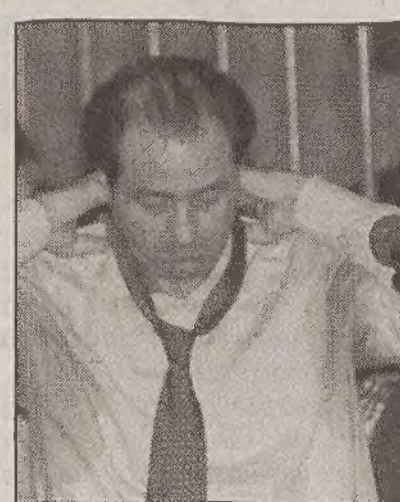
legge Tremonti della quale Mediaset ha «fritto indebitamente» secondo lo stesso Ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco. «C'è stato o no il conflitto d'interessi, il Governo non si ha risposto: ha paura... di cosa?».

Immediata la replica di Mediaset. «Il senatore Antonio Di Pietro non può non sapere. Ancora oggi ha dichiarato che Mediaset ha frodato il Fisco servendosi della Legge Tremonti. Peccato che il 17 luglio la Commissione Tributaria Provinciale di Milano abbia depositato una sentenza che riconosce la correttezza di Mediaset

nell'applicazione della Legge Tremonti e nella fruizione delle agevolazioni fiscali previste». Mediaset replica alle dichiarazioni del senatore Di Pietro. «I casi sono due: o Di Pietro è in malafede o non sa leggere le carte. E per un ex magistrato sarebbe il peggio degli infornuti professionali. Resta solo da augurarsi che una tale superficialità non sia stata applicata alle carte dei processi in cui ha svolto il ruolo di pubblico accusatore».

Intanto continua il dibattito sulla riforma della legge elettorale. Al Polo non piacciono le proposte del centro-

sinistra sulla riforma. Sono «incomplete», «insufficienti», «parziali e riduttive». Secondo il leader di An Gianfranco Fini, che è tornato a definire quello della legge elettorale un «tormentone», ci sono ormai scarissimi margini per un'intesa. E il Polo non è disponibile «a veder modificare in questo o quell'aspetto la propria proposta per la riforma elettorale in base alle esigenze di partiti del centrosinistra». «Siamo al 21 luglio», ricorda Fini, «non c'è alcun accordo e probabilmente non ci sarà nemmeno una sola votazione prima della chiusura per la pausa estiva della Camera e del Senato».



Antonio Di Pietro

Per Forza Italia la risposta dell'Ulivo, che fa solo melina, è «un po' troppo poco». «Sull'apertura del presidente Berlusconi che aveva accettato di ridurre dal 60 al 55 per cento il premio di maggioranza», spiega il presidente dei deputati azzurri

Riforma elettorale:
ancora no dell'opposizione alla maggioranza

Beppe Pisanu, «loro hanno risposto elevando dal 40 al 45 per cento la soglia minima di voti che la coalizione vincitrice deve raggiungere per accedere al premio». Pisanu sottolinea poi che i leader dell'Ulivo hanno taciuto sul problema decisivo dell'uguaglianza dei sistemi elettorali tra Camera e Senato. «Non so come finirà la storia del cerino o della partita a ping pong, so soltanto che la maggioranza è divisa: D'Alema, Bertinotti, Marini e Mastella sono per il proporzionale puro, altri per il maggioritario. Non sanno come uscirne se non prendendo tempo».

IL PICCOLO

fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
54123 Tivoli, via Guido Reni, 1 - Telefono 049/6783.111 (quindici linee in selezione planetaria)

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattore: Piero Trebbiani. Attualità: Livio Minio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Balzovino Sgarbi, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cuscutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Mangini, Laura Spazzoli, Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzana (vice), Renato Sgarbi, Carlo Muscarello, Corrado Barbagli, Corrado Barbagli, Paola Bolli, Arianna Botta, Giulio Garau, Cesare Geronzi, Bruno Lilli, Silvio Marzani, Giuseppe Pelland, Pierluigi Sabatini, Maurizio Spurio, Gabriella Ziani. Sport: Roberto Covas (responsabile), Roberto Degras (vice), Maurizio Cattaruzzi, Elena Marco, Gerolamo Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barrella, Roberto Minelli, Luigi Turel, Monteleone, Alberto Bolli (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsari, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetti (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccardone, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Meli, Carignani, Fabio Taccaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiari, Vittorio Riga di Meana, Michele Lacalante, Gianluigi Nolega, Wilma Fiorini.

PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Meli.

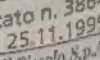
RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con prelievo e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, tre mesi L. 120.000; (con numeri supplementari) annuo L. 340.000, tre mesi L. 85.000; ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A. - Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/678331, fax 040/365046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 350.000 (fretti, posizione e data prestabilita); P.T. (8 mod.) L. 550.000 (fretti L. 670.000); Legale L. 200.000 (fretti L. 430.000); Necrologio L. 6.000; 12.000 per parola (Partecip. L. 8.000 - 16.000 per parola); Avvisi economici vedi rubrica Eventi.

La tiratura del 21 luglio 2000 è stata di 56.850 copie



Tragedia a Napoli dove un diciassettenne, sorpreso senza casco col motorino, forza un posto di blocco e viene freddato

Dribblla i poliziotti: ragazzo ucciso

Centrato da un colpo alla schiena, Mario è morto all'istante. La polizia: «Fatalità»

Clima rovente

Agnano in rivolta: barricate nelle vie e attacchi alle auto della Ps

NAPOLI Circa 150 persone, tra le quali vi sarebbero anche amici e familiari del ragazzo ucciso la scorsa notte a Napoli, hanno organizzato ieri sera un blocco stradale in via Piscarelli ad Agnano, non lontano dal luogo in cui Mario Castellano è stato ucciso. Per bloccare la circolazione sono state utilizzate una ruspa ed alcune balle di fieno prelevate dal vicino ippodromo. Durante la protesta sono state lanciate pietre ed altri oggetti e si sarebbero determinate situazioni di tensione tra la folla ed alcuni operatori dell'informazione.

Da ventiquattro ore la tensione covava nel quartiere. «Che ci provino ora a multarci senza casco, vengano qui e fare i loro posti di blocco dopo che hanno ucciso quel ragazzo». Capelli rasati a zero, orecchini al lobo destro e Piaggio Liberty «di ordinanza». Raffaele ha appena deposto un fiore sul luogo della tragedia, sul luogo dove è morto Mario Castellano. La rabbia e lo sgomento delle madri di Agnano e di Bagnoli, della gente comune del quartiere dove abita e lavora la famiglia Castellano, si mescola con la voglia di rivalsa e gli sfoghi di chi il casco non lo ha mai indossato per una sfida alle istituzioni.

«Oggi qui non si multa nessuno e andremo tutti in giro senza casco - ripete spavaldo Raffaele - scrivete che la polizia ha ucciso un ragazzo perché non indossava il casco e che i criminali non stanno solo da una parte sola».

«Ci siamo scusati con il questore per quanto è accaduto - spiega il papà della vittima, Achille Castellano - Ma non si può mettere in mano la pistola ad un esaltato. Se fosse stato nei panni di quel poliziotto avrei preso il numero del targhino, poi sarei andato a casa dei genitori a spiegare tutto. Magari avrei autorizzato lo stesso quel poliziotto a dargli uno schiaffo, ma sparare è assurdo. Capisco le pressioni a cui sono sottoposte le forze dell'ordine, il clima di violenza che si respira a Napoli, ma ci vorrebbe più professionalità e soprattutto sottoporre a test gli agenti che stanno in strada».

Guidare senza casco, comunque a Napoli, è diventato una prassi, ed è anzi obbligatorio farlo nei quartieri dove è più alta la concentrazione di malavita, per farsi riconoscere dalle sentinelle.

NAPOLI È quasi mezzanotte. L'ippodromo di Agnano, uno dei templi dell'ippica internazionale, fa da sfondo alla tragedia. Protagonista sfortunato è Mario Castellano, 17 anni, incensurato, figlio di una famiglia di commercianti. Il giovane, un ragazzo tranquillo, sta per rientrare a casa a bordo del suo motorino. All'improvviso viene intercettato da una volante della polizia. Non ha il casco, probabilmente accelera per evitare di essere fermato e multato (negli ultimi 100 giorni, a Napoli, i verbali per questa ragione sono stati oltre 36 mila). Anche perché aveva già preso multe salate per il mancato uso di casco e il padre lo aveva minacciato di sequestrargli il ciclomotore. Dunque non si ferma e nasce un inseguimento, al termine del

quale - incredibilmente - il diciassettenne viene freddato con un colpo che penetra dalla schiena ed esce dalla gola. Ad uccidere - pare involontariamente, dunque - il giovane Mario è un giovane agente pugliese da due anni in servizio a Napoli, nel vicino commissariato di Bagnoli.

La morte di Mario Castellano, appena si sparge la notizia, provoca una vera e propria rivolta popolare. Il ragazzo abitava proprio poco distante da dove si trova in terra. Immerso in una pozza di sangue. Passano pochi minuti, che sul posto si riversano un centinaio di persone. Familiari, parenti ed amici in testa. La reazione è durissima. A decine si scagliano contro gli agenti. Una volante viene ribaltata e ad altre quattro sono frantumati i finestrini. Attorno al corpo del ragazzo si forma una folla. Volano calci, pugni, manganelate... La polizia presente sul posto è costretta a chiedere rinforzi al centro operativo della questura, che fa convergere nel quartiere di Agnano auto dalle zone limitrofe. Oltre 15 volanti raggiungono il punto della sparatoria in pochi minuti. Si evita il peggio per poco. Poi la rabbia lascia spazio al dolore, proprio mentre il cadavere del ragazzo viene rimosso e trasportato nell'obitorio. «Esprimo il profondo cordoglio di tutta la polizia per la drammatica morte di un ragazzo. Rimaniamo

indossatore e quella mania per i capelli. Li curava in modo maniacale. Mario - racconta il fratello - aveva avuto un diverbio con un poliziotto del commissariato di Bagnoli qualche giorno fa. Lui mi raccontava che era uno che lo perseguitava e che una sera, davanti a un bar che si trova sotto casa nostra ad Agnano, lo aveva apostrofato perché non aveva il casco. Mario era con la sua ex fidanzata, si erano lasciati da poco, e spiegò al poliziotto che era fermo perciò non aveva

in attesa che le indagini della magistratura chiariscano le circostanze precise dell'accaduto. Ieri mattina, a poche ore dall'accaduto, il questore di Napoli, Nicola Izzo, convoca una conferenza stampa sulla morte di Mario Castellano.

Sui motivi che hanno indotto il poliziotto a sparare il questore ha detto: «Non parliamo di fatalità dietro alla quale trincerarsi. Tuttavia dobbiamo dire che testimonianze di terzi, quindi non della polizia, confermano che l'agente è caduto. Aspettiamo rispettosamente che le indagini della magistratura, grazie anche ai riscontri dell'autopsia che sarà effettuata oggi, chiariscano se il colpo è partito prima, durante o dopo la caduta». Il questore insomma respinge l'accusa di polizia dal «grilletto facile».

Paolo De Luca



Agnano: un giovane (senza casco) passa in sella a un ciclomotore davanti al luogo della tragedia.

La ricostruzione dell'accaduto

La vittima

Mario Castellano, di 17 anni, residente a Pianura (Napoli)

Il colpo mortale

Il ragazzo è stato colpito da un proiettile sparato da un agente di polizia nei pressi dell'ippodromo di Agnano

La causa scatenante

Ci sono versioni discordanti: o Mario, che viaggiava senza casco, ha "forzato" un posto di blocco, e poi c'è stato lo sparo, oppure sarebbe stato colpito "a freddo" dall'agente

La reazione nei confronti della polizia

In alcune decine (familiari, parenti e amici) si sono scagliati contro gli agenti. Una volante è stata ribaltata e ad altre quattro sono stati frantumati i finestrini

L'arrivo dei rinforzi

Oltre 15 volanti hanno raggiunto in breve tempo via Agnano, per arginare la rabbia della gente. La situazione è tornata sotto controllo solo dopo che il cadavere del ragazzo è stato rimosso e trasportato all'obitorio

ANSA-CENTIMETRI

dossava il casco perché diceva che gli rovinava i capelli su cui era solito mettere il gel - ricorda proprio l'uomo - Ma non si spara ad un ragazzo perché non ha il casco. E poi quel poliziotto lo perseguitava e si è sentito beffato quando Mario gli è scappato accelerando e invece lui è caduto».

Mario era un bel ragazzo che avrebbe potuto far carriera nel mondo della moda o della pubblicità. Proprio di recente, ricorda la madre, Patrizia, 36 anni, una donna distrutta, voleva inviare un book con le sue fotografie ad un'agenzia romana: alto, magro fisico da

Pesantissime accuse del fratello e dello zio: «Quel poliziotto gliela aveva giurata...»

I parenti: «Voleva ammazzarlo»

Il questore a casa dei genitori: «Non abbiamo il grilletto facile»

va il casco. Ci fu un po' di confusione, si creò del trambusto e alla fine il padre di quella ragazza la venne a riprendere davanti al bar. Lorenzo poi racconta che nei giorni successivi quel poliziotto lo aveva fermato di nuovo. «Lo sfotteva e gli disse - spiega il ragazzo - Hai visto che hai fatto una figura di... con la tua ragazza? Perciò ti ha lasciato». Insomma c'era un poliziotto che non lo lasciava in pace. Mario, secondo i parenti, radunati attorno alla sua giovane mamma, era diventato

to il bersaglio preferito di quel poliziotto o dei poliziotti della zona. «Tornava a casa terrorizzato - spiega la madre - e ci raccontava che era stato fermato per l'ennesima volta da quell'agente». Accuse gravi ribadite anche davanti al neo questore di Napoli, Nicola Izzo, che nel pomeriggio ha coraggiosamente onorato l'impegno preso nella mattinata: si è presentato a casa dello zio di Mario, dove c'erano genitori e amici del ragazzo. Ha chiesto scusa, a nome della polizia, in un clima

che all'inizio era quanto meno ostile. Un gesto importante, quello di Izzo, che ha permesso di passare dai durissimi attacchi («Quell'agente era un bastardo, gliel'aveva giurata a Mario, lo aveva minacciato più volte, gli aveva detto che l'avrebbe ucciso...») al commovente scambio di battute con la mamma del diciassettenne, Patrizia Battimelli. «Questore lei ha figli?», ha chiesto piangendo. «Se ha figli le auguro di non trovarsi mai nella situazione in cui sono ora io».

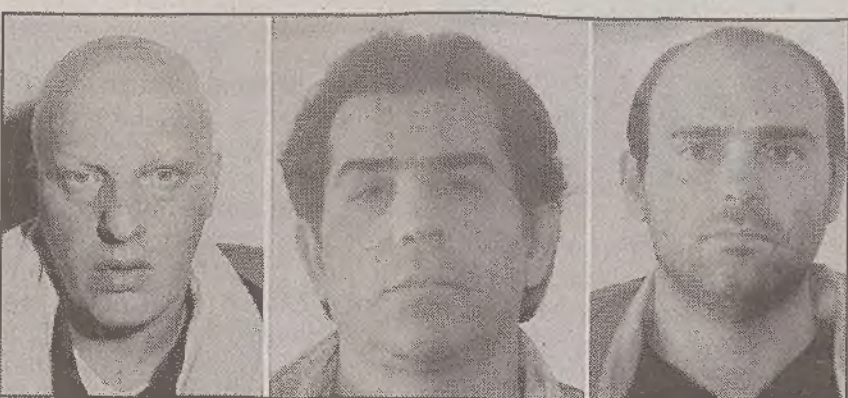
Arrestato finalmente anche il capo dell'organizzazione che negli ultimi mesi terrorizzava il Lazio

Sequestri-blitz, sgominata la banda

Avevano preso di mira direttori di banca e gioiellieri

ROMA La squadra mobile romana ha arrestato quello che considera il «cervello» della banda di una lunga serie di sequestri lampo avvenuti nei mesi scorsi nella capitale. L'uomo, un napoletano di 50 anni, è stato sorpreso l'altra sera in un paese in provincia di Viterbo. La banda si era specializzata nel sequestro, presso le proprie abitazioni, di direttori di filiali di banca e gioiellieri. Mentre alcuni complici tenevano in ostaggio i familiari, gli altri si facevano accompagnare nelle banche o nelle gioiellerie per razziarle.

L'ultima impresa della banda è avvenuta il 3 febbraio: quattro banditi fecero irruzione nell'abitazione di Monteverde del gioielliere Cosimo Foti. Mentre alcuni di loro sorvegliavano la moglie e i due figli dell'uomo, gli altri si fecero portare nel suo laboratorio dal quale rubarono oggetti preziosi



Tre dei componenti della banda arrestati. Da sinistra Luciano Trippini, Franco Muscarà e Franco Verzili.

per oltre un miliardo di lire.

Dalla squadra mobile di Viterbo si è poi appreso che il napoletano è stato arrestato tre giorni fa durante un controllo stradale. L'uomo, che si stava trasferendo dalla Toscana nel Lazio, è stato intercettato mentre in auto percorreva l'Aurelia nel comune di Tuscania.

Brancisco Berardi, napoletano, di 50 anni, con precedenti penali per reati specifici, era stato localizzato fra l'alto Lazio e

la Toscana dove gli investigatori della sezione antirapina della squadra mobile di Roma avevano concentrato le indagini dopo l'arresto degli altri componenti della banda. Da alcune settimane si era trasferito a Tarquinia, una cittadina del litorale laziale, dove viveva assieme ad una donna in un appartamento, non intestato a lui, preso in affitto attraverso una società immobiliare.

I tre complici furono arrestati nei mesi scorsi. Il

20 febbraio in manette finì Luciano Trippini, 40 anni, di Ciampino, calvo e senza sopracciglia e per questo soprannominato «er lampadina», ma chiamato dai suoi complici anche «Lucia».

L'uomo era in possesso del cellulare del gioielliere che aveva detto di aver trovato in un'auto rubata. Il 27 aprile furono arrestati Franco Muscarà, 45 anni, di Marino e Sandro Verzili, di 32 anni, anche lui dei Castelli romani (la notizia è stata resa nota ieri). Nell'abitazione del primo gli investigatori trovarono due parrucche, la calzamaglia che Trippini aveva sulla testa, una pistola Beretta con 13 proiettili, due ricetrasmittenti sintonizzate sulle frequenze della polizia e un falso tesserino della polizia stradale. Indagini sono in corso per rintracciare il basista del sequestro della famiglia Foti che è stato già identificato.

La banda dei sequestri-lampo

I colpi messi a segno dalla banda dei sequestri in quasi dieci anni di «attività»

1992	Franco Forte, figlio di un imprenditore pugliese, viene prelevato ad Altamura e liberato nello spazio di poche ore dopo il pagamento del riscatto	1998	Il 10 dicembre ancora a Roma vengono sequestrati un direttore di banca e i figli. 250 milioni il riscatto
1998	A Bari vengono sequestrati moglie e figlio del direttore di una filiale della Banca Commerciale	1998	Il 15 dicembre, a Roma, fallisce il rapimento-lampo di un capitano dell'Aeronautica e della moglie
1998	Il 2 luglio a Giovinazzo (Bari) il direttore della Carime è sequestrato di notte in casa con moglie e figlio	2000	Il 13 marzo a Fiano Romano (Roma) arrestate quattro persone che si preparavano a un sequestro nei confronti di un imprenditore
1998	Il 22 ottobre a Roma il direttore di una filiale della Banca di Roma è tenuto prigioniero per tutta la notte, e liberato il giorno dopo, dietro pagamento di 300 milioni		

ANSA-CENTIMETRI

Mafia, chiesti sei anni per l'on. Matarca (Fi)

REGGIO CALABRIA Il Pubblico Ministero Giuseppe Verzera, nel corso della sua requisitoria al processo «Olimpia 3» in corso a Reggio Calabria, ha chiesto 43 ergastoli e 1.812 anni di reclusione complessivi, nonché 500 milioni di multa complessiva. Tra le condanne chieste, quella a 6 anni per il deputato di Forza Italia Amedeo Matarca jr. per concorso esterno in associazione mafiosa, e quella dell'ex vicepresidente della Provincia reggina, Giuseppe Aquila, pure di Forza Italia, accusato di associazione mafiosa, per il quale Verzera ha proposto 9 anni di carcere.

Il processo, che vede alla sbarra 120 persone, iniziato da quasi due anni, durante i quali hanno avuto luogo 112 udienze, riguarda alcuni atti avvenuti durante la guerra di 'ndrangheta svoltasi tra l'85 ed '91 nella città calabrese. Le accuse riguardano i reati di associazione mafiosa, concorso esterno in associazione mafiosa, omicidio, estorsione, traffico di armi e droga. Le persone accusate di omicidio sono 33. Matarca e Aquila, secondo l'accusa, sarebbero stati vicini al clan mafioso dei Rosmini.

Inspiegabile omicidio nella notte in Calabria. Ferita gravemente anche la moglie, illeso il figlio

Commerciante freddato dalla lupara

REGGIO CALABRIA Un commerciante, Saverio Cataldo, di 47 anni, è stato ucciso la notte scorsa in un agguato a Bovalino. L'uomo, secondo quanto si è appreso, poco dopo mezzanotte, stava rientrando a casa quando è stato affrontato da una o più persone che gli hanno sparato contro alcuni colpi di fucile. L'uomo è morto sul colpo. Le indagini sono condotte dai carabinieri.

Nell'agguato è rimasta ferita in modo grave anche la moglie dell'uomo, Teresa Cataldo, di 45 anni. La donna, nel momento dell'

agguato, era accanto al marito, insieme al quale stava facendo rientro a casa a piedi. Con loro c'era uno dei figli, minorenni. Il giovane, grazie al fatto che camminava a distanza di alcuni metri dai genitori, è rimasto illeso.

Teresa Cataldo è stata ricoverata con prognosi riservata nell'ospedale di Locri. A causa delle gravità delle ferite riportate i medici hanno dovuto operarla profondamente a una gamba che rischiava la cancrena. A sparare contro Cataldo e la moglie, secondo quanto

è emerso dalle indagini dei carabinieri della Compagnia di Locri, è stata una sola persona armata di fucile automatico caricato a pallettoni. L'assassino era appostato lungo la strada, in una zona buia, ed ha sparato tre colpi da una distanza non superiore ai cinque metri. La «rosa» dei pallettoni ha investito in pieno la caviglia. La morte di Saverio Cataldo è stata istantanea.

I carabinieri, circa il momento dell'omicidio, non escludono al momento alcuna ipotesi. Cataldo era incensurato e non aveva contatti, secondo quanto è

emerso dai primi accertamenti, con gli ambienti della criminalità organizzata o comune.

Teresa Cataldo è stata trasferita nell'istituto ortopedico «Rizzoli» di Bologna. Alla donna, per la quale in un primo tempo gli investigatori avevano parlato di amputazione di una gamba a causa delle ferite riportate, i sanitari dell'ospedale di Locri, in realtà, hanno asportato una consistente parte muscolare ed ossea, andata in necrosi all'altezza del ginocchio, dell'arto inferiore colpito dai pallettoni sparati dall'assassino.

Arrestato in Trentino un uomo di origine irachena che «aiutava» i clandestini a passare in Germania

Il traffico dei curdi, boss in manette

TRENTO I carabinieri di Trento hanno arrestato il presunto capo in Italia dell'organizzazione che da due anni garantisce il passaggio in Germania di immigrati clandestini curdi. Si tratta di un cittadino iracheno di etnia curda, Hasan Anwar, 32 anni, privo di permesso di soggiorno. I militari lo hanno arrestato in una villetta a Ventimiglia (Imperia) a seguito di un'indagine avviata dalla procura di Trento dopo l'arresto nell'aprile di quest'anno di quattro «passatori» iracheni, sorpresi nel capoluogo trentino mentre trasportavano verso la frontiera del Bren-

nero una trentina di clandestini curdi stipati in un pullmino. Grazie al materiale sequestrato in quell'occasione, fra cui un telefono cellulare, i carabinieri hanno intercettato con la lettura satellitare il punto del ripetitore terrestre, situato in Liguria, da dove partivano le telefonate e hanno quindi individuato chi usava l'apparecchio. L'arrestato aveva la base operativa a Roma, e da qualche mese gestiva il trasporto dei clandestini al confine con la Francia, dopo che era stato arrestato a Bolzano uno dei referenti dell'organizzazione. Ogni clande-

stino doveva versare dai 6 agli 8 milioni di lire con un bonifico su una banca di Lissia. Il traffico garantiva un guadagno di circa 500 milioni all'anno. I clandestini venivano traghettati in Puglia e da qui trasportati chiusi nei cassoni sigillati dei tir a nord fino al confine, e da qui in Germania.

È stato il trillo del cellulare a smascherare Hasan Anwar. I carabinieri erano in possesso del suo numero di telefonino. Nel corso dell'irruzione - avvenuta in una baracca abusiva situata, in zona Peglia, lungo l'argine del fiume Roja - hanno composto il suo nu-

mero di cellulare; lui ha risposto e così sono scattate le manette. L'accusa a suo carico è di associazione a delinquere finalizzata al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e alla falsificazione dei curdi.

A tradire Hasan Anwar sarebbe stato anche il suo atteggiamento da «boss». I carabinieri di Ventimiglia, infatti, che erano in possesso soltanto di una sua breve descrizione (uomo tarchiato con baffi e carnagione scura) fornita dai colleghi di Trento, lo hanno identificato, dopo una lunga serie di pedinamenti.

Si ripete anche in questo weekend l'allarme sui flussi di traffico dei vacanzieri che già ieri si sono messi in movimento

Autostrade: esodo, rientri, ingorghi

Code in Lombardia e al Sud fra cantieri sempre aperti e mini-incidenti

NOTIZIE IN TEMPO REALE

I nodi di Mestre e Latisana: meglio fare una telefonata

TRIESTE Sarà quello di oggi un altro sabato critico per gli automobilisti in transito sulla rete autostradale nel Nord-Est. Ieri è andata bene, nonostante i soliti rallentamenti sulla tangenziale di Mestre, che è ormai diventato un «nodo» gordiano quasi tutti i giorni della settimana e a tutte le ore. Sarebbe ora che si decidesse perciò di completare il «passante» della Sacile-Conegliano-Vicenza al fine di alleviare le sofferenze di chi viaggia, sia per lavoro che per motivi turistici.

I turisti sono attesi in massa oggi, con prevalenza di movimenti (e conseguenti code) sulla direttrice fra Lignano (casello Latisana della A4) e l'Austria (barriera di Ugovizza della A23), piuttosto che fra Mestre e Lignano. Complice del maggior carico di traffico sarà anche il tempo, che in questo fine settimana è previsto sostanzialmente bello. Vacanzieri e bagnanti della regione sono avvertiti: se si ripeterà, come tutto lascia prevedere, la situazione dello scorso week-end, fra Udine e Palmanova e al casello d'uscita di Latisana code saranno inevitabili per tutta la mattinata, fra le 8 e le 13. Il suggerimento, almeno per chi è del luogo, è di uscire dall'autostrada, se diretti alle spiagge della foce del Tagliamento, al casello di

San Giorgio di Nogaro. Ma se tutti dovessero seguire il consiglio, sarebbe un bel guaio.

Allo stesso casello di Latisana, fra le 9 e le 11, ci saranno code in entrata dei turisti in rientro verso le loro case, a causa del fatto che la maggior parte delle porte saranno aperte in uscita (personale delle Autovie Venete distribuirà però manualmente il tagliando del pedaggio per sveltire gli ingressi). Le code si riproporranno un po' più tardi sul piazzale di Ugovizza.

Autovie Venete, la società che gestisce la A4 fino a Mestre e la A28 Portogruaro-Sacile, assicura di aver chiuso tutti i cantieri di lavoro permanenti sulla propria rete. Prima di mettersi in viaggio (e rischiare estenuanti attese fermi sul nastro d'asfalto), ma anche durante il viaggio (per un'informazione tempestiva su cosa accade o segnalazioni) gli automobilisti hanno a disposizione il numero verde 800847073 del Centro informativo autostradale «Viaggiando» attivato dalle società che gestiscono le autostrade centro-padane e del Nord-Est (Trieste-Mestre-Padova-Brescia-Piacenza). E' attivo anche il sito Internet www.giubileo.fvg.it con aggiornamenti in tempo reale sulle condizioni del traffico. **b.u.**

MILANO Non c'è fine settimana, oramai, di quest'estate, che non veda maxi esodi di vacanzieri da Nord a Sud, e viceversa. Le previsioni di traffico sono nere, ma ieri è andata abbastanza bene. Peggio ancora, secondo gli esperti, andrà la settimana prossima, a cavallo del cambio di mese. Sono i cantieri di lavoro, che molte società di gestione continuano a conservare anche nei periodi estivi, e gli incidenti, a moltiplicare code ed estenuanti rallentamenti.

Si calcola che siano 13 milioni gli italiani in viaggio per le vacanze in questo fine settimana, in attesa del grande esodo di fine luglio, che coinvolgerà 21 milioni di persone. Ma c'è anche chi ha già finito le ferie e in questo

week-end rientrerà a casa: sono in 3 milioni, che diventeranno 6 a fine luglio. Secondo l'Osservatorio di Milano, che ha fornito i dati, il rientro dei vacanzieri di luglio, che quest'anno sono stati il 10% in più rispetto allo scorso anno, si va facendo consistente. «Si tratta di un fenomeno mai verificatosi prima», ha spiegato il direttore dell'Osservatorio, Massimo Todisco - un controsenso che permette alle grandi città di ripopolarsi. Avremo quindi un agosto - ha aggiunto - affollato nei grandi centri urbani ed auspicia-

mo che i Comuni siano in grado di fornire servizi adeguati e che i commercianti e gli artigiani facciano la loro parte garantendo negozi e laboratori aperti».

Dei 13 milioni in movimento nel week-end, 6 milioni iniziano le vacanze per un periodo medio che varia dai 10 ai 15 giorni, mentre sono 7 milioni quelli che rientreranno già domani sera o lunedì mattina, dopo una vacanza «mordi e fuggi». Tra le mete preferite dai vacanzieri, si segnalano la costa adriatica, seguita da quella tirrenica e dalla Sardegna, mentre per le località montane, le più gettonate risultano essere il Trentino, la Val d'Aosta e la Valtellina.

L'Osservatorio consiglia agli automobilisti, come già

per questo week-end anche per il prossimo, di evitare di mettersi in viaggio il venerdì tra le 16 e le 20 ed il sabato mattina tra le 6 e le 10, per evitare lunghe code. Per chi rientra invece, le fasce orarie da non prendere in considerazione sono dalle 17 alle 21 di domenica e dalle 6 alle 10 di lunedì.

Ieri le avvisaglie della difficile giornata odierna sui nastri d'asfalto a più corsie in Italia si sono avute all'uscita dalle grandi città e sulle direttrici del Sud.

È stato un pomeriggio di traffico intenso quello di ieri sulle principali strade ed autostrade lombarde, complicate in alcuni casi da tamponamenti, senza conseguenze gravi per gli automobilisti coinvolti, che si sono verificati in varie zone su tangenzia-

Tutti sul piede di partenza

Per l'esodo di fine luglio si preparano a partire 21 milioni di italiani. Cresce il numero dei rientri.

In questo fine settimana 13 milioni in partenza

→ Partenze:

- 6 milioni per 10/15 giorni
- 7 milioni per il week end

← Rientri:

3 milioni

Le mete preferite

Mare	Montagna
1 costa adriatica	1 Trentino
2 costa tirrenica	2 Val d'Aosta
3 Sardegna	3 Valtellina

Giori e orari a rischio

Per chi parte	Per chi rientra
venerdì dalle 16.00 alle 20.00	domenica dalle 17.00 alle 21.00
sabato dalle 6.00 alle 10.00	lunedì dalle 6.00 alle 10.00



Malasanità: condannati Poggolini e sua moglie. Confiscati 29 miliardi



«Lady» Poggolini

NAPOLI Con la sospensione del manager dell'Asl 2, Salvatore Azzolino, la Regione Campania ha dato il via ieri all'inchiesta amministrativa che dovrà chiarire se nella fine di Ludovico Galzenati, la bimba di tre mesi morta dopo il ricovero nell'ospedale Rizzoli di Ischia e il successivo trasferimento al Santobono di Napoli, ci sono responsabilità da punire. La decisione della giunta regionale presieduta da Antonio Bassolino - il manager è stato sostituito per il momento dal direttore sanitario della stes-

sa Asl, Pietro Cerato - giunge dopo l'avvio dell'inchiesta giudiziaria che entro lunedì sarà formalmente affidata al pm incaricato di condurre le indagini.

Ma i primi provvedimenti si accompagnano anche al desiderio di chiarezza del padre della bimba, il medico psichiatra Marino Galzenati, che vuole sgombrare il campo da supposizioni e ipotesi giudicate pri-

Primi provvedimenti cautelari amministrativi dopo la morte della bimba di tre mesi ricoverata ad Ischia

Sospeso il manager dell'Asl 2 di Napoli

ve di fondamento: «Smentisco categoricamente - ha detto il papà di Ludovico - che mia figlia fosse cardiopatica. Ho tutte le analisi per poterlo dimostrare, le ecografie della bambina». «Per i genitori la verità è nei ritardi che hanno impedito un soccorso tempestivo ed efficiente».

La sospensione del manager dell'Asl 2 di Napoli, puntualizza l'assessore regionale alla Sanità Teresa Armatto, è stata adottata «per facilitare al massimo il lavoro delle commissioni di inchiesta nominate dalla Regione». Ed anche Bassolino

ha voluto sottolineare che si tratta di un provvedimento «cautelare» e provvisorio. «Ma è lo stesso Bassolino ad ammettere che in Campania la Sanità è malata, nonostante l'impegno degli operatori sanitari».

A proposito di malasanità, dopo l'ex ministro Francesco De Lorenzo (condannato qualche giorno fa ad oltre 7 anni di carcere per tangenti), è stata ieri la volta di Duilio Poggolini e della moglie Pierri Di Maria: sette anni e mezzo per il primo e quattro alla seconda. Dopo quasi 48 ore di camera di consiglio, infatti, i

giudici del tribunale di Napoli hanno giudicato colpevoli l'ex «re Mida» della sanità italiana e signora, a chiusura del processo per le mazzette sui farmaci. Nella casa dei due coniugi, durante una perquisizione ordinata dal pm nel '93, vennero trovati oggetti preziosi, quadri d'autore, lingotti d'oro e d'argento, monete rare e titoli di credito per miliardi nascosti nelle imbottiture di un pouf. Un tesoro di decine di miliardi, che si aggiungeva ai conti correnti anch'essi miliardari individuati in diverse banche.

La sentenza di condanna è stata letta, ieri, in aula poco dopo le 13.30. Nessuno degli imputati, una trentina, era presente ad eccezione del funzionario del ministero della Sanità Sergio Paderni, che si è beccato due anni e due mesi. Sono state emesse, in tutto, altre 17 condanne rispetto alle 27 richieste dal pm Nunzio Frangialli, il quale aveva concluso per l'assoluzione di un solo imputato. Il tribunale ha inoltre disposto la confisca di 29 miliardi nei confronti di Poggolini e di 10 miliardi per la moglie.

Il presidente della Coldiretti afferma che senza il lavoro degli extracomunitari l'agricoltura va in crisi

«Immigrati, braccia utili nei campi»

A Milano si moltiplicano le file per ottenere visti d'ingresso

DALLA PRIMA

Bisogna però dare atto a chi governa di aver cambiato idea di fronte alla lezione della storia. Non tutti i governi hanno questa qualità, che è alta. Di fronte alle obiezioni avanzate dalla stampa, il governo ha dato alla sua linea due svolte drastiche: non parla più di liberare 15-16 mila piccole criminali, e non parla più di lasciar entrare a scatoletta chiusa 30 mila nuovi stranieri. Per sgombrare le carceri, pensa di mandare a scontare la pena in patria i condannati extracomunitari. E' un'idea che, quando la avanzammo su questo giornale, non la leggevamo da nessuna altra parte. Per i nuovi extracomunitari da far arrivare, pensa di dosarli sulle richieste delle aziende, e di selezionarli. Questo rovescia la tecnica dell'entrata in Italia. C'è bisogno di nuovi stranieri, ma il problema è: chi li sceglie, noi o la mafia? Finora la risposta era: la mafia.

E' tempo che la risposta diventi: noi. Nel Nord l'86 per cento della popolazione collega l'aumento della criminalità all'aumento degli extracomunitari: è una percentuale spaventosa, vuol dire la totalità. Ma di questa enorme massa di italiani, ben il 70 per cento pensa che gli extracomunitari che commettono reati non lo fanno perché sono criminali di nascita, ma perché sono costretti dalla disperazione: sono povere vittime. Questo non è razzismo, da correggere con la rieducazione. Il popolo italiano era buono ma è spaventato. Per ridargli la bontà, basta toglierli lo spavento.

Ferdinando Camon

ROMA Sul fronte della questione immigrazione, il presidente della Coldiretti, Paolo Bedoni, lancia un allarme per l'agricoltura proprio mentre infuria la polemica sui flussi degli immigrati che il nostro Paese dovrebbe autorizzare per soddisfare le richieste delle imprese. «Cultore a rischio senza il lavoro degli extracomunitari. Servono nuove autorizzazioni e procedure snelle per soddisfare il fabbisogno estivo e autunnale della raccolta di frutta e verdura».

I lavoratori extracomunitari - dice Bedoni - sono una risorsa per il settore agricolo e per l'intera economia se si individuano strumenti per favorirne l'inserimento e l'integrazione nel tessuto economico e sociale, mettendo le imprese in condizione di lavorare in trasparenza. Ma il meccanismo dei flussi deve rispondere alle reali esigenze delle imprese e alle aspettative dei lavoratori, in termini di inserimento nella società civile attraverso strutture di accoglienza, case, servizi di trasporto e una

semplificazione delle pratiche burocratiche.

Nonostante le difficoltà - sostiene la Coldiretti - la presenza di lavoratori extracomunitari impegnati nella campagna di raccolta dei diversi prodotti (ortaggi, frutta, uva), è cresciuta con punte massime nel periodo giu-

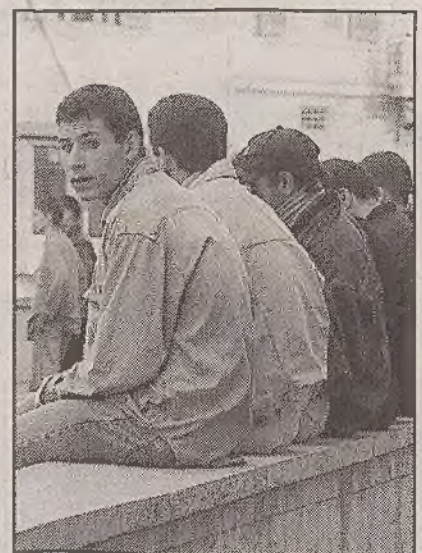
gno/settembre. Un fabbisogno continuo: nello scorso anno, gli operai extracomunitari assunti in agricoltura a tempo determinato, secondo i dati forniti dall'Inps, erano risultati pari a circa 54.500 (+20% rispetto al 1998) e un analogo trend di crescita potrebbe essere confermato per il 2000.

I ragazzi investiti: fermato un romano

ROMA È stato fermato ieri il proprietario della Golf che lunedì avrebbe investito tre ragazzi, sulla via Casilina senza prestare loro soccorso. In quell'episodio rimasero feriti Antonella Tilia e Giuseppe Cali, di 28 anni, e Paola Tilia di 26 anni, quest'ultima ricoverata in stato di coma nell'ospedale San Giovanni. L'uomo, F.E., di 33 anni, il giorno dopo l'incidente, aveva denunciato il furto della propria auto. L'auto fu poi ritrovata ammaccata e abbandonata in strada nel quartiere Casilino.

Partenza ritardata di un'ora del volo Roma-Trieste: l'aereo sulla pista senza il tappo del carburante

ROMA Salta il tappo del serbatoio dell'aereo e il carburante finisce sulla pista dell'aeroporto di Fiumicino scatenando la bagarre. È accaduto ieri sera sul volo Roma-Trieste delle 21.25 che doveva portare in Friuli-Venezia Giulia un centinaio di persone. E che invece ha fatto trascorrere gran parte della serata ai malcapitati nelle sale d'aspetto dell'aeroporto romano. L'MD80 dell'Alitalia (volo AZ 1363) che ha perso la «benzina» poco dopo il rifornimento era pronto per partire: i passeggeri erano infatti saliti tutti a bordo e avevano allacciato le cinture. Il comandante, però, invece di porre il cordiale saluto ha invitato tutti a scendere in fretta rispondendo la comitiva al punto di partenza, ovvero al gate 11 di Fiumicino. Nel frattempo i vigili del fuoco accorsi sul posto si sono dati un gran da fare per porre rimedio alla situazione che poteva diventare letteralmente esplosiva da un momento all'altro. Alla fine i viaggiatori sono stati imbarcati su un altro MD80 dell'Alitalia. Partenza alle 22.30 e arrivo a Ronchi un'ora dopo. Tutti senza cena e neri di rabbia.



Intanto a Milano è dovuta intervenire la polizia perché i vigili urbani sono riusciti a contenere la massa di

I lavoratori stranieri addetti alla raccolta di frutta e di uva sono cresciuti del 20% nel giro di un anno e il trend si consolida

immigrati che anche ieri aveva preso d'assalto gli uffici dell'anagrafe. Già prima dell'apertura degli uffici erano tutti lì, fuori dal portone, come ieri e mercoledì: filippini e marocchini in particolare, in attesa di chiedere certificati e documenti per far arrivare i parenti dai Paesi d'origine. Ricongiungimento familiare per gli stranieri in regola, dicono le leggi. «Un macello» precisa l'assessore per spiegare le conseguenze. Ma perché arrivano tutti adesso? «Ci hanno colto di sorpresa - afferma Martella - E un tam tam metropolitano fra di loro. Di volta in volta, sono masse che ce in voce. Sono masse che si spostano compatte. Hanno dei capi che li guidano, ma non siamo riusciti a spiegarlo loro che così tutto è più difficile, che è più complicato andare incontro alle loro esigenze».

«Mi scuso - ha detto l'assessore - con i milanesi per i disagi che affrontano, con gli impiegati costretti a lavorare in queste condizioni e con gli immigrati, lasciati allo sbando da norme quanto meno incomplete».

STATUS SYMBOL

Bill Gates guida la schiera del lungo riposo. Produce meglio chi più dorme. I manager della new economy rilanciano il valore del sonno

ROMA Altro che fuoriserie da decine di milioni e natanti da sciecol! Il nuovo status symbol dei guru della new economy è il sonno. Jeff Bezos, fondatore di Amazon.com dorme almeno otto ore al giorno («altrimenti non riesco a funzionare», Steve Case di American On Line quando esce la sera non fa mai le ore piccole e anche Bill Gates, patron della Microsoft, nelle braccia di Morfeo si rifugia per parecchio tempo. Insomma, i miliardari della new economy riscoprono la notte per dormire e considerano il sonno necessario per creare idee che producono palati di dollari. Il sonno dunque come bene prezioso, tanto prezioso da considerarlo uno status symbol.

Partendo dagli Usa, Specchio della Stampa nell'ultimo numero ha realizzato un'inchiesta sul sonno (anticipata dallo stesso settimanale), considerato anche dai potenti italiani una necessità per essere più produttivi. Ne sono convinti i manager della nuova economia Renato Soru (Tiscali) e Francesco Micheli (e-biscom) che dedicano al sonno le canoniche otto ore a notte e lo stesso fa Leonardo Mondadori. Meno inclini a seguire il nuovo trend Franco Tatò (Enel), Giulio Malgara (Upa) e Angelo Moratti (Planet) che dedicano al riposo appena sei ore. Eccezioni a parte, emerge, comunque, che dopo anni di iperattività i potenti dell'economia preferiscono ora non esagerare con il lavoro ma piuttosto godersi il tempo libero e la famiglia riposando.

La tendenza ha contagiato anche il mondo dello spettacolo (l'attrice americana Angelina Jolie, ad esempio, è una convinta fan della sonnomania) e metropoli come New York, dove molti locali notturni già da qualche tempo hanno deciso di chiudere non oltre l'una e dove l'industria dei nottambuli sembra in declino.

Ma quanto dormono gli italiani? In media, 7,15 ore al giorno, poco più degli americani (6,56 ore), ma spesso la qualità del sonno non è buona.

Salta la fase sperimentale la nuova carta di identità elettronica che tutti i Comuni possono da oggi adottare

Burocrazia addio, è arrivata la «cie»

questa rivoluzione burocratica significa la morte definitiva del certificato», con un conseguente risparmio, secondo una stima dello stesso ministero, di circa 6.500 miliardi, «visto che la sola autocertificazione, che ha permesso di sostituire il 60 per cento dei certificati, ha fatto registrare un risparmio di 4.000 miliardi».

Il tesserino magnetico aiuterà anche l'ambiente, in quanto diminuirà, di più della metà, l'utilizzo dei faldoni di carta nei ministeri. Ma il capitolo più

importante sarà la possibilità di accesso a una svariata gamma di servizi sia pubblici che privati. «Se per esempio mi trovo in un'isola greca e vado dal medico che mi chiede una serie di dati, con la nuova carta d'identità elettronica - ha spiegato Bassanini - potrò inserirla nel computer e, dopo aver digitato un codice, fornire al medico tutte le informazioni sanitarie di cui ho bisogno».

Quindi la nuova carta d'identità fungerà anche da carta sanitaria. Ma anche da bancomat e da car-

ta di credito, da tesserino per pagare le multe e i parcheggi, i biglietti del teatro e l'ingresso nei musei.

Se la promessa sarà mantenuta, diremo presto addio alle file interminabili e allo stress da burocrazia. La «cie», ovvero la carta d'identità elettronica, resterà valida per cinque anni, come quella attuale, e sarà possibile perfino effettuare transazioni immobiliari senza muoversi da casa.

Bassanini ha anche ricordato che l'Italia è, insieme alla Finlandia, il Paese più informatizzato d'Eu-

pa. «Siamo stati i primi a introdurre, nel '97, la validità giuridica della firma digitale. Poi si sono aggiunti Svezia, Spagna, Germania e 15 giorni fa gli Stati Uniti, un sistema che garantisce la certezza delle transazioni, anche internazionali», ha infine aggiunto il ministro.

La nuova carta costerà allo Stato 25.000 lire contro le attuali 10.400 lire, ma a stabilire il prezzo per il pubblico saranno i Comuni a cui spetta anche il compito di informatizzarsi.

Ferdinando Milicia



portare «dal 2003 tutti gli italiani ad avere in tasca la carta d'identità intelligente».

Intanto Bassanini, considerato il «padre» della rivoluzione informatica nella pubblica amministrazione,

non perde occasione per rilanciare e promuovere i vantaggi della nuova carta elettronica edizione nuovo millennio. «Vantaggi sia in termini economici che in risparmio di tempo», fa sapere Bassanini, «in quanto

A Camp David i palestinesi non accettano lo schema di mediazione proposto dagli Stati Uniti ma il confronto prosegue Gerusalemme: nuovo veto di Arafat

L'Anp chiede la sovranità, Israele pensa soltanto a un controllo congiunto

Medio Oriente: gli scenari e il mito della Città Santa

GERUSALEMME Senza sviluppi a Camp David, per la battuta d'arresto alle trattative imposta dall'assenza del presidente Bill Clinton, in Israele si ipotizzano scenari diversi sui possibili risultati del vertice mentre uno dei ministri più autorevoli, quello della Giustizia Yossi Beilin, ha lanciato ieri per la prima volta un aperto strale al «mito» dell'unità di Gerusalemme sotto sovranità israeliana. Delle tre possibili conclusioni del vertice: crisi, pieno accordo o accordo parziale, la maggioranza degli analisti politici propendono per quest'ultima ipotesi. Gli elementi di un'intesa parziale comprenderebbero la costituzione di uno Stato palestinese con confini concordati, una formulazione dei rapporti tra questo e Israele, e la costituzione di un meccanismo per la questione dei profughi palestinesi e degli insediamenti ebraici in Cisgiordania e Gaza. Nel quadro di questa ipotesi ai palestinesi verrebbe riconosciuta ampia autonomia a Gerusalemme est, inclusa l'amministrazione dei Luoghi Santi musulmani e cristiani. Da parte americana, pare, si è lanciata la proposta di una sovranità congiunta in alcuni rioni di Gerusalemme Est. La spinosa questione della sovranità sulla Città Vecchia resterebbe aperta e la soluzione rinviata a futuri colloqui. Israele non otterrebbe però dai palestinesi una dichiarazione della fine delle loro rivendicazioni.

Questa dichiarazione liberatoria verrebbe invece fatta nel caso, ritenuto però assai poco probabile di un pieno accordo. «Il problema - afferma il quotidiano Haaretz - è che una delle parti apparirà come quella che ha fatto le maggiori concessioni e il suo leader dovrà pagare un pesante prezzo politico». Una crisi, infine, sarebbe inevitabile se Clinton dovesse trovare al ritorno da Okinawa il premier israeliano Ehud Barak e il presidente palestinese Yasser Arafat ancora trincerati dietro le rispettive posizioni. Ma, osserva Haaretz, il loro comportamento negli ultimi giorni indica che nessuno dei due è disposto a pagare il prezzo di un fallimento: da un colpo alla loro immagine fino a una guerra nei Territori. Mentre un sondaggio d'opinioni pubblicato ieri indica che il 70 per cento degli israeliani si oppongono alla restituzione ai palestinesi di parti di Gerusalemme est anche nel caso di un accordo di pace, il ministro della Giustizia Yossi Beilin - che nel 1994 aveva promesso a punto con i palestinesi un progetto di compromesso sulla città - ha definito un «mito» l'unità di Gerusalemme, divenuto un dogma della politica israeliana. È un mito, ha spiegato, credere che la città sia stata davvero unificata con l'annessione dei rioni arabi occupati nel 1967 e che il suo status di capitale di Israele sia riconosciuto dalla comunità internazionale.

WASHINGTON Gerusalemme, la contesa città santa, ha dominato ieri il summit di Camp David, con palestinesi e israeliani che hanno ingaggiato una battaglia di rivelazioni ufficioso sulle proposte americane per superare lo stallo su quella che entrambi vogliono come loro capitale. Il segretario di stato Madeleine Albright, in attesa del ritorno di Bill Clinton dal Giappone (previsto per domenica sera), ha proseguito gli incontri bilaterali col premier israeliano Ehud Barak e col leader palestinese Yasser Arafat mantenendo il formato adottato dagli americani sin dall'inizio del vertice dieci giorni fa, giudicato il più produttivo. Barak ed Arafat sono giunti comunque

faccia a faccia - per la prima volta da una settimana - nella cena buffet organizzata giovedì sera dalla Albright per i trenta partecipanti ai negoziati. I due leader si sono collocati a tavola ai due lati del segretario di stato. L'atmosfera è stata definita «seria» dagli americani. Le illusioni uscite dalle delegazioni palestinesi ed israeliane hanno confermato che Gerusalemme resta il grosso ostacolo al successo dei negoziati.

Gli israeliani, attraverso il gioco delle fughe di notizie, hanno fatto sapere che le proposte americane sullo status permanente di Gerusalemme prevedono, tra l'altro, una forma di controllo congiunto israeliano-palesti-

nese su alcuni settori di Gerusalemme Est (con i confini allargati per includere più villaggi arabi) e una garanzia di «accesso sicuro» dei palestinesi al complesso sacro di Al-Aqsa. Le fonti israeliane sono state attente ad evitare il termine «sovranità congiunta», parlando invece di controllo. Ma i palestinesi, attraverso i loro portavoce a Washington, hanno replicato che queste proposte sono giudicate non accettabili: senza una «totale sovranità» palestinese su Gerusalemme Est qualsiasi pacchetto di proposte sullo status della capitale non ha alcuna speranza di essere preso in considerazione. È stato proprio questo problema che ha portato Barak a scrivere a Bill Clinton, due

giorni fa, una lettera dove si accusavano i palestinesi di essere giunti al vertice senza la necessaria flessibilità per sperare di giungere ad un accordo. Secondo alcune fonti, Clinton ha suggerito che una possibile via di uscita allo stallo potrebbe essere quella di «congelare» la situazione di Gerusalemme a un appuntamento futuro, dichiarando intanto la pace tra le due parti e firmando un accordo su tutti gli altri problemi in sospeso.

Un successo parziale per la Casa Bianca, che darebbe a Clinton un modo per chiudere questo vertice di Camp David, dove ha investito una dose notevole di energie e prestigio, senza perdere la faccia. Il presi-



Camp David: la Albright saluta il Premier israeliano Barak.

dente americano, costretto dal calendario internazionale a partecipare al G8 in Giappone, sta scalpitando per tornare a Camp David prima possibile riprendendo la faticosa mediazione. La Casa Bianca sta cercando di comprimere l'agenda

di Clinton ad Okinawa in modo di consentire di tornare a casa prima di domani sera. La Albright, che ha ottime relazioni personali con Arafat, vuole comunque dimostrare che il summit non è in parcheggio nella semplice attesa di Clinton.

I reati sono stati perpetrati nel 1993 dai miliziani del gruppo de «I Pagliacci»



Anto Furundzija

L'AIA Lo stupro è un crimine di guerra non solo per chi lo compie di persona ma anche per chi, pur avendone l'autorità, non fa nulla per impedirlo. È questo il senso del verdetto pronunciato ieri dalla Corte d'Appello del tribunale penale internazionale dell'Aia per i crimini di guerra commessi nel conflitto bosniaco che ha confermato una sentenza (ora definitiva) a dieci anni di reclusione nei confronti di Anto Furundzija, capo di una unità di miliziani che si faceva chiamare «I Pagliacci». Furund-

zija, 31 anni, ha ascoltato impassibile il verdetto che confermava quello pronunciato dai giudici di prima istanza dello stesso tribunale un anno e mezzo fa, il 10 dicembre 1998. Allora venne condannato a dieci anni di carcere in quanto

Il Tribunale internazionale dell'Aia ha confermato in appello la condanna al croato-bosniaco Anto Furundzija
Tpi: lo stupro è un crimine di guerra

«co-autore di torture e di complicità in attentati alla dignità delle persone, compreso lo stupro». Aver perpetrato il crimine o aver lasciato che uno dei suoi subordinati lo perpetrasse è per i giudici ugualmente punibile, dato il livello di autorità che il croato bosniaco aveva sul gruppo dei «Pagliacci» che comandava. I crimini per cui Furundzija è stato condannato, lo stupro di una musulmana e le torture a un croato amico dei musulmani, sono stati perpetrati nel maggio 1993 in sua presenza, men-

tre interrogava le vittime. Avrebbe potuto impedirli, se avesse voluto, ma non lo ha fatto e ha continuato imperterriti nell'interrogatorio. È stato il giudice guyanese Mohamed Shahabuddin a confermare ieri la condanna. «La Corte d'Appello - ha detto - ha respinto all'unanimità ciascuno dei motivi di appello e conferma le condanne e le pene pronunciate». La condanna di Anto Furundzija in prima istanza era stata pronunciata dal magistrato del Tpi Florence Mumba. Il legale di Furundzija aveva

accusato la giudice di parzialità, e su questa base aveva presentato appello assimilando il caso del suo cliente a quello dell'ex presidente cileno Augusto Pinochet. La giudice Mumba, infatti, secondo l'avvocato Luka Misetic, aveva condotto una intensa campagna per far riconoscere lo stupro come crimine di guerra quando era stata membro, tra il 1992 e il 1995, di una commissione dell'Onu sulle donne. Un classico caso, secondo l'avvocato, di commissione di interessi. Esattamente come avvenne nel caso del

giudizio di appello alla Camera dei Lord britannica che bloccò il rientro in patria di Pinochet. La decisione fu poi annullata perché uno dei tre lord contrari alla partenza del dittatore era legato, si venne poi a sapere, ad Amnesty International. Ma i giudici del Tpi non hanno raccolto l'accusa di parzialità lanciata contro Florence Mumba: «Nulla nelle circostanze più evidenti - ha detto oggi la Corte - lascia pensare a un caso di parzialità». Quella odierna è la quarta sentenza definitiva emessa dal tribunale dall'inizio della sua attività nel 1996.

VERTICE G8 I Grandi riuniti a Nago si impegnano a trovare una soluzione relativa all'indebitamento dei Paesi poveri del Terzo mondo Scudo spaziale, tra Clinton e Putin è guerra fredda

Il capo della Casa Bianca promette al Giappone il ritiro dei militari americani

DAL MONDO

Filippine: sei ostaggi rilasciati dagli uomini della guerriglia

MANILA Sei ostaggi sono stati liberati nelle ultime 24 ore dai guerriglieri islamici di Abu Sayyaf, che hanno la loro roccaforte sull'isola di Jolo: si tratta di quattro malaysiani, in libertà da giovedì, e due insegnanti filippine, rilasciate ieri. I malaysiani appartengono al gruppo dove si trovano gli ostaggi occidentali, tutti sequestrati in una località balneare nell'isola di Sipadan (Malaysia) lo scorso aprile. Voci insistenti avevano annunciato tre giorni fa la liberazione di tutti i sette malaysiani, ma tre sono stati trattenuti senza spiegazioni. Tra i fortunati, è loquace e raggiante Vincent Kwong, un sub che lavora a Sipadan come istruttore: «Non posso descrivere quanto sia felice», ha detto ai giornalisti. Gli altri sono Lee Hok Liong, Francis Mangangin e Balakrishnan Nair.

Messico: forte scossa di terremoto nella notte. Qualche crollo a Iguala, ma nessuna vittima

CITTÀ DEL MESSICO Una forte scossa sismica ha investito giovedì notte il Messico centro-meridionale facendo tremare la stessa capitale. Secondo le stime preliminari del Servizio Sismologico Nazionale, il movimento tellurico avrebbe avuto magnitudo 5,9 ed epicentro al confine tra gli Stati meridionali di Puebla e Morelos. Non si lamentano feriti né danni materiali di particolare entità ma la scossa, registrata all'1,13 del mattino ora locale (in Italia le 8,13) ha gettato nel panico la popolazione del centro di Città del Messico, dove non solo i lampioni ma gli stessi palazzi hanno preso a vibrare. La gente è scesa in strada in pigiama e chi si trovava in locali o discoteche è corso fuori per evitare di restare intrappolato sotto eventuali crolli. Nella città di Iguala, 120 km a sud della capitale e più vicina all'epicentro, ci sono stati crolli senza vittime.

Gran Bretagna: bambino mangia le patatine e scopre nella confezione una lucertola frita

LONDRA Una lucertola frita tra le patatine: è la spiacevole scoperta fatta da un bambino britannico di due anni, e riferita dalla stampa, che ha portato a un'indagine nei punti vendita della catena di fast food Burger King. Toby Sharpe, di Halifax, nella contea del West Yorkshire, era in macchina con il fratello di cinque anni e la zia quando dalle patatine, comprategli come premio, ha tirato fuori un rettile lungo circa quattro centimetri. «Dapprima ho pensato che fosse un giocattolo», ha detto la signora Adele Coulter. «Quando mi sono resa conto che era un animale vero mi sono sentita male. Ho fermato la macchina immediatamente. La lucertola era stata frita con le patatine ed era ancora intera: aveva la testa, la coda, gli occhi». «È incredibile», si è lamentata la zia. «Burger King non ci ha nemmeno chiesto scusa».

NAGO La situazione economica mondiale è da ieri sotto esame, nuda, sul lettino del G8. La scrutinano a Okinawa i sedici occhi più potenti del mondo, intenti a coglierne i malanni e ad apprezzarne le prosperità. Riuniti intorno a un tavolo, si sono incontrati ieri i capi di stato o di governo dei sette paesi più industrializzati del mondo, con l'aggiunta della Russia di Vladimir Putin. Attorno all'ospite, il primo ministro giapponese Yoshiro Mori, si sono seduti i leader di Gran Bretagna, Italia (rappresentata dal primo ministro Giuliano Amato), Canada, Francia, Stati Uniti e Germania. Invitato anche il presidente della Commissione Europea Romano Prodi. Dopo la prima giornata di ieri dedicata alle grandi questioni economiche, sarà la volta oggi dei temi politici. Domani il G8 si concluderà con la presentazione di un manifesto finale. Putin è stato escluso dal tavolo dedicato all'economia e si è riunito agli altri grandi solo ieri sera per la cena. Da



Putin, a sinistra, e Clinton si scrutano. (Foto Ansa)

oggi potrà partecipare al dibattito sui temi politici. Poco prima della seduta ufficiale il presidente russo e quello americano Bill Clinton hanno comunque avuto un incontro diretto. Clinton deve far digerire al suo collega il progetto di scudo spaziale. L'iniziativa del Pentagono violerebbe infatti l'accordo Abm sulla non proliferazione nucleare sottoscrit-

to dalle due grandi potenze. La realizzazione dello scudo missilistico da parte di Washington, secondo Putin, scatenerrebbe una nuova corsa agli armamenti. N. per Clinton quello con la Russia è stato l'unico intoppo diplomatico incontrato a Okinawa.

C'è stato bisogno di mettere una toppa anche nei rapporti con il Giappone,

scontento della presenza di 26 mila militari a stelle e strisce sul suo territorio e offeso per il ritardo di un giorno con cui il presidente americano si è presentato a Okinawa per colpa dei negoziati di Camp David. Clinton ha promesso di ridurre il contingente militare di stanza nell'arcipelago nipponico, ma senza precisare i termini in maniera molto credibile. Ma il tema più urgente dell'agenda ad Okinawa è senz'altro il problema del debito estero dei paesi del terzo mondo. A questo sono collegate anche le «spine» Aids, fame ed esclusione dei paesi poveri dal commercio mondiale per mancanza di tecnologie. Il summit dell'anno scorso si concluse con la promessa di ridurre il pesante fardello del debito di almeno 100 miliardi di dollari. Ma ieri l'argomento non è stato nemmeno affrontato. Anzi, i sette hanno espresso soddisfazione per l'andamento dell'economia mondiale. Unico neo: la volatilità del prezzo del petrolio. Speriamo che l'anno prossimo la situazione migliori.

In Inghilterra una pattuglia ha fermato e multato la Jaguar su cui viaggiava per eccesso di velocità

Il ministro Straw beccato dalla stradale

LONDRA Predica la tolleranza zero contro gli automobilisti indisciplinati, invoca le manette per l'eccesso di velocità. E proprio lui, il ministro dell'Interno britannico Jack Straw, è stato preso con le mani nel sacco a correre su un'autostrada a 165 all'ora. Senza le scorte e l'ululato delle sirene da cui molti politici europei si fanno precedere, il 9 luglio scorso, una domenica mattina, Straw si è recato a Exeter, nell'Inghilterra del sud, per una riunione del partito laburista. C'era anche il premier Tony Blair ad aspettarlo e il ministro pare fosse in ritardo. Il suo autista ha spinto sull'acceleratore. Ma una pattuglia della stradale appostata sulla M5 ha visto sfrecciare la Jaguar, si è messa all'inseguimento e l'ha bloccata. Stupore degli agenti quando hanno visto che sul sedile di dietro c'era il ministro dell'Interno in persona. Stupore ma nessuno strappo alla regola: l'autista, un agente della Special Branch, dovrà rispondere della sua imprudenza. È stato il quotidiano «Sun» a pubblicare ieri il dettagliato resoconto dell'incidente. Il tabloid, di proprietà del magnate Rupert Murdoch, è lo stesso che nei giorni scorsi ha pubblicato due «me-

mo» riservati usciti da Downing Street ed è diventato una sorta di incubo per il governo Blair. Il ministro dell'Interno, non ha potuto far altro che confermare. E ora la polemica infuria.

Ha cominciato Glen Smyth, presidente della Federazione nazionale della polizia. «Se la prenderanno con quel povero agente ma non è giusto, un ministro dovrebbe dare il buon esempio», ha protestato. È un portavoce del partito conservatore è stato ancora più esplicito. «È una vergogna - ha detto John Redwood - che un ministro che vorrebbe vedere in carcere chi corre troppo non si sia ancora scusato pubblicamente per quello che è successo». Da quando è titolare dell'Home Office (il ministero degli Interni), Straw non fa che predicare tolleranza zero contro gli automobilisti troppo disinvolati e un anno fa disse di essere d'accordo con la proposta di rendere l'eccesso di velocità un reato penale. Il limite sulle autostrade britanniche è di 70 miglia (meno di 130 chilometri) e le sanzioni sono già severissime: chi supera le 100 miglia rischia una multa di 800 sterline (quasi due milioni e mezzo) e il ritiro della patente.

VERTICE G8 Tra proteste e polemiche Greenpeace va all'attacco: i «soldati» ambientalisti tentano lo sbarco a Nago

NAGO Rinnovate proteste, e un tentativo di sbarco di commando di Greenpeace, hanno accolto ieri l'inizio del vertice del G7-G8 a Okinawa, dove giovedì 27.000 manifestanti avevano formato una catena umana attorno alla base militare Usa di Kadena. Scesi dalla nave «Rainbow Warrior» dell'organizzazione ambientalista, alcuni attivisti di Greenpeace hanno cercato di raggiungere a bordo di gommoni la costa a Nago, a poche centinaia di metri dal grande complesso alberghiero dove stavano per riunirsi i leader dei sette Paesi più industrializzati. Quattro membri del commando - un israeliano, un giapponese, un americano e una donna russa - sono riusciti a raggiungere la costa, nonostante le ripetute messe in guardia della polizia, ma sono stati subito arrestati.

Greenpeace protesta contro la distruzione delle più antiche foreste della Terra - i suoi commando volevano consegnare otto tronchi provenienti dalle foreste russe - di cui accusano proprio i Paesi più industrializzati, ai cui leader chiedono di approvare un impegno a porre fine a questo disastro ecologico. Okinawa rimane intanto praticamente in stato d'assedio per le massicce misure di sicurezza. Oltre ventimila sono gli agenti di polizia mobilitati per l'occasione e fino a tutta domenica anche a diverse decine di chilometri dal luogo del vertice.

ce resta vietato ai bagnanti persino l'accesso alle spiagge. Dal largo intanto decine di unità della guardia costiera continuano a tenere sotto stretto controllo tutto il perimetro dell'isola. Anche qualche decina di militanti comunisti dello Zengakuren, la federazione degli studenti nipponici, ha dato vita ieri a una manifestazione lungo la strada che dal centro stampa porta alla sede del vertice, marciando sotto un sole infuocato.

«Schiacciamo il vertice di Okinawa» era scritto sullo striscione che apriva il corteo. Ma tutto si è svolto in modo pacifico, anche perché c'era alme-

no un agente in assetto anti-sommossa per ogni manifestazione. Intanto il presidente americano Bill Clinton ha cercato ieri di pacificare gli animi dei residenti con un discorso pronunciato davanti al memoriale dedicato alle oltre 200 mila vittime civili della battaglia del 1945, l'unica

che oppose le truppe statunitensi e quelle nipponiche sul territorio giapponese.

«Voglio assicurare al popolo di Okinawa che manterremo tutti i nostri impegni e faremo tutto il possibile per ridurre la nostra presenza sull'isola», ha detto Clinton. Ma ciò non pare sufficiente a ridurre l'insofferenza per la concentrazione del 75 per cento di tutte le basi Usa in Giappone su un territorio che è appena lo 0,6 per cento del totale nazionale.



Greenpeace in azione

Tragica morte per un ragazzo di Aquileia, caduto in mare davanti all'isola di Sansego

Batte la testa sulla barca e annega

Fatale per Simon Guadalupi il tentativo di riparare le luci di prua

LUSSINO Tragica morte di un ragazzo di 21 anni, nato a Venezia, ma residente ad Aquileia, nei pressi dell'isola di Sansego. Simon Guadalupi è morto annegato dopo avere sbattuto la testa sullo scafo del panfilo su cui si trovava con altri tre amici. La tragedia è accaduta ieri mattina alle 5.30 al largo dell'isolotto di Sansego. Secondo quanto noto dalla capitaneria di porto di Lussinpiccolo e dalla polizia il panfilo a vela «Qualafat», immatricolato nel porto di Viareggio, della lunghezza di 14,5 metri e largo 4,37 metri con a bordo L.S. 24 anni di Pordenone, G.P. 29 anni di Monza e V.D.R. 25 anni di Padova, una quarta persona della quale non si conoscono le generalità e lo stesso Guadalupi si trovava in mare aperto diretto verso Sansego.



Simon Guadalupi

Soffiava un fortissimo vento e le onde si facevano sempre più minacciose. A un certo punto i ragazzi decidevano di ammainare le vele per evitare incidenti. Simone Guadalupi si è arrampicato, ha ammainato le vele e quando è sceso dall'albero maestro si è accorto che le luci di prua erano state staccate dal vento e penzolavano sullo scafo. Ha detto agli amici di legarlo perché avrebbe provveduto a riparare il guasto. Le-

gato alla vita da una cima, nonostante il mare sempre più minaccioso e i forti refoli di vento il ragazzo, molto esperto di navigazione a vela essendone un grande appassionato, si è avventurato sulla prua e ha iniziato a riparare le luci. Ma un refolo più forte a un tratto lo ha fatto precipitare giù. Simon Guadalupi ha battuto violentemente il capo sullo scafo e, svenuto, è finito in mare. Allora L.S. si è avvicinato alla prua nel tentativo di aiutare l'amico che intanto era caduto in acqua. Solo una gamba era rimasta appesa allo spago. Nel tentativo di tirarlo su, però, la corda ha ceduto e si è spezzata, forse a causa della robusta corporatura del ragazzo, e il corpo inanimato si è definitivamente inabissato in acqua.

Intanto erano stati chiamati i soccorsi e il mare stava portando il corpo senza vita di Simone Guadalupi sempre più al largo. L'imbarcazione della capitaneria di porto di Lussinpiccolo accorsa sul posto in pochi minuti ha ritrovato il giovane che però era già morto. Dalle prime analisi del medico legale intervenuto sul posto assieme alla polizia risulta che il giovane italiano, nonostante la grossa ferita al capo, conseguenza dell'impatto contro la barca, è morto annegato.



Il giovane friulano al timone del «Qualafat», la barca da cui ieri notte è caduto in mare.

Il giovane si era appena diplomato al «Nautico» ed era considerato un esperto marinaio

Velista con l'hobby della bici

AQUILEIA È un periodo nero dell'anno, la seconda metà di luglio, per la famiglia Guadalupi-Bocanegra che sempre di questi tempi, in passato, ha già avuto diversi lutti. Il più grande dei quali il 19 luglio del 1985, quando dieci componenti morirono a Stava, nel Trentino, travolti dalla grande frana causata dalle piogge e che fece scempio di una valle intera.

«Doveva essere un viaggio di piacere, proprio non capisco perché Simon stesse facendo quel lavoro - dice Martino, il fratello sedicenne della vittima, l'uni-

co rimasto nella casa di via Curiel 7, ad Aquileia (i genitori e la sorella primogenita Eleonora sono andati tutti a Fiume, ndr) - era partito appena giovedì mattina da Lignano, doveva essere una crociera di dieci giorni fino in Grecia e ritorno. Da casa era andato via mercoledì sera, papà l'aveva accompagnato a Lignano, dove c'era la barca. Lo avevano invitato, lui aveva una buonissima preparazione di vela ed una grande passione per il mare. Del resto si era appena diplomato all'Istituto nautico di Trieste (68/100 il suo punteggio finale,

ndr) e la sua aspirazione era quella di navigare e diventare ufficiale di bordo, stava già cercando lavoro». Appassionato anche di ciclismo, Simon Guadalupi aveva fatto anche agonismo, partecipando a diverse gare, alcune delle quali le aveva anche vinte. Da qualche tempo era passato alla mountain bike. Con i genitori e i due fratelli aveva un ottimo rapporto, il legame familiare lo viveva con grande serenità. Merito forse del suo carattere socievole, decisamente estroverso che gli facilitava notevolmente le relazioni sociali.

Raggiunto un accordo al ministero del Lavoro per ridurre gli esodi obbligati in azienda

Telecom: meno mobilità, più «Cigs»

Il provvedimento riguarda una sessantina di dipendenti

Universiadi 2003: Salvador batte cassa col governo

ROMA «In Cina ha vinto l'Italia, perché avere battuto nettamente l'austriaca Innsbruck, già sede di Olimpiadi invernali, rappresenta un riconoscimento alla capacità organizzativa del nostro Paese». Io ha detto l'assessore regionale allo Sport del Friuli-Venezia Giulia, Maurizio Salvador, nel presentare ieri a Roma, le Universiadi 2003, assegnate nei giorni scorsi, al Friuli-Venezia Giulia dalla Federazione internazionale sport universitari (Fisu) riunita a Pechino. «Entro qualche settimana - ha aggiunto Salvador - ci attiveremo con il Governo, che ha già garantito il pieno appoggio alle Universiadi, e con il Parlamento per avere il

sostegno finanziario a un evento di grande importanza che, assieme alle Olimpiadi, rappresenta la massima espressione mondiale dell'abbinamento sport-gioventù». Tarvisio - è stato detto - sarà il centro principale della 21.ma Universiade invernale della storia, la quarta in Italia dopo Sestriere, Livigno e Belluno-Nevegal. Ma tutta la regione, per volontà della Giunta Regionale, sarà coinvolta, comprese le città universitarie di Trieste e Udine. «Abbiamo appoggiato subito il Friuli-Venezia Giulia - ha detto il presidente del Centro universitario sportivo italiano (Cusi), Leonardo Coiana - perché ci siamo resi conto dell'affidabilità della Regione».

TRIESTE Escamotage alla Telecom per ridurre il numero, pesante, delle mobilità. L'incontro tra l'azienda e i sindacati Sile-Fist e Uilte svoltosi l'altro giorno al ministero del Lavoro ha avuto una parte specifica riservata alla situazione del Friuli-Venezia Giulia, e di Trieste in particolare, dove i «tagli» sono più pesanti. L'accordo originario, come si ricorderà, prevedeva la messa in mobilità con possibilità di usufruire del prepensionamento di 117 dipendenti in seno alla direzione regionale, dei quali una cinquantina a Trieste.

Ma, strada facendo, i dipendenti ai quali mancavano meno di tre anni per arrivare alla pensione si sono rivelati ben di più, tra i 180 e i 200. Restava dunque la necessità di trovare sistemazione anche alle loro posizioni, ed è stata trovata con un marchingegno che dovrebbe soddisfare entrambe le parti. «Circa una sessantina di persone tra quante operano in via Bonomo - racconta Massimo Albanesi della Fist-Cisl - erano rimaste impossibilitate a entrare in mobilità, nonostante la loro adesione, perché la quota prevista era più bassa. Abbiamo trovato dunque un accordo con l'azienda che prevede per loro il ricorso alla cassa integrazione in attesa di nuovi sbocchi lavorativi che potranno aprirsi in vari settori tra i quali l'e-commerce». In questa maniera - continua il sindacalista - non saranno espulsi dal mondo del lavoro ma potranno, tramite la loro riconversione, avviarsi al pieno reimpiego.

Adesso, aggiungono i sindacati, bisognerà attivarsi per trovare in tempi rapidi una ricollocazione dei dipendenti, «presso le strutture aziendali presenti sul territorio o in quelle che continueremo pressantemente a richiedere vengano decentrate». Contestualmente, viene ancora spiegato, si potranno soddisfare le aspettative di quei lavoratori che, avendo raggiunto determinati requisiti per la mobilità, potranno, dopo un periodo di «Cigs», lasciare il servizio garantendosi identiche condizioni e tutele.

I lavori del consiglio
Bilancio, variazioni a rischio: manca il tempo e non c'è ancora l'accordo

TRIESTE Variazioni di bilancio con l'acqua alla gola. L'esame in aula della manovra finanziaria di mezz'estate dovrebbe esaurirsi entro la prossima settimana. Ma la seduta di martedì è già prenotata per la conclusione della legge sul personale, mentre il giorno successivo sarà occupato dalla mozione di revoca dell'assessore alla Sanità proposta dalle opposizioni. Restano perciò disponibili solo la seduta di giovedì e, in via eccezionale, quella di venerdì. Poi dovrebbero scattare le ferie agostane, che la gran parte dei consiglieri ha deciso di trascorrere in località da tempo prenotate.

Con un così fitto calendario di lavori, la maggioranza Polo-Lega sarà costretta a utilizzare il proprio «vertice» di lunedì non solo per la messa a punto delle strategie sul delicato «caso Aris», ma anche per concordare le ultime intese sulle variazioni di bilancio. Le opposizioni chiederanno compatte di destinare l'intera manovra alla copertura del «buco» della sanità. Ma anche la Lega chiede più soldi per il settore socio-sanitario: almeno due o tre miliardi per gli anziani, da ricuperare - polemizza il capogruppo Narduzzi - dalle «troppe» poste finalizzate ad accontentare tante piccole clientele.

La manovra si riduce a una sessantina di miliardi, in gran parte assorbiti dalla sanità e dall'assolvimento di pregressi impegni pluriennali. Ugualmente due sole sedute sembrano andare alquanto strette. Si renderanno necessarie «code» notturne o si slitterà alla settimana successiva? A mettere fretta basterà forse la prospettiva di una rinuncia, per molti, a una vacanza già programmata.

La Corte dei Conti promuove il documento contabile del Friuli-Venezia Giulia e l'assessore si compiace

Romoli: «Ci meritiamo quella doppia A»

TRIESTE Le Sezioni Riunite della Corte dei Conti hanno decretato ieri a Roma, la regolarità del bilancio '99 della Regione Friuli-Venezia Giulia. Lo si è appreso da una nota della stessa giunta regionale (rappresentata nella capitale dal ragioniere generale Giorgio Spazzapan) nella quale è stato anche ricordato che nel pronunciarsi in materia il magistrato relatore ed il procuratore, pur con qualche osservazione in ordine al numero delle gestioni fuori bilancio, hanno espresso giudizi positivi in ordine alle capacità operati-

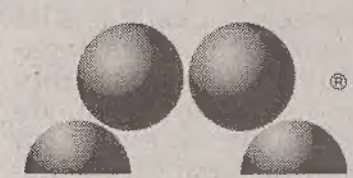
ve sia per quanto concerne la gestione dei fondi comunitari che sulla capacità di contenimento della spesa corrente, segnatamente con quella avente riflessi nel settore sanitario.

L'assessore regionale alle Finanze Ettore Romoli, nell'esprimere la sua soddisfazione per la deliberazione fornita dall'organismo di controllo, ha affermato che l'apprezzamento della magistratura contabile viene dunque a confermare e ribadire l'alto rating della doppia «A» recentemente acquisito dalla contabilità regionale.

Veltroni, salta la visita a Udine causa impegni al Parlamento

UDINE Salta l'attesa venuta udinese del leader dei Ds Walter Veltroni. Il segretario nazionale avrebbe dovuto presenziare martedì 25 nella sala del Castello a un convegno dal titolo «Il futuro dell'Europa», ma sopravvenuti impegni parlamentari (quel giorno si discute in sede di conferenza di capigruppo la mozione contro la pena di morte) lo bloccheranno a Roma. In un testo fatto pervenire al segretario regionale Maran, Veltroni rinnova comunque la sua disponibilità all'incontro immediatamente dopo la stagione estiva, assieme all'altro relatore, il segretario Spo Alfred Gusenbauer.

Domani
aperti per
SALDI



arteni

Codroipo

orario: 10.00 - 12.30 e 15.30 - 20.00

Feletto

orario: 15.00 - 19.30

Tavagnacco

orario continuato: 10.00 - 19.30

orario: 15.00 - 21.00

Profili

via Mercatovecchio 2

GIIS

piazza Matteotti 26

QUERINI

piazzetta Marconi

INTERNET

via Mercatovecchio 7

casaArteni

largo dei Pecile

MARINA RINALDI

via Cavour 11

CAVOUR

via Cavour 14

b/store

via Mercatovecchio 27

Nell'incontro di Ronchi emergono le differenze tra giunta regionale e rappresentanti dei lavoratori

Fondi pensione, sindacati contro

Non piace alla Cgil la forma integrativa creata da Romoli

Lapadula: «C'è il rischio di perdite che poi lo Stato dovrà ripianare». Ma l'assessore replica: «Puntiamo sul rapporto di fiducia tra il cittadino e l'istituzione»

RONCHI DEI LEGIONARI È muro contro muro tra sindacati ed amministrazione regionale, sullo scottante e quantomai attuale tema dei fondi pensione. Lo si è capito nettamente, ieri mattina, in occasione del seminario su «Previdenza integrativa e legislazione regionale», organizzato all'aeroporto di Ronchi dei Legionari dalla Cgil. Ed è proprio sulla legge varata dalla Regione che si fondano le perplessità del sindacato.

Perplessità sottolineate, assieme alla richiesta di

spalle di un'azione di raccolta del risparmio ci sia la Regione, quale garante. E mi sembra di dubbia legittimità - ha aggiunto - lo stesso sostegno finanziario della Regione al proprio fondo. Una Regione - ha continuato - deve intervenire con incentivi nei confronti di tutti i fondi. C'è il rischio di perdite che, come al solito, lo Stato dovrà colmare.

L'occasione odierna - ha invece rimarcato Pupulin - ci ha permesso di riaprire un confronto con l'ente regionale che, va detto, non c'era stato nelle fasi precedenti al varo delle leggi. Da parte nostra, poi, non crediamo all'opportunità di una presenza del sindacato

nella società per la realizzazione di progetti di sviluppo economico, mentre pensiamo sia giunta l'ora di monitorare, attraverso un gruppo di lavoro, le realtà dei nuovi lavoratori e di riflettere sulle forme di nuove mutualità.

Immediata la reazione dell'assessore regionale alle finanze, Ettore Romoli, presente al seminario ronchese accanto al consigliere regionale Ludovico Sonego, al presidente dell'assindustria di Udine, Adalberto Valduga (che ha espresso la sua preferenza per i fondi di categoria, ritenendo che il Friuli-Venezia Giulia non abbia le dimensioni per garantire la riuscita di una simile opera-

zione), e al segretario del Cna, Roberto Cosolini. «Il disegno di costruzione dei fondi pensione a cui pensiamo - ha detto - è a maglie larghe che consentono forme di concertazione e poggia su alcuni elementi fra i quali il rapporto di fiducia che deve intercorrere tra i cittadini ed un soggetto istituzionale come la Regione che non gestisce ma detta regole ed esercita un controllo senza sostituirsi al privato. E va sgombrato il campo rispetto alle obiezioni avanzate sul carattere localistico che potrebbero avere i fondi regionali. In un sistema combinato - ha concluso - i migliori investimenti andranno ricercati a livello nazionale ed internazionale».

Luca Perrino

Trova compimento una decisione maturata da tempo

Leghisti fuori dalla giunta ma non è crisi a Pordenone

PORDENONE Alla fine la Lega Nord ha deciso all'unanimità di ritirare i propri assessori dalla Giunta comunale di Pordenone, guidata dall'indipendente Alfredo Pasini, indipendente. Non ne faranno più parte il vicesindaco, Massimo Lionello e degli assessori ai Lavori pubblici e all'Assistenza, Ulisse Croda ed Eligio Grizzo. Pietra dello scandalo, secondo il segretario provinciale del Carroccio, Nicola Zille, le critiche che Pasini aveva lanciato all'indirizzo del suo vecchio partito, colpevole, a suo dire, dell'esclusione del Comune dai grandi accordi tra le municipalizzate della regione per la gestione di gas, acqua, rifiuti e telefonia.

Fu proprio Zille, assieme al collega di Cordenons, Riccardo Del Pup, e al presidente della Provincia, Elio De Anna, a bocciare sul nascere la società multiservizi ipotizzata da Pasini per un semplice motivo: la ripartizione delle quote era tale per cui ogni potere decisionale veniva attribuito al capoluogo di provincia, con buona pace delle sinergie da costruire nell'area vasta pordenonese.

E c'è anche chi ricorda come fu presentato sul progetto: in fretta e furia, su convocazione del sindaco. Solo che al tavolo attorno al quale erano seduti, tra gli altri, De Anna e Zille, non si presentò Pasini, bensì l'ingegner Trevisan, il dirigente delegato. Un progetto chiave in mano che gli altri partner hanno deciso di non condividere, tant'è che, nella seduta della commissione con-

siliare, l'argomento fu ritirato per evitare che lo schema di costituzione della società fosse impallinato proprio dai leghisti.

Secondo Zille «la decisione è stata assunta dopo mesi di rapporti sempre più pesanti tra la maggioranza leghista del Consiglio e della Giunta comunali e il sindaco. Non esiste più dialogo e Pasini, del quale un anno fa abbiamo accettato le dimissioni dalla Lega, pur appoggiandolo, ha continuato imperterrita a prendere decisioni in contrasto con la maggioranza». La Lega «garantisce la governabilità del Comune nel quale abbiamo la maggioranza assoluta». In Giunta rimangono due assessori tecnici mentre il sindaco Pasini gestisce ad interim un referendum.

Ma. Bo.

IN BREVE

Trappola dei carabinieri nell'autogrill di Gonars

Tentavano di estorcere 250 milioni a un goriziano: manette per due lombardi

UDINE Due persone - l'agente immobiliare Filippo Mazzetto, di 37 anni, residente a Roncola (Bergamo), e l'artigiano Tiberio Perotta, di 43 anni, residente a Ostiano (Cremona) - sono state arrestate dai Carabinieri della Compagnia di Udine per l'ipotesi di reato di estorsione. I due sono stati sorpresi nell'autogrill di Gonars (Udine), sull'autostrada A4 Trieste-Venezia, mentre ricevevano un milione di lire dal commerciante goriziano di origine peruviana Edy Mohoric, di 44 anni, quale acconto - è stato riferito dagli investigatori - di un versamento di circa 250 milioni di lire che i due professionisti lombardi - secondo l'accusa - avevano estorto all'italo-peruviano. Era stato proprio il commerciante goriziano a segnalare ai Carabinieri la presunta attività illecita dei due professionisti. L'inchiesta si era quindi sviluppata a Cremona e a Bergamo.

Commovente messaggio di auguri al «rapito» Philippe nel giorno del suo compleanno da mamma Michaela

SEDILIS «Ovunque tu sia, tanti auguri di buon compleanno e arrivederci a presto»: è il messaggio che Michaela Picotti-mamma di Philippe, il bimbo rapito dal padre naturale il 24 aprile del 1998 da Sedilis di Tarcento (Udine) - ha voluto mandare ieri al proprio figlio in occasione del suo quinto compleanno. «Ti abbraccio forte - ha scritto la donna - perché ti voglio un mondo di bene. Al mio abbraccio si uniscono anche quelli dei nonni».

Philippe lasciò la casa di Sedilis, dove viveva con la madre e i nonni, per un periodo di vacanza in Francia in compagnia del padre Stephan. Da allora la madre e i nonni non hanno più avuto sue notizie. Solo una telefonata, breve e bruscamente interrotta, nella quale il bimbo si lamentava per alcuni disturbi. A nulla, in questi due anni, sono valsi gli sforzi della famiglia per avere notizie del piccolo.

Musica e beneficenza: i banchetti di «Matita» presenti ai margini di molti eventi concertistici

TARVISIO Prosegue a margine del fitto cartellone musicale di questa estate in regione, l'attività di promozione dell'associazione di beneficenza «Matita», che si occupa della salute e della tutela dei minori. Questa sera i volontari di «Matita» saranno presenti al concerto di Al Jarreau a Tarvisio, in piazza Unità, mentre domani parteciperanno con il proprio banchetto al concerto del musicista new age Joshua al Parco del Cormor di Udine. L'associazione sarà presente anche al concerto di Goran Bregovic martedì 25 luglio a Caorle.

Chi volesse aiutare l'attività di «Matita» può in ogni caso versare il proprio contributo sul conto corrente postale numero 11540333, con causale «a Matita per Angela Celementano».

Violente reazioni nel mondo del lavoro dopo le affermazioni del responsabile delle risorse umane del gruppo Electrolux

Zanussi, è polemica totale: la Fiom vuol querelare Castro

PORDENONE Potrebbero avere strascichi di natura giudiziaria le dichiarazioni rilasciate giovedì mattina in conferenza stampa da Maurizio Castro, responsabile delle Risorse umane del Gruppo Electrolux Zanussi. Lo ha detto ieri pomeriggio Andrea Castagna, coordinatore nazionale della Fiom per il Gruppo. Secondo il sindacalista si tratta «di un fatto gravissimo e la risposta non potrà essere soltanto politica. Siamo al paradosso poiché se vi sono degli obiettivi terroristici, tra di essi vi è sicuramente

il mondo sindacale. Le due bombe piazzate qualche giorno fa a Milano ne sono la dimostrazione. Castro, dicendo quelle cose, si è assunto una grossa responsabilità e proprio per questo la Fiom nazionale sta anche valutando l'opportunità di procedere legalmente nei suoi confronti».

La querelle nasce da un passaggio che il manager aveva pronunciato durante la conferenza stampa convocata a commento dell'esito del referendum sull'integrativo aziendale. «Prendiamo il brano che nel volantino

del Nucleo proletario rivoluzionario è dedicato alla Zanussi - aveva detto testualmente - e leggiamolo senza cedere alla fonte; poi facciamo lo stesso con alcuni estratti, scelti a caso, dagli ultimi documenti della segreteria nazionale della Fiom su questa vicenda: ebbene - aggiunge Castro - nessuno sarebbe in grado di dire che lo scritto dei terroristi è in realtà quello dei terroristi. Anzi, a me pare più moderato il documento dei Nuclei proletari rispetto a quello della Fiom».

Ma le dichiarazioni di Ca-

stro non hanno irritato la sola Fiom. Secondo Carlo Pegorer, coordinatore della segreteria regionale dei Ds, «esse appaiono alquanto stonate nei toni e nei contenuti rispetto al merito del pronunciamento dei lavoratori. Dopo un esito così clamorosamente negativo per i sostenitori di quell'ipotesi, è quantomai grottesco e curioso affidare a un presunto rigurgito ideologico la responsabilità della sconfitta subita dall'azienda».

Per Roberto Antoniaz, segretario regionale di Rifondazione comunista, «le di-

chiarazioni di Castro sono stupefacenti. La crisi di nervi che lo ha assalito - prosegue - deriva probabilmente dal peso della valanga di no che ha sepolto i suoi marchingegni contrattuali e dallo smacco cocente della prevalenza di voti contrari anche nel reparto Risorse umane, cioè fra i suoi più stretti collaboratori. Nei panni dell'azienda bisognerebbe pensare seriamente a un suo avvicendamento». Il Comitato regionale dei Comunisti italiani sottolinea invece che «equiparare le giuste posizioni di

Fiom-Cgil in tema di dignità del lavoro e diritti dei lavoratori ai testi del documento dei terroristi è da irresponsabili, oltre che oltraggioso nei confronti del sindacato che da sempre è in prima fila contro il terrorismo e ha pagato con vittime questa posizione. Affermare addirittura che il comunicato dei terroristi è più moderato del documento sindacale ha come unico risultato quello di legittimare azioni criminali da parte di chi non ha niente a che vedere con le organizzazioni dei lavoratori».

Massimo Boni

La Provincia approva una mozione all'unanimità

«Scuola, a Udine l'ufficio regionale»

UDINE Il consiglio provinciale di Udine ha chiesto alla Regione Friuli-Venezia Giulia e al Ministero della Pubblica Istruzione, con una mozione approvata all'unanimità, che il nuovo Ufficio scolastico regionale abbia sede nel capoluogo friulano.

La posizione baricentrica di Udine, anche rispetto alle realtà montane e al Pordenonese, la consistenza della popolazione scolastica provinciale, pari quasi al 47% del totale in Friuli-Venezia Giulia, l'eterogeneità, oltre che ambientale, anche culturale della provincia di Udine, sono i principali motivi - è stato detto - a sostegno della mozione. Il Consiglio, inoltre, ha rinnovato il Collegio dei revisori dei conti e ha desi-

gnato un proprio delegato nel consiglio di amministrazione del collegio Uccellis di Udine. E infine passata con 17 voti favorevoli della maggioranza, dopo l'abbandono dell'aula da parte dell'opposizione, la proposta di provincializzare la strada «Silone», situata nei Comuni di Visco, Bagnaria Arsa e Aiello, che collega la statale 252 per Gorizia con la statale 352 per Udine-Palmanova. La cessione dell'arteria - ha spiegato l'assessore alla Viabilità, Renato Carlatoni - sarà gratuita e la sua messa in sicurezza si inquadrerà anche nei futuri programmi per lo spostamento del casello autostradale di Palmanova. Le opposizioni hanno lamentato l'estemporaneità della decisione.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lisetta Fantoma ved. Bosco

Ne danno il triste annuncio i figli FABIO e GIORGIO, PINO BAUCER, il fratello DANTE con ANITA, le nuore e i nipoti tutti, unitamente alle consuecure LISI e SONIA.

I funerali saranno celebrati a Strembo (Tn) domani, domenica 23 luglio 2000, alle ore 18.

Trieste, 22 luglio 2000

Un bacio da FRANCO, LICIA, ALESSIO, SISI.

Trieste, 22 luglio 2000

Vi siamo fraternamente vicini. - Famiglia SACHS.

Trieste, 22 luglio 2000

Ricorderemo sempre con grande affetto la cara

Lisetta

- MARINO, GLORIA, ELISABETTA

Trieste, 22 luglio 2000

Un ultimo forte abbraccio dai tuoi carissimi amici:

- GIULIANO e ANITA con ROBY e DIDI - MARCELLA e BRUNO - FALIERO e ROSETTA

Trieste, 22 luglio 2000

Costernati partecipano gli amici UCCIA e GIGI.

Trieste, 22 luglio 2000

Costernati per la perdita della grande amica

Lisetta

affranti partecipiamo. - MIRELLA e PAOLO

Trieste, 22 luglio 2000

Uniti nel dolore dei titolari dottori GIORGIO e FABIO BOSCO per la perdita della loro mamma

Lisetta

partecipano sentitamente ALESSANDRO IVANCICH, GIORGIO POLI, GIUSEPPE NANGANO, MAURO DALFOVO, MAURO ZACHIGNA, MAURIZIO KOSUTA, MASSIMO BELLINI, MAURIZIO COSCIANI, MASSIMILIANO SPERANZA, ROBERTO GATTI e il personale tutto dell'azienda BOSCO.

Trieste, 22 luglio 2000

Vicini al vostro grande dolore: ANDREA, CRISTIANA, ROBERTO, MITTI, PAOLO, SANDRA, MARIANO, GRAZIA, LUCIANO, ROBERTA, PIERLUIGI, ANNA, FRANCO.

Trieste, 22 luglio 2000

Profondamente addolorati per la perdita di una carissima e indimenticabile amica partecipano al dolore di tutti i suoi cari: ADA, FRANCO, MARLY e NELLO, MARIO, LICI e FULVIA, RENATO, ALDA con i figli e famiglie.

Trieste, 22 luglio 2000

Dolorosamente colpita dall'improvvisa morte della cara

Lisetta

TINA si unisce al profondo dolore dei figli GIORGIO e FABIO, del fratello DANTE, di PINO e parenti tutti.

Trieste, 22 luglio 2000

Partecipano i tre GAMBIN.

Trieste, 22 luglio 2000

Con sentite condoglianze DARIO BALESTRUCCI.

Trieste, 22 luglio 2000

Partecipano al lutto ELENA, SISSI, GIORGIO, MAURA, ELISABETTA, MARINO.

Trieste, 22 luglio 2000

Sono vicini a GIORGIO e FABIO gli amici: ALDO CAPPUCCIO, PIERO GERIN, WALTER BERNES.

Trieste, 22 luglio 2000

Partecipano al dolore di GIORGIO e FABIO BOSCO per la perdita della mamma

Lisetta

MASSIMO, LUCIANA e ALBERTO BIANCHI.

Trieste, 22 luglio 2000

Sul mare e nel vento ti ricordano PAULA e WALTER, LUCIANA e GIULIANO.

Trieste, 22 luglio 2000

Siamo vicini agli amici FABIO e GIORGIO: SANDRA e PAOLO, LYNN e LUCIO.

Trieste, 22 luglio 2000

Addolorati per l'improvvisa scomparsa ti ricorderanno sempre gli amici LIBERO, LUISA COSLOVICH, SAVERIO, MARIA POLVI, LUCILLO, GIANNINA POZZATI, BORIS, SONIA, ALESSANDRO LUSI, GINO, LUCILLA USCO; PAOLO, LIVIA ZANMARCHE; NINO, GUERRINA COSLOVICH; LINA SADOCH.

Trieste, 22 luglio 2000

Partecipano ROBERTO STARKEL e famiglia.

Trieste, 22 luglio 2000

Uniti nel dolore: ELENA, FRANCESCO FERFOLLIA; ALBERTA, FABIANO PINAT; DIONIGI GIORGIUTTI; VIRGINIA, SILVANO ZINANT; MARINELLA, DINO DEI; GINA, BEPI BACHIN; MARIA, TULLIO MAGRIS; GINA, TONI BATTISTELLA; FLORA, LINO CHIES.

Trieste - Udine - Conegliano, 22 luglio 2000

Partecipano al vostro immenso dolore i dipendenti dell'ufficio: ANNAMARIA, ALESSANDRO, DANIELA.

Trieste, 22 luglio 2000

Perdiamo una grande amica, grazie di tutto: PATRIZIA, BERTO, FRANCESCA, PIERO e BRUNA TOMMASINI.

Trieste, 22 luglio 2000

Partecipa al lutto NELLA GEROSA.

Trieste, 22 luglio 2000

Partecipano al dolore ELIO e SONIA, EZIO e LUCIA.

Trieste, 22 luglio 2000

Partecipano al dolore di PINO e congiunti per l'improvvisa scomparsa della cara

Lisetta

gli amici ANTONIETTA, EMMA, GIGLIOLA, CLAUDIA e ALDO FAIMAN, LUCIANA e SERGIO COSLOVICH.

Trieste, 22 luglio 2000

Partecipano affettuosamente al grande dolore della famiglia il vecchio amico PRIMO ROVIS e famiglia.

Trieste, 22 luglio 2000

Si è spenta serenamente dopo lunga malattia

Maria Kosir in Witine

Addolorati lo annunciano il marito MARIO, la cognata BRUNA, unitamente ai parenti e conoscenti tutti.

Le esequie si svolgeranno oggi, sabato 22 luglio, alle ore 13, nella Cappella di Costalunga.

Il giorno 27, alle ore 10.30, nella chiesa di Aurisina, si svolgerà la funzione.

Trieste, 22 luglio 2000

A. MANZONI & C. S.p.A.

Accettazione necrologie

TRIESTE
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
sabato: 8.30-12.30

MONFALCONE
Largo Anconetta 5
Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30

GORIZIA
Corso Italia 54
Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita della cara mamma

Maria Introna ved. Monticelli

CLAUDIO, LOREDANA, CHIARA

Trieste, 22 luglio 2000

IV ANNIVERSARIO

Michele Dore

Sei sempre nel nostro cuore.

I cognati BRUNA e LUCIANO

Trieste, 22 luglio 2000

I ANNIVERSARIO

Claudia Fifaco

Il doloroso ricordo rimane nel nostro cuore.

Sempre a te vicini

i tuoi cari

Trieste, 22 luglio 2000

II ANNIVERSARIO

PROFESSOR

Luciano Fonda

I familiari tutti, gli amici e i colleghi lo ricordano con accorato rimpianto.

La sua profonda umanità e la sua costante coerenza con gli ideali e i principi che aveva sempre professato, non saranno dimenticati.

Una preghiera per l'anima eletta.

Trieste, 22 luglio 2000

1980

Nonno Giorgio

1983

Nonno Ferruccio

Sempre presenti tra noi.

COLI, GOGLIANI

Trieste, 22 luglio 2000

I ANNIVERSARIO

Livia Carra in Linassi

Con immutato dolore e stesso rimpianto il marito UMBERTO, i figli ROBERTO e FRANCO, la sorella LAURA e i parenti tutti la ricordano a coloro che la conobbero.

Trieste, 22 luglio 2000

II ANNIVERSARIO

Berta Gallato Predonzan

Sei sempre con noi. Il marito, i figli, la sorella la ricordano con affetto a quanti le hanno voluto bene.

Una messa sarà celebrata oggi, alle 19, nella chiesa Madonna del Mare.

Trieste, 22 luglio 2000

IV ANNIVERSARIO

Michele Dore

Ti ricordiamo sempre.

La moglie e il figlio

Trieste, 22 luglio 2000

VIII ANNIVERSARIO

Nidia Mantovani Cisman

La ricorda con amore

il marito BRUNO

Trieste, 22 luglio 2000

22.7.1992 22.7.2000

Omella Lenaz

Ti ricordano con amore ed affetto

ARRIGO DIMINI, parenti, amici

Trieste, 22 luglio 2000

I ANNIVERSARIO

Ninfa Geremia ved. Valli

Vivi sempre nei nostri cuori.

MAURA, SERGIO, CHRISTIAN

Trieste, 22 luglio 2000

Mentre l'inflazione continua a raffreddarsi (+2,6 per cento): nuova conferma anche dopo il dato di Torino

Benzina meno cara, prorogato lo sconto

Un pieno costa adesso 1500 lire in meno rispetto a due settimane fa

ROMA Inflazione dietrofront a luglio. Anche il dato dell'ultima città campione (Torino) conferma la stima nazionale di un calo dei prezzi al consumo rispetto a giugno. Nel capoluogo piemontese, nel mese di luglio, l'inflazione ha subito una diminuzione rispetto al mese precedente, passando dal +0,3% di giugno al +0,2% attuale.

Anche a livello tendenziale si è registrata una flessione che porta l'indice a +3,6% contro il +3,9% calcolato a giugno. L'andamento dei prezzi al consumo dunque, in base ai risultati delle dodici città campione, arretra di un decimale attestandosi ad un +2,6% rispetto al +2,7% di giugno.

E' un fine mese dunque all'insegna delle buone notizie per gli italiani. Dopo la frenata dell'inflazione è arrivata ieri anche la notizia della proroga dello sconto fiscale di 50 lire al litro sulla benzina: il ministro delle Finanze Ottaviano del Turco ha firmato ieri il decreto con il quale viene prorogato il bonus sui carburanti fino alla fine di settembre.

Lo sconto fiscale sarebbe scaduto il 31 luglio prossimo e quella di ieri è la quinta proroga consecutiva della misura decisa dal Governo per contenere l'impatto dell'inflazione.

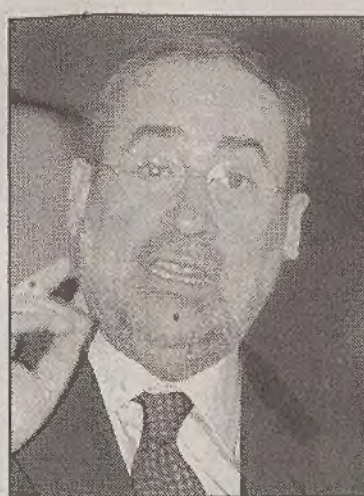
Il petrolio, «bestia nera» per l'inflazione e per gli automobilisti, ha invertito i ricorsi registrati tra la fine di giugno e la prima settimana di luglio quando la super raggiunge quota 2.285 lire al litro. Nel giro delle ultime due settimane il costo del carburante è calato di circa 30 lire al litro, vale a dire 1.500 lire in meno, in media, per ogni «pieno» di carburante rispetto al primo weekend di luglio, tradizionale appuntamento con i primi spostamenti per le vacanze.

Dopo i ribassi scattati nei giorni scorsi, nuove riduzioni scatteranno da oggi alla Esso e all'Api (-5 lire al litro) mentre da lunedì

scenderanno nuovamente i listini dei distributori Fina (sempre di 5 lire al litro per super e verde).

A contribuire ad allentare le tensioni sul fronte dei prezzi, oltre ad un migliore rapporto di cambio tra la lira e il dollaro (la valuta di riferimento dell'interscambio petrolifero), ha inciso positivamente la decisione dei Paesi Opec di rivedere al rialzo le proprie quote produttive. Un provvedimento questo che ha spinto il prezzo del greggio ben sotto i 30 dollari al barile, livello più alto degli ultimi 13 anni.

Vitaliano D'Angerio



Il ministro Del Turco

ROMA Le imprese con 100 addetti e più hanno perso nel '99 il 2,2% dell'occupazione rispetto all'anno prima, mentre è aumentato dell'1,4% il costo del lavoro per addetto. E inoltre rimasta stazionaria la produttività nominale ed è infine peggiorata la redditività delle imprese. E quanto emerge dalla rilevazione «rapida» condotta dall'Istat su un campione di 3422 imprese cui corrisponde il 46% del totale e il 60% dei principali aggregati economici. E comunque andata meglio alle medie imprese (150-499 addetti) che nella classe 150-249 addetti hanno visto aumentare l'occupazione dell'1,4% e

Grandi imprese, occupati in calo Export: piccolo non è più bello

il valore aggiunto del 2,6%. Tra i settori e le imprese industriali hanno perso il 5,8% degli addetti, l'occupazione cresce invece nei servizi (+1,7%).

Ma si consolida invece la vocazione all'export dell'industria italiana, che tuttavia non riesce a spingere sui mercati internazionali le imprese più piccole. E quanto rileva ancora l'Istat. Le imprese esportatrici assorbono il 56,7% del totale degli addetti nell'in-

dustria manifatturiera (oltre 2,7 milioni) e il 68% del valore aggiunto complessivo. Guardando tuttavia alle dimensioni aziendali si scopre che le aziende proiettate verso l'export rappresentano il 33,6% del valore aggiunto all'interno della classe 1-19 addetti e l'85,3% di quella con 250 e più addetti. Le imprese esportatrici mostrano produttività e margini di redditività nettamente più elevati rispetto a quelle che ri-

nunciano invece ad affrontare la sfida dell'export.

Ma nelle piccole imprese si lavora di più e si guadagna la metà rispetto a quelle più grandi. Nelle piccole imprese l'orario effettivo supera del 6,1% quello registrato nelle aziende maggiori (per un totale di 1.708) mentre il costo orario del lavoro è fermo a 22.100 lire nelle piccole, per balzare a 41.900 nelle imprese con più di 250 addetti. Sul versante dell'export piccolo «non è bello». A fronte della spiccata apertura ai mercati esteri dell'intero sistema produttivo italiano, la propensione all'export crolla dalla media 24,7% al 10,9% delle imprese sotto i 20 addetti.

Sarà vicepresidente. Lovari (Imi-San Paolo) e Ginesi (Bnl) siederanno in cda per conto del pool di banche

Nomine alla Fincantieri: arriva Tana

TRIESTE Un vicepresidente e due rappresentanti degli investitori finanziari: adesso il consiglio di amministrazione Fincantieri si può dire completato. Ieri mattina, a Roma, il «board» del gruppo ha definito i suoi componenti: Roberto Tana sarà, su indicazione della liquidanda Iri, il «vice» di Antonini, mentre Arcangelo Lovari (Imi-San Paolo) e Goffredo Ginesi (Bnl) siederanno in consiglio per conto del «pool» di banche che ha sottoscritto, con 111 miliardi di pari al 17%, la ricapitalizzazione di Fincantieri. Come previsto, escono Cor-

rias, Raspa, Senise, che in aprile erano stati nominati temporaneamente in attesa che si definisse la sottoscrizione della quota da parte degli istituti di credito.

Dunque, un altro passo che attesta il graduale processo di privatizzazione dell'azienda navale meccanica. E, a proposito di privatizzazione, sarà proprio il nuovo «vice» ad occuparsene. E di concerto con il vertice aziendale, Tana, 62 anni, è entrato nell'Iri nell'80, ha operato nell'Italtel e nella Cementir, ha poi fatto parte del consiglio di amministra-

zione della holding di via Veneto dal '94 al 2000; ricopre, tra l'altro, l'incarico di «city manager» a Latina e, secondo fonti giornalistiche, a suo tempo sarebbe stato vicino ad An.

Aggiornamento anche sulla solita questione sudcoreana. Secondo un'intesa intervenuta giovedì giorno tra Seul e una delegazione Ue, le maggiori industrie cantieristiche del Paese asiatiche (Hyundai, Daewoo, Samsung) dovranno, entro metà settembre, documentare che le accuse di «dumping», rivolte dai costruttori navali europei, so-

no infondate. Ma il ministro dell'Industria Letta, anch'egli in Corea nei giorni scorsi, pur apprezzando il pressing sui coreani, non esclude il ricorso al Wto, perché è necessario «un quadro di regole certe, strutturali nel quale poter competere». Letta ha sostanzialmente escluso la possibilità di proroghe dei sostegni pubblici al settore oltre il 31 dicembre, in quanto l'eurocommissario Monti non è incline a battere questa strada. Posizione non condivisa dal presidente di Fincantieri e Assonave, Antonini.

magr

Le reazioni dopo la presentazione del nuovo piano generale dei trasporti che taglia fuori la nostra regione dalle grandi opere

Illy: «Inserire la Ronchi-Trieste fra le opere urgenti»

Il prof. Fabio Santorini: «Trascurate le direttrici che fanno rotta verso l'Est europeo»

TRIESTE Un Piano generale dei trasporti «non ancora soddisfacente». Anche Riccardo Illy, sindaco di Trieste, ha parecchie cose da dire a proposito del Pgt, presentato l'altro giorno dal governo e duramente contestato dalla Regione. E comincia, naturalmente, da quelle che meno lo convincono. Il primo cittadino giudica «grave» il fatto che non venga indicato, tra le priorità del «libro dei sogni», il quadruplicamento della tratta ferroviaria Ronchi Sud-Trieste: «L'intervento, al di là delle difficoltà nel negoziare con gli sloveni il tracciato della Trieste-Lubiana, va realizzato perché esiste un oggettivo problema di saturazione. Il Piano sarà discusso in Parlamento e in quella sede ci sarà la possibilità di inscrivere la Ronchi-Trieste tra le urgenze». Illy ritiene inoltre «negativo» che, sempre a livello di priorità infrastrutturale, non vengano citati i valichi alpini Torino-Lione e Trieste-Lubiana, con riferimento al Corridoio 5. Il sindaco triestino pensa che il Piano non insista a sufficienza sul ruolo delle ferrovie e ancora troppo conceda al trasporto su gomma. Valuta invece positivamente («ma ci sarebbe mancato altro...») l'attenzione «prioritaria» dedicata al quadruplicamento della Milano-Venezia, al «passante» stradale mestrino, alla Pedemontana Veneta.

Fabio Santorini, ordinario di trasporti nella facoltà di Ingegneria dell'Ateneo triestino, non risparmia da «tecnico» le critiche al Pgt. E scandisce le sue osservazioni: «Le dorsali ferroviarie tirrenica e adriatica, il collegamento Gioia Tauro-Nord escludono di fatto lo sviluppo dell'intermodalità terra-mare e determinano l'instradamento delle merci via-rotaia. Una scelta finanziariamente onerosa e penalizzante per la portualità settentrionale».

«Le comunicazioni trasversali Ovest-Est - prosegue la disamina del docente triestino - si concentrano, secondo le priorità del Piano, nella parte centrale della Padania e si fermano a Venezia. Non si spende una parola sul Corridoio 5 e su Villa Opicina. Questo significa che l'asse ferroviario portante rimane la direttrice Tarvisio-Austria, quindi l'economia ita-

Giudizio positivo del sindaco sulle opere della grande viabilità nel Veneto: dal Passante alla Pedemontana

liana non avrà un accesso adeguato verso Est e sarà condizionata, in termini di capacità di linea e di tariffe, da Vienna. E l'Austria preferirà servirsi di Capodistria». «Perché il limite maggiore di questo Pgt - incalza Santorini - è proprio nell'aver depressi le potenzialità nazionali nei rapporti con l'Est Europa, dove invece, da un punto di vista trasportistico, arriveranno meglio e saranno più competitivi i paesi d'Oltreoceano». «Peccato» conclude Santorini - perché quasi dieci anni orsono Bruxelles ci fornì un utile suggerimento che Roma, oggi, non ha saputo o voluto cogliere. E così il Corridoio verso Kiev, che avrebbe dovuto passare da Trieste, rischiava invece di partire da Vienna».

Massimo Greco

TRIESTE Il traffico marittimo triestino si è arricchito, in questi giorni (la prima partenza è avvenuta sabato scorso), di una nuova linea. La motonave «Juniper», di proprietà della compagnia Derval Marine di Severnaks, affidata alla gestione della TransEuropa Lines di Capodistria, della quale a Trieste è agente la Samer & co. shipping, ha completato il suo primo viaggio, che l'ha portata dapprima a toccare lo scalo montenegrino di Bar e successivamente quello albanese di Durazzo. Si tratta di un importante e strategica aggiunta alle linee già esistenti in partenza e in arrivo con il porto del



capoluogo del Friuli-Venezia Giulia: in quelle aree geografiche sono infatti in crescita gli interessi economici di imprese italiane e il futuro si presenta ancor più interessante.

In questa prospettiva, la Samer & co. Shipping ha fra l'altro annunciato per i prossimi mesi un avvicenda-

Dopo Turchia e Grecia Un nuovo traghetto da 276 passeggeri per collegare Trieste all'Albania

mento. Alla «Juniper», che è lunga 109,77 metri, larga 17,50 e ha una capacità di 850 metri lineari, e trasporto prevalentemente merci, riservando alla zona passeggeri soltanto una parte limitata della propria disponibilità di trasporto, si sostituirà la nave «Hornbeam». Quest'ultima, di dimensioni

maggiori, potrà far salire fino a 276 passeggeri, offrendo così una disponibilità ben più significativa a questo particolare tipo di traffico. Quando la «Hornbeam» sarà operativa, il traffico di Trieste con i porti dell'Est d'Europa potrà assumere connotati ancor più importanti, in previsione di una crescita degli scambi commerciali fra quell'area geografica e tutti i Paesi europei che fanno capo al capoluogo giuliano. La «Hornbeam» inoltre effettuerà due viaggi settimanali, con partenze da Trieste il mercoledì e il sabato, offrendo così agli operatori commerciali una possibilità in più per ciò che concerne l'articolazione del trasporto merci.

Mancanza di personale, progetti naufragati nel nulla: «Tutto si ferma in Veneto...»

Sindacati: ferrovie dimenticate

«Il Friuli-Venezia Giulia alla periferia dei grandi traffici»

TRIESTE Era da mesi che i sindacati regionali dei ferrovieri paventavano l'ulteriore marginalizzazione del Friuli-Venezia Giulia e lo avevano detto. Lettere alle autorità e un cahier de doléances fritto, proplatato in ogni occasione. Logico, i sindacati focalizzavano in primo luogo la mancanza di personale (è il loro mestiere), ma precisavano anche altri punti: lo spostamento delle direzioni, i parametri treno/chilometro inadeguati per una realtà che si confronta con tre confini, lo scarso interesse per la commercializzazione del trasporto su Trieste (la ferrovia di Servola non riesce a far arrivare i suoi treni a Lecco), il deserto creato a Opicina per gli spedizionieri, il depotenziamento di Campo Marzio. E via lamentando.

Per quel che riguarda il traffico passeggeri, il trasporto regionale gestisce la linea Trieste-Monfalcone-Mestre, mentre quella Trieste-Gorizia-Udine-Pordenone resta ferma. Con danno economico per le Fs e, sopra tutto, con la disaffezione dei clienti che si vedono trascurati e scelgono di trasferire le loro merci con i camion.

Sarebbe fondamentale, a parere sindacale espresso già nel mese di maggio con lettera al commissario del governo, il potenziamento delle strutture dello scalo di Cervignano, gli accessi al grande scalo regionale, così utile se si sogna ancora la realizzazione del Cor-

ridoio 5. I responsabili sindacali dei ferrovieri temono che la nostra regione sia prima o dopo scavalcata da Carinzia e Slovenia, dove, appunto, si stanno ingrandendo gli scali strategici. Se gli organici sono carenti, la dirigenza decentrata nel Friuli-Venezia Giulia nulla può fare perché a sua volta dipende dalla direzione di bacino che ha sede a Venezia.

Un'amara nota finale. Quanti treni con sagoma Gebarit C sono passati attraverso le gallerie che sono state chiuse al traffico durante l'estate 1998 per fare le nuove volte? Ricordiamo che i passeggeri, tra Monfalcone e Trieste, erano trasportati su pullmann per arrivare a destino.

b.i.

Voci di un accordo imminente

Seat-Tin.it punta a Tmc: il Grande Fratello in tv Ma l'Authority dice «no»

Piazza Affari -0,88% Nonostante la Fed Europa in caduta: il crollo di Ericsson scatena i ribassi

MILANO Le parole rassicuranti di Alan Greenspan, presidente della Federal Reserve, avevano fatto ben sperare su un buon andamento delle piazze finanziarie europee. Perfino l'euro, dopo tante scoppie ricevute dal dollaro, era riuscito a riprendersi. Ieri invece l'ennesima doccia fredda. Dalla Scandinavia, uno dei protagonisti della new economy in formato telecomunicazioni, ha annunciato una frenata nei suoi conti. Il colosso Ericsson, primo fornitore mondiale di attrezzature per le reti di telefonia mobile, ha comunicato che a fronte dei buoni risultati complessivi della società nel primo semestre dell'anno, il settore dei telefonini andrà in rosso nei prossimi mesi e chiuderà l'anno in passivo, soprattutto a causa di un problema di componenti.

Dopo questo annuncio il titolo di Ericsson è crollato, perdendo l'1,1 per cento alla borsa di Stoccolma. Il tonfo degli svedesi ha avuto immediate ripercussioni sui titoli tlc europei che hanno appesantito oltremisura i listini del Vecchio Continente. A Milano l'indice Mibtel ha registrato un calo dello 0,88% a 32.832 punti. Parigi ha poi ceduto l'1,52%, Londra l'1,4% e Zurigo lo 0,58%. Tim ha ceduto il 2,9% a 11,6 euro con 15 milioni di pezzi scambiati contro 11 milioni della vigilia. Telecom è arretrata del 2,1% con 18 milioni di azioni scambiate. Migliore è stata la performance delle holding: Olivetti (-0,02%) e Tecnost (-0,28%).

Giornata negativa per Seat (-3,22%), in un mercato che ha accolto con cautela le indiscrezioni su trattative in corso per l'acquisto di Telemontecarlo. Sul titolo, sostengono gli operatori, più che gli scenari di sviluppo televisivo, avrebbero pesato ancora l'attesa per il verdetto dell'Antitrust su Tin.it.

Sul fronte valutario l'euro ha arrestato la rincorsa cominciata giovedì dopo il discorso del presidente della Fed: in chiusura la moneta unica ha toccato 0,935 dollari (0,9292 giovedì nel finale e 0,9363 ieri nelle rilevazioni della Bce). Decisa flessione per lo yen, che si è attestato a 101,98 contro euro e a 109,06 contro dollaro.

v.d.a.

MILANO I problemi da superare non sono pochi, ma il grande accordo si potrebbe fare. E si potrebbe fare in tempi brevi. Si sta parlando di Seat-Tin.it (la società Internet del gruppo Telecom) che, già prima di nascere, potrebbe comprarsi Telemontecarlo. Si parla di grande accordo perché l'unione fra telefonia (fissa e mobile), Internet e televisione potrebbe dar vita a un polo multimediale in grado di insidiare Rai e Mediaset. Infatti una delle chiavi di forza della comunicazione sono i contenuti e il Gruppo Cecchi Gori possiede una cineteca ricchissima, valutata attorno ai 620 miliardi.

A quanto si è saputo, l'accordo potrebbe essere siglato a metà della prossima settimana: Seat-Tin.it rilevarebbe il 60% della Finmavi, la holding di Cecchi Gori che detiene la proprietà di Tmc1, Tmc2 e anche il «magazzino» cinematografico. Colaninno sarebbe pronto a pagare 720 miliardi, cioè oro colato per i tanti debiti del senatore e presidente della Fiorentina.

Gli ostacoli, però, non mancano. E sono prima di tutto di ordine legislativo. Infatti dall'Authority per le telecomunicazioni ieri è arrivato il primo «no». «Telecom - dice il commissario Paola Manacorda - è per il momento una concessione pubblica e, dunque, non può entrare nel settore televisivo. Stiamo lavorando per trasformare la concessione in licenza, ma non è detto che il divieto cada. Bisognerà comunque valutare il problema con nuove regole».

Il mondo politico si sta già muovendo. Il ministro delle Comunicazioni, Cardinale, parla di «un'operazione di mercato che può essere vista con favore». Vannino Chiti, sottosegretario all'editoria: «In questo campo ci vogliono regole nuove, perché quelle che ci sono si dimostrano un po' invecchiate rispetto al nuovo che avanza». Giulietti (Ds) è d'accordo perché il rilancio di Telemontecarlo andrebbe a spezzare l'attuale duopolio Rai-Mediaset. Il presidente della Rai, Zaccaria, non è preoccupato: «Siamo preparati alla competizione». Durissimo, invece, il comunicato di Mediaset: «Telecom ha in concessione il servizio pubblico di telefonia fissa, la telefonia mobile, Internet, la tv a pagamento con Stream, il monopolio negli elenchi telefonici (tramite Seat) e adesso anche due reti televisive in chiaro».

L'acquisto di Tmc1 e Tmc2 è contro la legge e stravolge il mercato televisivo. Dove sono i guardiani della legalità? Vendite in Borsa sul titolo Seat: (-3,22%).

g.f.

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

Trieste comune di trieste

Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste

Servizio Contratti e Grandi Opere
BANDO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA
(estratto)

Il Comune di Trieste intende indire una gara a licitazione privata ai sensi degli artt. 73 lett. c), 88 del R.D. 23.5.1924 n. 827 e dell'art. 21, comma, lett. c) della L. 11.02.1994 n. 109 per i lavori di inserimento di attività museali e adeguamenti normativi da realizzare nel Palazzo Gopcevic di via Rossini n. 4. Importo a base di gara Lire 1.020.000.000 - Euro 526.786,03 + I.V.A. Oneri per la sicurezza Lire 15.000.000 - Euro 7.746,85. Categoria prevalente OG1 per Lire 1.000 milioni. Parti dell'opera: impianti elettrici e speciali cat. OG11 per Lire 380.000.000 - Euro 198.253,62. Termine di esecuzione: 180 giorni.

Il bando integrale sarà esposto all'Albo Pretorio del Comune e pubblicato sul BUR della Regione Friuli-Venezia Giulia. Per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Servizio Contratti e Grandi Opere - Largo Granatieri n. 2 - piano - stanza n. 206 - telefono 040/6754668, mentre per quelle di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Sviluppo del Patrimonio - Passo Costanzani n. 2 - piano IV - stanza n. 402 - telefono 040/6754242.

Le domande d'invito - formulate secondo le modalità stabilite nel bando integrale di gara - dovranno pervenire al Comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - entro le ore 12 del giorno 25 agosto 2000.

Trieste, 17 luglio 2000

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott. Walter Tonati

Densa giornata di visite e incontri del sottosegretario agli esteri Franco Danielli con i rappresentanti dell'Unione italiana

Minoranza, obiettivo sulle scuole

Il Governo di Roma affronterà il tema a settembre in un summit interministeriale

Chiusura sì o no?

**Duty free shop
Lubiana
chiede tempo
per decidere**

LUBIANA Il nuovo governo sloveno ha bisogno di altre dettagliate analisi, prima di decidere la sorte dei duty free shop ai valichi di confine con Italia, Austria e Ungheria. Giovedì scorso il consiglio dei ministri ha rinviato la disamina della legge sulla riconversione dei negozi franco dogana, in esercizi a regime ordinario, entro il primo gennaio del 2001. Al dicastero delle finanze è stato chiesto un resoconto sulle implicazioni economiche e sociali che la chiusura dei popolari duty free comporterebbe. Non sono stati ordinati studi aggiuntivi sull'argomento, esaminato in ogni sua sfumatura da eminenti esperti, su richiesta del precedente governo di centro-sinistra. Allora i risultati furono leggermente contrastanti, ma indicarono una forte perdita di introiti in valuta straniera e soprattutto la chiusura di centinaia di posti di lavoro nelle zone di confine. I ministri di Lubiana hanno constatato che il delicato provvedimento è stato promesso all'Unione europea nel processo di avvicinamento della Slovenia ai «quindici», dai precedenti esecutivi, ma desiderano comprendere se esistono ancora spazi di manovra. I gestori dei duty free sono tornati a rivolgersi al governo, chiedendo un disegno di legge più costruttivo sui loro negozi. Esigono una specifica delle norme che impongono alla Slovenia la chiusura di questi negozi, prima dell'adesione all'Unione. Nel loro appello, ricordano che sono in ballo un migliaio di posti di lavoro, mentre le casse dello Stato dovrebbero rinunciare annualmente a un centinaio di milioni di marchi tedeschi, versati dai duty sotto forma di varie imposte.

CAPODISTRIA Densa di impegni la giornata istriana per il sottosegretario italiano agli esteri, Franco Danielli. L'incaricato per gli affari culturali e per gli italiani all'estero della Farnesina, accompagnato dai massimi esponenti dell'Unione Italiana, i presidenti di Assemblea e Giunta, Rota e Tremul nonché dal deputato della Cni al Parlamento di Zagabria, Radin (assente per impegni alla Camera di stato Roberto Battelli) ha fatto tappa, prima, a Capodistria e quindi si è recato a Rovigno e a Pola.

Coincisa con il dibattito al Parlamento sloveno della legge nel campo dell'educazione e dell'istruzione minoritaria in Slovenia, la visita di Danielli ha dato lo spunto al presidente della Can costiera, Silvano Sau di illustrare in primo luogo le attese nel settore scola-

stico, una delle attività più importanti per il futuro della minoranza italiana. L'Italia, stando alle dichiarazioni fatte da Danielli sembra essere intenzionata ad affrontare la questione scuole in modo organico ed unitario: il quadro sarà esaminato a settembre in una riunione interministeriale e quindi in un incontro con tutti gli operatori scolastici della Cni.

Di scuole si è parlato pure nei colloqui polesi: è stato il cantiere della scuola media italiana a tenere banco, cantiere abbandonato ormai da 10 mesi. Anche in questo contesto è stato ribadito l'impegno dell'Italia a rispettare i propri obblighi; si attende un approccio propositivo pure da Zagabria, che come ribadito da Tremul, con l'avvicinamento politico del gennaio scorso, sembra aver intra-

preso una rotta positiva nei riguardi delle minoranze. Anche nella parte croata dell'Istria, Danielli, ha avuto l'opportunità di colloquiare e sentire le opinioni di numerosi esponenti del mondo minoritario.

Numerosi gli altri argomenti affrontati: dalla situazione della Edit di Fiume alla trasmissione dei programmi italiani di radio e Tv Capodistria sul territorio dell'insediamento storico; dalla problematica degli esuli e l'auspicio di una adeguata soluzione dei «beni abbandonati» alle iniziative congiunte tra «andati» e «rimasti»; dalla necessità di estensione del diritto al riacquisto della cittadinanza italiana alle sfide che l'integrazione europea offre alla minoranza.

Andrebbe valorizzato ulteriormente il ruolo che la minoranza e l'Unione Italia-

na hanno nell'identificazione e nella realizzazione degli interventi e delle attività da attuarsi con i fondi che l'Italia destina a favore del nostro gruppo nazionale sempre nell'ambito della collaborazione con il Ministero degli esteri, con la regione Friuli Venezia Giulia e con l'Università popolare di Trieste onde garantire una sempre migliore programmazione delle finalità perseguite dalla minoranza stessa.

Per il sottosegretario agli esteri Danielli la Cni deve essere parte attiva di un processo indirizzato esclusivamente alla tutela e allo sviluppo della stessa minoranza. La Comunità Nazionale Italiana, unica minoranza autoctona che l'Italia ha al di fuori dei confini nazionali, troverà una collocazione specifica anche al primo incontro mondiale degli italiani all'estero.



Il sottosegretario Danielli

Solo nei prossimi giorni riprenderà il servizio

Catamarano in avaria Interrotti i collegamenti tra Capodistria e Venezia

PORTOROSE Grossi grattacapi e ingenti spese materiali sta provocando in questi giorni all'agenzia turistica e di viaggi Kompas di Portorose un'improvvisa avaria al superbo catamarano «Prince of Venice» (ovvero il «Principe di Venezia»). Si tratta di una lussuosa imbarcazione, la quale ultimamente, oltre a collegare la costa slovena alla città di Venezia, trasporta settimanalmente nella rinomata località italiana anche centinaia di escursionisti stranieri provenienti dai principali centri della costa istriana. Ieri il titolare dell'agenzia turistica di Portorose ha fatto sapere che martedì scorso il catamarano era salpato normalmente dalla cittadina di Isola d'Istria. Dopo quasi due ore di viaggio, ad un tratto il Prince of Venice è rimasto in panne proprio nelle vicinanze del molo di attracco della città veneta. Con grande rammarico il direttore dell'agenzia che gestisce l'imbarcazione ha comunicato che nei giorni scorsi il Prince of Venice avrebbe dovuto trasportare da alcune tra le maggiori località della costa istriana a Venezia oltre 300 villeggianti. Per l'improvvisa avaria a malincuore gli organizzatori hanno dovuto cancellare tutti i viaggi. Stando ad un primo calcolo finora per il difetto del catamarano l'agenzia di Portorose avrebbe perso un ricavo pari a una novantina di milioni di lire. Inoltre i titolari della Kompas di Portorose fanno presente che dovranno sborsare fior di quattrini per rimettere a posto i motori del catamarano. I pezzi di ricambio sono giunti da un'azienda specializzata degli Stati Uniti, la Detroit Diesel. Dopo l'avaria i villeggianti del Prince of Venice sono rientrati a Portorose a bordo di cinque autobus. Attualmente il catamarano si trova in un cantiere specializzato nelle vicinanze della località di San Giorgio di Nogaro. Comunque si prevede che già nei prossimi giorni, dopo le prove tecniche di collaudo, riprenderà i viaggi regolari fra le riviere slovena e croata alla volta della Serenissima.

«Polo» costiero
**Si riaprono
le trattative
tra Ente porto
e spedizionieri**

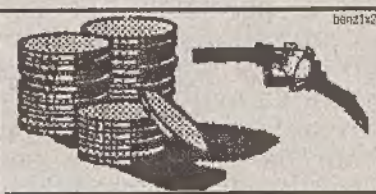
PORTOROSE Già tra breve potrebbero venir riprese le trattative tra le direzioni dell'Ente Porto di Capodistria e della maggiore azienda di spedizioni del paese, l'Intereuropa, con il nuovo esecutivo di Lubiana per la formazione del tanto auspicato polo logistico globale nel capoluogo costiero. Si tratterebbe di una grossa Spa in grado di far fronte alla sempre più agguerrita concorrenza internazionale. Dopo mesi di completo silenzio l'interessante proposta emersa in questi giorni a conclusione della visita di una delegazione del nuovo governo sloveno, della quale facevano parte tra gli altri il ministro per le attività economiche Joze Zagozen e quello per il lavoro, la famiglia, le attività sociali, Miha Brejc. Durante la visita al Capodistria la delegazione governativa si è intrattenuta anche con le direzioni di alcuni tra i maggiori collettivi di lavoro di questa zona. Tra le tematiche di maggiore interesse sul tappeto la nuova strategia di sviluppo del villaggio turistico San Bernardino di Pirano.

La delegazione governativa ha rivolto grande attenzione anche ai programmi di incremento dell'industria motoristica capodistriana. Tomos, dopo anni di crisi lo scorso anno per la prima volta questa impresa è riuscita a realizzare un utile netto pari a 700 miliardi. Quest'anno il fatturato globale della Tomos dovrebbe raggiungere i 77 milioni di marchi, con un profitto netto di 9 milioni di marchi. Prossimamente la fabbrica capodistriana presenterà tre nuovi tipi di ciclomotori automatici al salone specializzato di Monaco di Baviera.

Un primo esame autoptico ha rivelato la presenza di una speciale capsula di plastica con residui di droga

Clandestina morta, aveva ingerito cocaina

La donna si era accasciata a terra nel corso di controlli al confine



I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 9,36 Lire*
Kuna 1,00 = 0,0048 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 254,52 Lire
Kuna 1,00 = 0,1315 Euro

Benzina super

SLOVENIA
Tallero/l 166,10 = 1634,84 Lire/l

CROAZIA
Kuna/l 6,68 = 1700,18 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Tallero/l 153,00 = 1505,90 Lire/l

CROAZIA
Kuna/l 6,48 = 1649,27 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria

LUBIANA Morta per avere ingerito una dose eccezionale di cocaina. Questo il primo referto comunicato agli inquirenti da un gruppo di periti della sezione tossicologica dell'Istituto di Medicina legale del centro clinico di Lubiana circa il misterioso decesso della clandestina rumena, avvenuta mercoledì scorso al valico di confine internazionale sloveno-croato di Obrezje. Come ricordiamo, la giovane donna, a bordo di un'automobile targata Brescia, proveniente da Zagabria, alla cui guida si trovava un 43enne commerciante italiano, si era fermata al blocco di frontiera per disbrigare le solite formalità. Dapprima la donna aveva esibito una carta d'identità autentica, soltanto intestata a un'altra persona. Poi l'improvvisa tragedia. L'agente di confine l'avrebbe invitata a seguirlo nella palazzina della dogana per sottoporla a un dettagliato

interrogatorio. Poco dopo il commerciante italiano che l'accompagnava ha invocato aiuto in quanto la donna, in preda a un attacco epilettico, stava morendo fra le sue braccia. Gli inquirenti hanno constatato che nonostante un medico avesse porto i primi soccorsi, la donna è giunta cadavere al vicino ospedale.

Le analisi avrebbero appurato che nell'intestino della donna i medici hanno ritrovato tre microscopici pezzetti di una speciale capsula in plastica, nelle quali vengono confezionati speciali dosi di droghe pesanti. Nei tre esemplari analizzati si trovavano ancora 130 milligrammi di cocaina. Nel sangue e nelle urine della donna hanno poi ritrovato 4 milligrammi di questo tipo di droga. Si calcola che in base a questi referti la clandestina, che ha ingerito una dose di almeno 2 grammi e mezzo di cocaina, che avrebbero provocato il decesso.

Apri l'albergo «Millennium» Un cinque stelle ad Abbazia

FUME Dopo una lunga serie di contrattempi e rinvii, dovrebbe essere finalmente aperto ai primi di agosto il nuovo super-albergo abbaziano «Millennium», che sarà il solo nella «Perla del Quarnero» a potersi fregiare delle cinque stelle, simbolo della massima categoria nell'industria dell'ospitalità.

Il «Millennium» dovrebbe entrare a far parte della ristretta élite mondiale del «World Hotel's Steingenberg», una sorta di Serie A in cui rientrano 375 impianti distribuiti in 65 paesi.

Sorto sulle fondamenta del vecchio hotel «Jadran», a due passi dalla spiaggia, il nuovo «fiore all'occhiello» dell'alberghiera abbaziana era cresciuto in altezza abbastanza rapidamente, fino a raggiungere nei tempi più o meno programmati i sei piani previsti. Guai e contrattempi erano cominciati dopo, con i lavori agli interni.

A cominciare dalla capiente autorimessa sotterranea, di cui (occorre dirlo?) il vetusto ma simpatico «Jadran» non era dotato, fino alle due piscine, il centro commerciale, le sale-congressi, ecc.

quest'estate
esci con blu

una ricaricabile
blu on
con 100.000 lire*
di telefonate
a sole 60.000 lire*.
fino al 31 agosto.

è un'offerta dei rivenditori blu

per conoscere il rivenditore blu più vicino a te chiama
il Numero Verde 800-000-198 o collegati a www.blu.it

* Iva inclusa. L'offerta è valida solo sulle carte ricaricabili blu on che vengono attivate chiamando il numero 4444, entro il 31 agosto 2000. Per informazioni sulla rete mobile blu chiama il Numero Verde 800-000-198.



UMAGO Grande tennis, ma non solo. Umago sta vivendo in queste settimane il suo periodo magico.

Il concerto di Nina Badrić nei giorni scorsi ha aperto al villaggio turistico di Stella Maris le notti magiche di Umago 2000, ai margini del torneo internazionale di tennis che ha nell'argentino Puerta, nel cileno Rios e negli spagnoli Portas e Moya le racchette più... attraenti ed accreditate (la finalissima è in programma domani con inizio alle 18).

Stasera invece alle 21, a conclusione delle semifinali, si terrà la «Notte istriana» promossa dalla Regione Istria e dalla città di Umago con la partecipazione dei gruppi dei cantanti istriani del momento: Livio Morozin, Alan Vitasovic, Gustafi e Novella. Per il

Iniziativa a margine del torneo

A Umago un fine settimana di racchette internazionali, musica e spettacolo

week-end e per la finale del Croazia Open in programma domani sono attese ad Umago le più illustri autorità della nuova Repubblica croata, a cominciare dal Presidente della Repubblica Stipe Mesic, reduce dall'incontro con Prodi a Bruxelles per avvicinare sempre di più la Croazia all'Europa. Fra gli invitati figurano anche molti ambasciatori a Zagabria appassionati di tennis, nonché il console generale d'Italia a Fiume Musella e il presi-

dente della Regione Friuli-Venezia Giulia Antonione.

Dal villaggio di Stella Maris allo specchio mediterraneo di Umago. L'estate concertistica, dopo le «Voces Aequales» di Budapest che si sono esibite con grande successo ieri sera nella chiesa parrocchiale, prevede per mercoledì 26 il quartetto d'archi della Filarmonica di Colonia. Il 3 agosto sarà poi la volta del Tartini Quartet di Lubiana.

Fra gli spettacoli e i di-

vertimenti della settimana, da oggi a domenica in piazza della Libertà l'happening «Coca Cola Days» promosso dall'Ente per il turismo di Umago, al quale seguirà giovedì 27 luglio la «Festa del pomodoro», con la partecipazione delle majorettes locali degli «Histris», della cantante Novella e degli animatori della «Sol Elite».

Dalla musica alle mostre. Al Museo Civico è stata inaugurata ieri e rimarrà fino al 13 agosto l'importante mostra personale del pittore Tomcic. Alla Galleria Marin, dopo l'esposizione di Brajnovic, sarà la volta dal 5 agosto al 20 settembre della grande personale di Giorgio Ceiberti (quadri e sculture). Alla Galleria Cettina, dal 6 al 25 agosto il «Progetto» di Ivana Keser.

e.l.

APPUNTAMENTI

Domani Tonino Carotone a Jesolo
Al Jarreau stasera dal vivo a Tarvisio
per «No Borders Music Festival»
E a Gorizia arrivano i Bluvertigo

TRIESTE Oggi alle 21, in piazza Hortis, spettacolo di teatro in piazza con Petit Soleil.

Oggi alle 20.30, al Castello di Miramare, serata musicale con il decimo di fiati del Conservatorio Tartini, diretto da Franco Poloni; alla chitarra Daniel Chieff.

Oggi alle 21, al tendone di Molo Balotta (Muggia), serata con i Sotofalsonome.

Oggi alle 22, al Macaki (viale XX Settembre 39), serata con Carlo Colombo.

Oggi alle 21, all'Auditorium del Revoltella, concerto di Manola Facile al pianoforte.

Domani (e poi il 27 e 29 luglio) al Teatro Verdi, per il Festival dell'Operetta, si replica «Il Pipistrello».

Domani alle 21.30, in piazza Sant'Antonio, per Strada-suona, serata musicale con il gruppo canadese-tedesco Gonzales.

Domani alle 21, sul sagrato di San Giusto, per «La sera del di di festa», serata con i musicisti del Conventus Euganeus e con il cantastorie Andrea Brugnera.

GORIZIA Oggi alle 21, in piazza Battisti, per Stop and Go, serata con i Bluvertigo.

Oggi, nella piazzetta della biblioteca, a Ronchi dei Legionari, per il festival «Nei suoni dei luoghi» si esibirà il sestetto di fisarmoniche Accord'Ance.

UDINE Oggi alle 20.30, all'arena di Moggi Udinese, concerto di musica celtica con danze e musiche irlandesi e bretoni.

Oggi e domani, alle 21, a Orsaria di Premariacco, si tiene il festival Aria di musica 2000. Partecipano vari gruppi italiani e stranieri. Informazioni allo 0349-6778630 o 0347-5870795.

Oggi alle 21, nella Kursaal di Sauris, per Carniarmonia, concerto del Nuovo Quartetto pianistico italiano. Il 26 luglio Luca Trabucco al pianoforte.

Oggi alle 21.30, in piazza Italia a Majano, serata con The Hammers.

Oggi alle 21, a Fagagna, per «Burattini senza confini», Alberto De Bastiani e Pier Paolo Di Giusto presentano «Circo tre dita».

PORDENONE Oggi alle 21, a Porcia, per Music in Village, serata con Freak Antony e Crazy Ethnic Band (domani Grizz & Fizz e Luky Linetti & Thunderstorm).

GRADO Oggi alle 21, al Parco delle Rose, concerto di Trilok Gurtu.

Domani alle 21, al Parco delle Rose, serata con Irene Grandi.

MONFALCONE Oggi alle 21, in piazza Falcone e Borsellino, concerto dei Bachiballax, di Trieste (domani si esibiranno gli inglesi Flying Pickets).

Oggi alle 21.15, a Ronchi, nella piazzetta della biblioteca, concerto del sestetto di fisarmoniche Accord'Ance.

LIGNANO Mercoledì e giovedì alle 20.30, in piazza City, serata musicale con il cantante e pianista Alex Vincenti.

CIVIDALE Oggi alle 17, nel centro storico, si aprirà il IX Mittelfest con la fanfara del Rajasthan. Alle 21.30, in piazza Duomo, il debutto di «Il formaggio e i vermi», di Cesare Garboli, Carlo Ginzburg e Giorgio Pressburger. Con Roberto Herlitzka, Orazio Bobbio e gli attori della Contrada.

TARVISIO Oggi alle 21.15, in piazza Unità, per No Borders Music Festival, concerto di Al Jarreau (lunedì Yousou N'Dour).

VENETO Domani alle 19.30, alla terrazza a mare di Jesolo, serata con Tonino Carotone. Ingresso gratuito.

SLOVENIA Martedì alle 21 a Crevatini, nell'ambito di Folkfest, suoneranno gli «Etienne Gran Jean e la belle société» (Bretagna).

CROAZIA Oggi e domani, a Cittanova, si terrà la sesta edizione del festival «Music Nights». In Piazza Grande si esibiranno 38 artisti di 7 paesi (Croazia, Italia, Francia, Madagascar, Camerun, Canada e Stati Uniti).

Oggi la consegna del riconoscimento che l'Isola del sole ottiene per il decimo anno consecutivo

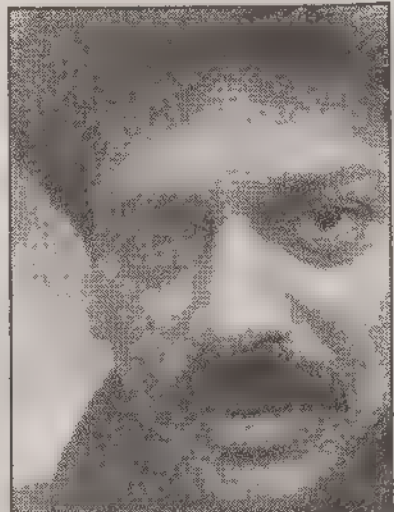
Grado, festa in blu per la Bandiera

In spiaggia una manifestazione dedicata ai più piccoli

Percussioni di lusso dall'India

Trilok Gurtu e la sua band

GRADO Serata con la Trilok Gurtu band oggi alle 22 al Parco delle Rose. Era il 1977 quando un prodigioso percussionista indiano affiancò Don Cherry in un memorabile tour europeo. Critica e pubblico si accorsero di lui e in breve il nome di Trilok Gurtu (foto), originario di Bombay, diventò familiare ai più attenti frequentatori del festival jazz. Da allora Trilok Gurtu è diventato un gregario di lusso per le star internazionali e, grazie al fascino delle sue composizioni, ha regalato dischi e performance sempre capaci di rubare un sorriso d'ammirazione. Nella sua ultima produzione discografica, «African Fantasy», compaiono tra gli altri artisti come Ne-



neh Cherry, Joe Zawinul e Zap Mama. Oltre che da Trilok (voce e percussioni) la band è composta da Sabine Kabongo (voce), Ravi Chary (sitar), Hilaire Penda (basso) e Amit Heri (chitarra).

Pulci di luglio

con il mercatino dell'usato

GRADO Pulci di luglio sotto l'ombrellone con i mercatini dell'usato e delle occasioni allestiti a cura dell'associazione culturale Cose di vecchie case. Torna oggi, dalle 10 fino al tramonto in Riva San Vito, l'«Isola dei Tesori», il mercatino all'aria aperta che per il quarto anno si presenta a Grado per la stagione estiva. Passeggiando tra le bancarelle si potrà curiosare tra oggetti strani e curiosi usciti da vecchie cantine o polverose soffitte. Il prossimo appuntamento con il mercatino dell'usato e delle occasioni a Grado è fissato intanto per sabato 12 agosto, sempre dalle 10 fino al tramonto.

GRADO Sono dieci anni consecutivi che Grado ottiene la Bandiera blu d'Europa, anche se in totale l'isola del sole ne ha ricevute undici: la prima, assegnata a «la spiaggia di Grado», risale al 1987. E oggi nella località balneare sarà ancora festa per la consegna del riconoscimento edizione 2000.

La manifestazione ufficiale è in programma per le 11.30: ma prima della cerimonia, a partire dalle 10, ci sarà anche una festa per i bambini. In spiaggia, per iniziativa dell'Azienda di promozione turistica, nei pressi dell'ingresso principale avrà luogo infatti una «festa in blu» dedicata ai più piccoli. In realtà la manifestazione coinvolgerà anche i bagnanti ai quali il presidente dell'Apt Felluga ricorderà, attraverso gli altoparlanti sull'arenile, l'importanza del riconoscimento ancora una volta ottenuto.

Dalle 10 in poi i ragazzini si «esibiranno» con palloncini e aquiloni attorno a una grande sfera gonfiata



ad aria fredda. Gli stessi ragazzini sono già stati tra l'altro artefici di un concorso di disegno che si è svolto nei giorni scorsi sul tema della «gabbianella» e della «Bandiera blu» sulla spiaggia di Grado.

Quanto al momento dell'ufficialità, il Comune ha predisposto la cerimonia per la consegna da parte della Segreteria generale europea della Feee, la Fondazione per l'Educazione ambientale in Europa.

I criteri osservati per l'assegnazione della Bandiera blu delle spiagge sono 26

(tra l'altro acque pulite, spiagge attrezzate, iniziative e rispetto per l'ambiente...), dei quali 15 riferiti agli approdi turistici, tra cui figura anche quest'anno Porto San Vito.

L'appuntamento con la cerimonia è alle 11.30 nei giardini Marchesan di viale Dante Alighieri. Oltre ai discorsi di rito ci sarà il tradizionale momento dell'alzabandiera al suono dell'Inno d'Italia eseguito dalla banda civica di Grado: il complesso musicale proporrà anche diversi altri brani, sia in spiaggia sia ai giardini Marchesan.

Mostra a Prencinico
Tracce di un'assenza
nelle fotografie
di Danilo De Marco
dedicate a Magris

PRENCINICO Inizia sulle «Tracce di un'assenza» l'attività culturale del nuovo Centro civico - biblioteca di Prencinico. Si inaugura oggi alle 20 la mostra intitolata appunto «Tracce di un'assenza» che presenta alcune fotografie di Danilo De Marco sui luoghi di Enrico Morele, il goriziano amico del filosofo Carlo Michelstaedter sulla cui vita non vita Claudio Magris ha scritto «Un altro mare». L'obiettivo del fotografo ha seguito in modi paralleli ma autonomi la ricerca dello scrittore triestino. Alle 21 davanti al sagrato della chiesa parrocchiale di Prencinico si terrà un concerto di musiche etniche.

Numerose le proposte del weekend: continua la rassegna «Pupi & Pini»

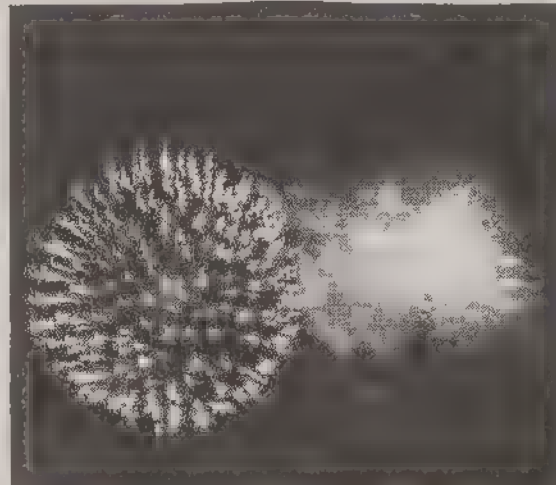
Lignano, tornano i fuochi artificiali

E alla Beach Arena fa tappa il Carpe diem basketour

LIGNANO SABBIADORO Weekend denso di appuntamenti a Lignano, con proposte che spaziano dal basket e volley sulla spiaggia ai fuochi artificiali, dagli spettacoli di marionette all'arte.

Oggi e domani la Beach Arena situata tra gli uffici spiaggia 8 e 9 a Sabbia d'oro, sede degli appena conclusi mondiali di beach volley, ospita a partire dalle 10 la terza tappa del Carpe diem basketour. In programma il torneo tre per tre di basket, cui si aggiungerà il beach volley con tre tornei: due per due maschili, due per due femminili e quattro per quattro misto. Le gare sono aperte alla partecipazione di tutti e l'iscrizione è gratuita: chi volesse cimentarsi sulla sabbia dell'Arena può telefonare allo 03398625570 oppure allo 03397575726.

Torna oggi anche il tradizionale appuntamento con lo spettacolo pirotecnico, che si terrà a partire dalle 23 sull'arenile di Sabbia d'oro: più di mez-



z'ora di luci e figure nel cielo tutte da ammirare anche dalla spiaggia, dove ogni anno in questa occasione si riversa un folto pubblico. I fuochi a Sabbia d'oro saranno ripetuti il 15 agosto.

Prosegue intanto nel parco Hemingway di Pineta la rassegna teatrale di marionette e burattini etichettata

«Pupi & Pini 2000». Due gli spettacoli in calendario oggi, rispettivamente alle 21.30 e alle 23: il primo si intitola «Gulliver nel paese di Lilliput» ed è interpretato dal Centre de Titelles de Lleida (Spagna); il secondo è «Swinging marionettes», per Pavel Angeli di Praga. Domani «Pupi & Pini» proporrà tre rappresentazioni: «La leggenda di Tchantches», spettacolo di pupi tradizionali di Liegi messo in scena da Le Teyate del Clignette; «Peter Pan», spettacolo di figura rappresentato dal Teatro del Canguro di Ancona; e «Heina & Gul», rappresentazione di teatro d'attore con oggetti messi in scena dalla Produzione cooperativa Teatro Lombardo (Brescia) e Abderrahim El Hadiri (Marocco).

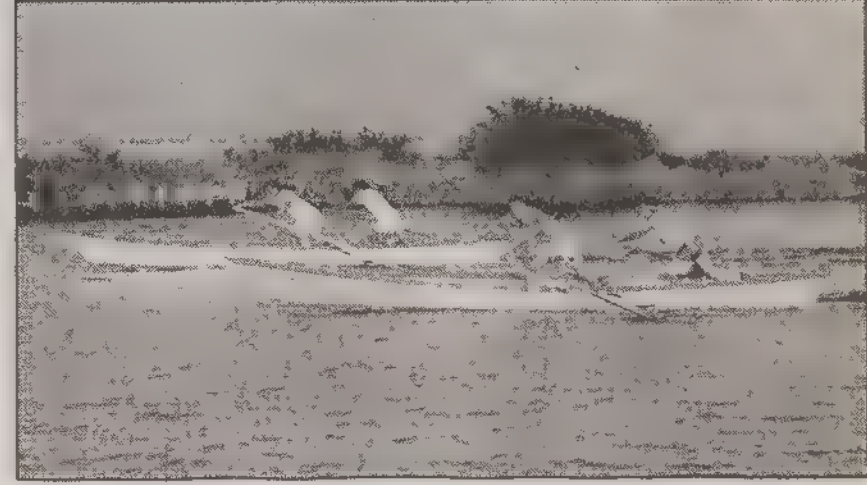
Infine, nella sala Darsena di Sabbia d'oro, nei locali dell'Azienda di promozione turistica, espone fino al 4 agosto il gruppo di artisti triestini Montmartre (l'orario di visita va dalle 17 alle 22).

Settima edizione della gara a cronometro di vogà: in palio il trofeo Faccio

Sarà sfida remiera a Marano tra una ventina di equipaggi

MARANO LAGUNARE Si rinnova oggi l'ormai tradizionale appuntamento remiero che vede protagonisti la cittadina di Marano Lagunare e la sua suggestiva laguna. L'associazione sportiva Voga maranese si prepara infatti ad accogliere i migliori vogatori delle marine dell'Alto Adriatico che si sfideranno in una appassionante gara a cronometro di vogà per aggiudicarsi il trofeo Francesco Faccio, giunto quest'anno alla settima edizione.

Nel canale del porto di Marano, con partenza alle 18 e arrivo alla banchina del mercato ittico, a incrociare i remi saranno una ventina di equipaggi provenienti da varie località costiere. La gara si svolgerà



su una distanza di 1.800 metri: la si potrà interamente vedere dal molo. Tra gli equipaggi che hanno dato la propria adesione ci sono quelli di Caorle, Oriago, Meolo, Venezia, Mestre, Concordia e naturalmente marano.

Il susseguirsi delle partenze e degli arrivi garantirà lo spettacolo non solo agli appassionati, ma anche ai turisti delle vicine Grado e Lignano che avranno un'occasione per visitare la cittadina e la sua laguna.



MAZDA PREMACY. TUTTO DI SERIE.

- 4 AIRBAG
- ABS + EBD + TCS (vers. benzina)
- CLIMATIZZATORE E SERVOSTERZO
- 4 ALZACRISTALLI ELETTRICI

- ANTIFURTO IMMOBILIZER
- FARI FENDINEBBIA
- RADIO CON COMANDI AL VOLANTE
- GARANZIA 3 ANNI / 100.000 KM

EXCLUSIVE 1.8 16V L.31.950.000*

EXCLUSIVE TD 2.0 16V L.34.450.000*

La Concessionaria
Via Caboto, 24 - 34147 Trieste - Tel. 040 3898 111
Concessionaria Mazda per Trieste e Gorizia



* Prezzi chiavi in mano validi dal 21 giugno. È un'iniziativa della Concessionaria Mazda.

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	23	33	HONG KONG	26	31	PECHINO	26	34
BOGOTA	9	17	JOHANNESBURG	-2	14	RIO DE JANEIRO	15	20
BRUXELLES	12	22	KIEV	16	23	SAN FRANCISCO	12	19
BUDAPEST	13	24	L'AVANA	26	32	SANTIAGO	4	13
BUENOS AIRES	6	15	LIMA	16	18	SEOUL	26	31
CARACAS	18	26	LOS ANGELES	17	31	SINGAPORE	26	33
C. DEL MESSICO	12	23	MANILA	25	31	SYDNEY	8	18
DUBAI	30	42	MONTEVIDEO	4	13	TAIPEI	26	34
DUBLINO	6	19	NAIROBI	4	13	TEL AVIV	23	33
FRANCOFORTE	13	22	NEW YORK	17	26	TOKYO	27	32
GIAKARTA	23	33	NIZZA	20	27	TORONTO	10	25
HANOI	26	29	NUOVA DELHI	26	33	WASHINGTON	17	18

TEMPERATURE NEL MONDO

2.000 m 9 °C
1.000 m 16 °C

IL TEMPO OGGI

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE

Provisione emessa il 21 luglio 2000

OGGI attendibilità 80%
Al mattino, cielo sereno o poco nuvoloso, in giornata aumento della nuvolosità specie sui monti. Saranno possibili locali temporali.

DOMANI attendibilità 70%
Cielo da poco nuvoloso a localmente variabile su tutta la regione. In serata graduale aumento della nuvolosità.

TENDENZA PER LUNEDÌ
Cielo da poco nuvoloso a variabile.

VIABILITA' Collegamento autostradale Sistiana-Ospiciana-Padriciano con diramazione Ospiciana-Fernetti: restringim. delle carreggiate in tratti salienti fra i km 17,2 e 17,3 e km 21,3. Ss 13 «Ponte di Bivio», tronco Bivio Carnia-Confine di Stato: in Comune di Chiusaforte, senso unico alt. fra i km 166,5 e 166,8. In Comune di Moggio Udinese, senso unico alt. dal km 175 al km 175,3. Senso unico alt. dal km 136,1 (Tavagnacco) al km 228,8 (confine di Stato). Tronco Ponte Fiume Meschio-Casarsa: restringimento marginale di carreggiata in tratti salienti fra i km 81,7 e 85,8. Ss 52 «Carnica», tronco Bivio Carnia-Passo Mauria: senso unico alt. al km 22; 34,4; 35,3; 43,5; 57,2; 58,8 e 60,1. Ss 202 «Triestina» ex GVI, tronco Trieste-Padriciano: restringim. della carreggiata fra i km 5,6 e 7,4. Tronco Cattinara-Molo Vili: restringim. della carreggiata fra i km 37 e 38.

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: sulle zone alpine orientali cielo parzialmente nuvoloso con possibilità di qualche rovescio o temporale, in dissolvimento dalla serata; sereno o poco nuvoloso sul resto del settentrione. Al centro e sulla Sardegna: cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti pomeridiani, su rilievi. Al Sud della penisola e sulla Sicilia: cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti pomeridiani sui rilievi.

In ulteriore lieve aumento su Sardegna e regioni tirreniche.

a regime di brezza, tendenti a provenire da Sud-Est sulla Sardegna e a rinforzare.

calmi con moto ondoso in graduale aumento su mare e canale di Sardegna

FUNGHI

L'«appendiculatus» si trova anche sul Carso, in collina e nei boschi

Ecco una specie rara di Boletus

Poco profumo, buon sapore

I Boletus sono funghi che vivono in simbiosi con le piante, cioè vivono in regime di mutui scambi con altri vegetali, essenzialmente piante arboree. La simbiosi, è infatti, un modo di vivere del tutto particolare che si risolve sotto forma di reciproco aiuto. Tra i boletus si conosce un solo caso di parassitismo esercitato dal Boletus parassiticus che vive su scleroderma (fungo tossico, che nulla toglie alla commestibilità del parassito) e dal B. lignicola che vive sul legno di conifera. Boletus «saprofita» (che sfruttano materia morta) non ce ne sono (si pensa al B. badius, ma senza nessuna certezza), mentre è certissima che i boletus (purché sussistano le condizioni ambientali ideali per il loro sviluppo) nascono dappertutto, dove ci sono gli alberi. Sono però selettivi per le piante: infatti, tra



le latifoglie preferiscono il faggio, castagno, tiglio, pioppo, betulla, quercia e carpino, mentre fra le agnifoglie la preferenza va al larice, all'abete e ai vari tipi di pino. Quindi è nell'ambiente tipico dell'albero che i Boletus vanno ricercati. Infatti, sul nostro Carso, in zona collinare e in bosco prevalentemente di latifoglie, è stato raccolto, anche con discreta abbondanza, il Boletus appendiculatus. Si tratta di una specie piuttosto rara, messa a capo di un piccolo gruppo di Boletus

(regius, B. pallens o fechtneri), molto simili alle specie stesse, tanto da dubitare che si tratti di specie distinte o soltanto di sua varietà. L'appendiculatus, comunque, è una specie eccellente sia per il consumo fresco, sia per la conservazione (sott'olio o essiccato). Non ha il profumo intenso del vero «Porcino» (Boletus edulis) ma il sapore è, forse, più appetitoso. Può essere usato in qualsiasi modo, meno che crudo. Crudo, invece, può essere consumato solo il «Porcino» per l'aspetto gradevole della sua carne bianca, immutabile al taglio. Gli Appendiculati hanno carne gialla che vira al tocco in un azzurro più o meno carico; gialli sono anche i pori, i tubuli e la cortecchia del gambo. Anna Giustolisi Dolzani Cmnt-Unione micologica italiana

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4

Se riuscirete a fare carriera dipenderà solo e unicamente dalla vostra astuzia e dalla vostra professionalità. In amore non sempre tutto è permesso, e soprattutto non tutto è dovuto.

Gemelli 21/5 20/6

In questo periodo il vostro particolare intuito vi impedirà di compiere passi falsi nel lavoro. In amore siete sempre più intrigati in una storia che ancora non è cominciata ma che promette scintille.

Leone 23/7 22/8

I rapporti sociali possono aiutarvi a realizzare un progetto di lavoro molto allettante che inseguirete da tempo. In amore evitate di scoprirvi troppo: sovente il mistero affascina di più!

Bilancia 23/9 22/10

Non potete sempre giocare in difesa: mostratevi decisi con collaboratori e superiori. Conoscerete una persona affascinante per la quale potreste perdere la testa: attenti alle delusioni...

Sagittario 22/11 21/12

Divergenze impreviste tra il vostro punto di vista e quello dei vostri collaboratori: non mollate la presa e avrete ben presto grandi soddisfazioni personali. Perfetta sintonia in amore.

Aquario 20/1 19/2

Incontrerete una persona influente che potrà modificare la vostra situazione professionale con notevoli vantaggi anche in campo economico. In amore non ci sono ostacoli ad una riconciliazione.

Toro 20/4 20/5

Vi sentite poco apprezzati professionalmente: invece di deprimervi cercate di reagire. Un sogno potrebbe realizzarsi, ma dovrete cercare di uscire da quella certa apatia che vi sta condizionando.

Cancro 21/6 22/7

In questo periodo non siete fortunati e questo spiega gli imprevisti ostacoli sul vostro cammino lavorativo, periodo comunque passeggero. In amore siete ancora confusi: guardatevi dentro...

Vergine 23/8 22/9

Siete in un momento felice e questo vi permetterà di avere successo qualunque cosa facciate. In amore c'è una gran confusione, per cui non è il momento di fare scelte che potrebbero rovinarvi.

Scorpione 23/10 21/11

Siete in un momento decisivo della carriera e qualunque passo azzardato potrebbe compromettere tutto. Una relazione troppo complicata rischia di minare un periodo piuttosto tranquillo.

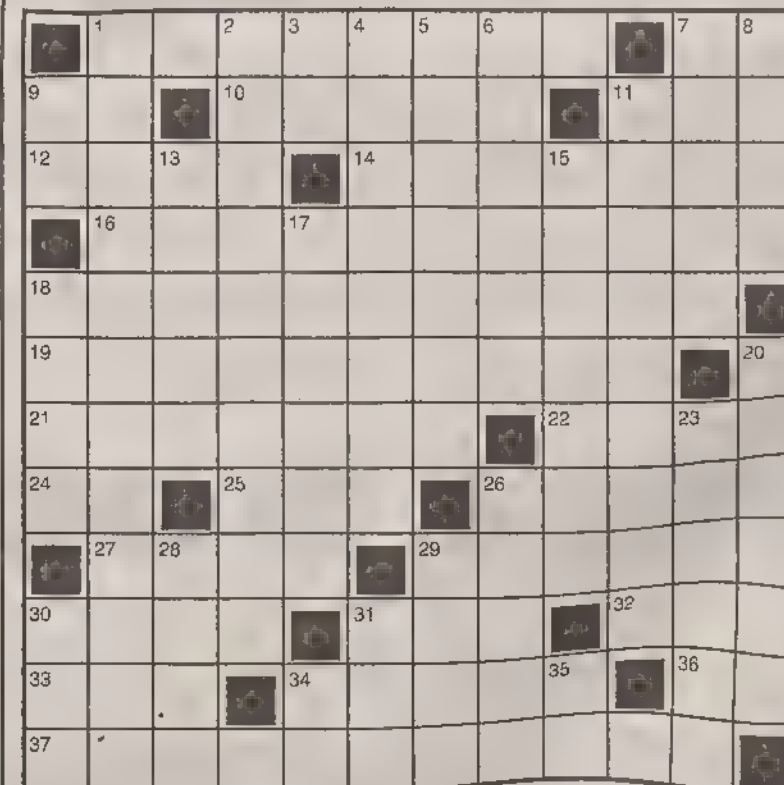
Capricorno 22/12 19/1

Qualunque sia il vostro problema di lavoro siete in grado di risolverlo anche in tempi rapidi. Un amore a rischio per la vostra innata tranquillità che non vi farà crescere interiormente ma regredire.

Pesci 19/2 20/3

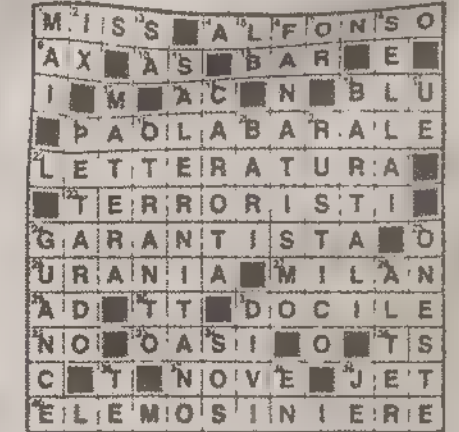
Difendete con maggiore grinta e convinzione i vostri interessi professionali: è il momento di osare. Frequentate solo le persone che vi piacciono davvero: ultimamente avete avuto forti delusioni.

I GIOCHI



SCARTO (5/4)
Automobilista
È col traffico
inver stupefacente:
curva... e a botte
l'inscia di sovente.

ANAGRAMMA (8-2,6)
Il comico mi delude
codesta frepatura
una cellula simile è penosa
ma soprattutto sciocca.



ORIZZONTALI: 1 Ricavare, arguire - 7 Pisa - 9 Centro di Torino - 10 Fusione linguistica - 11 Un sistema di tv - 12 Amata, diletta - 14 Sommosse popolari - 16 In provincia di Avellino - 18 Famoso condottiero di Narni - 19 Impaurito - 21 Non portate al canto - 22 Biblico nipote di Giacobbe - 24 Pochi alla fine - 25 Piante saponarie - 26 Si può bere al party - 27 Una era Morgana - 29 Ha per capitale Atene - 30 Non crescono nel palmo della mano - 31 Segno di addizione - 32 La banca vaticana (sigla) - 33 Variopinti pappagalli - 34 Può sostituire il panino - 36 Fine della settimana - 37 Sa potere una siepe.

VERTICALI: 1 Lo sono alcuni giacimenti minerali - 2 Locali sotto il livello della strada - 3 Patria di Abramo - 4 Hanno un epicentro sott'acqua - 5 Dispensare - 6 Avversari, antagonisti - 7 Capitale del Bihar situata sul Gange - 8 Osso del bacino - 9 Riccardio Coccianti - 11 Lo sono certi amori da lontano - 13 Fatto a pezzi - 15 Uno fu Demostene - 17 Il nome della Baroni - 18 Lillian del cinema muto - 20 Capitale della Turchia - 23 Ha carica negativa - 25 Costituiscono una setta islamica - 28 Rischio calcolato - 29 Un nome di Volontè - 30 Pagina con tre lettere - 31 Dopo - 34 Turbo Diesel - 35 Teramo.

SOLUZIONI DI IERI: Indovinello: il vino - Lucchetto: carne, eco = carico.

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

Villa Verde

Residenza per Anziani

IL MASSIMO DEL COMFORT NEL RISPETTO DEI PIÙ MODERNI STANDARD DI QUALITÀ, PROFESSIONALITÀ E SICUREZZA

COMFORT E SICUREZZA

- ASCENSORE
- TERRAZZA
- GIARDINO
- SALA MULTIUSO

QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ

- CENTRO DIURNO (9-19)
- USUFRUENDO DEI SERVIZI DALLA STRUTTURA MODALITÀ DIFFERENZIALE DI RICOVERO
- SERVIZIO TRASPORTO IN COLLABORAZIONE CON LA CRI
- TUTELA SANITARIA
- ASSISTENZA INFERMIERISTICA
- ASSISTENZA RIABILITATIVA
- ANIMAZIONE

A 15 MINUTI DA TRIESTE O DA MONFALCONE
TRIESTE - S. CROCE 12 - Tel. 040/220813 - Fax 040/220608

no name

calzature e accessori

L.go Riborgo 2 - Trieste - Tel. 040.774912

LIQUIDAZIONE TOTALE

per cessione d'azienda

ESTATE/INVERNO

TUTTO 50 - 70%

fino al 19 agosto

APERTO IL LUNEDÌ 15.30 - 19

DIEGO DOLCINI

Robert Clergerie

DOLCE & GABBANA

OGGI

Il Sole: sorge alle **5.37**
tramonta alle **20.45**
La Luna: si leva alle **22.53**
cala alle **11.17**

29.a settimana dell'anno, 204 giorni trascorsi, ne rimangono 163.

IL SANTO

Santa Maria Maddalena

IL PROVERBIO

Chi molto dice, pensa poco.

TEMPO

Temperatura: 18,4 minima
23,4 massima
Umidità: 54 per cento
Pressione: 1018,8 stazionaria
Cielo: variabile
Vento: 11,5 km/h da N-O
Mare: 23,0 gradi

MAREE

Alta: ore 14.21 **+36** cm
Bassa: ore 7.18 **-41** cm
ore 20.40 **-12** cm
DOMANI
Alta: ore 15.12 **+34** cm
Bassa: ore 7.55 **-32** cm

AUTO
CAMPOMARZIO

TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO

CONCESSIONARIA FIAT/IT

Gli investigatori della Guardia di Finanza, coordinati dal pm Federico Frezza, hanno perquisito numerose abitazioni

Guerra all'usura, cinque indagati

Coinvolta nell'inchiesta anche una dipendente della Banca popolare di Novara

I prestiti da uno a tre milioni venivano concessi in un bar di viale D'Annunzio. Tasso d'interesse 10 per cento al mese.

Abitazioni perquisite, conti bancari passati al setaccio, denaro sequestrato assieme a centinaia di cambiali.

Giovanni Spataro, 76 anni, Roberto Sabbadini, 64 e Giorgio Cassotta, 47, sono «indagati» da 48 ore per usura. Il sostituto procuratore Federico Frezza l'altra mattina ha dato il via a un'operazione che ha coinvolto oltre agli alloggi e le auto dei tre indagati, anche un istituto di credito dove Roberto Sabbadini «appoggiava» parte delle cambiali fatte firmare a chi si rivolgeva a lui per ricevere un prestito.

Secondo il magistrato, non nuovo a simili inchieste, l'usura cela numerosi altri reati (estorsioni e violenze)

Anche Luciana Tercon, impiegata della Banca popolare di Novara, è finita nell'inchiesta. Secondo l'accusa, ha avvisato Sabbadini che gli investigatori della Guardia di Finanza erano sulle sue tracce. La «soffiatte» non è comunque servita. Nell'abitazione dell'anziano indagato sono stati trovati quasi 250 milioni di lire. Altri 35 milio-

ni in cambiali erano invece custoditi nell'alloggio di Giorgio Cassotta, commerciante di auto usate, già titolare di una carrozzeria.

Il quinto uomo finito nell'inchiesta è un noto commerciante triestino interessato alla gestione di alcuni negozi di abbigliamento: si chiama Adriano Marchesich e in passato era già salito alla ribalta della cronaca. Ora è indagato per ricettazione.

Le indagini sono partite alcuni mesi fa. Più d'una vittima si era fatta avanti spiegando agli investigatori che dopo aver ottenuto il prestito non ce l'aveva fatta più a pagare ogni mese quanto previsto dal «contratto». Il tasso di interesse era del 10 per cento al mese. In sintesi chi al primo gennaio chiedeva e otteneva due milioni, a fine dicembre ne doveva restituire più di sei. Esattamente 6 milioni e 277mila.

Chi ha chiesto l'intervento della magistratura ha indicato agli investigatori un bar di viale D'Annunzio in cui Sabbadini passava gran parte delle sue giornate. Lì, a un tavolino sulla destra, a pochi metri dall'entrata ma lontano dal bancone di mescita, aveva posto il suo «ufficio». Non c'erano cartelli, quelle delle società finanziarie pure. Quel bar era l'ultima spiaggia. Un'occhiata, qualche frase di circostanza per saggiare il terreno. Poi la richiesta e le firme di garanzia sulle cambiali. Quanti triestini siano finiti in questa spirale al momento non si sa; certo è che

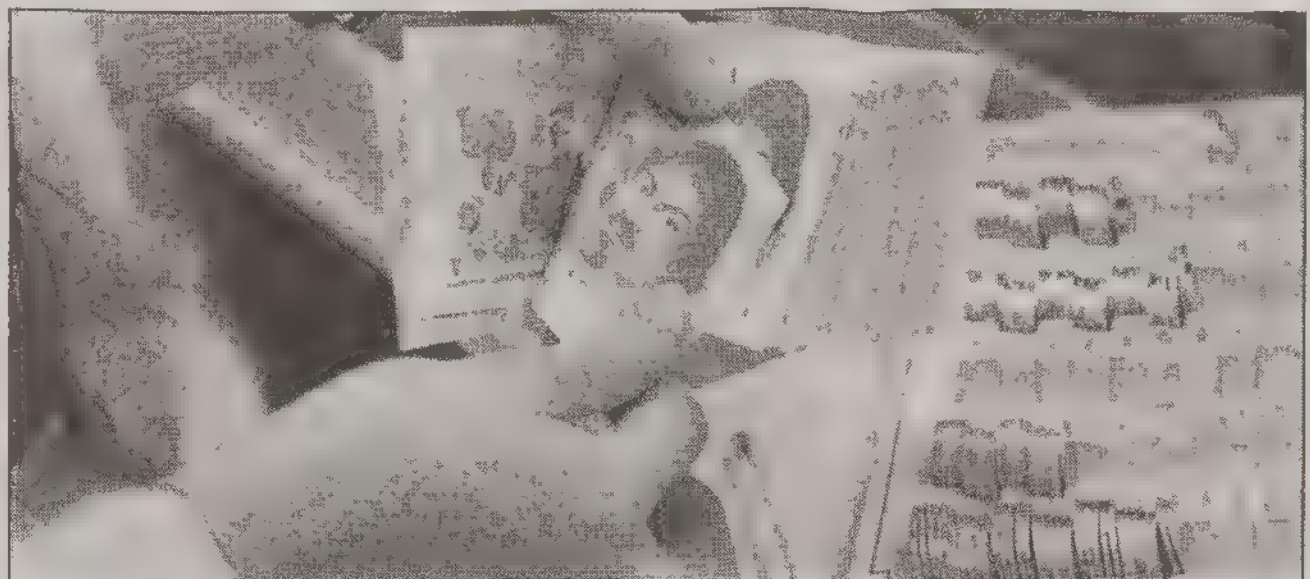
il momento della resa dei conti. Nell'inchiesta ad esempio si fa esplicito riferimento al vorticoso passaggio di mano di un «Opel Tigra», acquistata usata in un salone non molto distante dal bar usato come sportello bancario. Per pagare le cambiali il

di mano cinque o sei volte, nell'ambito di giri d'affari e debiti che la Guardia di Finanza sta ricostruendo. Nessuno dei passaggi è stato registrato. Tutto sulla parola. Sta di fatto che della vettura oggi non si sa più nulla. Volatilizzata.

Le indagini, come dicevamo sono alle prime battute. Ora il pm Federico Frezza confida sulla testimonianza dei «clienti» di Giovanni Spataro, Roberto Sabbadini e Giorgio Cassotta. Del resto il mondo dell'usura il magistrato inquirente lo conosce bene. Già a metà degli anni Novanta aveva rotto la catena di omertà di una cricca di usurai triestini che operavano tra i bar del centro e i casinò dell'Istria e della Slovenia.

«Dietro ogni episodio di usura si nascondono spesso altri reati. Estorsioni, violenze, intimidazioni, evasioni fiscali. Con la collaborazione di chi finisce nelle mani di questa gente, possiamo rendere inoffensivi gli usurai, portarli in carcere» aveva affermato il magistrato in quella occasione.

proprietario ha chiesto un ulteriore prestito. Gli è stato concesso alle solite condizioni. Dieci per cento al mese. Ovviamente non è riuscito a onorarlo e ha dovuto cedere la vettura a chi gli aveva «prestato» la somma e che ora pretendeva anche gli interessi. La «Tigra» è passata



non c'erano computer, schedari e nemmeno moduli pre-stampati.

Chi aveva bisogno di denaro contante entrava e chiedeva aiuto con lo stato d'animo di chi si presenta con il cappello in mano. Del resto non c'erano alternative. La via delle banche era preclusa,

la documentazione acquistata nelle perquisizioni è ancora al vaglio degli investigatori. Le somme prestate non superavano mai i tre milioni, più spesso uno o due. I «clienti» erano gente comune che spesso usava quei soldi solo per «tamponare» altri debiti, per cercare di tener lontano

dal documento di acquisto. Gli è stato concesso alle solite condizioni. Dieci per cento al mese. Ovviamente non è riuscito a onorarlo e ha dovuto cedere la vettura a chi gli aveva «prestato» la somma e che ora pretendeva anche gli interessi. La «Tigra» è passata

Claudio Ernè



Gli artificieri della polizia mentre intervengono in piazza Giotti, davanti alla Sinagoga per disattivare un sacchetto sospeso. La zona è stata bloccata dai vigili urbani. Sul posto anche numerose pattuglie dei carabinieri. (Foto Lasorte)

Una borsa verde abbandonata in piazzetta Giotti ha scatenato il panico: auto in coda in mezza città

Ore 18.30: allarme-bomba alla Sinagoga

L'area è stata bloccata e il pacco sospeso è stato fatto brillare dagli artificieri



Il traffico ieri nel tardo pomeriggio è stato paralizzato.

Nathan Wiesenfeld: «È un momento di tensione per le trattative di Camp David tra israeliani e palestinesi. Per questo temiamo il gesto di qualche folle»

Ha scatenato il panico una borsa di plastica verde con il simbolo di un free-shop sloveno trovata in piazzetta Giotti davanti alla Sinagoga. È accaduto ieri alle 18.30. È scattato l'allarme bomba con strade bloccate, traffico impazzito e artificieri all'opera. La borsa che conteneva una vecchia borsetta di pelle e un pacco di giornali, è stata fatta brillare dagli artificieri della polizia nella stessa piazzetta.

«È un momento di tensione per le trattative di Camp David tra israeliani

e palestinesi. Per questo temiamo il gesto di qualche folle», ha dichiarato dopo il cessato allarme il presidente della comunità ebraica triestina Nathan Wiesenfeld.

Segni concreti di preoccupazione che «dimostrano» sono sempre parole di Wiesenfeld - il grande stato di allerta.

Infatti già da qualche tempo la polizia e i carabinieri hanno intensificato i controlli nelle zone adiacenti il tempio ebraico soprattutto durante le cerimonie religiose. E ieri, ver-

so sera, era infatti stato il consueto rito del venerdì. Dunque un allarme sicuramente giustificato. Anche alla luce dei recenti episodi di intolleranza connessi all'annunciata visita alla Risiera del leader nazionalista carinziano Jorge Haider.

A scoprire il sacchetto sospeso è stato il custode della Sinagoga che ha subito avvisato il responsabile della sicurezza della comunità ebraica che, a sua volta, si è messo in contatto con la Digos. L'intera area da via Coroneo a via Cesare Battisti è stata bloccata e transennata dai vigili urbani. Sul posto anche numerose pattuglie dei carabinieri.

Poi è partito all'azione l'artificiere che, con la massima cautela, ha sistemato una carica detonante con una miccia in prossimità del sacchetto sospeso. Dopo pochi istanti c'è stata la piccola esplosione che ha fatto tirare un sospiro di sollievo.

Ma intanto il traffico cittadino è andato in tilt. Il blocco - previsto - nella zona di Via Del Teatro Romano per la manifestazione di miss Trieste e quello nell'area della bomba, ha messo di fatto in ginocchio la viabilità già compromessa

dai cantieri di lavoro: le Rive intasate, e così anche piazza Libertà, corso Italia, via Cesare Battisti, via Coroneo.

A rendere ancora più difficile la situazione anche una serie di microincidenti: tamponamenti, lievi urti che hanno contribuito largamente al caos del traffico.

La giornata di ieri era iniziata sotto il segno delle bombe. Alle 10.30 c'era stato un altro allarme in via Belpoggio, all'altezza del numero 6. Un passante aveva sentito un ticchettio

sospeso provenire da un cassonetto delle immondizie non lontano dal circolo ufficiali. Ovviamente anche in questo caso la zona è stata isolata dagli agenti e dai carabinieri. Dopo pochi minuti è arrivato l'artificiere che ha estratto dal cassonetto il modellino di un elicottero dell'Arma. Un giocattolo a pila che, forse a causa di un urto, si era avviato facendo battere le pale del rotore contro la parete interna del cassonetto. Anche in questo caso, si è trattato fortunatamente di un falso allarme.

Corrado Barbacini

PNEUSYSTEM

centro revisioni

servizio pneumatici

assistenza meccanica

revisione su appuntamento

Su appuntamento in soli 25 minuti. Costo: L. 71.000

esame pre-collauda

Per chi vuole un esame preventivo, a sole L. 39.000

revisione chiavi in mano

Esame pre-collauda, intervento e revisione in giornata.

PROSSIMA APERTURA
REPARTO CARROZZERIA

alcuni prezzi, montaggio + equilibratura compresi

155/70 TR 13	Dayton (Bridgestone)	L. 65.000	205/60 VR 15	Bridgestone RE720	L. 190.000
185/60 HR 14	Yokohama S306	L. 117.500	195/60 HR 15	Michelin XH1	L. 160.000

CHECK UP ESTATE 2000

Regolazione assetto ruote + 4 equilibrature
test su banco freni + ammortizzatori, analisi gas scarico
gonfiaggio pneumatici con gas inerti

L. 99.000

servizio autorizzato



servizio clima krioss

ricarica, verifica efficienza compressore, elettroventola, pulizia alette del condensatore, sostituzione filtro clima (filtro escluso)
L. 125.000 (gas R134) - L. 135.000 (gas R12) - L. 145.000 (gas R413)

batteria 50 amp L. 85.000

montaggio compreso

Monfalcone via C.A. Colombo 49
S.S. 14 Triestina incrocio svincolo A4
Tel. 0481/411429 0481/411839

È entrato in vigore il 1.º luglio il nuovo sistema di calcolo degli affitti degli alloggi ex Iacp, con la divisione in tre fasce di reddito

Case Ater, ecco come cambiano i canoni

Tutelate le categorie più deboli. Gli altri pagano in base a reddito e valore dell'immobile

È partita dal 1.º luglio scorso l'applicazione del nuovo sistema di calcolo dei canoni di locazione per tutti gli alloggi Ater (ex Iacp), come previsto dalla legge regionale 24 del '99. I nuovi canoni verranno applicati in maniera graduale, sia perché si tratta di un preciso obbligo di legge, sia per scelta precisa del consiglio di amministrazione dell'Azienda triestina.

Vediamo, prima di tutto, che cosa cambia. Cominceremo dal concetto di «reddito utile» ai fini del pagamento del canone di locazione. Esso è dato dalla somma dei redditi annui posseduti da tutti gli occupanti l'alloggio, con la sola detrazione fino a 3,5 milioni per i soggetti che non percepiscono redditi o che li percepiscono in maniera inferiore a questa cifra. Gli inquilini sono ripartiti in tre grandi categorie: fascia A, data dalle famiglie con reddito annuo fino a 18 milioni; fascia B, famiglie con reddito da 18 a 51 milioni; fascia C, famiglie con reddito annuo superiore a 51 milioni.

Gli inquilini della fascia A continuano a pagare un canone essenzialmente proporzionato al reddito, mentre gli inquilini delle fasce B e C pagano un canone calcolato in base al valore catastale dell'alloggio (che è

INQUILINI FASCIA B			
SCAGLIONE	REDDITO DA (*)	A	PERCENTUALE SU VALORE CATASTALE
B1	18001	21000	2.8%
B2	21001	23000	2.9%
B3	23001	25000	3.0%
B4	25001	27000	3.1%
B5	27001	29000	3.2%
B6	29001	31000	3.3%
B7	31001	33000	3.4%
B8	33001	35000	3.5%
B9	35001	37000	3.6%
B10	37001	39000	3.7%
B11	39001	41000	3.8%
B12	41001	43000	3.9%
B13	43001	45000	4.0%
B14	45001	47000	4.1%
B15	47001	49000	4.2%
B16	49001	51000	4.3%

(*) IMPORTI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI LIRE

dato dalla rendita moltiplicata per cento). Per gli inquilini di fascia A, dunque, si continuerà ad applicare il vecchio sistema fino al 31 dicembre 2000, con un canone mensile che non potrà comunque essere inferiore a 16 mila lire. Per gli inquilini di fascia B, con redditi annui tra i 18 e i 51 milioni, il canone è calcolato in misura percentuale sul valore catastale dell'alloggio

(come rappresentato nella tabella a sinistra). Il canone di locazione che verrà concretamente applicato non potrà comunque essere superiore a quello che ciascun utente avrebbe corrisposto applicando il vecchio sistema ai nuovi redditi, aumentato del 5 per cento.

Gli amministratori prevedono condizioni di sostanziale stabilità del canone, rispetto al precedente perio-

do di bollettazione. Eventuali aumenti superiori a tale limite dipendono dalla migliorata condizione di reddito degli inquilini. Per alcune situazioni, in dipendenza del basso valore catastale dell'alloggio, il canone potrà anzi risultare inferiore a quello del precedente periodo di bollettazione.

Per gli inquilini della fascia C, con redditi superiori ai 51 milioni, il canone è

INQUILINI FASCIA C			
SCAGLIONE	REDDITO DA (*)	A	PERCENTUALE SU VALORE CATASTALE
C1	51001	60000	4,5 %
C2	60001	70000	4,8 %
C3	70001	80000	5,1 %
C4	80001	90000	5,4 %
C5	90001	100000	5,7 %
C6	100001	Oltre	6,0 %

(*) IMPORTI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI LIRE

calcolato in misura percentuale sul valore catastale dell'alloggio, in modo analogo alla fascia B. Cambiano però gli scaglioni di reddito e le percentuali (vedi tabella a destra).

Va ricordato agli inquilini che, in caso di mancata comunicazione dell'aggiornamento della situazione anagrafica e dei redditi negli anni '97 e '98 da tutti gli occupanti l'alloggio, si applica un canone maggiorato del 7% sul valore catastale dell'alloggio. L'Ater, che ha diritto al risarcimento dei danni e agli interessi di mora, avvierà inoltre le azioni di revoca dell'assegnazio-

ne, con conseguente rilascio dell'appartamento da parte degli utenti inadempienti. Negli ultimi mesi del '99, gli inquilini hanno comunicato le variazioni intervenute nella famiglia e nei redditi degli occupanti la casa, con il sistema dell'autocertificazione, che snellisce di molto i rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione. Per verificare la veridicità di quanto dichiarato dagli affittuari, l'Azienda avvierà nei prossimi mesi un'azione di controllo.

Il consiglio di amministrazione ha determinato i canoni solo fino al dicem-

bre del corrente anno, rinviando al prossimo autunno ogni decisione per il 2001. Le entrate per canoni resteranno allo stesso livello rispetto al '99 e gli incrementi, a parità di condizione reddituale, saranno contenuti entro il 5%. Resta di oltre il 30% la quota derivante da canoni di locazione destinati alla manutenzione ordinaria degli alloggi.

Se, infine, per alcuni inquilini la situazione del reddito peggiora di oltre il 30% rispetto a quella censita per gli anni '97 e '98, il canone d'affitto potrà essere rideterminato. Abbattimenti sul canone o sulla spesa per servizi sono previsti per gli utenti che hanno modestissime capacità reddituali.



L'Acepe, in una nota, consiglia ai suoi affiliati di smontare gli apparecchi e portarli a casa. «Sconosciuti i tecnici per le verifiche acustiche

tocertificazione può essere quella semplice o se è necessario andarla a fare nei centri civici. Inoltre di questi famosi esperti di acustica nessuno ha sentito parlare in precedenza».

Un bel guaio, non c'è che dire, per una categoria che proprio in questa stagione è impegnata nello sforzo imprenditoriale maggiore e fa della presenza della musica nei locali una delle attrattive più importanti.

u. sa.

Daria Camillucci

Scatta l'operazione dei vigili urbani sul possesso dei documenti necessari per la musica negli esercizi

Silenziatore a bar e «osmize»

Gestori in allarme: «Fate sparire gli apparecchi o son dolori»

In silenzio. E con gli impianti solitamente destinati a creare l'atmosfera giusta, diffondendo musica, siano essi radio o lettori di cd, accuratamente nascosti. Anzi, l'associazione di categoria degli esercenti, l'Acepe, consiglia, con un comunicato, di smontarli materialmente e portarli a casa. E' questa la prospettiva che si presenta ai titolari di esercizi pubblici, nessuno escluso, nemmeno le osmize, per il fine settimana che co-

mincia oggi. E' in programma infatti un'operazione di controllo a tappeto da parte dei vigili urbani (ma potrebbero affiancarsi a loro anche i carabinieri) per la verifica del possesso, da parte degli esercenti, della documentazione necessaria, che risale a una legge del '68 (!) e che un recente decreto ha riportato alla ribalta, per poter diffondere musica all'interno dei locali aperti al pubblico.

«Si tratta di un incarta-

mento che nessuno si è mai curato di procurarsi - spiega il direttore dell'Acepe, Lionello Durissini - in quanto la legge del '68 era stata ampiamente dimenticata, a cominciare dalle stesse autorità. Ora l'annuncio che ci è stato fatto del controllo affidato ai vigili urbani - aggiunge - oltre che apparire inopportuno, mette in difficoltà l'intera categoria. Che invitiamo a difendersi, anche se il suggerimento di smontare gli appa-

recchi e portarli altrove potrebbe sembrare eccessivo».

Un socio dell'organizzazione di categoria si è infatti già visto recapitare un verbale per una multa da un milione. La colpa? Non poter produrre anche uno solo di questi quattro documenti: il libretto che viene consegnato all'atto della vendita dell'apparecchio, la dichiarazione del venditore dello stesso che attesti che non ci sono state manipolazioni (e fin qui ci siamo), l'auto-

certificazione dell'esercente che si assume la responsabilità di non alzare il volume oltre i limiti specificamente previsti per il suo locale, la perizia di uno dei tecnici abilitati, che deve aver effettuato un sopralluogo all'interno del locale, per verificare la com-

patibilità dell'apparecchiatura per la musica con la struttura dell'esercizio (e qui i problemi si moltiplicano all'incirca).

«E' una follia - afferma infatti con decisione Durissini - anche perché nessuno è stato finora in grado di dirci se l'au-

AMBIENTI CUCINA: 18 MODELLI ESPOSTI IN STILI ABITATIVI

...c'è più gusto

VALCUCINE è un'azienda all'avanguardia in cui la passione per i materiali naturali, l'attenzione per la sicurezza e il rispetto per l'ambiente convivono con la tecnologia, la funzionalità dei prodotti, le soluzioni innovative.

Tutte le cucine di questa azienda rispettano la rigorosa legge tedesca sull'emissione di formaldeide; infatti tutti i mobili VALCUCINE sono dotati del marchio tedesco di qualità e sicurezza GS (Geprüfte Sicherheit), sicurezza controllata.

VALCUCINE

ACQUISTARE E VENDERE CUCINE
DEVE ESSERE UN PIACERE!

CASA MIA
AMBIENTI CUCINA



TRIESTE - GALLERIA FENICE - TEL. 040 639145 - FAX 040 638095

36 MESI
TASSO ZERO
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%
spese pratica ZERO

GoWind Estate.

50.000 lire di Telefonate Gratis



PROMOZIONE ESTATE

50.000 lire di traffico gratuito a chiunque attivi
una ricaricabile Wind Attiva dal 14 al 31 luglio



Telefonino
Dual Band



Ricaricabile
da
50.000
lire

Ricaricabile da
50.000 lire



Auricolare
escluso Nokia 3210



50.000
lire
di Telefonate
Gratis

50.000 lire di
telefonate gratis

a partire da

199.000

Presso tutti i rivenditori Wind



WIND

«La bela vita» di Pino Roveredo sarà rappresentata lunedì davanti alla chiesa di Sant'Antonio Nuovo

Il carcere va di scena in piazza

Gli attori della compagnia sono quasi tutti ex detenuti (più un sacerdote)



Una scena de «La bela vita» nell'edizione del 1998.

Carcerati ed ex carcerati in piazza per mettere in scena se stessi. Lunedì 24, alle 21, in Piazza Sant'Antonio, verrà rappresentata «La bela vita», la commedia di Pino Roveredo (pubblicata nelle edizioni Lint) andata in scena nella casa circondariale del Coroneo e poi, con grande successo, una sola volta nel luglio del 1998 al «Rossetti».

Adesso, nell'ambito delle iniziative legate al campo di studio e di lavoro dell'associazione non governativa «Mani tese», la «Compagnia instabile» interpreterà all'aperto - l'accesso è libero - il testo di Roveredo per la regia dello stesso autore. Lo spettacolo è caratterizzato da una scenografia essenziale e da nove attori rigorosamente non professionisti, molti dei quali al loro debutto davanti al pubblico: sono quasi tutti ex carcerati, più un sacerdote (Alex Corgnani) nei panni di un pregiudicato, e

un detenuto nel carcere di Udine in permesso speciale.

«La bela vita» nasce dalla rielaborazione in forma originale di testi scritti dai detenuti, e racconta la «normale» giornata di un gruppo di «costretti» in una cella.

La giornata si svolge «tra rimpianti per quanto si è perduto - dice Roveredo - speranze incerte e il tempo che non passa mai, rappresentato in scena dagli orologi senza lancette». Una voce narrante fa da contrappunto alle vicende dei detenuti interpretando «la fedina pulita», ovvero l'uomo libero, il cittadino che dall'esterno osserva e giudica il carcere e chi vi è rinchiuso.

Racconto ora ironico, ora amaro, «La bela vita» con i

suoi toni realistici e a tratti crudi assume una valenza provocatoria e di grande attualità alla luce di quanto avvenuto nei giorni scorsi nelle carceri italiane. «Non voglio buttarla in polemica - dice Roveredo - ma prima di alimentare false

speranze bisognerebbe pensarci su».

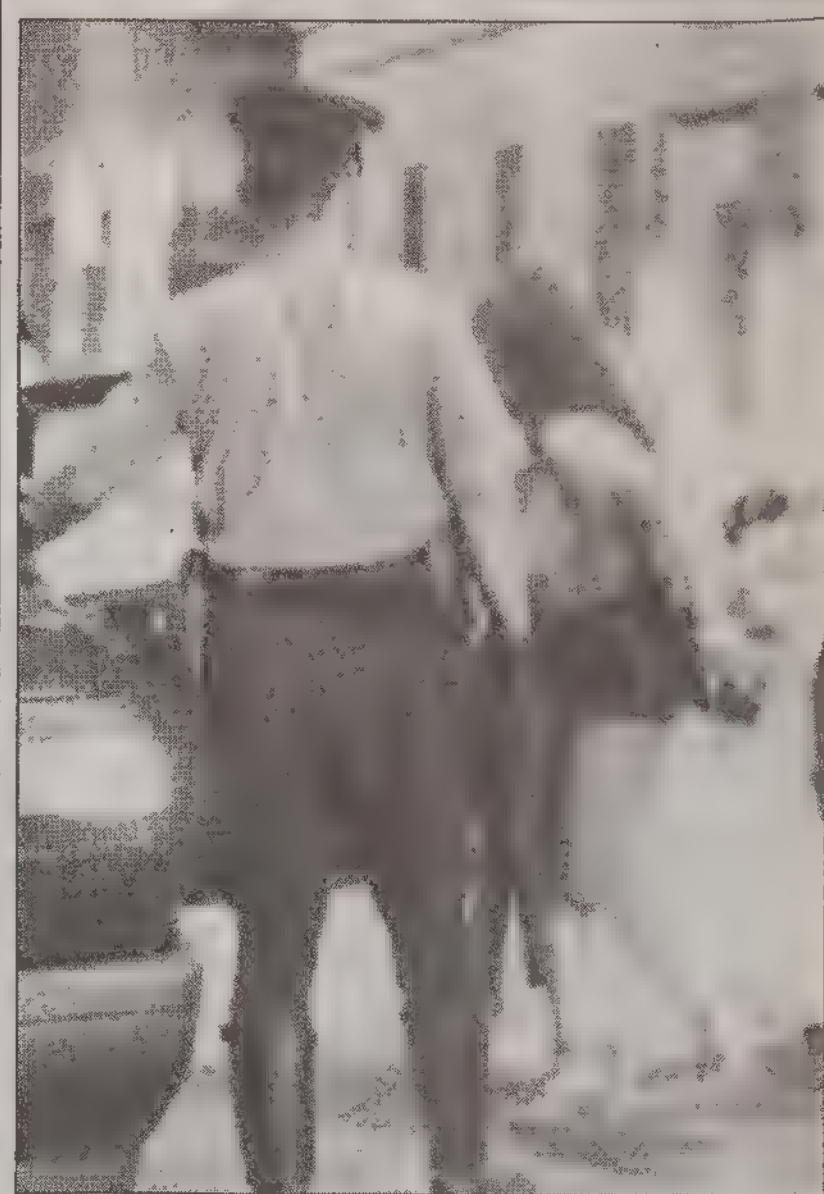
«Abbiamo fatto solo dieci giorni di prove - aggiunge lo scrittore - e molti dei non-attori sono emozionati; lo spettacolo durerà più o meno un'ora, e nell'adattamento ho voluto porre l'accento su un sentimento molto diffuso tra i carcerati: il rimpianto per quanto si perde e si è perduto».

Lo spettacolo chiude idealmente il campo di lavoro allestito da «Mani tese» a Draga Sant'Elia, dove fino

al 25 luglio un gruppo di 35 ragazzi fra i 18 e i 30 anni provenienti da tutta Italia hanno partecipato a una serie di giornate di studio sui temi degli squilibri economici tra Nord e Sud del mondo, sfruttamento infantile, «e i modi di aiutare i Paesi del Terzo mondo senza fare elemosina», come spiega Sonia Richardson di «Mani tese».

Sempre nell'ambito del campo di lavoro è aperto in Piazza Sant'Antonio, ogni giorno dalle 8 alle 24, un mercatino dell'usato i cui proventi serviranno a finanziare un progetto di sviluppo agricolo nello stato africano del Benin (per informazioni si può telefonare al numero 040350750). «Chiediamo alla gente - dice ancora Sonia Richardson - di regalarci oggetti che non usano più, dai libri agli abiti ai giocattoli, che poi rivendiamo nel mercatino per finanziare il progetto; e finora la risposta dei triestini è stata generosa», p.s.

PROSTITUZIONE



E il cliente si prende una denuncia

I carabinieri hanno aspettato che accostasse a destra e facesse uscire dall'auto la lucciolina di colore. Poi è scattata la denuncia. Nei guai è finito un trentenne triestino. E successo l'altra notte durante una retata in Borgo Teresiano da parte dei militari di via Hermet. Venti le lucciole finite nella rete. Tutte sono state espulse con il foglio di via.

BELLEZZE IN GARA



È Lara «Miss Trieste per Miss Italia»

Nella suggestiva cornice del Teatro Romano si è vissuta ieri una serata davvero speciale con l'elezione di «Miss Trieste per Miss Italia»: vincitrice dell'edizione 2000 è risultata Lara Komar giovanissima bellezza triestina. Damigelle d'onore Caterina Franzil, eletta Miss bellezza Rocchetta, Cristiana Buiatti, Miss Fashion e Marta Vittor, Ragazza O.K. Il pubblico delle grandi occasioni ha seguito con grande attenzione e partecipazione a tutte le fasi delle selezioni e allo spettacolo. Erano 15 anni che il Teatro romano non ospitava un evento (Foto Bruni).

Scienziati imbufaliti per la chiusura di una stradina che porta all'entrata del Sincrotrone

«Riaprite quella scorciatoia»

«Dall'Area di ricerca siamo costretti a fare molti chilometri in più»

Inviperiti, pronti persino a lavorare di cesoie per riprendersi quella strada. Sono alcuni scienziati che orbitano intorno ai centri scientifici dell'altopiano, e ai quali è stata tolta una cosa preziosa: la scorciatoia che collega l'Area Science park di Padriciano con la macchina di luce di Sincrotrone «Elettra». Adesso per raggiungere Elettra dall'Area - distanti in linea d'aria poche centinaia di metri - i ricercatori sono costretti a un lungo giro seguendo la camionale. Prima, invece, in pochi minuti da Padriciano, lungo la Provinciale 1, la cosiddetta strada «Kosovel» (che appunto collega Padriciano a Basovizza) gli scienziati potevano imboccare l'elegante stradina in cubetti di porfido che, ben prima di arrivare a Basovizza, taglia per il bosco costeggiando l'anello del Sincrotrone fino all'entrata principale. Ora una catenella e un cartello bloccano la strada, accessibile solo ai mezzi agricoli e a quelli d'emergenza.

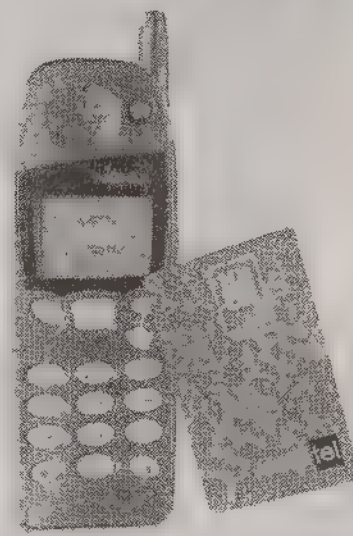
E alcuni ricercatori - appoggiati dal sindaco Ugl - sono insorti, prendendosi la

soprattutto con il vezzo dei triestini di andare a fare passeggiate e picnic da quelle parti, circostanza che sarebbe alla base della decisione di chiudere la stradina. «E invece i picnic non c'entrano nulla - spiega Francesco Ramella, responsabile dei servizi tecnici del parco scientifico - la chiusura è stata decisa dal Comune di Trieste nell'ambito di una conferenza dei servizi convocata in vista dei grandi lavori che l'Acegas deve effettuare sulla strada fra Padriciano e Basovizza». In pratica, continua Ramella, una volta chiusa la Provinciale 1 per lavori, rimane solo la Statale 14 per raggiungere i valichi di Pese e Basovizza. E se mai dovesse accadere un incidente sulla Statale 14, ecco che i due valichi rimarrebbero praticamente isolati. Di qui la necessità di un by-pass d'emergenza, individuato appunto nella stradina che, costeggiando il Sincrotrone, porta dalla Provinciale 1 alla Statale 14. Che è stata chiusa per evitare abusi da parte degli automobilisti durante il periodo dei lavori Acegas.



È arrivata l'estate che aspettavi!

Cover colorata compresa nel prezzo



NOKIA 5110

+ Carta Ricaricabile Omnitel con 50.000 lire* di traffico incluso

a sole

249.000 lire*

Summer Card 95

per chiamare 24h su 24h tutti i numeri di rete fissa nazionali e tutti i cellulari Omnitel a sole 95 lire al minuto* (+IVA).

Summer Card 95 costa 10.000 lire (IVA inclusa), è attivabile fino al 31/07/2000, solo una volta su ciascun numero di telefono cellulare Omnitel. La tariffa speciale sarà attiva dopo 48 ore dalla richiesta e sarà valida fino al 30/09/2000.

EURONICS

omnitel

Persone in grado di cambiare il mondo.

I tre centri Omnitel - Universaltecnica:

Via Carducci 4
Piazza Goldoni 1
Centrolanza

UNIVERSALTECNICA

Scegli la tua Universaltecnica

MUGGIA Scoppia la campagna elettorale «Dipiazza? Farà una lista con dei "fantasmini" Nord Libero lo avverte...»

«Appoggeremo Dipiazza ma solo se non darà vita a una lista civica che comprenda anche i "fantasmini" di Bordon che oggi siedono in consiglio comunale».

Le dichiarazioni rilasciate ieri durante una conferenza stampa dal segretario di Nord Libero, Giorgio Marchesich (nella foto in basso), danno ufficialmente il via alla campagna elettorale muggesana, rinviando un'ipotesi che già nei mesi scorsi si era fatta largo sullo scenario politico della cittadina.

Il movimento indipendentista ha deciso di presentarsi dunque alle prossime consultazioni elettorali per l'elezione del nuovo consiglio comunale muggesano, che, tranne sorprese, dovrebbero tenersi nei primi mesi del 2001. Il dubbio fondamentale riguarda la possibilità di una ricandidatura dell'attuale sindaco, Roberto Dipiazza, che voci sempre più insistenti danno però in corsa per la poltrona di primo cittadino a Trieste.

«Ancora non sappiamo se ci presenteremo con un nostro candidato sindaco - spiega Marchesich -, ma sarebbe nostra intenzione appoggiare Dipiazza in cambio di alcune garanzie sul programma, che riguardino in particolare la bonifica dell'ex Aquila, l'attività ancora in vigore

del deposito Silone e naturalmente il Gpl della Seastok».

Ma pare che ci sia un altro «paletto» che Nord Libero intende fissare per l'appoggio all'attuale sindaco.

«Abbiamo saputo dell'intenzione di Dipiazza di formare una lista civica per escludere Alleanza nazionale e Rifondazione comunista, all'interno della quale potrebbero trovare posto i "fantasmini" di Bordon che oggi siedono in consiglio comunale. In questo caso - tuona Marchesich - ci opporremo con forza a questo rigurgito da Prima repubblica. Non si tratta di simpatie personali, ma crediamo che Dipiazza sia l'unico sindaco

co che, dopo Gastone Millo, ha fatto veramente qualcosa per Muggia. Crediamo anche, però, che la sua figura politica sia un fenomeno tipicamente muggesano, e quindi non esportabile».

Torna dunque con forza sul tappeto l'ipotesi che già si era fatta largo nei mesi scorsi. Ma quali sono gli elementi che, nelle opinioni di Nord Libero, l'avrebbero rafforzata?

«È evidente che il modo di fare opposizione a Muggia in questo ultimo anno è stato troppo tranquillo - risponde Marchesich -. In cambio deve esserci stata qualche promessa per le future elezioni».

Riccardo Coretti

MUGGIA Presentati in una conferenza stampa la serata delle premiazioni e i programmi di ampliamento e rilancio

Il «Leone» letterario pensa in grande

Sgarbi l'anfitrione di un concorso che vuol diventare nazionale (e musicale)

Una manifestazione importante per supportare l'idea di ampliare a livello nazionale il premio letterario «Leone di Muggia», giunto quest'anno alla sua quarantesima edizione. Con questo spirito è stato presentato, ieri nella sede triestina dell'Università popolare, l'appuntamento che vedrà ospitare domani sera, in piazza Marconi a Muggia, Vittorio Sgarbi.

Il vulcanico professore e parlamentare, il cui intervento è previsto intorno alle 21.20, parlerà dell'influenza veneta nell'arte istriana, con una relazione che precederà l'assegnazione dei premi, una lettura dei brani antologici da parte di Ugo Amodeo e Mari-sanda Calacione, e un con-

certo dei «Macis 2000» intitolato «Divagazioni melodiche tra teatro e cinema».

«Abbiamo ritenuto necessario - ha spiegato ieri il presidente dell'Università popolare, Aldo Raimondi - dare una dimensione importante alla manifestazione. E valutare seriamente l'idea di estendere il concorso a livello nazionale».

Il concorso, promosso da

Università popolare e Comune di Muggia, si avvale quest'anno di due importanti «sponsor»: la Fondazione CrTrieste e «Porta San Rocco».

Nata nel 1960 come «Concorso di lingua italiana "Leone di Muggia"», la selezione prevede anche una sezione per i più giovani e, dopo lunghi anni nei quali la partecipazione era stata riservata ai soli muggesani, si è arrivati oggi ad accogliere testi da tutto il Triveneto.

«La grande qualità del concorso - ha evidenziato ieri il vicesindaco di Muggia, Italo Stener, presente alla conferenza stampa con l'assessore Italo Santoro - sta a significare che l'idea di Edoardo Guglia (fondatore del concorso, ndr), al quale ab-

biamo dedicato la nostra biblioteca, era un'idea vincente».

Un'altra proposta, illustrata ieri dall'assessore provinciale alla cultura, Claudio Grizon, è all'esame degli enti interessati per ampliare ulteriormente il raggio d'azione del concorso. «Si tratta dell'intenzione, da parte della Provincia, di associare al premio letterario anche un premio musicale, coinvolgendo conservatori - ha concluso Grizon -, scuole di musica, e le istituzioni vicine alla cultura musicale, in un percorso da Venezia alla Dalmazia. L'idea sarebbe inoltre quella di organizzare concerti in varie sedi di questa ampia fascia di territorio».

r.c.

La Fondazione CrTrieste e Porto San Rocco sono gli sponsor, l'Università popolare e il Comune i padri

Esplosivi a Sistiana, per Vlahov c'è sempre poca trasparenza

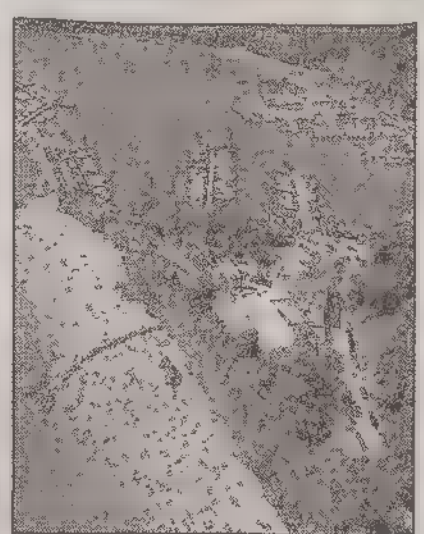
Continua la battaglia di Romano Vlahov sul fronte della cava di Sistiana, dove, secondo il capogruppo del Polo, si svolgono lavori che non sono strettamente legati con l'attività di messa in sicurezza del sito. Vlahov, nel suo ruolo di presidente della commissione permanente per la trasparenza, ha inviato al sindaco una mozione con cui chiede l'impegno della giunta a provvedere al recupero delle somme dovute dai titolari della cava in merito alla tassa di estrazione, a nominare un professionista di fiducia, estraneo al Comune, in grado di valutare la corrispondenza tra le superfici realmente interessate allo scavo e quelle risultanti sui documenti e, soprattutto, a intimare alla ditta che esegue i lavori di non utilizzare esplosivi, sospendendo l'uso delle mine.

Tali decisioni erano già state prese in seno alla com-

missione trasparenza lo scorso febbraio, ma Vlahov ha rilevato la difficoltà a convocare ulteriori riunioni della commissione: essendo stato introdotto il principio del voto ponderato, infatti, l'assenza di alcuni consiglieri risulta determinante. Tale situazione si è ripetuta anche lo scorso 8 luglio: per la mancata partecipazione dei consiglieri Goat, Radovich e Veronesi (i cui voti valgono 10 «punti» su 16) l'incontro è saltato.

A questo proposito, nell'ambito della stessa mozione, Vlahov ha chiesto anche di «considerare una forma di emendamento al regolamento comunale che vincoli la presenza dei consiglieri, o che si autorizzi la commissione a operare anche in presenza di un numero minimo di commissari con prevalenza dei rappresentanti l'opposizione in consiglio».

fr. c.



valorizzare il ruolo del pescatore nel rapporto con il suo territorio e le amministrazioni locali, in quanto soggetto interessato alla pulizia del mare nel suo Comune e di conseguenza sia alla qualità del prodotto ittico che alle iniziative collegate al turismo.

Domani alle 18 Doz darà l'avvio ai lavori introducendo il delegato del ministro dell'Ambiente, alle 18.30 è previsto l'intervento del rappresentante della Fondazione per l'Educazione ambientale di Europa. Dopo il saluto del sindaco Marino Vocci, cerimonia di consegna delle bandiere blu ai pescatori.

g.st.

L'INTERVENTO

«Troppi favori e pochi servizi Porto San Rocco risarcisca»

Che cosa è successo ai progetti di balneazione a Muggia? Già col precedente piano regolatore del 1983-84 si era ipotizzato un uso in gran parte balneare della costiera Muggia-Lazzaretto. L'avanzare del progetto fognario con la separazione delle acque bianche da quelle nere e la depurazione avrebbero permesso un risanamento anche delle zone più vicine alla città, a iniziare dal Lungomare Venezia.

Ora sembra invece che del tanto decantato progetto turistico si farà ben poco. La giunta esprime l'intenzione di mantenere a passeggiata il Lungomare Venezia, anche se potrebbe essere balneabile, e inoltre è fornita di adeguati parcheggi; vuole eliminare il bagno della Financier; rinuncia passivamente al bagno pubblico.

Porto San Rocco, secondo la convenzione stipulata proprio con questa maggioranza, aveva l'obbligo di costruire e di consegnare alla comunità insieme con i 120 posti macchina a servizio. Nel frattempo anche in località Boa l'ampia zona recintata per il progetto di balneazione «Acquario», che doveva aprire quest'anno, è ferma perché la proprietà è passata in mano a una nuova società, di cui fa parte il segretario provinciale del Ccd Marzi, forse intenzionato a un nuovo progetto.

Si tratta di un panorama francamente desolante. A parere dell'Ulivo la responsabilità ricade completamente sulle spalle di questa amministrazione di centro-destra che sembra essersi messa al servizio più dei privati (tutti ricordano l'esilarante episodio degli «Amici del mare») che della cittadinanza. Solo così si spiega il favore fatto a Porto San Rocco, impedendo la balneazione nelle vicinanze del «marina». Solo così si spiega la stranezza di un'amministrazione che vuole

spendere centinaia di milioni pubblici per comprare un bagno solo per smantellarlo. E poi con la scusa ridicola della pista ciclabile! Penso che i cittadini ricordino come l'Ulivo avesse denunciato già due anni fa il fatto grave che l'amministrazione aveva lasciato correre, cioè che la pista ciclabile all'esterno di Porto San Rocco non era stata costruita. Eppure anche quella era prevista dalla convenzione! Prima si era fargli che si poteva utilizzare il marciapiede (impossibile: non ha né le misure né le caratteristiche previste dal codice della strada), poi si è inventato un improbabile percorso ciclabile interno, che sicuramente assomigliava più a una corsa a ostacoli che a una pista ciclabile.

Prendiamo atto quindi che è sempre nell'intenzione dell'amministrazione la pista ciclabile da Muggia a Lazzaretto: peccato che si sia già interrotta a San Rocco e si faccia finta di non essersene accorti. Di fronte a questa servile politica all'interesse dei privati, tenendo conto che a Porto San Rocco abbiamo già «regalato» non solo il nuovo progetto che aumentava oltremodo l'edificato ed eliminava le precedenti piscine che avrebbero potuto essere utilizzate gratuitamente dagli alunni delle scuole di Muggia, nonché il mancato allargamento della strada provinciale a 9 m. come era previsto (rimarrà sempre il collo di bottiglia di 6 m.), almeno la decenza dovrebbe consigliare i nostri ineffabili amministratori a monetizzare con Porto San Rocco il mancato rispetto della convenzione per pista ciclabile e zona balneabile, nonché ad evitare di sprecare denaro pubblico per l'acquisto di un bagno allo scopo solo di arrecare danno ai cittadini che lo frequentano.

Franco Colombo coordinatore dell'Ulivo di Muggia

In piazza le voci di Gisella Sanvitale e Paolo Venier per una serata dedicata al salotto e al «tabarin»

Saranno il soprano Gisella Sanvitale e il tenore Paolo Venier ad animare questa sera alle 21 in piazza Marconi a Muggia una nuova serata del Carnevale estivo, con uno spettacolo dal titolo «Dal salotto al tabarin» (Federico Consoli al pianoforte). I tre artisti hanno al proprio attivo un consistente repertorio rispettivamente di opere e operette, musica leggera e sacra, hanno inciso Cd e collaborano coi «Cameristi triestini», coi «I madrigalisti di Trieste», il col «Trieste operetta trio».

20-21-22-23-24-LUGLIO

SAGRA

FESTA DELLA BIRRA
TREBICIANO - TREBČE

Campo Sportivo

birra Spaten

Rudy Buffet Mass

v. Valdivino 32

specialità grigliate di carne

macelleria Livio Cigliani

v. Lorenzetti 9

Ogni SERA

MUSICA DAL VIVO - BALLO

SABATO 22: gli «happy day»

DOMENICA 23: «festa latina»

Adoro i
SALDI

Ippeti orientali -50%



coin

TRIESTE - Corso Italia, 16

SECONDO PIANO

DUINO AURISINA Domani debutta l'iniziativa ecologica europea e nazionale

Bandiera blu sui pescherecci Un segnale di mare buono

Oggi a Muggia nuovo «meeting» per i Rottweiler

Si ripete questa sera dalle 19 in poi la manifestazione con i cani Rottweiler nel nuovo campo di «socializzazione» in località Farnet a Muggia, in via del Serbatoio, dopo la prima esercitazione (conclusasi però in tarda serata - dicono i soci della Wimdof - «con le prove generali del diluvio universale»). L'organizzazione è della delegazione regionale del «Rottweiler club italiano».

Anche i pescatori impegnati nel rispetto della salute del mare. E quanto verrà annunciato nella «Giornata del mare 2000» domani nella baia di Sistiana. Si preannuncia come una festa all'insegna della salvaguardia dell'ambiente quella che radunerà alla Caravella, a partire dalle 18, delegati e rappresentanti del ministero per le Politiche agricole e forestali, della sezione italiana del Fede (Fondazione per l'Educazione ambientale di Europa) e dell'Associazione generale delle cooperative italiane della pesca.

Proprio il responsabile regionale di questa associazione, Guido Doz, si è fatto di recente promotore di questa iniziativa con il Comune di Duino Aurisina, e ha portato a Sistiana una delle sette

«Giornate di mare», pensate per incontrare il mondo della pesca professionale. Il motivo? Poter consegnare a ogni capobarca che sottoscriverà un codice di condotta peschereccio, quale simbolo dell'impegno dei pescatori per la tutela dell'ambiente. Un'iniziativa nell'ambito del progetto che assegna questo vessillo-simbolo ogni anno alle località marine e agli approdi turistici che si distinguono per qualità delle acque, pulizia delle spiagge, strutture turistiche e servizi offerti.

Una bandiera blu dunque sulla barca di chi si impegna a mantenere, durante la sua attività, un comportamento in linea con la tutela dell'ambiente. L'obiettivo è quello di

fax Siemens «ARES»
+
DISPLAY
+
servizio «CHI È»
gratis per tutto il 2000
+
60 minuti di telefonate gratis
OFFERTA VALIDA FINO AL 31/07 £ 299.000!

cordless «EUGENIO»
+
DISPLAY
+
servizio «CHI È»
gratis per tutto il 2000
+
30 minuti di telefonate gratis
OFFERTA VALIDA FINO AL 31/07 £ 139.000!

SUMMERTIME
...ultimi giorni
per le super offerte
TELECOM ITALIA!

ERRE
http://web.tin.it/errepui
e-mail: errepui@tin.it

Via Roma, 17/c - Muggia
Tel. 040/271339 - fax 040/330307

Viale D'Annunzio, 29/d - Trieste
Tel. 040/772057 - fax 040/7606424

telefono «SUPER SLIM»
+
DISPLAY
+
servizio «CHI È»
gratis per tutto il 2000
OFFERTA VALIDA FINO AL 31/07 £ 44.000!

segreteria «BIP 9050»
+
DISPLAY
+
servizio «CHI È»
gratis per tutto il 2000
OFFERTA VALIDA FINO AL 31/07 £ 59.000!

SALDI

La convenienza più fresca che c'è.

DAL 20 LUGLIO

Domenica 23 aperti dalle 10.00 alle 20.00 con orario continuato.

Euromercato
conbipel
cisalra
50 NEGOZI

STUDIARE IL MONDO ECONOMICO DI DOMANI

Più futuro con le lingue

*Futuro è movimento
Prendi l'iniziativa
Afferra l'occasione*

Freie Universität Bozen
Libera Università di Bolzano
Free University of Bozen

Avvisi Economici

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario:** 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. **Sabato:** 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A.

non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno

no accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1

della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

1 IMMOBILI

1 VENDITA

Feriale 2200 - Festivo 3500

ATTICO primingresso a Muglia. Lussuoso in zona servita. Ingresso, salone, due camere, due bagni, cucina enorme, soppalco, due terrazzoni. Possibilità posti auto. B.G. 040/272500.

AURISINA villa indipendente recente tre livelli taverna studio cantina salome cucina tre stanze poggolo due bagni. Grande giardino. L. 520.000.000. Casaimmedia 040/941424.

BARCOLA terreno di 700 mq con vista mare possibilità singola o bifamiliare. Studio 4, 040/370796.

BERGAMINO svendes in blocco a L. 30.000.000 quattro posti macchina scoperti. Occasione B.G. 040/3728802.

CASSETTA Rio Corgnoletto (zona) in posizione tranquilla e panoramica senza giardino ma con due ampie terrazze. Da restaurare totalmente. Nuovo prezzo ribassato a L. 130.000.000. Il Faro 040/639639.

CAPPANNO vendesi zona industriale (via Caboto) 400 mq circa più scoperto. Vincolo Ezit. B.G. 040/271348.

CHIARBOLA quarto piano ascensore soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio due balconi soffitta giardino condominiale. Lire 230.000.000. Il Faro 040/639639.

CONTOVELLO casetta d'epoca accostata, totalmente ristrutturata a nuovo come primo ingresso, disposta su due piani, con cortile proprio, senza accesso auto, ingresso, soggiorno, due matrimoniali, cucina, bagno, ripostiglio, ampia soffitta, termoautonomo, 290.000.000. Eurocasa 040/638440.

COSTALUNGA (via Fonda) casetta d'epoca accostata da un lato, con cortile, in buone condizioni esterne, disposta su un piano unico di circa 70 mq, da ristrutturare, con possibilità ampliamento, 100.000.000. Eurocasa 040/638440.

FRESCOBALDI vendesi due posti macchina in autorimesse. L. 38.000.000. B.G. 040/3728802.

GALLERY Grado primingressi centro storico varie tipologie terrazze con vista sul porto e sulla città vecchia. Da vedere!!! Cod. 292. 0431/81200.

GALLERY zona Terme nuovi appartamenti 1-2-3 camere, 1-2 bagni, ampie terrazze abitabili vista laguna. Prenotazioni d'ufficio. Cod. 248. 0431/81200.

GALLERY Aquileia casa indipendente ottimo stato soggiorno, cucina, due camere, bagno, Mansarda 70 mq. Giardino 1000 mq con vani accessori. Cod. 261 0431/35986.

GALLERY Aquileia nuovo intervento varie tipologie di abitazione, ville a schiera, appartamenti con giardino e bipiano 2/4 camere. Cod. 252 0431/35986.

GALLERY Barcola appartamento vista mare, secondo piano. Ingresso, cucina, soggiorno, due camere, due balconi e cantina. L. 260.000.000. Cod. 292. Tel. 040/7600250.

GALLERY Campi Elisi in stabile liberty, appartamento luminoso; salone, cucina, due camere e bagno. Possibilità box. L. 198.000.000. Cod. 309. Tel. 040/7600250.

GALLERY Cervignano zona stazione appartamento buone condizioni primo piano soggiorno, cucina due camere, bagno e terrazza. Garage. 125.000.000. Cod. 21 0431/35986.

Continua in 22.a pagina

SALDI

dal 20 luglio per 6 settimane sconti fino al 50%

BRAVI BUTTRIO

lettera inviata al Comune competente

DOMENICA 23

Orario: 9.00 / 12.30 - 15.30 / 19.30

e LUNEDÌ 24

APERTO

Aperto solo il pomeriggio: 15.30 / 19.30

ABBIGLIAMENTO CLASSICO E SPORTIVO

CALZATURE UOMO, DONNA, BAMBINO - INTIMO

ARREDO CASA - TENDAGGI CON POSA IN OPERA

Tel. 0432 - 673586 - 673622

**Il ritorno
del Savoia**

Ho ascoltato alla tv l'intervista al signor Savoia. Mi meraviglia di quello che ho sentito. Si chiede perché lui e suo figlio non possono entrare in Italia. Non sa il perché. La risposta sta nella Costituzione della Repubblica: «I discendenti maschi del Savoia non possono rientrare in Italia». Forse non lo sapeva?

Seconda questione: è disposto a giurare fedeltà alla Costituzione italiana. Dichiaro di aver sempre detto di esser disposto a farlo.

Quando lo ha detto? Quando forse, scrivendo al presidente della Repubblica lo chiamava «signor Pertini»? Oppure quando dichiarava che le leggi razziali approvate da suo nonno non erano poi grande cosa, oppure quando poco tempo fa chiamò la nostra una repubblicetta?

E questo il giuramento che intendono fare il signor Savoia e suo figlio?

Aldo Clagnan

**Cuba, c'è anche
il Circolo Hilda Guevara**

In riferimento all'articolo del 17 luglio «La città esportata cultura e importa stelle delle navi», a Trieste esiste un'altra associazione di amicizia con Cuba, e precisamente il Circolo Hilda Guevara che fa parte dell'Associazione nazionale, estesa con 90 circoli in tutto il territorio italiano, isole comprese.

Tale associazione, con sede a Milano, da 40 anni intrattiene rapporti con l'isola caraibica, già da tempo in cui un viaggio in questo luogo paradisiaco era a dir poco avventuroso. Dopo il «periodo speciale» l'associazione ha incentrato la propria attività nel promuovere progetti concreti di solidarietà, fra i quali il più importante è stato nel biennio '93-'94: «Un miliardo per il programma agro-alimentare», somma raccolta in tutto il territorio nazionale con varie iniziative che hanno coinvolto un numero imprecisato di volontari. Tali progetti sono stati presentati, grazie alla sensibilità di parlamentari italiani, anche al Parlamento europeo che per la prima volta ha stanziato dei fondi destinando all'acquisto di materiali e sementi che hanno garantito il programma agro-alimentare in una zona della provincia di Pinar del Rio.

Inoltre tutti i circoli dell'associazione sono da anni in prima fila nella lotta contro il blocco economico statunitense con raccolte di firme da inviare all'Onu e ad altri organismi internazio-

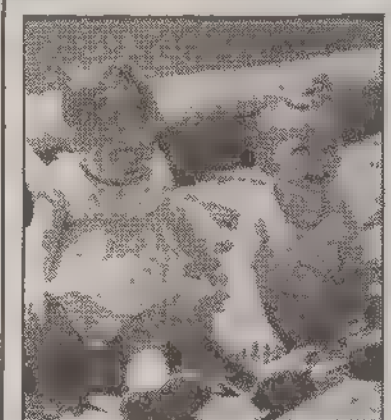
nali, sit-in davanti all'ambasciata Usa a Roma, nonché manifestazioni nazionali. L'appoggio a Cuba, poi, si estrinseca con la diffusione della cultura cubana attraverso incontri con scrittori e serate di cinema, come è stato fatto con varie iniziative dal nostro circolo.

Durante il penultimo congresso dell'associazione, per far meglio funzionare i rapporti con l'isola, è stata scelta la strategia degli «affratellamenti», per cui i circoli di ogni regione italiana si sono gemellati con una provincia cubana. Per quanto riguarda i Circoli del Friuli-



Per Leonardo

Leonardo Zamberlin, qui ritratto a vent'anni, ne ha compiuti 80: al «nonno brontolone» auguri da Graziella, dalle figlie, dai generi e dai nipoti Paolo, Davide, Federico e Matteo.



E ora sono 50

Maria Luisa, a destra nella foto, festeggia 50 anni: auguri da Claudia, Naira, Paolo, Roby, Arianna, Sabrina, Mauro, Massimo e Andrea.

li-Venezia Giulia, la provincia di riferimento è quella orientale di Guantanamo, scelta per similitudine geografica e per l'esistenza in entrambi i territori di una «scomoda» base statunitense. E a tale provincia ogni anno inviamo donazioni di medicinali, materiale scolastico, ecc., offerti da nostri associati e anche da privati cittadini che hanno fiducia

nel nostro operato, o che acquistiamo grazie ai fondi derivati dai nostri stand durante feste popolari e da una parte delle quote annuali di tesseramento.

Il nostro circolo è iscritto all'Albo regionale delle associazioni di volontariato, in quanto in possesso dell'atto costitutivo e relativo codice fiscale. La sede si trova in via Ponziana 14, dove siamo reperibili ogni giovedì dalle 17 alle 19.

Alma Masè
segretaria del Circolo
«Hilda Guevara»

**Mancanza di sangue
e di sensibilità**

La nostra provincia è in una condizione di cronica emergenza in sangue. Per questo l'Associazione donatori di sangue della provincia ha fortemente voluto che si svolgesse a Trieste, negli ultimi giorni dello scorso aprile, il 39.º Congresso nazionale dei donatori aderenti alla Fidas, nel tentativo di smuovere le coscienze dei concittadini per portarli al dono del sangue.



Auguri, Daniela

Questa bimba è Daniela, che domani compie 40 anni: auguri da mamma e papà, da Gianluca, da nonna Rina, dal marito Roby e da Roberta.

Sulla scia di quelle giornate di intensa attività «propagandistica», si cerca di proseguire nell'azione promozionale per far continuamente presente all'opinione pubblica lo stato di grave disagio in cui versano il Servizio immunotrasfusionale da un lato e, di conseguenza, tutti i reparti ospedalieri.

In questo contesto, al fine di trovare sempre strade nuove per promuovere attività che possano allargare la schiera dei donatori di sangue, l'associazione che presiede ha chiesto al titolare della ditta Godina di supportare economicamente la nostra presenza in seno all'iniziativa del City Beach Volley che la Bavisela ha portato avanti nei giorni scorsi. Sergio

Godina, nostro socio da moltissimi anni, ha acconsentito a supportare la spesa esclusivamente per i motivi umanitari che noi rappresentiamo spinto dalla sua sensibilità verso la nostra idea (che è anche la sua poiché dona sangue anonimamente da oltre trent'anni). Pensiamo che ciò che ha fatto Godina debba venire divulgato perché ci sembra doveroso dare riscontro alle motivazioni di solidarietà e di empatia che hanno portato all'atto generoso.

Se da un lato questo atto ci ha gratificato sotto tutti i punti di vista, sotto un altro aspetto non possiamo non vedere che molti privati cittadini o strutture pubbliche o private non sono sensibili né sul piano pratico, economico o fisico, né su quello morale per dare un supporto all'Associazione donatori di sangue.

Non è il caso di approfondire qui il tema sciogliendo le identità delle suddette entità, ma poiché l'Associazione donatori di sangue non chiede nulla per sé, ma lavora soltanto per gli ammalati utenti del sangue, rammenta che tutti possiamo avere bisogno di qualche trasfusione di sangue totale, di plasma o di piastrine.

Ennio Furlani
presidente
dell'Associazione
provinciale
donatori di sangue

**A Lignano
via mare**

Sulle Segnalazioni leggo molte volte lagnanze sui servizi o meglio i disservizi delle comunicazioni. Abito a Trieste ma possiedo una villa a Lignano: molto spesso raggiunge la località balneare tramite autostrada. E' estate, le code di autoveicoli sono interminabili. Ore e ore sotto il sole cocente.

Ho saputo per pura combinazione che esiste un eliscafo che congiunge le due zone, e per ben tre volte la settimana. Giorni fa ho preso questo mezzo in partenza dalla Stazione marittima alle ore 8. Ho fatto un tragitto bellissimo, fresco e velocissimo. In 50 minuti avevo raggiunto Lignano. Il personale gentilissimo, il servizio bar efficientissimo, aria condizionata, televisione, divani comodissimi: tutto a L. 14.000. In più come ho potuto portare il mio cane senza pagare neppure il biglietto.

Perché tutto questo non viene pubblicizzato? Questa mia lettera potrebbe essere utile a tanti triestini. Un grazie a chi ha organizzato questa linea marittima e a tutto il personale gentile che ho trovato a bordo.

Lavinia Senni

**Legge di tutela
e Comitato paritetico**

Con riferimento ai contenuti del testo «emendato» della legge di tutela degli sloveni approvato alla Camera, un'anomalia che sorprende fortemente non sia stata rilevata dai deputati, ma che sicuramente dovrà essere emendata al Senato, è quella relativa alla composizione del «Comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena» previsto dall'art. 3 e formato da «venti membri, di cui dieci cittadini italiani di lingua slovena».

Ma vediamo come dovrebbe risultare la composizione del Comitato secondo l'art. 3. Dice il comma 2) che fanno parte del Comitato: a) quattro membri nominati dal Consiglio dei ministri, dei quali uno di lingua slovena; b) sei membri nominati dalla Giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia di cui quattro designati dalle associazioni della minoranza; c) tre membri nominati dall'assemblea degli eletti di lingua slovena nei consigli degli enti locali; d) sette membri, di cui due appartenenti alla minoranza di lingua slovena, nominati dal Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia con voto limitato.

Ebbene, mentre non vi sono dubbi sulla validità e sull'esito delle nomine di tutti i dieci membri di lingua slovena secondo le modalità previste, la violazione della presunta «pariteticità» di questo importantissimo comitato è insita proprio in quella che potrà essere la nomina dei sette membri prevista alla lettera d) «con voto limitato». Di questi sette membri, due dovranno essere obbligatoriamente della minoranza slovena, quindi basterà anche un solo voto per nominarli. Per quanto riguarda la nomina degli altri cinque membri, chiunque abbia una qualche esperienza di come funzionino in un'assemblea elettiva la nomina di membri «con voto limitato» sa che questo sistema è fatto apposta per riservare obbligatoriamente un certo numero di eletti anche alle opposizioni.

Dunque, se in un futuro Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia la maggioranza fosse di centrosinistra eleggerebbe almeno tre membri, mentre se l'opposizione continuasse ad essere di centrosinistra, com'è attualmente, almeno qualcuno degli altri cinque membri potrebbe essere nominato dalle opposizioni.

Secondo noi l'amministrazione adotta il sistema del bastone e della carota. Da una parte istituisce un ingiusto parcheggio a pagamento dove da sempre il parcheggio era libero e dall'altra parte «offre» dei posti sui quali la stessa amministrazione multava i veicoli in sosta.

Denunciando la profonda ingiustizia dei parcheggi a pagamento a danno di



cittadini per lo più in un rione prevalentemente popolare ribadiamo che la problematica dei posteggi non si risolve trasformando quei pochi già esistenti in parcheggi a pagamento, bensì costruendone dei nuovi con criteri logici e razionali. Soluzioni tecniche ad esempio che utilizzano immobili vuoti con sistemi automatizzati sono già state sperimentate con successo in altre città: non capiamo perché a Trieste tutto questo non sia possibile.

Vorremmo che questa giunta si ricordasse di San Giacomo non per istituire parcheggi a pagamento bensì per risolvere i problemi veri della sua gente come quello della microcriminalità in forte aumento e da noi denunciato più volte ma in tal senso ogni nostro appello è risultato vano.

Gianfranco Gambassini
presidente della
Lista per Trieste
ex consigliere
regionale Fdg

**I parcheggi
di San Giacomo**

Ancora una volta l'amministrazione comunale intende prendersi gioco dei cittadini di San Giacomo, offrendo 36 posti macchina liberi in tre zone diverse del rione in «cambio» dei 55 a pagamento in campo San Giacomo. Le tre zone di parcheggio libero dovrebbero essere poste in largo Pestalozzi con 10 posti auto, in via dell'Istria davanti alle Coop con ulteriori 10 posti auto e gli ultimi 16 a pettine in via Rivalto a senso unico.

Ma ci chiediamo: cosa ci dà effettivamente in cambio l'amministrazione comunale per i 55 posti a pagamento in campo San Giacomo? Risposta: niente. Il fatto è che i parcheggi che l'amministrazione ci «offre» esistono già. Perché ha atteso solo questo momento per offrire quei posteggi volendo togliere solo ora il divieto di sosta in via dell'Istria e non lo ha fatto prima?

Secondo noi l'amministrazione adotta il sistema del bastone e della carota. Da una parte istituisce un ingiusto parcheggio a pagamento dove da sempre il parcheggio era libero e dall'altra parte «offre» dei posti sui quali la stessa amministrazione multava i veicoli in sosta.

Denunciando la profonda ingiustizia dei parcheggi a pagamento a danno di

cittadini per lo più in un rione prevalentemente popolare ribadiamo che la problematica dei posteggi non si risolve trasformando quei pochi già esistenti in parcheggi a pagamento, bensì costruendone dei nuovi con criteri logici e razionali. Soluzioni tecniche ad esempio che utilizzano immobili vuoti con sistemi automatizzati sono già state sperimentate con successo in altre città: non capiamo perché a Trieste tutto questo non sia possibile.

Vorremmo che questa giunta si ricordasse di San Giacomo non per istituire parcheggi a pagamento bensì per risolvere i problemi veri della sua gente come quello della microcriminalità in forte aumento e da noi denunciato più volte ma in tal senso ogni nostro appello è risultato vano.

Franco Lonzer
consigliere Lega Nord
V circoscrizione,
Rocco Lobianco
capogruppo
Alleanza Nazionale
V circoscrizione
responsabile provinciale
al decentramento di A.N.

**Buone vacanze,
ma non a Trieste**

Finalmente a Trieste si sono iniziati i lavori nei giardini, da concludersi entro la prossima primavera, periodo in cui guarda caso torneremo a votare per un nuovo sindaco. Simultaneamente sono stati così preclusi molti spazi. E' impraticabile piazza Libertà, unico polmone verde della zona, utilizzato da tante case di riposo private, limitrofe, che da lungo tempo non hanno dove portare i loro ospiti, magari malati di Alzheimer e bisognosi di muoversi in spazi aperti.

E' barricato da primavera il centralissimo giardino pubblico Muzio de Tommasini di via Giulia causg lavori... che non ci sono. E' ancora fermo il cantiere di piazza Carlo Alberto, inagibile, le cui opere si sono «iniziate» in maggio. E' completamente interdetto l'unico sbocco per chi abita in centro città, piazza dell'Unità dell'Italia. Prive di un gioco che sia uno per bambini le, seppur rinnovate, limitrofe isole pedonali di via S. Nicolò, piazza Cavana e piazza Hortis.

Focalizziamo il proble-

ma. I giardini, le piazze sono abitualmente usate da chi ha tempo per sostarvi: ragazzi, anziani, genitori con bambini e turisti. Qual è quindi il periodo in cui vengono maggiormente visitate? Da maggio a settembre. Perché quindi aprire cantieri a maggio 2000, impedendone l'uso? Perché entro 12 mesi si voterà per il nuovo sindaco, e la strategia della comunicazione insegna che bisognerà in quei giorni tagliare i nastri, con relative foto a sorridenti amministratori-candidati che il disagio non l'hanno sicuramente subito.

I traghetti per la Grecia in questo periodo hanno la punta massima di 5 per settimana? Siamo nell'anno del Giubileo? Il Comune inaugura sulle Rive - realizzato con fondi dello Stato - un nuovo «ostello»? I vari enti riescono a promuovere iniziative di respiro nazionale e internazionale? Il Comune, pilatescamente, ingabbia piazza Unità, il nostro principale biglietto da visita turistico?

Sorge spontanea la domanda: si poteva oviare all'inconveniente? Certo, ma bisognava iniziare i citati lavori tre mesi più tardi, così da poter presentare sia in questa stagione estiva che nella prossima il nostro vestito migliore. Si sarebbe però finito a maggio/giugno 2001, anziché a marzo, periodo di votazioni, e questo, per i sorridenti amministratori-candidati è elettoralmente poco redditizio. Non è così però che deve ragionare un sorridente pubblico amministratore! Fare bisogna, ma soprattutto fare bene. Non tutto all'ultimo minuto, all'ultimo anno di mandato. Nel pubblico interesse, non soltanto avendo cura esclusiva della propria personale immagine.

Dove giocano i ragazzi adesso che le scuole sono chiuse? Dove vanno gli anziani a prendere un po' di fresco? Dove portare i bambini a correre, giocare? Non era opportuno scaglionare i lavori nei sette anni di questa giunta, anziché concentrarli all'ultimo momento? I soldi c'erano, le opere citate erano a bilancio, nel piano delle opere, da tanti anni.

Adesso mi si potrà replicare con tutti i «ma però» del mondo. Nei fatti bambini e anziani sono i soliti che pagano, in questa città in particolare. Certi politici devono imparare a essere meno arroganti, meno egocentrici, più concreti, in questa città che è diventata quella del «no se pol, perché no me comoda!».

Piero Camber
capogruppo Forza Italia
in consiglio comunale

Dal 20 luglio al 20 settembre *

Saldi 60%

con sconti fino al

Pittarello®

CALZATURE

di Corte Smeralda TAVAGNACCO (UD)

IL GIULIA
CENTRO COMMERCIALE
TRIESTE

A P E R T O
domenica pomeriggio
lunedì tutto il giorno

**di Corte Smeralda
TAVAGNACCO (UD)**

CALZATURE, PELLETERIA, VALIGERIA, ABBIGLIAMENTO SPORTIVO DI TANTISSIME MARCHE TRA CUI:

Cerca sempre l'elefante
www.pittarello-calzature.it

* (fino ad esaurimento scorte)

Se il tuo vecchio elettrodomestico ha cambiata funzione, vieni da Euronics.
Dal 25 giugno al 31 agosto, acquistando una lavatrice, un frigo, una lavastoviglie,
una cucina o un congelatore fra quelli segnalati nel punto vendita,
Euronics supervaluta il tuo vecchio elettrodomestico fino a 400.000 lire.

Euronics, la catena di elettrodomestici ed elettronica con più punti vendita in Europa.

EURONICS
Funziona.

Usa meglio il tuo usato. Euronics lo supervaluta fino a 400.000 lire.



KGS 3775 **BOSCH**

L. 1.149.000 IL TUO USATO VALE L. 150.000

L. 999.000

LS 2050 ST **ARISTON**

L. 990.000 IL TUO USATO VALE L. 100.000

L. 890.000

W 844 w WCS **Miele**

L. 2.100.000 IL TUO USATO VALE L. 300.000

L. 1.800.000

ART735 **Whirlpool**

L. 6.390.000 IL TUO USATO VALE L. 400.000

L. 5.990.000

I NEGOZI EURONICS DI TRIESTE

SIDE

UNIVERSALTECNICA

SCELLE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

- Via Rossetti, 4/6 - tel. 040 / 635355
- Via Giulia, 20 - tel. 040 / 566658
- Via Giulia, 75/3 - c/o
Centro Comm. Il Giulia - tel. 040 / 54441

- Piazza Goldoni, 1 - Tel. 040 6765115
- Via Carducci, 4 - Tel. 040 6765125
- Via Delle Zudecche, 1 - Tel. 040 6765127
- S.s. 202 Bivio Prosecco c/o Centro Lanza - Tel. 040 6765119

ORE DELLA CITTÀ

Spettacolo benefico

L'associazione Stella Alpina con la partecipazione di «Azurra - Malattie rare» presenta oggi alle 20.30 (in caso di maltempo domani) nel parco di Villa Engelmann la terza edizione di «Beneficenza in musica», spettacolo in due tempi. Entrata a offerta libera per la realizzazione di un progetto a favore del Burlo sulla ricerca e cura delle malattie rare dei bambini.

Festa della stampa comunista

Continua a Sgonico la festa della stampa comunista organizzata dal Circolo Pre-Skp Altipiano-Kras. Questa sera concerto del gruppo Popolina Zmeda e ballo con il complesso Oasi.

Carnevale muggesano

Oggi e domani chioschi enogastronomici nell'ambito del Carnevale estivo. Proposte dalla compagnia carnevalesca Bora nell'area dell'ex cantiere Alto Adriatico in via di Trieste 1, a Muggia.

Festa patronale a Roiano

Continua a Roiano la sagra. Oggi e domani, dalle 18 alle 23, prosegue all'ortorio di Roiano (via dei Moreri 22) la Festa patronale. Chioschi enogastronomici, serata con musica e ballo. Domani estrazione della Tombola Roiano 2000 alle 19 (in caso di maltempo nella sala teatro).

A bordo della «Logos»

A bordo della motonave Logos II, ormeggiata alla Stazione marittima, oggi alle 20.30 «Serata internazionale» folkloristica con danze, costumi tipici, musica, mimica e una sfilata di bandiere. Ingresso libero.

Mostra a «Marestate»

Nell'ambito della manifestazione «Marestate» questa sera alle 20 al Civico museo del mare in via Campo Marzio 5, si terrà la vernice della mostra di Liliana Bamboeschek «Schizzi di mare». L'ingresso è libero.

Festa della Resistenza

Nel 57.º anniversario della caduta del regime fascista le associazioni dei partigiani, dei deportati nei campi di sterminio e dei perseguitati politici con la collaborazione delle sezioni rionali organizzano la Festa della Resistenza nella Casa del popolo di Borgo San Sergio (via dei Peco 7) oggi e domani. Oggi alle 18 apertura della festa popolare.

Sagra a San Luigi

L'Associazione calcio San Luigi organizza sul proprio campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) fino a lunedì e dal 28 luglio al 7 agosto l'annuale festa dello sport. Chioschi enogastronomici, suoneranno «Gli Assi», «Toni e Damiano» e «Gli Algoritmi». Parcheggio gratuito.

Anziani Pro Senectute

Sono ancora disponibili alcuni posti per la gita a Bibione del 29 luglio. Prenotazioni nella sede di via Valdirivo 11 (tel. 040/311510). Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 18.30.

«Angiolina» al museo sveviano

Oggi alle 11 il Museo sveviano di piazza Hortis 4 inaugura la mostra dedicata alle donne di Svevo «Rincondando Angiolina...» che rimarrà aperta fino al 31 gennaio con orario feriale 10-13 e festivo 10-12. Visite guidate alle 11. Ingresso gratuito. Per informazioni e fax 040/301108.

RISTORANTI E RITROVI

La Baraka Molo Balota Muggia

Ogni sera musica dal vivo e specialità alla griglia. Anche in caso di maltempo.

Liscio & Revival all'Ausonia Mare

Domenica sera dalle 21 d.j. Virgin. Riva Traiana.

Tempo Libero Ferneti 040/216976

Ogni sera musica dal vivo. Grigliate 15.000.

Sport e musica a Padriciano

Sport e musica al centro sportivo Gaja (Padriciano 185) su iniziativa dell'Associazione calcio Zarja Gaja 97 oggi, domani e il 29 e 30 luglio. Chioschi e complessi musicali romagnoli.

Conservatorio Tartini

La direzione del conservatorio Tartini informa che il 31 luglio scade il rinnovo delle iscrizioni per l'anno accademico 2000/1. Sono interessati al rinnovo tutti gli allievi già iscritti per l'anno accademico 1999/2000, compresi gli alunni della scuola media annessa, ad esclusione dei neodiplomati e di coloro che devono sostenere esami di promozione o compimento di strumento principale nella prossima sessione autunnale. La segreteria didattica è aperta dal lunedì al venerdì con orario 10-12. I moduli sono disponibili, oltre che in segreteria, anche sul sito Internet del Conservatorio: www.conservatorio.trieste.it. Gli esami di ammissione per il 2000/01 avranno inizio nei primi giorni di settembre.

Teatro dei Fabbri

Sono aperte le iscrizioni al Teatro dei Fabbri, al secondo corso intensivo di teatro e al secondo corso intensivo di dizione, a numero chiuso per adulti e al corso «Play to play», animazione teatrale in inglese per bambini e ragazzi. Informazioni ed iscrizioni nella segreteria del Teatro dei Fabbri, via dei Fabbri 2/A, dalle 16 alle 20 da lunedì a venerdì (tel. 040 310420).

Alpina delle Giulie

Si ricevono sino a mercoledì 26 le iscrizioni all'escursione del 29 e 30 luglio nel gruppo del Sorapiss, con pernottamento al Rifugio Vandelli e traversata a San Vito di Cadore per la Cengia del Banco e la via ferrata «Berti». È previsto anche un itinerario alternativo. Informazioni e programma dettagliato in sede, in via Donato 2 (tel. 040.369067) dalle 18 alle 20.

Università delle Libertà

L'Università delle Libertà-Auser promuove per i soci una visita guidata agli scavi romani di Concordia Sagittaria. Nel pomeriggio, escursione alle sorgenti del Livenza e del Gorgazzo. Iscrizioni e informazioni nella sede di largo Barriera 15 (tel. 040/3726416), da lunedì a venerdì 17-19.

Federazione monarchica

Ricorre il 29 luglio il centenario del regicidio di Umberto I a Monza. Il Comune di Monza con il Comitato reale ha indetto la commemorazione ufficiale dell'avvenimento. Una delegazione della Federazione monarchica italiana di Trieste sarà presente. Informazioni nella sede di via Imbriani 4 (tel. 040/631012).

VETRINA

Sagra c/o Centro Sportivo Gaja Padriciano 185 - Org. A.C. Zarja Gaja 97. Oggi e domani chioschi aperti, complessi musicali romagnoli: Sergio e i Palladium e Orchestra Boomerang. Interventive.

Taglie grandi in saldi più grandi!

Italnova piazza Ospedale 7.

Da Anni Verdi tutto a metà prezzo

Piazza Ospedale 6/F.

Saldi da Quark calzature...

su Geox, la scarpa che respira, per uomo, donna, bambino. Via Combi, 7/F. Tel. 303330.

Al Museo del mare un incontro con due biologi della Riserva Wwf

Squali, rischio in golfo? «La paura piuttosto è che si estinguano»

«Ogni estate, quando si parla di mare, la questione viene riproposta puntualmente: avventurandosi in acque profonde, c'è il rischio di incappare in qualche feroce squalo e diventare il pasto? Certamente questo non si può escludere del tutto, eppure in termini percentuali - passatemi il paradosso - in questo secolo vi è stata maggior possibilità di lasciarsi le penne sotto le ruote di un'auto a pois gialli che per i morsi di quello squalo bianco che nel golfo di Trieste è stato avvistato l'ultima volta quasi agli inizi del secolo».

Parole rassicuranti, quelle del biologo ricercatore della riserva marina di Miramare Marco Costantini che, assieme al collega Marco Francese, ha illustrato a un folto pubblico intervenuto se ne fa al giardino del Museo del mare la presenza di squali, tartarughe e altri cetacei nel golfo di Trieste. Una serata inserita nella rassegna «Marestate» organizzata dal Civico museo del mare e dalla Riserva naturale di Miramare, che prevede ulteriori appuntamenti culturali per la conoscenza dell'ambiente naturale.

«Più che nutrire paura per le nostre nuotate - ha sottolineato Costantini - ricordiamo che sono proprio gli squali a rischiare di estinguersi. Rispetto a un secolo fa diverse specie purtroppo non visitano più il nostro golfo. Parlo dello smeriglio, del mako, di quello squalo angelo che ormai diserta tutti i mari italiani. Ciò nonostante l'Alto Adriatico continua

Diverse specie, è stato detto, non frequentano più il nostro mare: l'Alto Adriatico resta però un ambiente riproduttivo favorevole per questi pesci

a essere fondamentale per questi pesci, che qui trovano un favorevole ambito riproduttivo; e il golfo di Trieste, nella fattispecie, viene fortunatamente frequentato dalle verdesche, che raramente attaccano l'uomo. Molti «cagnetti» (palombi lisci), il ben noto asià (spinarolo), che troviamo sulle nostre tavole, vengono pescati a tonnellate nel nostro golfo. E quest'an-

no - ha aggiunto Costantini - nelle aree marine vicine a Pola, Pirano e Marano Lagunare sono stati avvistati addirittura degli squali elefante, esemplari enormi e innocui (di oltre quattro metri quelli avvistati) che si nutrono di solo plancton. Ci sono tra l'altro diapositive datate 1991, di due avvistamenti di questo colossale pesce nei pressi di Miramare e Duino».

«Crescono fortunatamente gli avvistamenti pure di diversi cetacei - ha detto Francese - che da tempo non si riscontravano. Parlo di «grampi», delfini che finalmente si affiancano a quelle stenelle e tursiopi più comuni nel nostro golfo. Sono gruppi che arrivano dal Quarnero e dalla Dalmazia e girano al largo di Grado e Pirano esplorando l'acqua alla ricerca di cibo. Talvolta alcuni rischiano di «spiaggiarsi» senza poter riprendere il largo. Per salvarli e comunque studiarli, risultano fondamentali le segnalazioni che consentono a gruppi di pronto intervento, formati da biologi marini e veterinari volontari, di intervenire tempestivamente per soccorrere i cetacei».

Maurizio Lozei



ORATORIO SALESIANO

«Proposta Estate» Ragazzi in piazza per il gran finale

Giornata di festa e spettacolo, quella di ieri, per suggellare la chiusura di «Proposta Estate 2000», l'iniziativa dell'oratorio salesiano Don Bosco di via dell'Istria. In cinque intense settimane, «Proposta Estate» ha coinvolto 280 ragazzi e ragazze dagli 8 ai 14 anni e 60 animatori in numerose attività, dallo sport alla manualità, dagli spettacoli di magia agli incontri con i personaggi (uno tra tutti Enzo Jachetti) e alle gite fuori porta.

A chiusura di questa «Proposta», dunque, ieri mattina i ragazzi e i loro

animatori si sono ritrovati in piazza Sant'Antonio per un momento di festa (foto Lasorte). Nel pomeriggio invece tutti i partecipanti al centro estivo si sono riuniti nel teatro di via dell'Istria per dar vita allo spettacolo conclusivo.

I prossimi appuntamenti dell'estate salesiana sono ora fissati con i campi scuola per i ragazzi delle medie in Cadore, il campo per quelli del biennio e naturalmente l'oratorio, che resta aperto per tutta l'estate dalle 16 alle 19.30.

libri a Miramare

OGGI venerdì 21 luglio

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Orario degli stand: 9-13 e 18-22

ore 19 Inaugurazione della manifestazione

Interverranno:

- il prof. arch. Franco Bocchieri
- Soprintendente per i BAAAS del Friuli-Venezia Giulia
- il dott. Adalberto Donaggio
- Presidente della Camera di Commercio di Trieste
- il dott. Roberto Fonda
- Coordinatore della Sezione Carta e Grafica dell'Asiende Speciale Camerale Aries

Seguirà un Concerto del "Trieste Operetta Trio"

diretto dal Maestro Fabio Nossal

ore 21.30 INVITO A TEATRO

ANNA MEACCI IN «FIOBOLE»

Potrebbe chiedervi di dare un giudizio sulla mamma di Cappuccetto Rosso o coinvolgerli in una valutazione sulla finale di Hansel e Gretel. Anna Meacci recita così, affidando a pigne mani in quelle storie che a lei, da bambina, nessuno raccontava.

Per il pubblico è soprattutto un noto volto televisivo - Avanzi, Geo&Geo, Teatro 18 - ma la sua carriera è fatta di teatro, di corsi, di premi, di insegnamento, di spettacoli impegnati. Con Fiobole si chiede per riflettere.

Collegamenti con il Castello di Miramare

Vaporetto con giro del golfo (biglietto A/R a bordo lire 10.000)

MOLO PESCHERIA → GRIGNANO	GRIGNANO → MOLO PESCHERIA
8.15	8.40
8.35	9.00
11.50	12.15
12.15	12.40
12.40	13.05
13.05	13.30
13.30	13.55
13.55	14.20
14.20	14.45
14.45	15.10
15.10	15.35
15.35	16.00

Vaporetto senza giro del golfo (biglietto A/R a bordo lire 6.000)

MOLO PESCHERIA → GRIGNANO	GRIGNANO → MOLO PESCHERIA
8.15	8.40
8.35	9.00
11.50	12.15
12.15	12.40
12.40	13.05
13.05	13.30
13.30	13.55
13.55	14.20
14.20	14.45
14.45	15.10
15.10	15.35
15.35	16.00

Nel piazzale del Castello di Miramare punto di ristoro «TRIESTE DA GUSTARE» con specialità tipiche triestine

FARMACIE

Dal 17 al 22 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Libertà 6, tel. 421125; via dei Soncini 179 (Servola), tel. 816296; Basovizza, tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Libertà 6; via dei Soncini 179 (Servola); via dell'Istria 18; Basovizza, tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via dell'Istria 18, tel. 7606477.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
22/7	5.30	Tw EVER GLEEFUL	Valencia	VII
22/7	7.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	29
22/7	8.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
22/7	8.00	Ue SLAVUTICH 13	Venezia	rada
22/7	14.00	Ac REGINA EBERHARDT	Capodistria	VII
22/7	14.00	Ma KENTUCKY	Odessa	Siot
22/7	15.00	Tu FUAT ATASOY	Capodistria	rada
22/7	15.00	It ANADOLU	Tekirdag	39
22/7	19.00	Ma CALIFORNIA	Richards Bay	52
22/7	20.30	It MARCONI	Briani	St.mar.
22/7	21.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47
MOVIMENTI				
22/7	6.00	JUNIPER	da orm. 21	a orm. 15
TRIESTE - PARTENZE				
22/7	4.00	Pa MSC MEE MAY	Ancona	VII
22/7	8.00	It MARCONI	Briani	St.mar.
22/7	8.00	Br SEA LEADER	Capodistria	VII
22/7	12.00	Cy JUNIPER	Capodistria	15
22/7	13.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
22/7	14.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	29
22/7	19.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
22/7	21.00	Ac REGINA EBERHARDT	Venezia	VII

ELARGIZIONI

- In memoria di Francesco Rigo nel VI anniv. (28/6) dai figli Pietro e Paolo 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Fulvio Viezoli nel II anniv. (20/7) dalla moglie Maria e dai figli Linda e Paolo 40.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri), 30.000 pro Comunità San Martino al Campo, 30.000 pro Casa di accoglienza «La madre».

- In memoria di Antonino D'Arrigo dalla moglie Lucia Monagò 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Nerina Zorzin nel II anniv. (21/7) da N.N. 100.000 pro Astad.

- In memoria della cara amica Giorgia Bisca nel IV anniv. (22/7) da Lucia Curci 50.000 pro Astad.

- In memoria di Teresa de Gavarro nel XXIV anniv. dalla figlia Pierina 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria del papà Fausto per il compleanno (22/7) dalla figlia Annamaria 20.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).

- In memoria di Renato Flego nell'anniv. (22/7) dalla moglie Carmela 50.000 pro Ass. Amici del cuore, 50.000 pro Airc.

- In memoria del prof. Luciano Fonda dagli allievi di pianoforte e dalla professoressa Thea Arcangeli 180.000 pro chiesa di Montezza (pane per i poveri).

- In memoria della nostra cara Maria Furlan nell'anniv. (22/7) dalle figlie e dai nipoti 25.000 pro Airc, 25.000 pro Agmen.

- Al caro Giuseppe Lin nell'anniv. (22/7) da Lidia 50.000 pro Astad.

- In memoria di Livia Linassi da Mariuccia e Giovanna Marchesi 20.000 pro Missione triestina in Kenya.

- In memoria di Nidia Mantovani Cisman (22/7) dalle sorelle Didi e Maia Grazia 100.000 pro Centro cardiologico dott. Scardi.

- In memoria di Eugenia Milanese nel XXXII anniv. (22/7) dalla figlia 50.000 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

- In memoria di Paolo Righi per il compleanno e nel X anniv. (22/7) dalla sorella Cornelia 50.000 pro chiesa S. Bartolomeo (Barcola).

- In memoria di Giacomo Sfeci per l'onomastico dalla moglie 50.000 pro Domus Lucis Sanguineti.

- In memoria di Milan Sila per l'87.º compleanno (22/7) dalla moglie Angela 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Leonardo Soldano nel II anniv. (22/7) dalla famiglia Benet Soldano 150.000, dalla famiglia Martini 50.000, dalla famiglia

Giovannini Soldano 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).

- In memoria di Liliana Tramontini Massimi nel VII anniv. (22/7) dal marito e dai figli 50.000 pro Lega tumori Manni, 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

- In memoria del cap. Guido Verona da Albino Mattel 50.000 pro Ass. nazionale marinai d'Italia; dai condomini e amministratore via Rossetti 81-83 300.000 pro frati di Montezza (pane per i poveri); dalle famiglie Rubino 50.000, da Burlo Garofolo; da Bruna, Ferruccio e famiglia, Bruni, Ciani 100.000 pro Movimento donne per gli affari sociali.

- In memoria dei propri cari da Liliana 1.000.000 pro Seminario diocesano, 1.000.000 pro frati di Montezza, 1.000.000 pro suore di carità dell'Assunzione, 1.000.000 pro Cest 2.

- In memoria di Giorgia Adami da Titta 200.000, da Capelina, Marassi, Mezzavia, Pitacco 205.000 pro Gattile Cociani.

- In memoria di Mariella Agnelli da Boris e Noemi Beltram 50.000 pro Ass. amici del cuore.

- In memoria di Anna Atanasi ved. Guido da Elvira e Benito Zaccaria 50.000 pro Itis.

- In memoria di Italo Barzilai dalle fam. Craievich Sergio, Bruno, Narciso e fam. Marini 100.000 pro Agmen.

- In memoria di Italo Barzilai da Davide e Medea, Alfio, Raffaella, Corrado e Cristina, Roberto e Barbara, Walter e Gloria, Marco e Maura, Savino, Roberto, Elisabetta, Gabriella 100.000, dagli amici Albino, Adriana Bonija Valter 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Iolanda

Basso da Dolores Angelo Sfreddo 300.000 pro Frati di Montezza.

- In memoria di Dina Borri ved. Tarlao da Fragiaco, Penne, Scubin 90.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

- In memoria di Gianna Carriero dalla fam. Carabellere e figli 150.000 pro Cro (Aviano).

- In memoria di Ettore e Bice Catolla Cavalcanti da Giuliana Camber 100.000 pro Consultorio familiare Onlus.

- In memoria di Nicola Concicello da Bianca ed Elisabetta Vitali 40.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).

- In memoria di Quirino Cossar dal Dipartimento di economia e tecnica aziendale - università degli studi di Trieste 400.000 pro Airc.

- In memoria di Ruggero D'Ambrosi da Bruna e Adriana Mattei 100.000 pro Ist.

Burlo Garofolo (bambini leucemici).

- In memoria di Maria Desobius dalla figlia 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Assunta Fiorillo in Moccia dal Laboratorio analisi ospedale Cattinara 235.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).

- In memoria di Fernanda Furlan Marcon dalla cugina Laura 50.000 pro Centro tumori Lovenati, da Guido e Laudomia Gioseffi 100.000, dalla fam. Gobbi 100.000 pro Domus Lucis Sanguineti.

- In memoria di Natalia Liubich ved. Sgagliardich da Albino Liubich e fam. 100.000 pro Frati di Montezza, da Liliana e Mario Degrassi 50.000, da Furlanich-Giuretti 70.000 pro Ist. Rittmeyer.

- In memoria di Luciana

Inpdap, master in economia pubblica Borse di studio

Per iscritti e figli degli iscritti, l'Inpdap mette a disposizione 25 borse di studio per il master in economia pubblica all'università La Sapienza di Roma. L'accesso è riservato ai laureati (con voto non inferiore a 100/110) di non più di 35 anni, senza vincoli riguardo alla facoltà di provenienza. La domanda di ammissione, in carta semplice secondo uno schema in distribuzione nelle sedi provinciali Inpdap, deve pervenire entro il 27 luglio alla segreteria del master in economia pubblica presso l'Inpdap, direzione centrale del credito e attività sociali, ufficio IV viale A. Ballarín 42, 00142 Roma. Bando disponibile sui siti www.inpdap.it e <http://dep.eco.unimil.it/index.htm>.

Certe cose capitano
solo d'estate.



DIESEL AL PREZZO DEL BENZINA

per Bravo e Brava con
climatizzatore

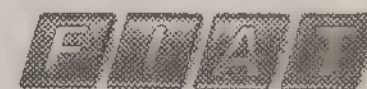
Esempio: Bravo JTD 105 SX
a L. 27.800.000* anziché L. 31.450.000

**TUTTA LA GAMMA
DIESEL JTD
COMMON RAIL
IN PRONTA CONSEGNA**

**PREZZI BLOCCATI
SU TUTTA LA GAMMA
FINO AL 31 LUGLIO**

Offerte non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso,
valide fino al 31 luglio. *Prezzo chiavi in mano IPT esclusa

CONCESSIONARIE FIAT DEL VENETO E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



Continuaz. dalla 18.a pagina

GALLERY Grado centro: vicinanza spiaggia vecchia recentissimo appartamento monolocale con zona cottura bagno terrazzo abitabile. Arredamento nuovo. 190.000.000. Cod. 310 0431/81200.
GALLERY Grado centro: vista laguna ampio appartamento soggiorno cucina tre camere bagno veranda terrazza abitabile. Buone condizioni. Cod. 277 0431/81200.
GALLERY Grado Città Giardino: pronta consegna due miniappartamenti da 40 mq

l'uno con ingresso indipendente. Ottime finiture. Cod. 258 0431/81200.

GALLERY Revoltella appartamento quinto piano, luminoso, vista aperta, ingresso, cucina, due camere, bagno. Buone condizioni. L. 95.000.000. Cod. 110. Tel. 040/7600250.

GALLERY Ruda casa accostata parzialmente da ristrutturare soggiorno angolo cottura bagno due camere. Corte di proprietà 70.000.000. Cod. 151 0431/35986.

GALLERY via Rossetti in stabile d'angolo con la via Pascoli appartamento da restaurare cucina saloncino tre

camere e bagno. L. 130.000.000. Cod. 312. Tel. 040/7600250.

GALLERY viale Romolo Gessi appartamento occupato con terrazzo di 55 mq. Salone, cucina, due stanze, doppi servizi. Posto macchina condominiale. L. 300.000.000. Cod. 369. Tel. 040/7600250.

GALLERY zona Palazzetto appartamento pronta entrata arredato, zona giorno con angolo cottura, camera, bagno e ripostiglio. Posto auto condominiale. L. 120.000.000. Cod. 275. Tel. 040/7600250.

GRETTA splendida villa singola panoramica con porticato con giardino di proprietà box per 2 auto. Prezzo impegnativo. Trattative riservate. Rabino 040/368566.

HABITAT 040.314747 S. Giacomo (via S. Servolo) epoca: soggiorno con cucinotto matrimoniale bagno. Termoautonomo, porta blindata; infissi in alluminio, 56.000.000. (A00)

HABITAT 040.314747 Tribunale epoca decorosa primo piano luminoso tranquillo: sei stanze camerino cucina bagno servizio poggolo cantina, 170 mq, 210.000.000.

PROGETTOCASA Battisti appartamento da ristrutturare soggiorno cucina abitabile quattro stanze doppi servizi adatto anche uso ufficio 250.000.000. Cod. 372. 040/368283.(A00)

PROGETTOCASA centrale ottime condizioni salone cucina tre camere possibilità garage. Cod. 362. 040/368283.

PROGETTOCASA Costiera villa indipendente fronte golfo salone cucina tre stanze doppi servizi balconi soffitta cantina giardino accesso spiaggia. Cod. 326. 040/368283.

PROGETTOCASA Foro Ulpiano ampio appartamento si-

gnorile-composto da ingresso salone quattro stanze cucina doppi servizi ripostigli balcone. Cod. 373. 040/368283.
PROGETTOCASA via Commerciale attico come primingresso salone cucina tre camere tripli servizi terrazze box e posti macchina. Cod. 355. 040/368283.

sconto 10%. Tel. 0431 71817.(Fil47)

4 LAVORO

OFFERTA
Fenale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA di assicurazioni di primaria importanza ricerca personale con esperienza di vendita nel settore specifico per rafforzare il proprio organico. Retribuzione econo-

mica rapportata alla preparazione professionale. Inviare curriculum vitae manoscritto alla C.P. 1351 Trieste.
AZIENDA industriale cerca addetto/a di manutenzione. Si richiedono: diploma di perito tecnico o equivalente; esperienza almeno quinquennale nel settore specifico; senso di responsabilità e massima disponibilità. Inviare Fermo posta centrale Trieste C.I. AA6207224. (A9141)
AZIENDA vitivinicola del Manzanese ricerca venditori. Telefonare 0481/60203 (orario 8-12 e 14-18). (B00)

continua in 29.a pagina

Università degli Studi di Udine

Numero Verde
800-24.14.33

www.uniud.it

Centro orientamento e tutorato
viale Ungheria 41 • 33100 Udine
☎ 0432 508786 vox

Sede di Gorizia
via A. Diaz 5
☎ 0481 580311

Sede di Pordenone
via Prasecco 3
☎ 0434 239411

- AGRARIA**
- Scienze e tecnologie agrarie (L)
 - Scienze e tecnologie alimentari (L)
 - Viticoltura ed enologia (L)
- ECONOMIA**
- Economia aziendale (L)
 - Economia bancaria (L)
 - Economia e commercio (L)
 - Economia e amministrazione delle imprese (L)
 - Statistica e informatica per la gestione delle imprese (L)
- FORMAZIONE**
- Scienze della formazione primaria (L)
 - Tecnico audiovisivo e multimediale (Scienze e tecnologie multimediali) (L)
- GIURISPRUDENZA**
- Giurisprudenza (L*)
 - Giurisprudenza [Scienze giuridiche] (L**)
- INGEGNERIA**
- Ingegneria civile (L)
 - Ingegneria elettronica (L)
 - Ingegneria gestionale (L)
 - Ingegneria meccanica (L)
 - Ingegneria dell'ambiente e delle risorse (L)
- LETTERE E FILOSOFIA**
- Lettere (L)
 - Conservazione dei beni culturali (L)
 - Operatore dei beni culturali (L)
- LINGUE E LETTERATURE STRANIERE**
- Lingue e letterature straniere (L)
 - Relazioni pubbliche (L)
 - Traduttori e interpreti (L)
- MEDICINA E CHIRURGIA**
- Medicina e chirurgia (L)
 - Scienze motorie (L)
 - Fisioterapista (DU)
 - Infermiere (DU)
 - Ostetrico/a (DU)
 - Tecnico di neurofisiopatologia (DU)
 - Tecnico sanitario di laboratorio biomedico (DU)
 - Tecnico sanitario di radiologia medica (DU)
- MEDICINA VETERINARIA**
- Scienze della produzione animale (L)
- SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI**
- Informatica (L)
 - Matematica (L)

(L) = corso di laurea
(L*) = corso di laurea quadriennale (vecchio ordinamento)
(L**) = corso di laurea triennale (nuovo ordinamento)
(DU) = corso di diploma universitario

Udine ti offre la nuova università



Laurea triennale e nuovo ordinamento degli studi

L'Università di Udine attua dal 2000 la riforma universitaria introdotta dal DM 509/1999 per adeguare il sistema universitario italiano a quello europeo

Il nuovo ordinamento prevede che si giunga alla laurea in 3 anni per entrare immediatamente nel mondo del lavoro

Chi intende continuare gli studi può conseguire, dopo la laurea triennale, la laurea specialistica (2 anni)

Non tutte le università partono quest'anno con il nuovo ordinamento; chi si iscrive a Udine, quindi, ha il vantaggio di cominciare fin d'ora la sua vita universitaria con il nuovo sistema

Chi si iscrive a Udine ha anche il vantaggio di acquisire conoscenze indispensabili nel lavoro. In tutte le facoltà infatti sono previsti corsi di informatica, inglese, comunicazione, cultura d'impresa

CULTURA & SPETTACOLI

RASSEGNA Da oggi, e fino a domenica 30 luglio, va in scena la nona edizione

Mittelfest: viaggio verso l'altrove

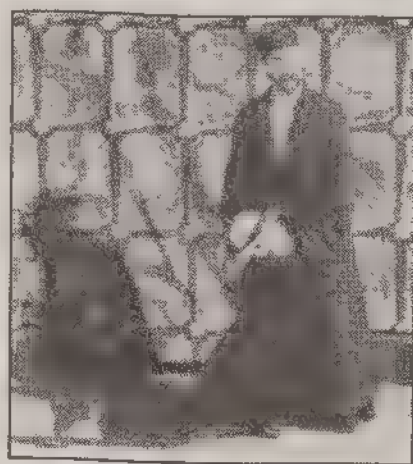
«Sulla via della seta» si potranno vedere cinque spettacoli al giorno

CIVIDALE Durerà nove giornate, da stasera fino a domenica 30 luglio, la nona edizione del Mittelfest, l'unica manifestazione europea che esplora e valorizza gli spettacoli e le culture della vasta area geografica che va dal Baltico al Mar Nero, dalle valli del Danubio alla grande pianura russa.

Oggi pomeriggio, sarà un concerto itinerante nel centro storico di Cividale della Jaipur Kawa Brass Band, la famosa Fanfara del Rajasthan, una vera e propria istituzione musicale indiana, ad aprire la nona edizione di Mittelfest. Poi, teatro, musi-

ca, danza e con loro poesia, marionette, cinema, arti visive, scandiranno, al ritmo di cinque spettacoli al giorno, il tema che quest'anno fa da guida al cartellone: «La via della seta».

Dopo i percorsi dell'ambra, seguiti nell'edizione 1999, e prima di incamminarsi nel 2001 sulla via del sale, saranno quest'anno le rotte mercantili, i libri di viaggio, le esperienze dei poeti e degli esploratori a combinarsi con le suggestioni di un Oriente spesso fantastico, di spezie e balsami, di lingue, suoni, segni appartenenti a un «altrove» non occi-



dentale. Come nello spettacolo di Margarita Mladenova e Ivan Dobtchev del Teatro Sfumato di Bucarest, che hanno dedicato il loro «Vello nero» (lunedì 24) alla popolazione caucasica dei Karakatchani, pastori nomadi d'alta montagna, quasi completamente sterminati

insieme al loro antico patrimonio di cultura orale.

Come nelle serate dedicate ai poeti del Mar Nero: Nichita Stănescu dalla sponda rumena, e Fazıl Hüsni Dâğlarca da quella turca, rispettivamente domenica 23 e mercoledì 26. E ancora, tra le numerose ospitalità italiane e internazionali, la via della seta ispirerà il viaggio che Virginio Gazzolo ha intrapreso lungo l'antica rotta degli «Argonauti» (giovedì 27) o quello che il Consort di René Clemencic ha compiuto musicalmente seguendo l'itinerario di Marco Polo, oppure i diari orientali di dieci compositori italiani d'oggi interpretati dalle tecnologie informatiche del gruppo Agon (sabato 22), o ancora le sette puntate delle

«Sette principesse», narrazione con figure che Antonella Caruzzi e Roberto Piaggio hanno tratto dalla novellistica persiana di Nezami Ganjavi. Senza però trascurare l'Oriente vero dei due gruppi del Rajasthan, il «paese dei Principi», che apriranno e chiuderanno il Mittelfest e la sigla finale della manifestazione affidata alle «Storie del giardino dei Peri», entusiasmante kermesse-corteo che si farà strada tra due ali di fiamme.

L'edizione 2000 contempla anche percorsi già affrontati gli anni scorsi, come quelli rivolti alla cultura e alla lingua friulana. Oltre alle due serate dedicate ai tesori musicali degli archivi di Cividale, gli spettatori potranno quest'anno seguire



Qui accanto, un'immagine del «Colonello con le ali». A sinistra, «Il montenegrino». Sotto il regista e scrittore Giorgio Pressburger. In basso, il soprano Eteri Gvazava e Tatjana Grindenko, che dirigerà l'Accademia di Musica Antica.

(al debutto di venerdì 28 in una filanda cividalese dismessa) le vicende corali e operaie di «Bigatis», testo

scritto da Elio Bartolini e Paolo Patui. Domani, alle 16.39, al Caffè «San Marco» di Cividale

verrà assegnato a Pamela Villorosi il Premio «Delaide Ristori»

canz.

Tutto esaurito per «Il formaggio e i vermi» di Carlo Ginzburg, che debutta questa sera in Piazza Duomo

Menocchio, la tragedia di un uomo che pensava

Giorgio Pressburger: «Giovedì ci sarà l'omaggio al pessimista ungherese Imre Madách»

CIVIDALE «Si chiamava Domenico Scandella, detto Menocchio. Era nato nel 1532 a Montebelluna, un piccolo paese di collina del Friuli, 25 chilometri a nord di Pordenone, proprio a ridosso delle montagne». La storia del mugugno friulano, processato e mandato al rogo esattamente quattrocento anni fa, nel gennaio del 1600, sarebbe rimasta sepolta tra i documenti della curia arcivescovile di Udine se la paziente ricerca storica di Carlo Ginzburg non l'avesse riportata alla luce, suscitando alla fine degli anni Settanta un «caso» storico-giuridico e un successo editoriale.

Nel volume di Einaudi intitolato «Il formaggio e i vermi», Ginzburg raccontava la visione del mondo di un uomo accusato di eresia e morto bruciato per ordine del Sant'Uffizio dopo una vita trascorsa nella più completa oscurità. Ma l'indagine svelava anche uno strato di credenze popolari e mitologie contadine che nel pensiero dell'ignoto mugugno si innestavano ad aspirazioni di rinnovamento sociale e utopia primitiva e alle idee di una scienza ingenua e naturale, tando a fare di Menocchio il singolare portavoce di un incrocio tra cultura popolare e cultura dotta.

Inaspettata fortuna per un saggio basato su una vicenda reale, scritto con uno

stile lontano da quello narrativo, documentato e preciso. «Il formaggio e i vermi» è stato tradotto in quasi venti lingue, e ha convinto qualche anno più tardi lo stesso Ginzburg a elaborare, assieme a Giorgio Pressburger e Cesare Garboli, una sceneggiatura cinematografica, mai diventata film. Da quella sceneggiatura nasce lo spettacolo che inaugura stasera il programma teatrale del Mittelfest (esauriti in prevendita, ormai, i biglietti): una coproduzione tra il festival cividalese e la triestina

Contrada che ha per protagonisti Roberto Herlitzka e Orazio Bobbio.

Ma anche due altre operazioni si segnalano tra le iniziative teatrali di questa edizione 2000 del Festival. La prima è il progetto speciale dedicato allo scrittore ceco Hristo Boytchev, autore di «Il colonello con le ali», un testo che ha incuriosito lo scorso anno il pubblico del festival di Avignone e che il pubblico di Cividale vedrà in due diverse versioni, quella italiana (domenica 23) diretta e interpretata da Toni Bertorelli e quel-

la ceca (lunedì 24) con la compagnia del Teatro alla Ringhiera di Praga. Doppia versione, italiana e ungherese, anche per «La tragedia dell'uomo» di Imre Madách, vasto poema drammatico composto verso la metà dell'Ottocento e monumentale nella coscienza nazionale ungherese. Lo porteranno in scena un disinvoltato gruppo teatrale di Budapest, diretto da Laszlo Hudai (giovedì 27), e una compagnia formata da giovani attori italiani, appena formati, sotto la guida del regista Massimo Navone (in

cinque stazioni, nel centro storico di Cividale, sempre a partire da giovedì).

Da Giorgio Pressburger, direttore assieme a Mimma Gallina della sezione teatrale del Mittelfest, abbiamo voluto sapere come mai questo testo, per molti aspetti simile al «Faust» di Goethe ma tramato da un più radicale pessimismo nei confronti della storia, è diventato così importante per la cultura ungherese e soprattutto con quali intenzioni lo si può riallestire in un ambito contemporaneo. «Probabilmente perché

un pensiero pessimista autentico è molto più costruttivo dell'ottimismo delle idee», spiega Pressburger, che ha lasciato l'Ungheria nel '56 e si è impegnato, dieci anni fa a Roma, in un allestimento della «Tragedia dell'uomo» con gli allievi dell'Accademia «Silvio D'Amico». «Talvolta l'ottimismo altro non è che una spinta a

sorridere. Il pessimista invece ha il coraggio di guardare in faccia la realtà e dirti che essa è terribile,

ma ti convince che i grandi spazi di una felicità inevitabilmente delusa sono anche destinati a rinnovarsi. È una forza che spinge a lottare e ad andare avanti».

Così la pensa Imre Madách, il quale chiude la trama di proporzioni bibliche della sua «Tragedia dell'uomo» su una nota amara e su un invito al sacrificio, motivi che male si accordano con il nostro spirito contemporaneo e il nostro cinismo.

«Non solo: anche il linguaggio in cui si esprime Madách risente di un forte condizionamento storico. Tanto che è molto più facile rappresentarlo fuori dell'Ungheria, dove invece è salvaguardato come un vero e proprio tesoro nazionale. Ma la questione che ci può riguardare oggi, si riferisce al fatto che un'opera di questo tipo ribalta o perlomeno si muove in direzione inversa all'opinione corrente, secondo la quale solo l'accumulo di denaro e il divertimento possono gratificare l'uomo. Tornare a riflettere sul senso della storia, magari in una visione universale e biblica come quella di Madách, ricorda invece che anche il pensare, il far lavorare la testa, comporta una gratificazione. Qualcosa che stavamo dimenticando».

Roberto Canziani

Il cartellone della musica propone, in apertura, «Diari di viaggio» del gruppo milanese Agon

Eteri Gvazava, una «Traviata» (televisiva) in Friuli

CIVIDALE Non sono dell'ultimo minuto i viaggi predisposti dal Mittelfest e la musica, che nella rassegna cividalese ha sempre giocato un ruolo determinante, si appresta a farlo anche in questa nona edizione, al via da oggi con la «Seta», tema suggestivo e lontano, cui forse poco si confanno le speculazioni religiose e la spiritualità, apparentemente semmai evocatore di capricci, ricchezze e lussi sfrenati.

Fin dalla prima giornata si cercherà di evocare l'atmosfera dei carovani, le meraviglie che si aprivano ai loro occhi e l'immaginario tramandatosi dai loro racconti. Si terrà in San Francesco,

luogo deputato di molti concerti, lo spettacolo inaugurale, «Diari di viaggio», concezione multimediale commissionata dal Mittelfest al gruppo milanese Agon, una decina di musicisti che hanno in comune la giovane età e il gusto per la ricerca. Nella serata di domani, domenica, tornerà il Gregoriano, il canto ufficiale della Chiesa che sta accaparrandosi consensi sempre più universali, per l'occasione affrontato da

tre complessi, gli italiani «Cantori Gregoriani», i moscoviti del Patriarcato, gli ateniesi del Greco-Bizantino, diretti rispettivamente da Fulvio Rampi, Anatolij Grindenko e Lycourgos Angelopoulos.

Lunedì due manifestazioni: al tramonto, alla Bressana Testori, spazio dell'incredibile architettura

dell'Asia, mentre la sera i quattro madrigalisti del Hilliard Ensemble offriranno musica sacra fiamminga e veneziana.

Due appuntamenti anche per mercoledì 26: alla Bressana, assieme a due musicisti del suo Consort, torna René Clemencic per ripercorrere l'itinerario di Marco Polo, mentre in San Francesco scenderà in campo l'Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Wolfgang Bozic con un programma inconsuetamente concluso dalla suite «Rosamunde» di Schubert.

Giovedì è previsto l'attesissimo «Liederabend» del soprano Eteri Gvazava, protagonista della Traviata televi-

siva da Parigi, mentre a sera tardi il palcoscenico si sposterà al Teatro Nuovo di Udine per il debutto dell'Orchestra Sinfonica del Friuli-Venezia Giulia diretta da Ezio Rojatti.

Dopo una giornata interamente dedicata all'anniversario bachiano, sabato scenderà in campo l'Accademia di Musica Antica diretta da Tatjana Grindenko e nella giornata di domenica il pianista François-Joël Thiollier; la festosa conclusione del Mittelfest 2000 sarà affidata ai cantastorie e ai gitanos del Rajasthan che invaderanno i luoghi più suggestivi della città sul Natisone.

Claudio Gherbitz



MOSTRA Un'articolata e importante antologica dello scultore friulano a Palazzo Frangipane di Tarcento fino al 24 agosto

Le «verticali» di Ceschia, totem d'acciaio per il nostro tempo

naccioso: affermano questo sì, in maniera decisa e forte, la loro presenza, dominando lo spazio in cui sono collocate, ponendosi come entità nuovissime e antichissime, arcaiche e moderne; creando relazioni tra di loro, con lo spazio circostante e con chi le guarda.

Accanto, un «Disco rosso» pare concentrare nella forma e nel colore tutta l'energia delle verticali per poi espanderla verso nuove ipotesi lineari nello spazio.

Continuando il percorso in esterno, si gira intorno al palazzo e si incontra «Edipo», scultura in acciaio inox

del 1968. Le forme vagamente arcaiche e le linee prevalentemente astratte richiamano alla mente concrezioni plastiche dei fratelli Basaldella, soprattutto di Mirko e Dino a cui Ceschia guardava in quegli anni. Poco più in là ci si imbatte in un «Mandala in pietra», dello stesso anno, dove le forme concentriche si aprono in un alternarsi di pieni e di vuoti che ancora una volta rimanda a suggestioni religiose, totemiche-sacrali, e al tempo stesso si propone come ulteriore, nuova indagine spaziale.

Una volta entrati nelle sa-

le del palazzo, la mostra si snoda attraverso nuclei tematici.

Ritroviamo, allora, le verticali, questa volta in ferro smaltato alternato ad altri metalli. Il loro sviluppo si articola secondo modulazioni simili ad ingranaggi che variano colore e lucentezza: totem ancora più raffinati e inattaccabili, a scandire lo spazio della sala circolare al piano ter-

reno. Ceschia chiamava queste sue sculture il più delle volte semplicemente «Verticali», ma anche «Verticale romana», «Verticale gotica», quasi a significare la loro aspirazione architettonica in un'idea di fermezza e di sviluppo progressivo verso l'alto, oppure «Madre», «Re nero», quasi a voler alludere a forme archetipiche, mitiche, leggenda-

rie. Allo stesso modo i suoi disegni di un'astrazione lineare di derivazione postcubista, rappresentano «cadute di cavallo», o «la caduta di Icaro».

L'idea di «Icaro» ritorna anche nella serie di ceramiche greffate (combinata con vetri, smalti, metalli) dei primi anni Sessanta a cui fanno da raffronto, nella medesima tecnica, le «Porte da Hiroshima», l'infrangersi di un sogno mitico e il delirare di tutta la civiltà.

Segue la serie dei gong, «Gong solari», «Gong da Hiroshima», in ghisa e metalli incorporati o in bronzo, do-

ve ancora una volta l'indagine rivolta ai misteri delle forme e delle strutture dal cosmo, si confronta con la lacerazione della storia dell'uomo.

Infine, ci sono le sfere, motivi che accompagnano lo scultore per oltre vent'anni, dove la forma che prende vita da un nucleo centrale e si sviluppa nello spazio, ripiegandosi su se stessa o dilatandosi in nuove ondulazioni, abbracciando elementi diversi o dialogando con il vuoto, sembra riassumere nella sua purezza lineare e in un'infinita gamma di variazioni tutti i temi prece-

denti. Il confronto tra il pieno e il vuoto, il dentro e il fuori, richiama talvolta le espressioni di Casella e Pomodoro.

Nella mostra di Tarcento non manca, poi, una sezione dedicata alle terrecotte e alle ceramiche dagli anni Cinquanta ai Settanta, in cui la realtà viene interpretata in chiave più epidermica, passionale, quasi espressionistica, rivelando un'eguale passione per la materia.

Un poderoso catalogo curato da Claudio Cerritelli (edito da Casamassima) documenta ulteriori opere dell'artista, ricordando anche quelle pubbliche come il monumento alla Resistenza di Cividale del 1975 e il «Disco solare» per il Comune di Lignano dello stesso anno.

Franca Marri

TARCENTO Una serie «verticale» della fine degli anni Settanta-prima Ottanta, poste di fronte alla facciata di palazzo Frangipane, accoglie in maniera un po' misteriosa, sicuramente molto suggestiva, il visitatore della mostra antologica, dedicata allo scultore Luciano Ceschia, dalla sua città nata: Tarcento.

Con il loro ergersi verso l'alto, il loro articolarsi tra forme e materiali diversi, appaiono quali totem stanti a nascondere un antico segreto, o a rappresentare un monito, più semplicemente un'idea, un progetto. A Giuseppe Marchiori che le aveva viste collocate sulle colline nei pressi dello studio dell'artista, poco fuori Tarcento, erano apparse quali guardiani del territorio. Ma esse non hanno nulla di mi-

MUSICA Enrico Rava ha riletto le canzoni dell'autore reatino a Perugia, nell'ambito del Festival umbro

Ascolta Battisti, com'è jazz

E anche Mogol, alla fine, non ha nascosto la commozone

Al Festival Opera Barga
Staino: da Bobo all'opera lirica

LUCCA Sergio Staino dai fumetti all'opera lirica. Sarà, infatti, il padre di Bobo a suggerire le scene del «Podestà di Colognole», la rarità d'epoca in cartellone al Festival Opera Barga.

Il 7 e 8 agosto al Teatro dei Differenti, «Il Podestà di Colognole», opera buffa di Jacopo Melani, andrà in scena con le scenografie di Sergio Staino, che le ha disegnate interpretando l'ambientazione dell'opera in chiave ironica.

PERUGIA «Sono sicuro che stasera qui ci siamo tutti». Mogol è salito sul palco dove Umbria Jazz l'altra sera ha mandato in scena un monumentale omaggio a Lucio Battisti e non ha nascosto la commozone.

A suonare le canzoni di Lucio la tromba esistenzialista di Enrico Rava (nella foto), accompagnato da una ritmica allo stato dell'arte e dall'orchestra di 80 elementi, tutti giovani, della Fondazione Arturo Toscanini, diretta da Paolo Silvestri. Il progetto, intitolato «Si, viaggiare» è significativo a prescindere dai risultati, perché sana una storica frattura fra il jazz e la canzone popolare, che soltanto negli ultimi tempi, anche grazie ad artisti come Pao-

lo Conte e Ivano Fossati, si sono incontrati.

All'epoca di Battisti i due mondi percorrevano strade parallele e del tutto incommuniabili fra loro. «Piuttosto che suonare una canzone pop - ha detto Rava - mi sarei fatto fucilare». E il mondo del pop ricambiava con diffidenza e accuse di elitarismo culturale. Oggi tutto è cambiato e può accadere che sul palcoscenico del più importante festival italiano il musicista simbolo del jazz tricolore suoni in memoria del più amato dei



cantautori. Pace fatta, allora, fra jazz e canzone. La scelta del repertorio non è stata semplice, ma bisogna riconoscere che alcuni temi di Battisti si prestano bene all'improvvisazione, e Rava, leggendo da

jazzman, è stato attento a conservarne lo spirito e soprattutto la melodia.

Del resto non avrebbe senso evocare canzoni che più di una generazione di italiani ha registrato gelosamente nella memoria per tradire quella riconoscibilità immediata che ne ha fat-

to la colonna sonora degli ultimi anni. Anche se talvolta nel concerto (che dovrebbe avere un seguito in sala d'incisione) si è smarrito quel piccolo miracolo di sintesi che si racchiude in una storia raccontata in tre minuti.

«Mi ritorni in mente», «Amarsi un po', «Emozioni», «E penso a te», «Un'avventura» hanno permesso a Rava di confermare ancora una volta che è un vero poeta del jazz, ispirato e malinconico.

A Mogol l'esperimento è piaciuto: «Sono contento che non si canti - ha detto sul palco - perché le parole avrebbero tolto qualcosa».

TELEVISIONE Polemiche razziali negli Stati Uniti

Big Brother sbatte fuori una delle Pantere Nere

WASHINGTON La sinistra casa di «Big Brother» come specchio dell'America: William Collins, un militante delle Pantere Nere, è diventato il primo inquilino a essere espulso dalle mura trasparenti del Grande Fratello, il programma che ha fatto scoprire agli Usa la Tv voyeur.

L'attivista nero, tagliente e polemico, aveva tentato di impegnare i suoi nove compagni di avventura (tutti bianchi tranne uno) in un continuo dibattito sulla discriminazione razziale in America. Quando, dopo tre settimane di coabitazione forzata, è giunto il momento di decidere chi espellere dalla casa, gli altri inquilini non hanno

avuto dubbi: la scelta è caduta sul militante nero.

Il regolamento del programma (che vede i concorrenti vivere in una casa imbottita di telecamere e microfoni, senza privacy e senza contatti con l'esterno) prevede che ad intervalli regolari siano scelte dagli inquilini due persone da cacciare dall'abitazione. Oltre a William, soprannominato Mega, era stata messa all'indice anche Jordan, una bella spogliarellista bianca.

I telespettatori hanno scelto chi dei due doveva essere espulso. L'America si è allineata con gli inquilini: il 73 per cento ha votato contro la Pantera Nera. La spogliarellista è stata salvata.

«Evviva. Sono il Numero 1 - ha esclamato il militante quando è stata annunciata la scelta - Sapevo che sarei stato il primo a uscire o l'ultimo a restare». L'ultimo inquilino a sopravvivere allo spietato meccanismo di selezione vincerà un miliardo di lire. William è uscito immediatamente dalla casa. Ha trovato ad attenderlo la fidanzata. Ma non i suoi compagni di lotta. Le Nuove Pantere Nere sono arrabbiate con il loro compagno, che chiamano col nome di battaglia di «Ashante», perché durante la sua permanenza nell'abitazione si è mostrato troppo affettuoso con Jordan, la spogliarellista. Che è bianca.

MOSTRE

«Schizzi di mare» di Liliana Bamboschek esposti da oggi al Museo

Nuove opere di Dante Pisani

TRIESTE Disegni e sculture di Dante Pisani verranno esposti nella sede di Muggia dell'Azienda di promozione turistica di Trieste da martedì 25 luglio (inaugurazione alle 18) fino al 5 agosto. Orario: 10-13 e 16-18 (sotto, «L'uomo delle colombe»).

«Schizzi di mare» si intitola la mostra di Liliana Bamboschek che resterà aperta da oggi (inaugurazione alle 20) fino al 30 settembre al Museo del Mare, di via Campo Marzio 5. Orario: dal martedì alla domenica, 8.30-13.30; sabato, 20-23.

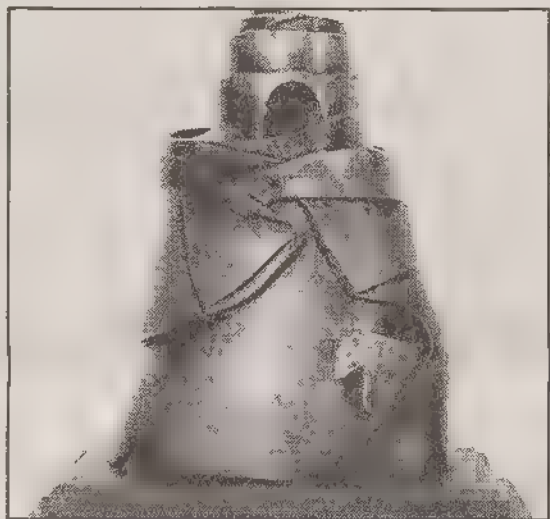
Si intitola «Visus» la mostra collettiva del Movimento Arte Intuitiva che resterà aperta allo StarHotel Savoia Excelsior da oggi (inaugurazione alle 21) fino al 7 settembre.

Viene inaugurata oggi alle 18.30, alla Galleria «Piccardi», la mostra collettiva «Estate in Galleria», con opere di oltre venti artisti. Orario, fino al 2 settembre: 9-12.30 e 16-19.30.

Fino al 31 luglio espone nella sala dell'Albo Pretorio, di piazza Piccola 3, Silvia Osinjak. Orario: 10-13 e 17-20.

Nuove opere di Pino Foggia sono esposte alla Sala Comunale «Negrisin» di Muggia, in piazza della Repubblica 4, fino al 4 agosto. Orario: da lunedì a sabato, 10-12 e 17-19.

La mostra di Alessandra Filiberti resterà aperta allo Studio «Arte 3», di



via dell'Annunziata 6/b, fino al 30 settembre. Orario: da martedì a sabato, 16-20.

Si intitola «Luglio 2000» la mostra collettiva che resterà aperta fino al 4 agosto alla Galleria «Cartesius», di via Marconi 16. Orario: da martedì a venerdì, 16.30-19.30.

«Mascherini storia, mito e natura» si intitola la

mostra retrospettiva dedicata al grande scultore triestino, che resterà aperta al Centro «Scherk» di Aurisina fino al 6 agosto. Orario: giovedì e venerdì, 18-20.30; sabato, 10-30.13 e 18-20.30; domenica, 10.30-13.

Artisti grandi firme per la mostra

«Identity and Transformation», che resterà aperta alla «Lipanjepuntin», di via Diaz 4, fino al 15 settembre. Espongono, tra gli altri, Byrne, Corbin, Gligorov, Longo, Mapplethorpe. Orario: da martedì a venerdì, 11-13 e 17-20.

Fino al 29 luglio alla Libreria «In Der Tat», via Diaz 22, è aperta la personale di incisioni di Fulvio Tomasi, intitolata «Ancora Loro». Orario: 9-13, 16-20 (domenica e lunedì chiuso).

Si intitola «Levitati» la mostra della scultrice Gabriella von Habsburg e del pittore Nikolaus Hipp, che resterà aperta allo Studio «Tommaso», di via del Monte 2/1, e nel Parco di Miramare fino al 10 settembre.

Fino al primo agosto, al Caffè «Stella Polare», sono esposte opere di Giulia Nollani Pacor.

MUSICA Elegante concerto dell'artista genovese a Udine per Folkest

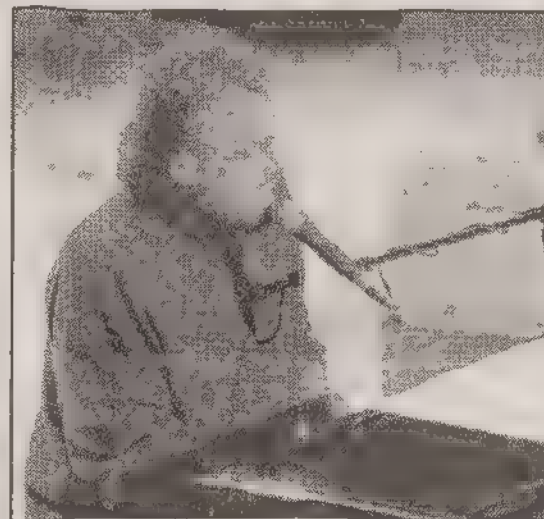
Fossati, avventure dell'anima

UDINE L'eleganza dei temi musicali, degli arrangiamenti e dei suoni, la cura letteraria dei testi, densi di riferimenti e di rimandi a nomi illustri della poesia e della scrittura contemporanea, e una ventina di canzoni per quasi due ore di musica. Queste le coordinate del concerto di Ivano Fossati, invitato mercoledì scorso da Folkest sul piazzale del Castello di Udine, destinato di un amore profondo e pacato da parte del numeroso pubblico di appassionati cultori della musica d'autore.

Rispetto alla formazione di due anni orsono, i musicisti Martina Marchiori al violoncello e harmonium, Pietro Cantarelli alle tastiere e Saverio Pociello alle chitarre, contribuiscono con tappeti sonori, e con qualche sprazzo solistico, ai fondali dai colori pastello delle canzoni, e la collaudata sezione ritmica di Beppe Quirici al basso e Claudio Fossati alle percussioni guida la dinamica dei brani.

Chi conosce Fossati conosce anche la coerenza del lavoro intrapreso nell'ambito della canzone, per creare dei piccoli classici che infatti non temono l'usura del tempo e delle mode, come in pochissimi altri nomi del panorama di autori di qualità, quali Paolo Conte ad esempio. Il repertorio dei concerti di Fossati non conosce variazioni di rilievo da quasi dieci anni, se non in

nuovi arrangiamenti, eppure canzoni come «Anime salve» scritta con De André e «La pianta del tè», che hanno aperto il concerto, sono capaci di regalare sempre nuove suggestioni, con quella sensazione di occasioni perdute, di malinconica riflessione sugli eventi di una vita, di reali o immaginarie avventure dell'anima. Struggenti e delicate, intense e autentiche, le canzoni di Ivano Fossati, lontane mille miglia dal



l'autocompiacimento e dalle banalità di molti suoi «colleghi», volano sopra il panorama della musica popolare italiana in territori incontaminati.

La confezione musicale è elegante e di alto livello, e rispetta tutti i canoni del genere «ballata», con inflessioni lievemente jazzistiche o sudamericane, come «L'angelo e la pazienza» o il soffice reggae quasi lunare di «Panama», e l'incipit in forma di stornello della magnifica «Quei posti davanti al mare», con le appassionate «La disciplina della terra» e «Carte da decifrare». Le emozioni più belle da «I treni a vapore» e «Una notte in Italia», accolte e salutate da una marca di applausi, e poi l'acclamazione generale per i due bis. «La costruzione di un amore» al piano solo, e il gran finale con «La musica che gira intorno» e la bellissima «Mio fratello che guardi il mondo», e ancora «Lindbergh».

Giorgio Cantoni

E David Shea s'incammina sulle vie dei Benandanti



UDINE La carovana di Folkest fa tappa stasera alle 21 a Buttrio, nel parco di Villa Florio, con il concerto di David Shea & Nuestrra Signora Ensemble. Il musicista americano presenta un progetto speciale per il festival itinerante friulano: «Extasis - Sulle vie dei Benandanti», che rappresenta il terzo capitolo del progetto Nuestra Si-

gnora. L'asse portante dello spettacolo è costituito dalla tecnologia, e in particolare il campionamento, intesi come supporto che consente di riscoprire e tramandare i suoni e gli strumenti tradizionali.

A Privano di Bagnaria Arsa, sempre per Folkest suonano i triestini della Balkan Babau Circus Orkestar.

Il piacere di stare insieme

RISTORANTE PRANCIN - Fernelletti 3
OGGI musica del vino con **MARIO MARINO**
BARDINO VARIO MERO PIZZERIA GIGLIA - AMPIO PARCHEGGIO
PRENOTAZIONI Tel. 040/2158206

Mastroianni: a Gerusalemme spunta una «figlia segreta»

GERUSALEMME Marcello Mastroianni avrebbe avuto negli anni '50 una figlia segreta che ora vive in Israele. Il quotidiano Maariv riporta la notizia che Iehudit Bauman, 44 anni, ha avviato le pratiche legali per ottenere 100 miliardi di lire come parte dell'eredità dell'attore, scomparso a Parigi il 19 dicembre '96. La Bauman, madre di tre famose modelle, ha raccontato di essere venuta a conoscenza solo da poco della breve relazione tra la madre, Julia Rosenthal, e Mastroianni: «Non avevo mai saputo che fosse lui mio padre», ha dichiarato. Sei mesi fa, ha spiegato, è stata contattata da un avvocato olandese che le ha rivelato l'esistenza di documenti in cui si dimostra che è figlia dell'attore italiano. L'avvocato della Bauman ha confermato che la sua cliente ha in corso colloqui con i rappresentanti legali di Mastroianni in Italia e in Olanda.

Da Roma l'avvocato Giovanna Cau smentisce: «Alla fine degli anni Cinquanta il mio studio si occupava già da tempo di Mastroianni, ma non mi risulta che avesse una relazione e tantomeno una figlia segreta».

Ci sarà pure l'italiano Rocca alla Settimana della critica

ROMA C'è anche l'italiano «Lontano in fondo agli occhi», diretto da Giuseppe Rocca, tra i sette film prescelti per la 15.ma Settimana internazionale della critica, che si terrà dall'1 al 7 settembre nell'ambito della Mostra del cinema di Venezia.

La Commissione di selezione (Andrea Martini, Alberto Castellano, Fabio Ferzetti, Giuseppe Ghigi, Silvana Silvestri) ha presentato ieri a Roma la rassegna che, per il secondo anno, sarà composta solo da opere prime. Al vincitore andranno i 10 mila dollari del premio «Cult Network Italia».

Dalla «family factory» dell'iraniano Makhmalbaf proviene «The day I became a woman», l'opera prima di Marziyeh Meshkini. Prodotto da Martin Scorsese arriva l'americano «You can count on me» di Kenneth Lonergan. E, poi, il giapponese «Scout man» di Masato Ishioka, il portoghese «Noites» di Claudia Tomaz, la commedia argentina «Felicidades» di Lucho Bender, il tunisino «La faute a Voltaire» di Abdel Kechiche.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival Triestino Operetta Estate 2000. Festival Internazionale della danza. Balletto Nazionale d'Ucraina. «Vivskiv». PalaTrieste martedì 25 e mercoledì 26 luglio, ore 21. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12.19. <http://www.teatroverdi-trieste.com> Email: info@teatroverdi-trieste.com

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival Triestino Operetta Estate 2000. «Il pipistrello». Domani, domenica 23 luglio ore 18 quarta rappresentazione. Rappliche: 27, 29 luglio ore 20.30. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12.19. <http://www.teatroverdi-trieste.com> Email: info@teatroverdi-trieste.com

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival Internazionale della danza. Trieste in danza. Balletto Nazionale d'Ucraina. «Vivskiv». PalaTrieste martedì 25 e mercoledì 26 luglio, ore 21. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12.19. <http://www.teatroverdi-trieste.com> Email: info@teatroverdi-trieste.com

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Operetta estate 2000. «La bella Elena». Venerdì 28 luglio, ore 20.30, prima rappresentazione. Rappliche: 1, 3, 5, 8 agosto 2000, ore 20.30. Domenica 30 luglio, ore 18. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12.19. <http://www.teatroverdi-trieste.com> Email: info@teatroverdi-trieste.com

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Operetta estate 2000. «Dance!». Domenica 6 agosto, ore 20.30, prima rappresentazione. Rappliche: 9, 10, 11, 12 agosto, ore 20.30. Domenica 13 agosto, ore 18. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12.19. <http://www.teatroverdi-trieste.com> Email: info@teatroverdi-trieste.com

STRADASUONA 2000. Domani, ore 21.30, piazza S. Antonio: Gonzales (Berlino) maestro di cerimonia dell'hip hop più surreale e innovativo, all'inseguimento della parte fantastica che è in ognuno di noi, uno sciamano elettronico! Ingresso libero. In caso di maltempo il concerto si terrà al Teatro Miela.

1.a VISIONE
AMBASCIATORI. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Mission impossible 2» con Tom Cruise.
ARISTON. Vedi estivi.
SALA AZZURRA. Ore 18.10, 20.05, 22: «The Skulls - I teschi» di Rob Cohen, con Joshua Jackson e Paul Walker.
EXCELSIOR. Ore 18.35, 20.25, 22.15: «Amori e segreti» con Lena Olin, Gabriel Byrne e Claire Danes.
GIOTTO. In ferie.
MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. 22: «Troie in carriera». Domani: «Doppio buco».

NAZIONALE 1. (Aria condizionata). 16.45, 19.20, 22: «Il gladiatore» di Ridley Scott con Russell Crowe.
NAZIONALE 2. (Aria condizionata). 16, 18, 20.05, 22.15: «Romeo deve morire» con Jet Li. Dal prodotto-

re di «Matrix» un film per i cultori del kung fu.

NAZIONALE 3. (Aria condizionata). 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «La cena dei cretini». Il divertentissimo film vincitore di 6 Cesar (gli Oscar francesi). È la storia di un gruppo di seri professionisti che si riuniscono ogni mercoledì per una cena, e ognuno deve portare un perfetto cretino. Vince chi trova l'idiota totale! Da qui ne nascono di tutti i colori. Risate ininterrotte per 90 minuti!!! 2.o mese.

NAZIONALE 4. (Aria condizionata). 17, 18.40, 20.30, 22.15: «Gigolo per sbaglio» con Rob Schneider. Risate a crepapelle!
NAZIONALE DISNEY. Solo alle 15.30: «La bella addormentata nel bosco». A sole L. 7000.
SUPER. In ferie.

2.a VISIONE
ALCIONE. 19.30, 21, 22.30: «Un bicchiere di rabbia» di Aluizio Abranhez.
CAPITOL. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «Under suspicion» con G. Hackman e M. Freeman.

ESTIVI
ARENA ARISTON. Oscar... non Oscar. Ore 21.30 (in caso di maltempo in sala): «Accordi e disaccordi» di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman, Samantha Morton. L'ultimo gioiello di Woody. Solo oggi. Domani: «Tarzan».

CIVIDALE
MITTELFEST. Oggi: 17: «Kawa Jaipur Brass Band» - fanfara del Rajasthan; 19: Teatro musicale «Diari di viaggio», produzione Agon;

21.30: «Il formaggio e i vermi» da Ginzburg, regia Presburger, coproduz. Mittelfest-La contrada Teatro Stabile di Trieste, in collab. con Regione FVG e Fondazione Crup; 24: «Lasciate che bruci» Irwinish (teatro di strada). Domani: 11: Incontro con Ginzburg; 12: «Gli ospiti» e 18: «stradAvanti» Irwinish (teatro di strada); 19: «Il colonnello con le ali» di Boytchev (ed. italiana); 20.45: «Poeti del Mar Nero» Stanesco (Romania); 21: «Il Cristianesimo e le sue musiche» Cantori Gregoriani, Coro del Patriarcato di Mosca, Coro Greco Bizantino di Atene; 22: «Filoktet» di H. Muller (Slovenia, trad. sim.); 23.30: «Marco Polo» Proiezioni di luce. Info: 0432/701198. Biglietteria: 0432/700911 www.regione.fvg.it/mittelfest

GRADO
CRISTALLO. Ore 20.30, 22.30: «Appuntamento a tre».

CERVIGNANO
TEATRO PASOLINI. «Il Gladiatore» di Ridley Scott: ore 21.15. Ingresso L. 9000.
GORIZIA
CORSO. Sala rossa. 20, 22.15: «Testimone involontario» con Keenen Ivory Wyans. Sala blu. 20, 22.15: «Amori e segreti» con Gabriel Byrne. Sala gialla. 17.45, 20, 22.15: «Mission impossible 2» con Tom Cruise. Aria condizionata.
VITTORIA. Sala 1. 20, 22: «Romeo deve morire». Sala 3. 20, 22: «The skulls - I teschi».

MONFALCONE
EXCELSIOR. 20, 22.10: «Mission impossible 2».

SONO DISPONIBILI ALLA CASSA DEL NAZIONALE LE T-SHIRT DEL GLADIATORE E DI MISSION IMPOSSIBLE 2

Nove ore di musica il 15 settembre a Bologna per il compleanno dell'emittente

Nuovi suoni all'Mtv Day

Lunapop, Elisa e Carmen Consoli fra i protagonisti

«X-Files»: l'agente Fox diraderà le sue presenze

LOS ANGELES Una grossa novità è in vista per i tantissimi patiti in tutto il mondo di «X-Files».

Come era peraltro già stato preannunciato, David Duchovny, l'agente dell'Fbi Fox Mulder che in coppia con Dana Scully (Gillian Anderson) dà la caccia agli alieni, sarà infatti presente solo in undici delle venti puntate della nuova serie della Fox, arrivata all'ottava stagione.

Per attenuare l'impatto sui fan, il creatore di «X-Files», Chris Carter, ha deciso di aggiungere al cast dei protagonisti l'attore Robert Patrick, il cyborg antagonista di Arnold Schwarzenegger in «Terminator 2».

Ma non sarà il sostituto di Duchovny, bensì un personaggio nuovo. La lavorazione della prossima serie inizierà la settimana prossima e le trasmissioni negli Usa cominceranno a novembre.

In Italia, invece, l'ennesima stagione del telefilm si è appena conclusa lasciando ai telespettatori alcuni interrogativi aperti: Fox Mulder che viene rapito dagli alieni? E Dana Scully che aspetta un bambino?

Su queste domande si è conclusa poche sere fa la stagione italiana su Italia 1, raccogliendo un buon dato di ascolto: due milioni e 185 mila spettatori e il 12,03 per cento di share.

ROMA Lunapop, Carmen Consoli (nella foto), Elisa, Articolo 31, 99 Posse, Bluvetigo, Prozac, Africa Unite, ovvero i gruppi più rappresentativi della nuova scena del pop italiano, saranno i protagonisti, il 15 settembre a Bologna, del Mtv Day, la maratona musicale di nove ore organizzata ogni anno per festeggiare il compleanno della rete italiana del gruppo Mtv.

Il concerto è gratuito. Lo scorso anno raccolse 60 mila spettatori. Ad ospitarlo sarà l'Arena Parco Nord di Bologna. Alla manifestazione interverranno i vj dell'emittente.

La maratona andrà in onda in diretta il 15 settembre su Mtv Italia, a partire dalle 14. Mtv Italia ha iniziato le trasmissioni nel '97. Il 18 settembre del '98 si è svolto il primo «Mtv

Day», seguito da 30 mila persone. La seconda edizione si è svolta il 18 dicembre dello scorso anno.

Sempre per gli amanti della musica, da segnalare che oggi alle 21.15, sul canale Planet, canale del pacchetto Basic di D+, andrà in onda per la prima volta «Glastonbury: tre

giorni di musica, magia e follia», un documentario indipendente, realizzato con la regia di Robin Mahoney, Matthew Salkeld e William Beaton, e dedicato al festival di musica rock inaugurato nel 1970.

La kermesse è un raduno di giovani da tutto il mondo. Momento di incontro e di scambio creativo, tra canzone, teatro di strada, cabaret e acrobazia, in un luogo immerso nella campagna inglese, non lontano dalla terra leggendaria di Re Artù.

OGGI IN TV



Maratona di film con l'attrice su Italia 1

Quel gran pezzo della Fenech

Maratona di film, tutti dedicati a Edwige Fenech, dalle 0.55 in poi su Italia 1. Si tratta di «Quel gran pezzo della Fenech», non stop che partirà con «Samoa, regina delle giungle» di Guido Malatesta per poi passare, alle 2.30, con «Top sensation», di Ottavio Alessi, con la Fenech nel ruolo di Ulla, un'avvenente ragazza che ha il compito di sedurre un giovane timido. Infine, alle 3.55, chiuderà il ciclo «Innocenza e turbamento», di Massimo Dallamano.

Canale 5, ore 21

Cloni di cantanti famosi

Terzo appuntamento per «Momenti di gloria», la trasmissione condotta da Mike Bongiorno con la partecipazione di Ellen Hidding e Alessandro Di Carlo. Questi i sette nuovi cloni di cantanti famosi che si sfideranno per aggiudicarsi il titolo di campione della puntata: Gianlorenzo Castellani (proveniente da Paternò), Antonio Ciardiello (Napoli), Elisabetta Di Lella (Telesse Terme - Benevento), Dea Agata Giannotta (Lama - Taranto), Tatiana Tamburini (Vusanello - Viterbo), Samantha Quadraccia (Monti Liciani - Massa Carrara) e i tre musicisti Walter, Davide e Pasquale Egiziano (provenienti da Paola - Cosenza).

Italia 1, ore 13.30

Ritmi latino americani

Ci saranno ritmi latino americani nella terza puntata di «Beach Party», il magazine estivo di Italia 1. La musica da ballare questa settimana è suggerita da Alexia e dai cantautori Max Gazzè e Davide De Marinis.

Raitre, ore 12.15

Petrochimico iraniano

Un viaggio nell'imponente polo petrolchimico di Mashar, in Iran, sarà proposto a «Mediterraneo», il settimanale del Tg3. In scaletta: reportage dedicato alla via del marmo, la rotta seguita dalle navi lapidarie che portavano verso Occidente i manufatti provenienti dalla Grecia e dalla Turchia. Nella penisola del Sinai, visita al convento di Santa Caterina, uno dei più antichi della storia della cristianità e viaggio fra le antiche famiglie che hanno portato al successo i vini siciliani Doc.

Tele+nero, ore 22.45

Arrivano i video hard

Penultimo appuntamento con «La storia della pornografia» di Channel 4. Nella scorsa puntata abbiamo visto come gli anni '70 rappresentarono l'epoca d'oro del cinema porno e solo negli Usa si contavano addirittura 900 sale dedicate. In questa quinta puntata, «Sesso e videotape», seguiamo gli sviluppi della storia della pornografia con l'avvento della videocassetta. Il video hard eliminò il tabù della pornografia e creò nuovi pornografi: chiunque con una videocamera poteva riprendere atti sessuali in camera da letto. Si diffusero infatti gli «Homegrown video»: video amatoriali, casalinghi, la cui scarsa qualità rappresentava una garanzia di originalità.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURENEWS
6.40 IL CANE DI PAPA'. Telefilm. «Addio Charley»
7.30 LA BANDEA DEL ZECCHINO. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi
9.30 L'ALBERO AZZURRO
10.00 A SUA IMMAGINE GIUBILEO 2000
10.20 ROBINSON NELL'ISOLA DEI CORSARI. Film (avventura '60). Con Dorothy McGuire, John Mills
12.30 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm
13.30 TELEGIORNALE
14.00 LINEA BLU - VIVERE IL MARE. Documenti
15.20 SETTEGIORNI AL PARLAMENTO - APPUNTAMENTO AL CINEMA
15.50 OVERLAND 1-2-3
17.00 IL MEGLIO DI «TUTTO BENESSERE». Con D. Rosati
18.00 TG1
18.10 A SUA IMMAGINE
18.30 VARIETA'
18.50 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm
19.25 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPOT NOTIZIE
20.40 LA GRANDE OCCASIONE. Con M. Giletti e V. Mazza
21.15 TG1
21.20 SERATA TG1
0.15 TG1 NOTTE
0.20 STAMPA OGGI
0.25 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.30 ESTRAZIONI DEL LOTTO
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 UNA LAMA NEL BUIO. Film (giallo '82). Di Robert Benton. Con Roy Scheider, Meryl Streep
2.10 RAINOTTE
2.13 ITALIAN RESTAURANT. Telefilm. «Nuova gestione»
2.55 POKER DI CUORI. Telefilm
4.25 AEROPORTO INTERNAZIONALE. Telefilm
4.55 CERCANDO CERCANDO...
5.40 TG1 NOTTE (R)
5.50 DALLA CRONACA

RAIDUE

6.45 PER ANIMA MONDI: MUOVE LA REGINA
7.00 LA CASA DEL GUARDABOSCHI. Telefilm
7.45 POPEYE
8.00 TG2 MATTINA (9.00)
8.20 SCANDALI AL MARE. Film (commedia '61). Di Marino Girolami. Con Carlo Dapporto, Bice Valori, Raimondo Vianello
10.05 I VIAGGI DI GIORNI D'EUROPA
10.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.35 RELATIVITY. Telefilm
11.20 L'INNANZIAMENTO. Film tv (drammatico). Di Chris Thompson. Con Joe Spano, David Lascher
13.00 TG2 GIORNO
13.30 SERENO VARIABILE. Documenti
14.05 METEO 2
14.10 CRONACA NERA. Telefilm
15.50 COMMISSARIO NAVARRO. Telefilm. «Il rapimento»
17.35 SENTINEL. Telefilm
18.50 TENNIS COPPA DAVIS: ITALIA - BELGIO
20.00 TOM & JERRY
20.15 IL LOTTO ALLE OTTE
20.30 TG2 - 20.30
20.30 LA CASA DELLE OMBRE. Film tv (giallo). Di Michael Switzer. Con Kelly McGillis, Cotter Smith
22.35 TG2 NOTTE
22.50 PALCOScenico PRESENTA IL CILINDRO
0.20 METEO 2
0.25 CINDYMAN II - L'INFERNO NELLO SPECCHIO. Film (orrore '95). Di Bill Condon. Con Tony Todd, Kelly Rowan
1.55 RAINOTTE
1.57 ITALIA INTERROGA
2.05 SPUTA IL ROSPO
2.20 PERIFERIA IN SCENA
2.50 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE...
3.00 GLI ANTENATI
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 REVISIONE AZIENDALE - LEZIONE 21. Documenti
4.25 GESTIONE URBANA - LEZIONE 21. Documenti
5.10 ECONOMIA INDUSTRIALE - LEZIONE 21. Documenti
6.00 GLI ANTENATI

RAITRE

7.00 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
8.30 RAI NEWS 24 - PIANETA ECONOMIA
9.10 LA MUSICA DI RAITRE: W.A. MOZART
10.20 GEO MAGAZINE. Documenti
10.45 IL CONQUISTATORE DI CORINTO. Film (avventura '61). Di Mario Costa. Con Jacques Sernas, Gianna Maria Canale
12.00 TG3
12.10 TG3 METEO
12.15 TG3 MEDITERRANEO
13.00 DOPPIVU'. TRASMISSIONE IMPOSSIBILE
14.00 TG3 REGIONALI
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.35 TG3 AMBIENTE ITALIA
15.35 RAI SPOT SABATO SPORT
15.37 CICLISMO: TOUR DE FRANCE (20A TAPPA)
16.55 TENNIS COPPA DAVIS: ITALIA - BELGIO (DOPPIO)
19.00 TG3
20.00 MILLE & UNA ITALIA
20.30 BLOB
20.40 TORNEO INTEROTTO: AALBORG - UDINESE
22.45 TG3
23.10 EQUITAZIONE: CONCORSO INTERNAZIONALE. SALTO OSTACOLI
23.40 PACEM IN TERRIS
0.45 TG3 - TG3 EDICOLA
0.50 TG3 METEO - APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.55 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
Trasmissioni in lingua slovena
20.25 ANGOLINO: PESEM MLADIH 2000
20.30 T3
VANGELO VIVO
OFFERTISSIMA
LAVATRICI CANDY
L. 490.000
INTERESSI ZERO
Luisa Galletti
Via Feltrina Venezia 106 Tel. 041/607481

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LA CASA DELL'ANIMA. Con Vittorio Sgarbi
8.40 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastroianni
8.55 EMIL E IL CUCCIOLO. Film tv (commedia '94). Di Thorstein Jonsson. Con Kari Gunnarsson, Jalti Rongvaadsson
11.00 SETTIMO CIELO. Telefilm. «Un cuore stregato»
12.00 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. «Un killer in ospedale»
13.00 TG5
13.40 DUE PER TRE. Telefilm. «Ruggine di Leo»
14.10 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi
16.30 DUE SCONOSCIUTI, UN DESTINO. Film (drammatico '92). Di Jonathan Kaplan. Con Michelle Pfeiffer, Dennis Haysbert
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti
20.00 TG5
20.30 STATISSIMA SPRINT. Con Roberta Lanfranchi e Raul Cremona
21.00 MOMENTI DI GLORIA. Con Mike Bongiorno e Ellen Hidding
23.15 NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm. «Il nuovo arrivato»
1.15 TG5 NOTTE
1.45 STATISSIMA SPRINT (R). Con Roberta Lanfranchi e Raul Cremona
2.15 LA CASA DELL'ANIMA (R)
2.35 ACAPULCO HEAT. Telefilm. «Il corvo» - prima parte
3.25 TOP SECRET. Telefilm. «Un po' di sesso, un po' di scandalo»
4.15 TG5 (R)
4.45 MANNH. Telefilm. «Il passato che torna»
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.55 GYMMEY - IL MONDO DEL FITNESS
10.30 DIO VEDE E PROVVEDE. Telefilm. «Tutti al mare»
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm. «Anniversario folle»
13.30 BEACH PARTY
14.00 SUPER ESTATE
15.00 I RAGAZZI DI MALUBU'. Telefilm. «Il nuovo arrivato»
16.00 STILLY E LO SPECCHIO MAGICO
16.30 ROSSANA
17.15 LOONEY TUNES
17.25 CALCIO: JUVENTUS - VALLE D'AOSTA (AMICHEVOLE)
19.30 STUDIO APERTO
20.00 BIGODINI, IL GIOCO CHE NON FA UNA PIEGA. Con Max Novaresi
20.40 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. «Colpo grosso a Fort Worth»
22.30 CHINATOWN. Film (giallo '74). Di Roman Polanski. Con J. Nicholson, F. Dunaway, J. Hillerman
0.55 SAMOA, REGINA DELLA GIUNGLA. Film (avventura '68). Di Guido Malatesta. Con Edwige Fenech, Femi Benussi
2.30 TOP SENSATION. Film (commedia '69). Di Ottavio Alessi. Con Edwige Fenech, Rosalba Neri
3.55 INNOCENZA E TURBAMENTO. Film (commedia '74). Di Massimo Dallamano. Con Edwige Fenech, Vittorio Caprioli
5.25 ONCE A THIEF. Telefilm. «Prova di matrimonio»
6.15 BENNY HILL SHOW
6.30 PRIMI BACI. Telefilm. «Tutto di traverso»

RETE4

6.00 SEI FORTE PAPA'. Telenovela
6.40 AROMA DE CAFE'. Telenovela
7.30 ALLEN. Telenovela
8.05 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.25 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. «I dolci sedici anni»
9.30 HURACAN. Telenovela
10.30 1,2,3,4 (REPLICA). Con Antonella Appiano
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci
12.30 FORUM - IL MEGLIO. Con Paola Peregò
13.30 TG4
14.00 LA MACCHINA DEL TEMPO - ANTOLOGIA. Con Alessandro Cecchi Paone
15.00 SABATO VIP IN VACANZA. Con Emanuela Follero
16.00 SABATO 4 - ANTOLOGIA. Con Wilma De Angelis e Alberto Tagliari
17.00 IL TRUCCO C'E' (R)
18.00 IN CROCIERA. Telefilm
18.55 TG4
19.35 HUNTER. Telefilm. «Sotto inchiesta»
20.35 OPERAZIONE SOTTOVESTE. Film (commedia '59). Di Blake Edwards. Con Cary Grant, Tony Curtis
23.00 PLAYMAKER - GIOCHI PERVOLI. Film tv (thriller '95). Di Yuri Zeltser. Con Jennifer Rubin, Colin Firth
0.45 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.10 LE VACANZE DEL SOR CLEMENTE. Film (commedia '54). Di Camillo Mastrocinque. Con Alberto Tagliari, Virgilio Riento
3.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.20 ANCHE NEL WEST C'ERA UNA VOLTA DIO. Film (western '68). Di Dario Silveri. Con Richard Harrison, Gilbert Roland
4.50 PROTAGONISTI (R)
5.20 RIRIDAMO (R)
5.40 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R)

TMC

7.05 MCCLOUD. Telefilm
8.25 DI CHE SEGNO SEI? L'OROSCOPO DI TMC
8.30 METEO
8.35 ROBIN HOOD. Telefilm
9.05 FURIA. Telefilm
9.35 A CACCIA COI LUPI. Film (avventura '92). Di Toshio Goto. Con Koji Yakusho, Nikita Mikhailov
11.50 DRAGNET. Telefilm
12.25 METEO
12.30 TG INCONTRA
12.45 TMC NEWS
13.00 TMC MOTORI (R)
13.30 IL MEGLIO DI «CRAZY CAMERA»
14.00 PERDIAMOCI DI VISTA. Film (commedia '94). Di Carlo Verdone. Con Carlo Verdone, Asia Argento, Aldo Maccione
16.10 THE POLTERGEIST. Telefilm
18.20 DEL VECCHIO. Telefilm
19.25 TMC NEWS
19.55 TG IN... OLTRE. Con Flavia Frattello
20.10 TMC SPORT
20.30 CRAZY CAMERA ESTATE. Con Laura Casper e Arnold Mangini
20.45 IL SANTO. Telefilm
22.35 TMC NEWS
22.55 ALTROMONDO
23.25 THE POLTERGEIST. Telefilm
1.10 TMC NEWS EDICOLA NOTTE - METEO
1.55 ALTROMONDO (R)
2.40 MCCLOUD. Telefilm
3.10 A CACCIA COI LUPI. Film (avventura '92). Di Toshio Goto. Con Koji Yakusho, Nikita Mikhailov
5.00 ROBIN HOOD. Telefilm
6.00 CRAZY CAMERA (R)
Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirvi di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

6.15 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela
7.30 SUPERSEA
8.00 WOODSTOCK '94
9.00 MADE IN ITALY
11.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela
12.00 ARTE MODERNA. Documenti
12.45 OBIETTIVO REGIONE
13.15 IL NOTIZIARIO FLASH
13.30 PAPA' DIVENTA NONNO. Film (commedia '51). Con Spencer Tracy, Elizabeth Taylor
15.00 VIDEO ONE
17.00 IL NOTIZIARIO FLASH (R)
17.30 MIX CULTURA
18.00 TESORI ARTISTICI D'AUSTRIA. Documenti
18.30 STAR TREK
19.15 IL NOTIZIARIO
20.00 CALEDOSCOPIO. Documenti
20.30 SCELTE DEL CUORE: LA STORIA DI MARGARET SANGER. Film (biografico '94). Di Paul Shapiro. Con Dana Delany, Henry Czerny, Rot Slegier
22.45 IL NOTIZIARIO
23.30 BELLAMY. Telefilm
0.30 UOMINI LEGGE. Telefilm
1.00 IL NOTIZIARIO
1.50 DREAM LOVER. Film (giallo '86)
3.30 LA POLIZIA INDAGA: SIAMO TUTTI SOSPETTATI. Film (poliziesco '74)

TELERIULI

6.00 VIDEOBIT
7.11 TELEGIORNALE F.V.G.
7.45 SPORT SERA
8.00 REDAZIONALI CON SIGLE
8.15 RALLY DELLE RISORGIVE
12.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
12.40 RALLY DELLE RISORGIVE
13.00 AMICO GATTO. Documenti
13.30 PORDENONE MAGAZINE
13.45 SETTIMANA FRIULI
17.00 SHAKER PLANET
17.30 PORDENONE MAGAZINE
17.45 STREETBALL
18.45 DAI MERCATI
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.34 SPORT SERA
19.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
20.00 AUSTRIA IMPERIALIS SULLE ORME DEGLI ASBURGO. Documenti
20.30 LA BANCHIERA. Film (drammatico '80). Di Franco Girard. Con Romy Schneider, J.L. Trintignant
23.00 INTERVISTE DEL DOPOPARTITA UDINESE - AALBORG
23.05 TELEGIORNALE F.V.G.
0.09 SPORT SERA
0.20 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
0.45 EVA ORLOWSKY SHOW. Telefilm
2.45 TOP MODEL. Telenovela
3.05 NIGHT LINE

CAPODISTRIA

14.00 T3 F.V.G.
15.20 EURENEWS
15.00 IL MEGLIO DI FOLKEST
15.45 PARLIAMO DI... NOTTE
16.30 UN AMORE PERFETTO O QUASI. Film (commedia '79). Con Monica Vitti
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.25 DOMANI E' DOMENICA
19.40 I GIOCHI DEI NOSTRI NONNI
19.55 ECO
20.25 MEDITERRANEO FESTIVAL
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 SALUTE, MEDICINA E SOCIETA': MEDICI DI DOMANI. Documenti
22.45 PALLA CANESTRO: UNION OLIMPIA - OLYMPIAKOS (R)
0.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE
14.30 CERCASI VJ
15.30 WEEK IN ROCK
16.00 TGA-FLASH
16.05 BEST ON THE BEACH
17.00 TOP SELECTION
18.55 TGA-FLASH
19.00 MTV EASY
20.00 FANATIC BLINK 182
20.30 HIT LIST ITALIA
22.30 CHI E' GIU' MY MAD
23.30 BEST OF CINEMATICA
24.00 IBIZA MEGAMIX
0.30 PARTYZONE

ANTENNA 3 TS

13.30 TG DI TEAM TV NAZIONALE
18.15 CRAZY DANCE
19.00 PUNTO FRANCO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.00 GIROVAGANDO IN TRENTO. Documenti
23.00 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
23.30 PUNTO FRANCO
24.00 SUPERZAP
TELEPORDENONE
12.40 CANZONI ED EMOZIONI
13.00 COMMERCIALI
13.45 WANT TO PLAY? STREETBALL IS FOR YOU
14.00 ASTA DI ANTIQUARIATO
18.00 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE - 1ª EDIZIONE - TELEGIORNALE
20.15 COMMERCIALI
21.00 CINQUANTATREDECIMI
21.30 TIGUIDO
22.00 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE - 2ª EDIZIONE - TELEGIORNALE
24.00 FILMATO EROTICO. Film
1.00 TPN CRONACHE - 3ª EDIZIONE - TELEGIORNALE
2.00 FILMATO EROTICO. Film
2.00 REBECCA. Film
4.00 TPN CRONACHE - 4ª EDIZIONE - TELEGIORNALE
5.30 THE BOX

TMC2

14.30 PROXIMA
15.30 DISCOTEQUE
16.30 LISTA F
18.05 CLIP TO CLIP
19.30 IL MEGLIO DI «COME THELMA & LOUISE»
20.00 CLIP TO CLIP
21.00 U.H.F. I VIDEOIDIOTI. Film (commedia '88). Con W. Al Yancovic, David Bowie, M. Richards
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT - MAGAZINE
23.30 TMC RACE
0.15 DISCOTEQUE
0.15 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE
DIFFUSIONE EUR.
13.00 AH AH AH
13.30 FREGOE
13.45 ATLANTIDE PROPOSTO INCONTRO CON L'ESPERTO
14.00 TNE CONSIGLIA...
17.45 MONDO AGRICOLO. Documenti
18.45 MONITOR
19.15 ATLANTIDE POPOSTO
19.30 MOTORING
20.15 FREGOE
20.30 LA GRANDE MARATONA. Film
22.15 MONITOR
22.30 TNE CONSIGLIA...
23.55 NOTTURNO NORDEST

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 SUN COLLEGE
8.00 UOMO TIGRE
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE 16/9
13.00 GALAXY EXPRESS
13.30 SUN COLLEGE
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 STREET LEGAL. Telefilm
15.30 NEWS LINE 16/9
17.30 GALAXY EXPRESS
18.00 STREET LEGAL. Telefilm
19.00 NEWS LINE 16/9
19.50 KEN IL GUERRIERO
20.20 UOMO TIGRE
20.50 LA MISTERIOSA MORTE DI GEORGIA WHITE. Film tv (thriller '89). Di Ben Levin. Con Judy Davies, John Bach, Julia Blake
22.45 PALAIS ROYALE. Film (thriller '89). Di Martin Lavut. Con Dean Stockwell, Kim Cattrall
0.30 NEWS LINE 16/9
0.45 COMINGSOON TELEVISION
1.00 TESTIMONE OCULARE. Film tv (thriller '90). Di Mike Robe. Con Jobeth Williams, Tom Skerrit
3.00 NEWS LINE 16/9
3.15 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 VEGGENTI D'ITALIA
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela
18.00 T-TIME
18.30 DISTURBO SE FUMO?
19.00 CON I PIEDI PER TERRA
20.00 COPERTINA
20.30 FILM. Film
23.00 IL LOTTO E' SERVITO
23.30 FILM. Film
0.30 PROGRAMMI NOTTURNI
TELECHIARA
12.00 DAKTARI. Telefilm
12.45 VIVENDO, PARLANDO
14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 MERAVIGLIE D'ITALIA. Documenti
15.30 ROSARIO
16.00 GIUBILEO SAT
16.30 MOONIN
17.00 THE CAT. Telefilm
17.30 ASIAGO IN VETRINA
17.45 DAKTARI. Telefilm
19.00 MERAVIGLIE D'ITALIA. Documenti
19.30 VANGELO
19.45 TG 2000
20.00 GIUBILEO SAT
20.30 MOONIN
21.00 LO SMEMORATO. Film. Di Marco Ferreri. Con M. Mastroianni, V. Lisi
23.00 ASIAGO NEWS
23.30 ANGOLO DEGLI AFFARI

RADIO

Radio 1: 6.35 Italia; 6.45 Italia; 6.55 Italia; 7.05 Italia; 7.15 Italia; 7.25 Italia; 7.35 Italia; 7.45 Italia; 7.55 Italia; 8.05 Italia; 8.15 Italia; 8.25 Italia; 8.35 Italia; 8.45 Italia; 8.55 Italia; 9.05 Italia; 9.15 Italia; 9.25 Italia; 9.35 Italia; 9.45 Italia; 9.55 Italia; 10.05 Italia; 10.15 Italia; 10.25 Italia; 10.35 Italia; 10.45 Italia; 10.55 Italia; 11.05 Italia; 11.15 Italia; 11.25 Italia; 11.35 Italia; 11.45 Italia; 11.55 Italia; 12.05 Italia; 12.15 Italia; 12.25 Italia; 12.35 Italia; 12.45 Italia; 12.55 Italia; 13.05 Italia; 13.15 Italia; 13.25 Italia; 13.35 Italia; 13.45 Italia; 13.55 Italia; 14.05 Italia; 14.15 Italia; 14.25 Italia; 14.35 Italia; 14.45 Italia; 14.55 Italia; 15.05 Italia; 15.15 Italia; 15.25 Italia; 15.35 Italia; 15.45 Italia; 15.55 Italia; 16.05 Italia; 16.15 Italia; 16.25 Italia; 16.35 Italia; 16.45 Italia; 16.55 Italia; 17.05 Italia; 17.15 Italia; 17.25 Italia; 17.35 Italia; 17.45 Italia; 17.55 Italia; 18.05 Italia; 18.15 Italia; 18.25 Italia; 18.35 Italia; 18.45 Italia; 18.55 Italia; 19.05 Italia; 19.15 Italia; 19.25 Italia; 19.35 Italia; 19.45 Italia; 19.55 Italia; 20.05 Italia; 20.15 Italia; 20.25 Italia; 20.35 Italia; 20.45 Italia; 20.55 Italia; 21.05 Italia; 21.15 Italia; 21.25 Italia; 21.35 Italia; 21.45 Italia; 21.55 Italia; 22.05 Italia; 22.15 Italia; 22.25 Italia; 22.35 Italia; 22.45 Italia; 22.55 Italia; 23.05 Italia; 23.15 Italia; 23.25 Italia; 23.35 Italia; 23.45 Italia; 23.55 Italia; 24.05 Italia; 24.15 Italia; 24.25 Italia; 24.35 Italia; 24.45 Italia; 24.55 Italia; 25.05 Italia; 25.15 Italia; 25.25 Italia; 25.35 Italia; 25.45 Italia; 25.55 Italia; 26.05 Italia; 26.15 Italia; 26.25 Italia; 26.35 Italia; 26.45 Italia; 26.55 Italia; 27.05 Italia; 27.15 Italia; 27.25 Italia; 27.35 Italia; 27.45 Italia; 27.55 Italia; 28.05 Italia; 28.15 Italia; 28.25 Italia; 28.35 Italia; 28.45 Italia; 28.55 Italia; 29.05 Italia; 29.15 Italia; 29.25 Italia; 29.35 Italia; 29.45 Italia; 29.55 Italia; 30.05 Italia; 30.15 Italia; 30.25 Italia; 30.35 Italia; 30.45 Italia; 30.55 Italia; 31.05 Italia; 31.15 Italia; 31.25 Italia; 31.35 Italia; 31.45 Italia; 31.55 Italia; 32.05 Italia; 32.15 Italia; 32.25 Italia; 32.35 Italia; 32.45 Italia; 32.55 Italia; 33.05 Italia; 33.15 Italia; 33.25 Italia; 33.35 Italia; 33.45 Italia; 33.55 Italia; 34.05 Italia; 34.15 Italia; 34.25 Italia; 34.35 Italia; 34.45 Italia; 34.55 Italia; 35.05 Italia; 35.15 Italia; 35.25 Italia; 35.35 Italia; 35.45 Italia; 35.55 Italia; 36.05 Italia; 36.15 Italia; 36.25 Italia; 36.35 Italia; 36.45 Italia; 36.55 Italia; 37.05 Italia; 37.15 Italia; 37.25 Italia; 37.35 Italia; 37.45 Italia; 37.55 Italia; 38.05 Italia; 38.15 Italia; 38.25 Italia; 38.35 Italia; 38.45 Italia; 38.55 Italia; 39.05 Italia; 39.15 Italia; 39.25 Italia; 39.35 Italia; 39.45 Italia; 39.55 Italia; 40.05 Italia; 40.15 Italia; 40.25 Italia; 40.35 Italia; 40.45 Italia; 40.55 Italia; 41.05 Italia; 41.15 Italia; 41.25 Italia; 41.35 Italia; 41.45 Italia; 41.55 Italia; 42.05 Italia; 42.15 Italia; 42.25 Italia; 42.35 Italia; 42.45 Italia; 42.55 Italia; 43.05 Italia; 43.15 Italia; 43.25 Italia; 43.35 Italia; 43.45 Italia; 43.55 Italia; 44.05 Italia; 44.15 Italia; 44.25 Italia; 44.35 Italia; 44.45 Italia; 44.55 Italia; 45.05 Italia; 45.15 Italia; 45.25 Italia; 45.35 Italia; 45.45 Italia; 45.55 Italia;

VELA, RINVIO TAPPA DEL GIRO

È stata rinviata per mancanza di vento la 17/a tappa del Giro d'Italia vela Rascup 2000 che prevedeva una regata a bastone nelle acque di Giulianova. Il comitato di giuria dopo avere rinviato la regata ha annunciato che la stessa verrà ripetuta in luogo e data da destinarsi. Oggi, alle 10, la flotta del Giro ripartirà per la 18.a tappa, Giulianova-Ancona, di 55 miglia.

OGGI IN TV

13.50 Videomusic: Auto: European Super Touring Cup 2000
14.00 Radiouno: GR1 Sabato sport
15.35 Raitre: Rai Sport Sabato Sport

15.37 Raitre: Ciclismo: Tour de France (20a Tappa)
16.55 Raitre: Tennis Coppa Davis: Italia - Belgio (Doppio)
17.25 Italia 1: Calcio: Juventus - Valle d'Aosta

18.50 Raidue: Tennis Coppa Davis: Italia - Belgio
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie
20.40 Raitre: Intertoto: Aalborg - Udinense
21.00 Telepiemonte: Cin-

quantatredici
22.45 Capodistria: Basket: Olimpija - Olympiakos (R)
23.00 Telepiemonte: Interviste del dopopartita Udinense - Aalborg

VINCE IL SETTEBELLO

Nella prima giornata della seconda tappa dell'Eurolega l'Italia ha superato ieri facilmente la Grecia battendola 5-2, al termine di una partita combattuta che ha visto i padroni di casa riuscire a segnare appena due gol, ma soprattutto restare per 24' all'asciutto. Questo la dice lunga sul divario tra le due formazioni, nonostante le numerose assenze registrate nelle file della squadra di Rudic.

m

A. MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4 - Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. (0432) 246611

SPORT

m

A. MANZONI & C. S.p.A.

GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. (0481) 537291 531354
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. (0481) 79828/79829

CALCIO L'Udinense ringrazia il fuoriclasse che si era detto disposto a trasferirsi in Friuli ma precisa: «Abbiamo già fatto le nostre scelte»

Nessuno vuole Roberto Baggio

Scartata anche l'ipotesi Lazio, solo la Reggina sembra fare sul serio

UDINE Per l'Inter è un giocatore libero, per tutti è un grande campione ma la morale è una sola. E triste: nessuno vuole Roberto Baggio. Nemmeno l'Udinense, che preferisce «investire» all'estero. «Sono lusingato dalle parole di Roberto Baggio. Colgo l'occasione per ringraziarlo pubblicamente», è il commento dell'allenatore dell'Udinense, Luigi De Canio, alle affermazioni dell'ex «codino» che vedrebbe di buon occhio un suo eventuale trasferimento all'Udinense. Rendendo così felice anche il suo sponsor. «È un onore per qualsiasi allenatore - ha aggiunto De Canio - essere considerato positivamente da un campione come Baggio (vedi Gazzetta di ieri ndr). E per questo che le sue parole mi lusingano. Naturalmente non compete a me fare gli acquisti. Sono problemi della società. Io, al riguardo,

non so nulla». Ha parlato invece Pierpaolo Marino, direttore generale dell'Udinense, il quale pur apprezzando quanto detto da Baggio, si è detto dispiaciuto che il fantasista si sia mosso così in ritardo. «Avesse fatto quattro o cinque mesi fa queste aperture! - ha detto Marino - ma ora la società ha già fatto le sue scelte». In sostanza Marino, pur non entrando nel merito, ha fatto capire che l'ex interista non rientra nei piani bianconeri. L'Udinense, del resto, si è distinta negli ultimi anni per aver acquistato giovani talenti da valorizzare ed eventualmente vendere. Ma per il procuratore Alessandro Moggi (figlio d'arte) «Baggio alla fine giocherà ad Udine e l'ingaggio non credo che sia un problema perché a pagarlo potrebbero essere nuovi sponsor interessati a sostenere il club friulano con l'arrivo del giocatore».

Neanche alla Lazio interessa Baggio. Roberto Mancini, ora diventato il secondo di Eriksson, la pensa in questo modo: «Sinceramente, non so nulla sull'interessamento della Lazio per Baggio. In ogni caso è un ottimo giocatore e penso che possa fare bene ovunque vada». Si era pensato, inoltre, che il fantasista potesse arrivare alla Lazio per prendere il posto di Mancini, ma sembra un'ipotesi da scartare. Lo vuole invece la Reggina. L'intenzione della società è stata ribadita ieri sera dal presidente della società, Lillo Foti. «La Reggina - ha detto Foti - non vive di illusioni, ma è una società che negli anni ha dimostrato serietà e credibilità. Le medesime alle quali è ispirato il progetto che proponiamo a Roberto Baggio».

Intanto Roby Baggio è un illustre disoccupato.

Ritorno dell'Intertoto oggi (alle 20.45) al «Friuli». Bianconeri senza patemi

L'Aalborg? Una formalità

COSÌ IN CAMPO
Ore 20.45 Udine (Diretta Raitre)

UDINESE (3-5-2): Turci, Zamboni, Sottit, Micolucci, Alberto, Giannichedda, Gargo, Pineda, Diaz, Muzzi, Sosa. All: De Canio.

AALBORG (4-4-2): Nielsen, Tranberg, Baelum, Boye, Priske, Anderson, Rasmussen, Solbakken, Gaarde, Oper, Frederiksen. All: Peter Rudbaek. **ARBITRO**: Dunn (Inghilterra).

UDINE È l'esordio ufficiale al «Friuli» in questa stagione, ma il rischio è che stasera si giochi davanti a quattro gatti. Dopo lo 0-2 dell'andata, effettivamente, nemmeno il più pessimista dei tifosi si aspetta brutte notizie da Udinese-Aalborg. La gara non è sentita, e molti tifosi si accontenteranno della diretta televisiva, alle 20.45 su Raitre, nonostante i prezzi da sagra (10.000 lire nei distinti, 20.000 in tribuna) praticati dalla società. Semmai il pensiero corre già all'Austria Vienna, che molto probabilmente sarà l'avversario del

L'Udinense nelle semifinali dell'Intertoto (contro il Celhau ha pareggiato 2-2 in Romania), mercoledì in Austria e domenica prossima a Udine.

De Canio, però, come gli impone il suo ruolo, non si fida: «In questo momento - afferma - l'Aalborg è tecnicamente superiore all'Udinense: dovremo essere attenti, determinati e soprattutto far circolare bene la palla, come all'andata». Parole che possono anche sembrare un tantino esagerate dopo la vittoria, piuttosto agevole, di domenica scorsa, ma che fanno immagi-

Roberto Baggio è in partenza: per dove?

nare un'Udinense aggressiva in partenza, decisa a stroncare da subito ogni possibile velleità di rimonta dei danesi. Che peraltro non sembrano crederci tantissimo, avendo persino rinunciato alla tradizionale sgambata d'allenamento sul terreno di gioco, prevista il giorno prima della gara. Rudbaek e i suoi sono arrivati soltanto ieri sera nel loro ritiro di San Daniele, e l'Udinense viene considerata un po' come l'ultimo test in vista del campionato, che in Danimarca s'inizia la prossima settimana.

Nella loro formazione ci

sarà probabilmente qualche variazione, mentre nell'Udinense è previsto un solo cambio rispetto a sei giorni fa: in difesa esordirà il giovane Micolucci, al posto di Manfredini che non sta bene. Bertotto starà ancora fuori, e non ce la farà a recuperare neppure Bedin, che doveva giocare a centrocampo a fianco di Giannichedda. In quel ruolo sarà nuovamente dirottato Gargo, autore di una buona prestazione in Danimarca, dove ha anche sfornato il suo primo gol in bianconero.

Riccardo De Toma

Mercato

Il Milan dice addio a Beckham

Anche Rivaldo sembra allontanarsi

MILANO Una brutta giornata quella di ieri per le italiane impegnate sul mercato estero. Prima la Lazio si è vista bloccare il già concordato acquisto di Zenden dal Barcellona (decisione del presidente uscente Nunez), perché i blaugrana vogliono prima vedere come andrà a conclusione la telenovela Figo (che sembra ad un passo dal Real), mentre il Milan ha incassato il no di Beckham e il «mi» di Rivaldo. Il Manchester United ha smentito in modo categorico le voci riportate ieri dal «Mirror» e da altri autorevoli quotidiani londinesi, secondo cui David Beckham sarebbe stato venduto di fronte ad un'offerta di 120 miliardi (che, secondo altre fonti, sarebbe stata addirittura di 200 miliardi) del Milan. «La verità su Beckham è molto semplice, non c'è alcuna trattativa perché il giocatore è e resta al Manchester anche nel 2001», ha dichiarato la società inglese. E anche l'affare Rivaldo si è fatto assai complicato. Ieri il Pallone d'Oro ha attaccato il Barca «che dovrebbe apprezzare maggiormente i suoi giocatori, visto che li cercano Lazio, Real Madrid e le più grandi squadre europee», ma il candidato alla presidenza Joan Gaspart lo ha tranquillizzato, dicendosi pronto ad un prolungamento (con aumento d'ingaggio) del contratto del brasiliano. Domani l'elezione del nuovo presidente chiarirà molte cose. Intanto la Roma è vicina a Panucci che si è offerto a Sensi. In agguato anche il Chelsea.

Dall'Argentina arriva la conferma dell'arrivo al Parma del centrocampista centrale Husain (17 miliardi) il costo dell'operazione, ma si parla di un «paraggio» al Bologna, mentre Salas si sarebbe riavvicinato al club di Tanzi, tanto che il mister gialloblu Malesani conta di averlo nel giro di qualche giorno.

SERIE C2

Fisico possente e «bello»: queste le caratteristiche del neo-difensore alabardato Mario Stancanelli

Anche la Triestina ha il suo Maldini

Si è formato alla scuola rossonera. Fioretti: «Si ispira al fuoriclasse Paolo»

Segnali confortanti dai test Slitta la prima amichevole

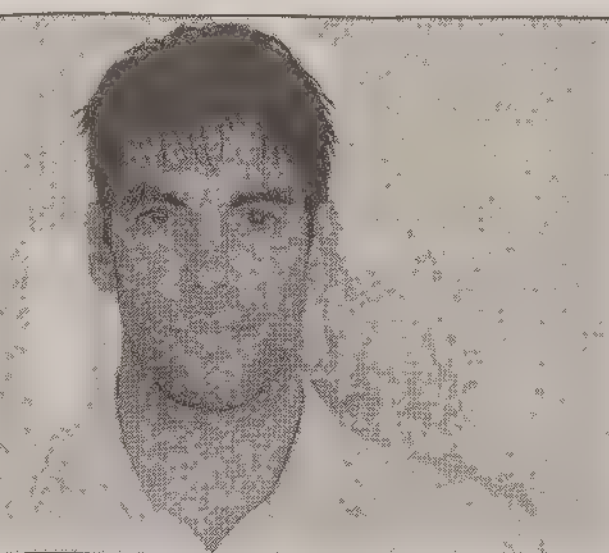
TRIESTE Ezio Rossi ha dimostrato subito di non voler scherzare. Appena arrivato ad Arta Terme il nuovo tecnico alabardato ha voluto mettere in pratica i dettami appena assimilati. Tant'è che ieri al primo giorno di fatica nel ritiro carnico gli alabardati hanno immediatamente toccato palla. Tre squadre su campo ridotto. In un primo tempo Rossi sembrava volere provare la squadra in amichevole già da domani, ma l'allenamento con la rappresentativa carnica è invece stato spostato a giovedì. I carnici, si sa, sono una razza abituata a non tirare indietro piedi, mani e gambe: meglio affrontarli quando la preparazione sarà in fase più avanzata. Dopo la rappresentativa, probabilmente sarà la volta del Cesena, un test che la dirigenza alabardata sta cercando di organizzare a Imponzo. Ma la parte del leone ieri l'ha recitata il preparatore atletico Bellini. I primi test

hanno confermato il buono stato di salute generale della squadra. In campo assieme agli altri anche il giovane centrocampista Degras. Il triestino viene da un lungo periodo di stop dopo un gravissimo infortunio, se ritroverà la forma fisica e la voglia di un tempo potrà tornare utile alla causa della prima squadra. Ieri intanto il presidente della Torres, Rinaldo Carta, ha chiarito che la sua società disputerà sicuramente la C1, sostenendo che tutta la documentazione per l'iscrizione è regolare. Presentata ieri anche la Sudtiroli di Bolzano, la prima squadra altoatesina a tornare in C2 dopo 20 anni. Anche l'iscrizione di questa società deve essere regolarizzata. Oggi a Firenze si terrà l'assemblea della Lega di C. Infine Vittorio Fioretti ha smentito ieri di voler acquistare il difensore Alessandro Orlando, quest'anno al Treviso.

a.r.

TRIESTE Tra giocatori, allenatori e preparatori il nuovo team della Triestina è ormai diventato una colonia veneta (soprattutto di Treviso). Nell'ultima ora, poco prima di partire per il ritiro di Arta, si è ulteriormente rimpinguato con l'arrivo in maglia alabardata di Mario Stancanelli. Fisico possente, lineamenti da fotomodello, Stancanelli ha fatto in fretta e furia tutte le visite mediche. «Il mio procuratore era via ma alla fine siamo riusciti a combinare tutto», ha spiegato soddisfatto.

Cresciuto nella Primavera del Milan, dove è stato anche aggregato alla prima squadra, Stancanelli è stato poi dirottato in serie C in Toscana (Prato e Livorno). In difesa è uno che si fa valere e, nonostante la sua giovane età (classe '77), conta già su un buon curriculum. La scuola Milan è poi stata una garanzia che ha invogliato la Tri-



Il neo-difensore alabardato Mario Stancanelli. (Lasorte)

estina a strappare il giocatore a tutte e due le compagnie toscane, di cui era in comproprietà. «Vestire la maglia del Milan è stato importante - spiega il difensore alabardato - in quanto, nonostante abbia fatto panchina e giocato solo in Coppa Italia, ho potuto imparare molto svolgendo gli allenamenti assieme a dei grandi campioni».

Un Vittorio Fioretti ragiante era sulle sue tracce da tempo: «Questo è un elemento che - sottolinea il dg della Triestina - si è formato sull'impronta di Paolo Maldini». Seppur con le do-

Sono uno che punta sulla forza fisica e l'allungo». Anche in questo caso la società ha puntato su un giocatore giovane desidero di riscatto, dopo un campionato altalenante. «Non parlo per scaramanzia - dice Stancanelli - ma è chiaro che voglio migliorare, anche perché vengo da una stagione di transizione dove ha influito molto il servizio militare. Pensavo di riuscire a gestire meglio la situazione, ma invece alla fine la naia ha pesato sul mio rendimento».

Pietro Comelli

IN BREVE

Sorteggi in Champions League
Nella Zagabria di Boban il primo test milanista
Sul velluto l'esordio dell'Inter

NYON Buon sorteggio per le due squadre milanesi impegnate nel terzo turno preliminare di Champions League, in programma l'8 e il 9 agosto con partite di ritorno dal 22 al 23. L'Inter se la vedrà con la vincente tra gli svedesi dell'Helsingborg e i bielorussi del Bate Borisov; un poco più impegnativo l'accoppiamento toccato al Milan: giocherà con i croati della Dinamo Zagabria. Big match appaiono fin d'ora Leeds-Monaco 1860 e San Gallo-Galatasaray più le «eventuali» Ande-

cht-Porto e Dinamo Kiev-Stella Rossa. Il Valencia, finalista nell'ultima edizione, ha pescato gli austriaci del Tirol Innsbruck. Ma il Milan non sottovaluta gli avversari croati. «Avremmo preferito - spiegano in società - incontrare la Dinamo Zagabria nelle gare di girone. Sappiamo che il calcio croato è molto competitivo, e la Dinamo è la squadra più forte del Paese». I rossoneri hanno molti tifosi a Zagabria grazie alla presenza di Boban, che ha iniziato la carriera nella Dinamo.

De Santis fischio in buona fede

ROMA L'arbitro Massimo De Santis è stato sospeso per quattro mesi per aver rilasciato una intervista all'Ansa e non per aver annullato il gol di Cannavaro in Juventus-Parma. Questa la motivazione della sentenza con cui la Disciplina dell'Aia ha bloccato l'arbitro di Tivoli. Secondo le motivazioni, tra l'altro, De Santis - durante l'intervista - ha fatto «dichiarazioni non rispondenti alla realtà» e parlando con il designatore Pierluigi Pairetto «ha ommesso di comunicare che aveva già parlato con il giornalista Presutti dell'Ansa». Secondo il giudice la frase di De Santis «quando fischio neanche lo vedo che Cannavaro colpisce di testa...» appare frutto di una valutazione in buona fede, perché è talmente minima la frazione fra il colpo di testa e il fischio e questo fa supporre che l'arbitro abbia deciso prima di fischiare.

Legge sul dilettantismo: Salvador da Violante

Zeman: «I farmaci? Si usano, non si abusano»

TRIESTE Il presidente della Camera dei deputati, Luciano Violante, si è personalmente impegnato ad appoggiare il processo di rinnovamento legislativo dello sport: l'ha reso noto il coordinatore nazionale degli assessori regionali allo Sport, Maurizio Salvador, dopo l'incontro di ieri a Roma con lo stesso Violante. «Violante - ha spiegato Salvador - ha accettato di promuovere un seminario che si terrà nel prossimo settembre alla Camera». L'obiettivo è di arrivare in tempi brevi all'approvazione della tanto attesa nuova legge sul dilettantismo.

AOSTA «Ancora oggi, nel calcio, si fa uso di farmaci, ma a differenza di due anni fa non se ne abusa e non si esagera». Zdenek Zeman, allenatore del Napoli, dal ritiro in Valle d'Aosta è tornato sul doping, tema rovente due anni fa, quando partì l'inchiesta. «Io - ha dice Zeman - dico quello che penso dopo averci riflettuto. Non è colpa mia se gli altri non mi capiscono o interpretano male le parole». L'occasione per parlare (anche di doping) è stata la presentazione del triangolare al quale il Napoli parteciperà con Parma e Inter.



r.c.

Non parlate di Maino a Omar Roma...

IL CASO

Un tunnel di troppo e a Roma «gira» la testa

TRIESTE L'anagramma del difensore della Triestina, Roma, è Omar, che è il suo nome, e amor, che invece non è il suo forte. Almeno non i tifosi (vedi schiaffi dopo la gara con il Rimini) e con gli avversari. Domenica sera, in provincia di Treviso, ne ha combinata una grossa. Durante un torneo di calcio amatoriale (e dunque poche ore prima del ritiro. Ma lo sapevano alla Triestina?) il giocatore Omar è stato protagonista di una zuffa a regola d'arte con una vecchia conoscenza dell'Alabarda, quel Maino ottimo difensore dell'eccellente Treviso di Pillon. Si stava giocando un match del torneo di Salsomaggiore: Roma da una parte, Maino dall'altra. Ad un certo punto Omar, dopo aver subito un tunnel dal fratello di Maino, avrebbe reagito. E' nata un'accesa discussione e

il Maino maggiore avrebbe tentato di colpire con una testata il nostro «amor». Sta di fatto che Roma è stramazza a terra come se fosse stato colpito da una meteora. A quel punto, tra l'ilarità generale, Maino gli avrebbe detto: «Non ti ho neanche toccato. Alzati, che adesso ti picchio davvero». Vi lasciamo immaginare il seguito. Uno spettacolo sicuramente poco edificante per un professionista. A Roma non è la prima volta che saltano i nervi, se è vero che l'anno scorso, dopo l'ennesima lite, fu inibito a partecipare al torneo notturno di San Bortolo, la più frequentata kermesse calcistica estiva delle marche trevigiane. Toccherà adesso all'allenatore Rossi far capire a Roma alcune «cosette». Con amor, s'intende.

CICLISMO TOUR DE FRANCE Crono marziana di Armstrong che firma la prima tappa

Lance, un lampo giallo

L'americano sfiora i 54 km/h di media, Ulrich a 25"

Campionato triveneto esordienti e allieve Occhi sulla Cucinotta

TRIESTE Prima prova del campionato triveneto femminile per esordienti e allieve domani ad Arzene. Parteciperanno la campionessa italiana esordienti Annalisa Cucinotta, Annachiara Colonna, terza sempre tra le esordienti ai campionati nazionali, Chiara Nadalutti e Regina Calligaro. Si gareggerà su un circuito di 28,8 km per le esordienti e 41,6 km per le allieve. Partenza alle 15.30.

Per la mountain bike appuntamento a Buttrio, domani, per il campionato regionale a cronometro in prova unica. Si gareggerà su un circuito tecnico ma veloce. Tra i favoriti gli udinesi dell'Hypo Bike, trascinati dall'ex nazionale Maria Paola Turcutti. Via alle 10.

Gli juniores saranno impegnati domani dalle 14.30 sui saliscendi tra Flagogna, Muris e Ragogna per il Trofeo Cedolini, una corsa di 120 km. Favoriti i ragazzi del Caneva Eliogea, con Moro in prima linea, la Rinascente Ormelle, con Cucinotta e Milan e il Team Friuli Sanvite, con Pittori.

Per gli allievi, dalle 11.30, corsa di 76 km tra Corva, il gpm di Solimbergo e Campon. Per gli esordienti appuntamento alle 9 a San Marco di Mereto di Tomba con il Trofeo Chiarosso e per i ciclisti di gara dalle 8.30 a Praturlone di Fiume Veneto. I giovanissimi gareggeranno alle 9.30 a Teor e alle 17 a Adegliaccio Tavagnacco.

an.p.

MULHOUSE (FRANCIA) Come uno scooter di ultima generazione, come superman che riesce a dominare anche il tempo e fermare le lancette dell'orologio. Come il vento. Lance Armstrong, l'uomo dei miracoli vestito di giallo, suggella il suo Tour con una vittoria di tappa da marziano, di quelle che piacciono a lui, che vuole mostrare i muscoli, la propria autorità, che non resiste al gusto tutto yankee di essere il «number one» e gridare al mondo che insegua.

Con una crono formidabile (1h05'01") sui rettilinei e i lievi declivi di 58,5 chilometri che separano la tedesca Friburgo dalla francese Mulhouse e soprattutto con una media oraria impressionante di poco inferiore ai 54 km/h (53,986) l'eroe della Grande Boucle ha piegato la resistenza proprio sulle terre germaniche di «Cicciobello» Ulrich distanziato al traguardo di 25" e che puntava molto su questa tappa «amica».

Il panzer, conquistatore di quattro crono al Tour, pensava fosse battibile l'americano, apparso in debito d'ossigeno sul Joux Plane e ampiamente soddisfatto di essere uscito indenne da quelle Alpi che hanno spezzato il volo di pantani. Si è ampiamente sbagliato. Accontentarsi è una parola che il campione texano non conosce e ieri ha voluto esagerare. Lance non aveva mai vinto una tappa in questo Tour e la cosa gli dava tremendamente fastidio.

Così è salito in sella e ha acceso il suo motore: 5" di vantaggio su Ulrich nel

primo rilevamento ad Hartheim (20,5 km), 25" nel secondo a Ottmarsheim (44 km) quando il Tour tornava in Francia dopo due giorni di sconfinamento, 29" nel terzo a Rixheim (53,5 km) e chiusura con un lieve calo nel quarto (+25").

Sempre in testa, sempre in prima fila: «Voglio correre con classe, come un campione e per me il Tour non sarebbe stato completo se non avessi almeno una tappa. Ho raggiunto tutti gli obiettivi prefissati», ha detto il texano con l'orgoglio, l'ambizione e il temperamento di una maglia gialla che «deve misurarsi con una prova contro il tempo per dimostrare il suo valore». Parigi e l'Arco di Trionfo lo aspettano. Così come ci sarà gloria per il basco Beloki, volto nuovo di questo Tour lanciato nel futuro, capace di resistere al tentativo di sorpasso del francese Moreau (terzo ieri nella crono a 2'12" da Armstrong) e non cadere dall'ultimo gradino del podio mantenendo 30" di vantaggio in classifica generale.

L'ultima tappa «vera» del Tour regala anche soddisfazioni «azzurre». Daniele Nardello con l'ottavo tempo (prima degli italiani davanti a Trentin, decima piazza e Volo undicesima) e un ritardo inferiore ai 4" ha guadagnato due posti in classifica entrando nella top-ten (decimo) di questo Tour dominato per il secondo anno consecutivo da un «cow boy» capace di cavalcare oltre il tempo.

Oggi, la tappa più lunga: 254,5 km da Belfort a Troyes, senza difficoltà. Raitre 15.50.

CLASSIFICHE

Ordine d'arrivo della 19.a tappa: 1) Lance Armstrong (Usa/Usa), 58.5 chilometri in 1h05'01" (media: 53.986 km/h); 2) Jan Ullrich (Ger) a 25"; 3) Christophe Moreau (Fra) 2'12"; 4) Tyler Hamilton (Usa) 3'01"; 5) Beloki (Spa) 3'26"; 6) Jalabert (Fra) 3'47"; 7) Millar (Gbr) 3'56"; 8) Nardello (Ita) 3'57"; 9) Bottero (Col) 3'59"; 10) Trentin (Ita) 04:16.

Classifica generale: 1) Lance Armstrong (Usa/Usa) 83h06'19"; 2) Jan Ullrich (Ger) a 6'02"; 3) Joseba Beloki (Spa) 10'04"; 10) Daniele Nardello (Ita) 18'25".



Crono da marziano di Armstrong che ipotizza il Tour.

TENNIS

Nel confronto a Mestre contro il Belgio gli azzurri chiudono la prima giornata con un pareggio, oggi scende in campo il doppio

Coppa Davis: Gaudenzi crolla, Sanguinetti rimedia



Esordio da dimenticare per Gaudenzi in Coppa Davis.

MESTRE Ci ha pensato Sanguinetti a rimediare all'inizio devastante dell'Italia con un Gaudenzi irrimediabile. E così Italia e Belgio sono in parità (1-1) al termine della prima giornata dello spareggio a Mestre per la permanenza nel gruppo mondiale della Coppa Davis.

Nel secondo singolare Sanguinetti ha battuto Dewulf in quattro set, col punteggio di 1-6, 7-6 (7/5), 7-5, 6-0. Più che una partita è stata una maratona. Provvidenziale per gli azzurri dopo il k.o. dell'incontro d'esordio. Nel primo pomeriggio, infatti, Andrea Gaudenzi non aveva resistito all'esuberante Olivier Rochus, diciannovenne al suo esordio nel torneo di singolare, e si era arreso per tre set a zero (6-2, 7-5, 6-3), dopo due ore e 17 primi di gioco.

Fosse durata di più, forse l'azzurro avrebbe avuto qualche chance in più perché proprio alla fine del settime game del terzo set, in vantaggio 5-2, Rochus ha accusato un dolore alla coscia sinistra che lo ha costretto a giocare quasi zoppicando gli ultimi scambi. Tuttavia il giovane belga (che quest'anno si era già segnalato per aver battuto lo svedese Norman a Wimbledon), ha fatto suo l'incontro meritatamente, con un gioco più aggressivo e fantasioso.

Dall'altra parte Gaudenzi è apparso troppo sulla difensiva; raramente è sceso a rete, e buona parte dei punti li ha conquistati su errori dell'avversario. Ha impressionato Rochus, in particolare, per le micidiali accelerazioni con il dritto incrociato, che gli hanno fruttato numerosi punti.

Oggi Gaudenzi avrà la possibilità di farsi perdonare nel doppio (con Nargiso). In palio un punto prezioso, più di un'ipoteca sul successo finale.

Raitre 16.55.

MOTO GP GERMANIA Prime prove libere

Con Locatelli, Melandri, e Rossi, tinte d'azzurro le tre pole provvisorie

SACHSENING (GERMANIA) Tris azzurro in Germania con Melandri che conquista la pole provvisoria dopo Valentino Rossi nella 500 e Roberto Locatelli nella 125. Il 17.e della Aprilia ha centrato la terza pole position azzurra nella prima giornata di prove del Gp di Germania e la prima pole da quando ha abbandonato la 125 per passare alla quarto di litro. Macio, che proprio tre anni fa vinse al Sachsenring la sua prima gara iridata della carriera, ha preceduto Jacques, Ukawa e Nakano. Decimo s'è piazzato Battaini, seguito da Rolfo. Grazie a Melandri e Locatelli l'Aprilia ha ipotizzato due pole su tre. La Casa di Noale, tra l'altro, ha piazzato sei moto nelle prime dieci posizioni di classifica.

Classe 125: 1) Roberto Locatelli (ITA/Aprilia) 1'26"575 (145,871 km/h); 2) Manuel Poggiali (ITA/Derbi) 1'26"668; 3) Youichi Ui (JAP/Derbi) 1'26"928; 4) Emilio Alzamora (SPA/Honda) 1'27"070; 5) Randy de Puniet (FRA/Aprilia) 1'27"113.

Classe 250: 1) Melandri (Ita-Aprilia) 1'23"807; 2) Jacques (Fra-Yamaha) 1'24"154; 3) Ukawa (Gia-Honda) 1'24"565; 4) Nakano (Gia-Yamaha) 1'24"654; 5) Waldmann (Ger-Aprilia) 1'24"817.

Classe 500: 1) Valentino Rossi (ITA/Honda) 1'23"539 (151,172 km/h); 2) Kenny Roberts (USA/Suzuki) 1'23"750; 3) Alex Barros (BRA/Honda) 1'23"878; 4) Loris Capirossi (ITA/Honda) 1'24"167; 5) Biaggi (ITA/Yamaha) 1'24"257.

OVER 35

Croatia open verso il gran duello tra Rios e Moya

UMAGO L'undicesima edizione del Croatia open arriva alle semifinali presentando oggi (a partire dalle 17) nell'arena di Stella Maris un «cast» di assoluto valore mondiale: tre delle quattro teste di serie accreditate alla vigilia del torneo (Puerta, Rios, Moya), nonché il vincitore del '98 Ullrich. Non c'è Norman il vincitore di Umago '99 ma ci sono i più prestigiosi specialisti del momento sulla terra battuta, e due «numeri uno» - Rios e Moya - che hanno fatto la storia dell'Atp tour negli ultimi anni '90 interrompendo il regno di Sampras e Agassi. E il cartellone presenta oggi proprio la sfida fra Rios e Moya. Ieri pomeriggio Puerta non ha faticato per piegare il ceco Damm con un eloquente 6-3 6-2. Di più ha fatto il ceco Ullrich per piegare lo spagnolo Martin (6-3 4-6 6-4): sarà lui l'avversario di Puerta nella semifinale odierna. Ad infiammare lo stadio ci ha pensato il nuovo beniamino di Umago 2000 il cileno Marcelo Rios, «el chino», geniale dall'aspetto grintoso, che ha steso il biondo spagnolo David Sanchez (nessuna parentela con la celebre famiglia). Ad Aspettare Rios oggi c'è Moya (Carretero permettendo) e sarà una gran bella sfida.

Nel doppio si è conclusa giovedì notte l'avventura in Croazia del doppio azzurro di Sidney 2000, Bertolini e Brandi hanno trovato sulla loro squadra un'inedita coppia di mancini formata da Puerta e Rios, e nulla hanno potuto contro la superiore classe degli avversari (6-3 7-5).

Ezio Lipott

Campionati italiani a squadre: Grado ora aspetta Caserta

GRADO Comincia bene la fase finale del campionato nazionale a squadre Over 35 per la formazione del Tc Grado. Nel primo incontro ha superato il Tc Napoli con un secco, ma sofferto 3-0. Nell'altro incontro la squadra romana della Santa Cornelia ha battuto invece per 3 a 0 il Caserta. Oggi, alle 10, i gradesi affronteranno Caserta mentre domani dovranno vedersela con i vari Cancellotti, Mezzadri e Panatta che difendono i colori del S. Cornelia.

Nel primo incontro di ieri il gradese Casadei era andato sotto con il napoletano De Minicis per 2-4. Autore di un recupero sino sul 6 pari, poi era riuscito ad aggiudicarsi il tie break per 7-5. Il secondo set è stato dominato dal portacolori locale che ha chiuso lasciando due games al rivale. Difficile anche l'esordio di Lelli Mami che contro Cierro è andato sotto per 1-4, 15-40, riuscendo poi a chiudere sul 6-4. Senza storia il secondo set (6-1) così come senza storia è stato il doppio vinto da Armellini-Lelli Mami.

Risultati. Tc Grado b. Tc Napoli 3-0; Casadei b. De Minicis 7-6 6-2; Lelli Mami b. Cierro 6-4 6-1; Armellini-Lelli Mami b. De Minicis-Fioroni 6-2 6-1. As S. Cornelia Roma b. Caserta 3-0; Cancellotti b. Sirchio 6-4 6-3; Mezzadri b. Tricarico 6-2 6-0; Panatta-Valentini b. Sirchio-Tricarico 6-4 6-4.

Antonio Boemo

ATLETICA LEGGERA

Triestine tra le protagoniste ieri nella prima giornata dei campionati societari di serie A. Oggi a Majano il primo meeting @dria.com

Gregori (seconda nei 100 hs) trascina il Cus

PUGILATO

Nove match in viale Sanzio tra italiani e sloveni

TRIESTE «Boxe sotto le stelle», il tradizionale appuntamento estivo di pugilato all'aperto ritorna questa sera, a partire dalle 20.30, sul ring allestito sul terreno di viale Sanzio a Trieste. Il maestro Adriano Krapez, promotore della serata, propone lo scontro tra la rappresentativa del Friuli Venezia Giulia e una selezione della Slovenia.

Nove i match in programma. Questi i convocati sul fronte con-

nale: Bagnoli, leggeri (Apu); Bragagnolo, pesi medi (Goriziana); Motta, super welter (Ente Porto); Nicola, welter (Finboxing Monfalcone); Giro, medio-massimi (Boxe San Donà); Colletta, leggeri (Spt Culot); Migotto, medi (San Donà); Sorgon, welter (Boxe Codroipo); Rumignani, welter (Ente Porto). L'ingresso alle serate è libero e resteranno in funzione i chioschi enogastronomici.

f.c.

TRIESTE Dopo la prima giornata dei Campionati italiani societari di serie A in svolgimento a Pescara, la squadra del Cus Trieste femminile occupa la sesta piazza in classifica generale (a due soli punti dalla quarta), il che significa che per il momento la più forte formazione regionale continua a rimanere nel ghetto dell'atletica nazionale. Nelle gare di ieri hanno particolarmente brillato l'ostacolista Gabriella Gregori, giunta seconda sui 100 hs in 14"26, e l'altista Francesca Bradamante, comunque terza malgrado un non probantissimo 1,76. Doppio impegno nella stessa giornata per la lanciatrice Michela Norbedo, sesta nel martello (48,91) e settima nel getto del peso. In netta ripresa la velocista Fabiana Cosolo, che, dopo un fastidioso infortunio, si è ripresentata con un 12"21 sui 100 metri valido per una quarta piazza. Alla sua prima esperienza in prima squadra, la triestina junior Manuela Loganes ha venduto cara la pelle, saltando sino agli 11,68 metri buoni a strappare una sesta posizione. Quinti posti sia per Lara Zulian sui 1500 (4'32"60) sia per la staffetta 4x100 che ha chiuso la serata con il tempo di 48"36. Ottavo posto infine per Valeria Zanchetta sui 400 (62"69). Oggi ultima giornata della serie A Argento, mentre scenderanno in pista anche gli squadroni della serie A Oro. Sempre quest'oggi, allo Stadio Comunale di Majano, andrà in scena il primo meeting @dria.com di atletica leggera. Sul sito internet www.adriacom.it/meeting si potranno seguire in diretta le gesta degli atleti provenienti dal Triveneto e dalle regioni Alpe Adria. Particolarmente attesa la prova delle slovene Bikar e Umnik, rispettivamente velocista e lundhista di livello mondiale. Presiederà alle premiazioni anche il goriziano Paolo Camossi, certo protagonista del triplo alle prossime Olimpiadi.

Alessandro Ravalico

PRONOSTICO TOTIP

Concorso 30		
1.a corsa	1.o arrivato	2X
	2.o arrivato	X2
2.a corsa	1.o arrivato	12
	2.o arrivato	21
3.a corsa	1.o arrivato	121
	2.o arrivato	21X
4.a corsa	1.o arrivato	XX
	2.o arrivato	12
5.a corsa	1.o arrivato	12
	2.o arrivato	21
6.a corsa	1.o arrivato	XX1
	2.o arrivato	12X

Corsa +

12-1-2

È 14-5-13 la combinazione della TRIS corsa a Taranto. La quota è di 130.500 lire.

Dal 20 luglio 2000 per 6 settimane.

SALDI

VIDUSSI

A CIVIDALE DEL FRIULI

PALLANUOTO

Play-off di serie C L'Edera tenta il colpo contro il Bissolati

TRIESTE L'Edera Samer Shipping conclude la stagione con una rimonta da compiere. I triestini ospitano oggi il Bissolati alla «Bianchi» (alle 19) nel ritorno della finale dei play-off di serie C, parlando dal meno sette incassato all'andata. Vista la levatura degli avversari non sarà una rimonta facile da compiere. L'Edera spera che Cremona, sottovalutata la partita, visto il buon vantaggio acquisito, e puntando su ritmo e aggressività, conta di recuperare due gol per tempo. Sarà assente per squalifica Cattaruzzi. Chi scenderà in acqua comunque dovrà essere motivato. Qualora l'Edera vincerà con sette reti di vantaggio, verranno disputati due tempi supplementari di tre minuti ciascuno, doppiati a oltranza e sarà valida la regola del golden gol.

m.l.

VELA

Ultime gare in golfo prima delle ferie con il Trofeo «Ferin»

TRIESTE Fine luglio con una sola regata sul nostro golfo. Si tratta del 7.o Trofeo Giorgio Ferin, organizzato dalla Triestina della vela in memoria di un giovane atleta prematuramente scomparso. Previste quattro prove come da regolamento Scira, che potranno essere a triangolo o a bastone a discrezione del comitato di regata (presidente Benigni), adattamenti dovuti alle condizioni meteo. Oggi prima partenza alle 13.30. Domani ulteriore uscita in mare. Dopo questa «due giorni» l'attività nel golfo riprenderà a fine agosto con la classe Snipe. Il 26 e 27 agosto il Circolo della vela di Muggia organizzerà il campionato nazionale femminile classe Snipe e dal 28 agosto al 3 di settembre la Triestina della Vela ospiterà il primo campionato mondiale della sua storia: il femminile Isaf classe Snipe.

i.s.

G22109K

MEGA INTER SPORT

La scelta più completa di articoli
e attrezzature sportive delle grandi
marche la trovi da noi!

arrivano i mega saldi con sconti fino all'80%



SPORTSWEAR

Giacca Slam donna	205.000	sc50%	102.500
Giacca All Glow donna	175.000	sc50%	87.500
Pantalone Playlife donna	112.500	sc50%	56.250
Pantalone Silvy Tricot	175.000	sc50%	87.500
Giacca Northsails uomo	240.000	sc50%	120.000
Pantalone Northsails uomo	149.000	sc50%	74.500



PATTINI IN LINEA

Pattino Rollerblade mod. Daytona	430.000	sc50%	215.000
Pattino Bauer mod. Civility SR	289.000	sc50%	144.500
Pattino Bauer Sancity SR	410.000	sc50%	205.000
Pattino Roces BCN - Barcellona	340.000	sc50%	170.000



MOTO

Casco AGV mod. Targa	350.000	sc30%	245.000
Giubbino Revitt mod. ZZap Summer	320.000	sc30%	224.000
Giubbino in pelle Spidi			490.000
Bauletto Givi mod. E50N Maxia	279.000	sc20%	223.200
Stivali Alpinestar mod. S-MX	325.000	sc20%	260.000



TENNIS

Polo Nike manica corta	69.000	sc50%	34.500
Calzoni Nike	54.000	sc50%	27.000
Polo S. Tacchini manica corta	99.000	sc50%	49.500



MONTAGNA

Zaino Salewa mod. Country 36	89.000	sc30%	62.300
Zaino portabimbo Brunner	160.000	sc30%	112.000
Sacchetto Brunner mod. Tramper	65.000	sc30%	45.500
Tenda Brunner Manitoba 3 posti + 1	195.000	sc20%	156.000
Giacca Aesse mod. Town goretex	370.000	sc20%	296.000
Pantaloni Schoeller Astri mod. Seefeld	225.000	sc30%	157.500
Pedule Kayland mod. Titano K	250.000	sc30%	175.000
Sandali Lizard mod. Hike	99.000	sc30%	69.300



ABBIGLIAMENTO FITNESS

Tuta Champion uomo tess. Triacetato	160.000	sc50%	80.000
Tuta Champion donna	122.000	sc50%	61.000
Giacca Champion	149.000	sc50%	74.500
Felpa Nike uomo	130.000	sc50%	65.000
Felpa Arena donna	79.000	sc50%	39.500
Pantaloni Arena donna	75.000	sc50%	37.500
Tuta Champion junior	130.000	sc50%	65.000
Felpa Champion junior	85.000	sc50%	42.500
Scarpe Adidas art. Intrigue	155.000	sc30%	108.500
Scarpe O. Neal donna moda	155.000	sc50%	77.500

**ABBIGLIAMENTO BIKE SCONTI FINO AL 50%
SU MARCHI FILA, SPORTFUL E BRIKO**

strada per
Martignacco, accanto
alla fiera di Udine

**MEGA
INTER
SPORT**



Quest'anno
per fare pubblicità
su Il Piccolo
ricordatevi di chiamare

am

A.MANZONI & C. S.p.A.

Filiale di
Trieste

Via XXX Ottobre 4
Tel. 040-6728311

Filiale di
Pordenone

Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Filiale di
Udine

Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filippo Green

Aut. Min. Conc. - Prova e vinci in Cassamarca.

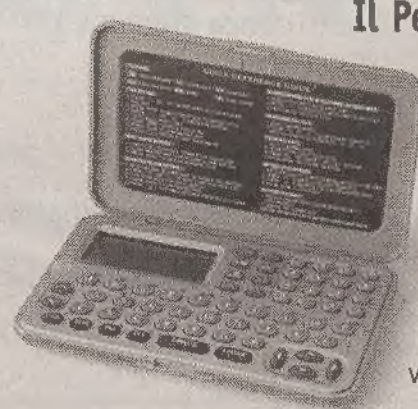
GRANDE CONCORSO

Fai conto
su Cassamarca



Un regalo immediato
a chi apre il conto.
Tanti premi a chi
il conto lo utilizza.

Un pensiero d'amicizia e di simpatia anima questa iniziativa che Cassamarca dedica esclusivamente a chi, privato o impresa, opera con le sue filiali del Friuli Venezia Giulia. Premia - fino al 31 dicembre 2000 - chi apre un nuovo conto e chi, avendolo già aperto, più lo movimentata.



Il Personal Organizer
con l'Euro Converter.

A tutti coloro che aprono un nuovo conto*, un regalo di benvenuto: l'organizer come utile strumento per organizzare il tempo e la memoria, per fare i conti, per convertire lira ed euro. Vi sarà consegnato subito.

* I conti correnti che danno diritto al regalo sono quelli denominati DOMUS 2000 PLUS o EXTRA nonché IMPRENDO SILVER o GOLD



In coppia a Montecarlo
in beauty farm.

Sette giorni di lusso in un grand hotel, nella perla della Costa Azzurra, per godervi

il mare e per rigenerare corpo e mente con tutte le attenzioni e le cure che meritate. È il premio che va, ogni mese, al primo estratto fra coloro che utilizzano il conto.

Cena o pranzo per due
nei ristoranti top.

Sarete ospiti ambiti di Cassamarca. Potrete scegliere a vostro piacere: Antica Trattoria Boschetti a Tricesimo, la Taverna a Colloredo di Montalbano, da Toni a Gradiscutta, Osteria di Villafredda a Loneriaco/Tarcento, al Giardinetto a Cormons, Harry's Grill - Antica Trattoria Suban - Trattoria Scabar o Alle Bandierette a Trieste, Trattoria Risorta o Ristorante Lido a Muggia,

alla Fortuna (Da Nico) a Grado, al Campiello a S. Giovanni al Natisone. Vinceranno il premio 20 estratti, ogni mese, tra i correntisti che hanno movimentato il conto.

Un'isola in regalo
nell'Oceano Indiano.

Come nel più romantico dei sogni: voi due, indisturbati, in un'isola di sole, lontani dal mondo e dal suo stress. Sarete per 11 giorni a Chauve Souris, massimo gioiello delle Mauritius, nel lussuoso relais, unico posto abitato dell'isola, piccolo e raffinato, che ha solo 5 stanze solo per ospiti esclusivi, l'una più bella dell'altra. È il gran premio finale che va all'estratto di fine anno, fra tutti gli utilizzatori del conto.



CHI PIÙ MUOVE IL CONTO, PIÙ HA PROBABILITÀ DI VINCERE. CHIEDETE OGNI INFORMAZIONE AI CONSULENTI DI CASSAMARCA. FATE PURE CONTO SU DI LORO.



CASSAMARCA

Gruppo UniCredito Italiano

Cassamarca nel Friuli Venezia Giulia è a Udine, Gorizia, Trieste, Grado, Lignano, S. Giovanni al Natisone

Servizio Clienti
800-852019

http://www.cassamarca.it

Continuaz. dalla 22.a pagina

AZIENDA livello nazionale ricerca agenti/capo area lavoro propria zona residenza/Trieste-Gorizia e provincia su appuntamenti prefissati, minimo garantito L. 5.000.000 mensili, crescita professio-

nale, selezione luglio, inizio attività settembre. Numero verde: 800665533. (A00) **CAMERIERE** e-o aiuto per agosto cerca tel. 0347/3240343. (A9418) **CASA** di spedizioni Gorizia cerca giovane conoscenza lingua slovena, pra-

tico dogana per immediata assunzione. Telefonare 0348/8247477 ore 10-12 Ufficio personale. (B00) **CENTRO** estetico per ampliamento organico cerca estetista minimo 22.enne con esperienza. Telefonare ore 10/18 0335/6300748. (B00)

CERCASI operaio collaborazione saltuaria per operazioni di manutenzione e pronto intervento presso impianto di sincrotro-ne (Trieste). Tel. ore ufficio 045/8511199. (FIL7026) **CERCASI** personale esperto per casa di riposo tel. 0368/3917380. (A9410)

COMMESSA/O con esperienza cerca per assunzione in centro estetico. Telefonare 0431/32352 0335/6106264 o inviare curriculum al fax 0431/372477. (C00) **DOTTORE** commercialista Monfalcone seleziona urgentemente laureata/o

economia e commercio inserimento definitivo dopo periodo praticantato. Scrivere Fermo posta patente GO2100159C Posta centrale 34074 Monfalcone. (B00) **DOTTORE** commercialista Monfalcone seleziona ragioniera/e esperta/o con-

tabilità. Scrivere Fermo posta patente GO2100159C posta centrale-34074 Monfalcone. (C00) **IMPORTANTE** azienda operante nel settore edilizia geotecnica cerca ingegnere e/o geologo con conoscenza lin-

gue straniere, informatica, disponibile spostamenti, per attività tecnico-commerciale, sede lavoro Trieste. Pregasi inviare curriculum c/o Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AE0006428.

Continua in 30.a pagina

Tutti vogliono la tua esperienza? Lo Ial è pronto a fornirtela.



Tecnico di progettazione navale
formazione > post diploma

Rilascio di attestato
di qualifica di 2° livello

Destinatari: diplomati che al momento dell'inizio del corso non abbiano compiuto i 25 anni
Durata: 800 ore
Sede: Ial Trieste
Indennità di frequenza: max lire 2.800.000

Materie

Complementi di matematica - Elementi di scienza delle costruzioni - Inglese tecnico - Organizzazione della produzione - Tecniche informatiche e di progettazione - Grafica Autocad - Elementi di disegno e architettura navale - Impianti e servizi di bordo - Qualità Totale - Sicurezza - Comunicazione - Orientamento al lavoro **Stage in aziende del settore**

Info: Ial Trieste Via Roma 20
t. 040 365 322 - f. 040 366 407
e mail: ial.trieste@ial.fvg.it



**Idea d'impresa per l'impiego della pietra
in edilizia, arredamento, oggettistica > post diploma**

Rilascio di attestato di frequenza

Destinatari: giovani e adulti diplomati intenzionati ad attivare forme di lavoro autonomo
Durata: 800 ore
Sede: Ial Trieste
Indennità di frequenza: max lire 2.800.000
Assistenza allo start up d'impresa

**Ente promotore Comune di Monfalcone
Consulenza scientifica dell'Istituto Nazionale
di Bioarchitettura**

Materie

Storia della pietra - Metodologia della progettazione - Disegno - Tecniche della pietra carsica - Plastica ornamentale - Scultura - CAD - Informatica - Project work - Marketing **Stage**

Info: Ial Trieste Via Roma 20
t. 040 365 322 - f. 040 366 407
e mail: ial.trieste@ial.fvg.it

Corsi fse > 2000 — 2001

Approvati dalla
Giunta Regionale
e finanziati da:

Commissione Europea
Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale

Regione Autonoma FVG
Direzioni Regionali
Formazione Professionale

I centri IAL sono autorizzati
al rilascio della "Patente Europea"

Classo Networking Local
& Regional Academy
CISER SYSTEMS
NETWORKING
ACADEMY

IAL
agenzia formativa
Friuli Venezia Giulia

IALweb.it

A stretto contatto
con la realtà.



Saldi di famiglia

Sconti dal 10 al 60%

saldi dal 20 Luglio al 14 Settembre

Città della Calzatura

REANA del ROJALE (UD)
Loc. MORENA

PORDENONE
via UDINE / VOLT DE QUERINI

PITTARELLO
TRIESTE - CORSO ITALIA



www.pittarello.com

e-mail: pittarello@pittarello.com

Continuaz. dalla 29.a pagina

INVITIAMO infermieri professionali e assistenti domiciliari e dei servizi tutelari desiderosi di lavorare in ambiente lavorativo molto stimolante ad inviare dettagliato curriculum a: La Quercia Cooperativa sociale, corso Italia 10, 34121 Trieste. Interessante trattamento economico. (A9432)

PASTICCIERE/A apprendista aiuto esperto/a cerca La Perla pasticceria. Presentarsi via Piccardi, 18. (A2443)

SETTORE legno cerca dipendente apprendista oppure operaio/a con buona manualità e discreta conoscenza del disegno tecnico. Telefonare 0481/69029. (B00)

SOCIETÀ di controlli con sede a Trieste ma operante in tutta Italia cerca personale tecnico per ampliamento

proprio organico. Scrivere a fermo posta Sistiana n. 1. Pat Ts 2103066L.

URGENTE cercasi baristi/e camerieri/e per agosto settembre a Trieste. 040/308908. (A9269)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 2200 - Festivo 3500

CADORE vicinanze Sappada, albergo Stella Alpina. Camere con bagno e televisione. Affittarsi appartamenti tel. 0422/543847. (Fil46)

GRADO villaggio turistico Europa **** tel. 0431/80877. Raggiungibili nel mondo per bambini: spiaggia piscine animazione baby club con giochi gonfiabili campi sportivi spettacoli serali. Settimana 27/7 4/8 affitti case vacanza 40% di sconto. (B00)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

RIMINI Rivabella hotel Carol *** tel. 0541/27165 www.riminiholidays.com. Piscina climatizzata vicinissimo mare camere tutti i comfort. Colazione buffet in giardino cucina ricercata parcheggio animazione bimbi gratis. (Fil44)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4000 - Festivo 6000

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi del 3% da 10 milioni a 1 miliardo. Esempi: 50 milioni 360 mila mensili; 100 milioni 698.054 mensili. Tel. 004191/9249004.

SVIZZERA velocemente eroghiamo da L. 10.000.000 a L. 1 miliardo firma singola nessuna spesa. Tel. 0041/91/9350540. (Fil1)

TE.COS Srl

Prodotti Finanziari & Merchant Banking

In collaborazione con i primari Istituti di Credito Mondiali e Cooperative di Garanzia

TE.COS propone

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

SENZA ALCUN LIMITE

DI IMPORTO

Ad esempio: Lire 300.000.000

Leasing Back tasso 3,90%

Mutui tasso 3%

Gli interessi sono detraibili dalla Dichiarazione dei Redditi con la possibilità di estinguere anticipatamente il finanziamento, recuperando gli interessi non ancora maturati.

Un nostro consulente sarà a Vostra disposizione per un appuntamento.

Telefoni: 0376/567.231 - 0376/560.055

0376/522.947

Visite da qualificati professionisti.

N. iscrizione C.C. 1671999 Mantova

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A. ADRIANA NUOVISSIMA

bella, buona, brava riceve

dalle 10 alle 21.

0338/4250377. (A9341)

ATTRICE hard maggiorata tutta curve terribilmente sexy farà realtà la tua fantasia! 0339/6219653. (A9383)

BELLA e disinibita cerca accompagnatore maturo per vacanze indimenticabili. Tel. 0330/686052. (Fil52)

BELLA e disinibita cerca accompagnatore maturo per vacanze indimenticabili. Tel. 03687649080. (Fil52)

BELLA, giovane molto carina, bianca, bionda, cerco amici 0347/7172722 anche domenica. (A9404)

CERCASI compagno villosa per prima esperienza sessuale. Romina 0347/9424359. (Fil37)

CLAO sono Melissa ti aspetto per momenti gradevoli 0333/3519824. (A9406)

HO fatto un sogno, quasi mi vergogno. Chiamami. Francesca. 03494463252. (A00)

LEIDY bella giovane ti aspetta tutti i giorni dalle 9-21. 0338/4799104.

LORENA bella ragazza cerca amici. Telefonare 0349/8131024. (A9375)

LUNA. Renderà le tue notti calde meno solitarie. 0348/3139317. (Fil37)

MAESTRA nell'arte del massaggio, scopritrice dei tuoi desideri, ti donerà gioia, tranquillità, allontanando i cattivi pensieri. 0349/6663653. (A00)

NUOVO servizio! Donne 35+ cercano un contatto veloce. 02/23001114 www.chatline.it. (Fil1)

RITROVA il tuo benessere presso centro relax, massaggi rilassanti antistress californiani. 0333-280917.

SIGNORE mature cercano incontri senza impegni, prova, chiama 02/23001115, TARIFFA LOCALE! www.chatline.it. (Fil1)

TARIFFA locale! Donne della tua città dal vivo al telefono. 02/23001113 www.chatline.it. (Fil1)

TRIESTE Alessia bella simpatica carina ti aspetta dalle 10 alle 23. 0339/7057875. (A9313)

TRIESTE bella mexicana riceve tutti i giorni tel. 0333/2236637. (A9227)

TRIESTE ciao sono Dayana dolce e sensuale 0339/4809603 sempre valido.

TRIESTE Natalia nuovissima bella e molto calda ti aspetta dalle 10-23. 0339/4221539. (A9381)

TRIESTE sono Noheli, bella prosperosa ti aspetto dalle 10 alle 23 tel. 0339/6286183. (A9425)

TRIESTE Susan bella affascinante ti aspetta tel. 0339/1139560. (A9433)

TRIESTE Viola ricevo tutti giorni 10-22. 0349/0614056. (A9426)

14 VARIE
Feriale 2200 - Festivo 3500

VENDESI cuccioli brachi tedeschi, setter irlandesi alta genealogia, lavoro. Telefonare 0432/42802. (Fil47)

IL PICCOLO



IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Parfum pArTy

Quale sarà la tua fragranza d'estate?
Scopri lo nelle Cosulich Profumerie:
la festa del profumo,
per cominciare, aspetta solo te.



COSULICH
PROFUMERIE



*Sentirsi bene,
sentirsi in forma.*

*Eau
Dynamisante
Freschezza, Tonicità, Vitalità.*

CLARINS
PARIS